




**RELAZIONE DEGLI ESPERTI RELATIVA AL PROGETTO DI FUSIONE PER
INCORPORAZIONE DI ACQUA TOSCANA SPA, CONSIAG SPA E
PUBLISERVIZI SPA IN ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA AI SENSI
DELL'ART. 2501-SEXIES, COMMA QUARTO, DEL CODICE CIVILE**



Agli azionisti di Alia Servizi Ambientali S.p.A.

Agli azionisti di Acqua Toscana S.p.A.

Agli azionisti di Consiag S.p.A.

Agli azionisti di Publiservizi S.p.A.

1. Motivo ed oggetto dell'incarico

A seguito di istanza di nomina presentata congiuntamente da Alia Servizi Ambientali S.p.A. (di seguito, "Alia" o "la Società Incorporante"), Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. (o collettivamente di seguito, "Società Incorporande") in data 24 maggio 2022 il Presidente del Tribunale di Firenze ha nominato (allegato 1) la Società Baker Tilly Revisa S.p.A. e il Dott. Iacopo Conti quali esperti comuni incaricati di redigere, ai sensi dell'art. 2501-*sexies*, comma quarto, del Codice Civile, la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio nell'ambito della Fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A., Publiservizi S.p.A. in Alia servizi ambientali S.p.A. (di seguito, l'"Operazione" o la "Fusione").

Per le finalità connesse allo svolgimento del nostro incarico, abbiamo acquisito i documenti relativi all'operazione di Fusione per incorporazione ed in particolare il progetto di Fusione per incorporazione approvato dai Consigli di Amministrazione di Alia (Società Incorporante), Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. (Società Incorporande) nelle date 28-29 aprile 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*ter* del Codice Civile (di seguito, il "Progetto di Fusione") corredato dalle relazioni illustrative degli Amministratori ("Relazioni") che indicano, illustrano e giustificano, ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile, il Rapporto di Cambio.

In qualità di esperti abbiamo definito l'oggetto del lavoro, concordato le attività da svolgere ai fini dell'espletamento dell'Incarico, discusso e concordato le fasi del lavoro in itinere e condiviso le conclusioni finali. La struttura della Relazione è descritta nelle pagine seguenti.

2. Sintesi dell'operazione

Le Società partecipanti alla prospettata operazione di Fusione per incorporazione svolgono la propria attività nel settore delle *Utilities*, fornendo servizi pubblici locali nella Regione Toscana.

Nell'ottica, dunque, di una riorganizzazione delle gestioni dei servizi pubblici, le Società hanno avviato la valutazione di una possibile operazione di aggregazione (l'"Aggregazione") tramite un'operazione di Fusione che comporterà l'annullamento di tutte le azioni delle Società Incorporande e l'assegnazione in concambio, mediante aumento di capitale, di nuove azioni ordinarie di Alia Servizi Ambientali S.p.A. ai soci delle Società Incorporande. Le nuove azioni avranno godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni già in circolazione alla data di emissione.

Il Progetto complessivo si articola nelle seguenti fasi, strettamente collegate ed interconnesse tra loro:

- a) la Fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi in Alia (la "Fusione"), da cui risulterà la creazione di un unico polo (multi-utility) per la gestione dei servizi locali nella Regione Toscana; e



- a) la Fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi in Alia (la "Fusione"), da cui risulterà la creazione di un unico polo (multi-utility) per la gestione dei servizi locali nella Regione Toscana; e
- b) il conferimento nella Società Incorporante delle seguenti partecipazioni (i "Conferimenti"):

- (i) n. 30.134.618 azioni rappresentative del 20,6% del capitale sociale di Toscana Energia S.p.A., detenute dal Comune di Firenze; nonché
- (ii) n. 1.150.321 azioni rappresentative del 3,9% del capitale sociale di Publiacqua S.p.A., detenute dal Comune di Pistoia, o, nell'eventualità di esercizio della prelazione da parte degli altri soci, l'equivalente monetario di tale 3,9%.

In questo contesto, il nostro incarico, si è finalizzato nella redazione dell'art. 2501-*sexies* circa i Rapporti di Cambio di cui all'operazione menzionata al precedente punto (a).

Specifici documenti peritali, che esprimeranno le proprie autonome risultanze, saranno parte integrante delle operazioni di cui al punto (b).

Gli Amministratori delle varie Società nella loro relazione riferiscono come il Progetto di Fusione sia stato redatto, ai sensi dell'art. 2501-*quater*, Codice Civile, sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 2021 di ciascuna delle Società partecipanti alla Fusione.

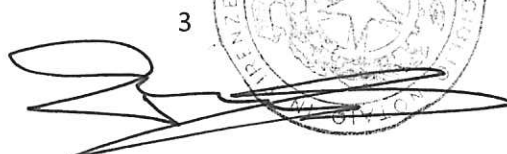
Data la natura e le attività delle Società oggetto di Fusione, è stata identificata la metodologia dell'Unlevered Discounted Free Cash Flow (DCF) quale metodo di valutazione comune, basato sull'analisi dei flussi di cassa operativi, scontati al 01/01/2022, data di riferimento della valutazione. Per le Società Incorporande, in considerazione della loro natura di holding, è stata fatta una valutazione per "somma delle parti" ("sum of the parts"), ovvero considerando separatamente le valutazioni con il metodo del DCF per le principali Società operative ed in particolare Acque S.p.A., Estra S.p.A., Publiacqua S.p.A., e Toscana Energia S.p.A.

Sulla base delle metodologie applicate gli Amministratori hanno raggiunto i seguenti range di valori di equity (c.d. Equity Value):

- (i) ad Acqua Toscana sono stati attribuiti valori di equity compresi tra euro 150 ed euro 206 milioni;
- (ii) a Consiag sono stati attribuiti valori di equity compresi tra euro 392 ed euro 447 milioni;
- (iii) a Publiservizi sono stati attribuiti valori di equity compresi tra euro 157 ed euro 184 milioni;
- (iv) ad Alia sono stati attribuiti valori di equity compresi tra euro 232 ed euro 338 milioni.

Successivamente, gli organi amministrativi delle Società partecipanti alla Fusione sono pervenuti alla determinazione del Rapporto di Cambio delle azioni delle Società Incorporande con azioni della Società Incorporante e alla conseguente determinazione del numero di azioni di Alia da emettere ed assegnare ai soci delle Società Incorporande.



3




In particolare, gli Amministratori, hanno individuato, tenendo conto di un valore prossimo alla media degli intervalli di Rapporto di Cambio risultanti dalle loro valutazioni, un Rapporto di Cambio da sottoporre alle rispettive assemblee dei soci, descritto come di seguito:

- (i) per Acqua Toscana: ciascun socio riceverà in concambio n. 0,39 azioni di Alia per ogni azione Acqua Toscana;
- (ii) per Consiag: ciascun socio riceverà in concambio n. 0,96 azioni di Alia per ogni azione Consiag;
- (iii) per Publiservizi: ciascun socio riceverà in concambio n. 9,20 azioni di Alia per ogni azione Publiservizi.

I Rapporti di Cambio sopra indicati sono arrotondati al secondo decimale.

La Società Incorporante, per effetto della Fusione, realizzerà un aumento del proprio capitale sociale da euro 94.000.000,00 a euro 299.905.519, con un aumento iniziale di euro 225.848.513, con susseguente annullamento di n. 19.942.994 azioni proprie detenute ante fusione da Publiservizi e Consiag, tramite emissione di n. 205.905.519 azioni del valore nominale di 1 euro da assegnarsi ai soci delle Società Incorporande sulla base del Rapporto di Cambio sopra indicato e il successivo annullamento delle azioni di Alia detenute da Publiservizi e Consiag.

In particolare:

- (i) ai soci di Acqua Toscana verranno assegnate n. 31.132.947 azioni della Società Incorporante, già al netto delle azioni attribuibili a Consiag e pertanto oggetto di annullamento;
- (ii) ai soci di Consiag verranno assegnate n. 138.422.072 azioni della Società Incorporante;
- (iii) ai soci di Publiservizi verranno assegnate n. 56.293.495 azioni della Società Incorporante.

Tenuto conto che l'importo dell'aumento di capitale complessivamente derivante dalla Fusione non è superiore al valore contabile netto dei patrimoni delle Società Incorporande, la Fusione non comporta di per sé la rivalutazione di beni delle Società Incorporande rispetto al valore contabile loro assegnato da dette Società, non rendendosi quindi necessaria la relazione di stima di cui all'art. 2343 o di cui all'art. 2343-ter, del Codice Civile.

A seguito del perfezionamento della Fusione, come sopra premesso, le azioni rappresentative del capitale sociale delle Società Incorporande verranno annullate.

Nell'ambito delle modalità di assegnazione delle azioni non sono previsti conguagli in denaro e non saranno emesse azioni frazionarie. Pertanto, nel caso in cui, in applicazione del Rapporto di Cambio, agli azionisti delle Società Incorporande non venisse attribuito un numero intero di azioni di Alia, i resti saranno annullati, fatta salva la facoltà dei soci di negoziare i resti e/o la facoltà di uno o più soci di mettere a disposizione le proprie azioni per effettuare le operazioni di quadratura.

Come riportato nelle Relazioni degli Organi amministrativi, l'efficacia della Fusione sarà sospensivamente condizionata al verificarsi delle seguenti condizioni:



(1) nel caso in cui la Fusione dovesse essere soggetta a oneri di notifica all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi della legge 287/1990 e/o ad altra autorità nazionale o sovranazionale che risulti competente in materia di concentrazioni ai sensi della normativa applicabile (congiuntamente, "Autorità Antitrust"), l'autorizzazione senza condizioni della Fusione da parte dell'Autorità Antitrust competente (tramite un provvedimento che deliberi di non avviare o chiudere l'istruttoria, oppure per lo spirare dei termini previsti), ovvero l'autorizzazione subordinata a una o più condizioni e/o impegni e/o prescrizioni, purché puramente comportamentali e tali da non incidere in modo significativo sul ritorno atteso dell'investimento come stimato dalle Parti;

(2) nel caso in cui la Fusione dovesse essere soggetta a oneri di notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ("Autorità GP") ai sensi del Decreto Legge 15 marzo 2012 n. 21 (come successivamente modificato e integrato), l'autorizzazione senza condizioni della Fusione da parte dell'Autorità GP (tramite una dichiarazione di non applicabilità della relativa normativa al caso di specie, oppure per lo spirare dei termini previsti per l'esercizio dei poteri speciali), ovvero l'autorizzazione subordinata a obblighi di carattere informativo nei confronti dell'Autorità GP o a obblighi preordinati alla protezione delle informazioni delle Parti;

(3) il mancato verificarsi di alcun Evento Pregiudizievole Rilevante (così come definito nel Progetto di Fusione) tra la data del Progetto di Fusione e la data di sottoscrizione dell'atto di Fusione non noto a una o più delle Società partecipanti alla Fusione;

(4) con riferimento alla Fusione, il positivo decorso del termine di 60 (sessanta) giorni di cui all'art. 2503 e, ove applicabile, dell'art. 2503-bis, del Codice Civile senza alcuna opposizione da parte dei creditori (e degli eventuali obbligazionisti, se esistenti) delle Società partecipanti alla Fusione, ovvero in caso di opposizione, l'ottenimento di un provvedimento favorevole all'implementazione della Fusione da parte dell'Autorità competente o la positiva definizione dell'opposizione medesima;

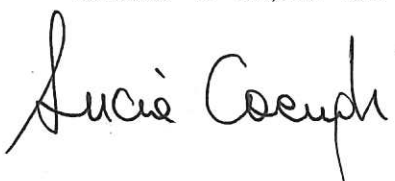
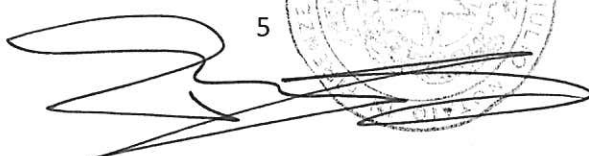
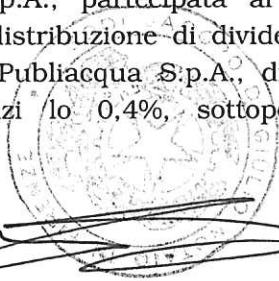
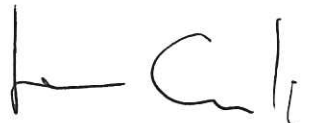
(5) il rilascio del parere positivo degli esperti sul Rapporto di Cambio della Fusione, espresso nella relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio di cui all'art. 2501-sexies del Codice Civile.

È altresì previsto che le Società partecipanti alla Fusione prevedono di sottoporre alle rispettive assemblee la proposta di distribuzione di parte dei dividendi esistenti, anteriormente al perfezionamento della Fusione e nei limiti concordati ai fini della definizione del Rapporto di Cambio.

A tale riguardo:

- (i) l'organo amministrativo di Consiag sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di euro 11.500.000,00;
- (ii) l'organo amministrativo di Acqua Toscana sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di euro 4.253.462,35;
- (iii) l'organo amministrativo di Publiservizi sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di euro 2.500.000,00.

Inoltre, l'organo amministrativo di Estra S.p.A., partecipata al 39,6% da Consiag, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di euro 16.000.000, l'organo amministrativo di Publiacqua S.p.A., di cui Acqua Toscana detiene il 53,2% del capitale e Publiservizi lo 0,4%, sottoporrà all'approvazione

5

dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di euro 8.000.000; l'organo amministrativo di Toscana Energia S.p.A., in cui Publiservizi detiene una partecipazione del 10,4%, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di euro 28.380.212,52.

Infine, gli Amministratori evidenziano che sull'azionariato come configurato a seguito dell'applicazione dei Rapporti di Cambio, s'innestano gli accordi intercorsi tra alcuni soci di Alia in esecuzione di patti tra loro esistenti, tra cui il Patto Parasociale del 2017 e l'accordo risultante dalla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021.

In forza di tali accordi i soci di Alia, tra cui Publiservizi e Consiag che hanno approvato contestualmente lo stesso progetto di Fusione, hanno manifestato la volontà di riallocare tra loro una percentuale di azioni di Alia a loro spettanti nel contesto della Fusione corrispondente allo 0,5% del totale delle azioni della Società, come indicato nella seconda tabella del Paragrafo 5. Tale riallocazione, che viene proposta dagli organi amministrativi delle Società partecipanti alla Fusione su indicazione informale dei soci interessati, è soggetta all'approvazione da parte dei soci stessi nel contesto dell'approvazione del progetto di Fusione, fermo restando che Publiservizi e Consiag manifestano il proprio consenso a questa attribuzione con l'approvazione del Progetto di Fusione.

Gli effetti giuridici della Fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice Civile, dalla data che sarà indicata nell'atto di Fusione, la quale non potrà essere anteriore alla data in cui sarà eseguita presso il competente Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, del Codice Civile.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, di ciascuna delle Società Incorporande e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alle medesime, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 1, del Codice Civile.

Ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 2501-ter, primo comma, n. 6, del Codice Civile, le operazioni di ciascuna delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio della Società Incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice Civile, a decorrere dalla data di efficacia della Fusione.

Ai fini fiscali, la Fusione avrà effetto a decorrere dalla medesima data ai sensi dell'art. 172, quarto comma, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche ("TUIR").

3. Le Società coinvolte nell'operazione di Fusione e la governance

a) Società Incorporante

Alia Servizi Ambientali S.p.A., avente sede legale in Via Baccio da Montelupo 52, 50142, Firenze (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 04855090488 e capitale sociale deliberato, versato e sottoscritto pari ad euro 94.000.000,00, suddiviso in 94.000.000 azioni dal valore nominale di euro 1,00 ciascuna, così suddivise:



Socio	%	n. azioni / valore
Comune di Firenze	58,19%	54.695.590
Comune di Prato	15,10%	14.196.840
Publiservizi	13,32%	12.520.250
Consiag	7,90%	7.422.744
Altri	5,49%	5.164.576
Totale	100%	94.000.000

Alia è una Società per azioni, con capitale interamente riferibile a soci pubblici, attiva principalmente nelle province appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale "ATO Toscana Centro", così come delineato ai sensi della legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69.

Nasce come Società risultante dalla Fusione per incorporazione di A.S.M. – Ambiente/Servizi Mobilità S.p.A. ("ASM"), Publiambiente S.p.A. e CIS S.r.l. in Quadrifoglio S.p.A. (precedente denominazione sociale di Alia), eseguita mediante atto a rogito del Notaio Cambi, sottoscritto in data 24 febbraio 2017, n. rep. 22525, n. racc. 9626, registrato a Firenze in data 27 febbraio 2017 al n. 5849 serie 1T.


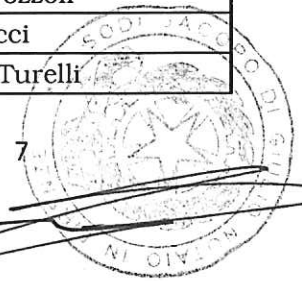

Come Società è concessionaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 26, comma 6 della legge regionale toscana n. 61/2007, per l'area di competenza dell'intero ATO Toscana Centro. Alia opera attualmente come affidataria, a seguito di gara di procedura ad evidenza pubblica, non in regime di *in-house providing*.

Il suo oggetto sociale include, *inter alia*, l'esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a Società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese e la gestione (anche in regime di concessione) dei servizi ambientali (ivi inclusi quelli di igiene urbana, raccolta e smaltimento dei rifiuti).

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione	
Carica	Nome e Cognome
Presidente	Nicola Ciolini
Vice Presidente	Claudio Toni
Amministratore Delegato	Alberto Irace
Consigliere	Francesca Vignolini
Consigliere	Vanessa De Feo

Collegio Sindacale	
Carica	Nome e Cognome
Presidente	Stefano Pozzoli
Sindaco Effettivo	Silvia Bocci
Sindaco Effettivo	Gabriele Turelli

Sindaco supplente	Antonella Giovannetti
Sindaco supplente	Fausto Antonio Gonfiantini

b) Società Incorporande

Acqua Toscana S.p.A., avente sede legale in Piazza Leon Battista Alberti 1/A – 50136 Villa Arrivabene, Firenze (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 07107290483 e capitale sociale interamente versato di euro 150.000.000,00, suddiviso in 150.000.000 azioni dal valore nominale di euro 1,00 ciascuna, così suddivise:

Socio	%	n. azioni / valore
Consiag	46,91%	70.357.725
Comune di Firenze	40,75%	61.122.002
Comune di Figline e Incisa Valdarno	2,09%	3.130.395
Comune di Pontassieve	1,97%	2.948.251
Altri	8,29%	12.441.627
Totale	100%	150.000.000

Acqua Toscana è una Società per azioni costituita in data 14 giugno 2021, a capitale interamente pubblico, tra i cui soci risultano principalmente 32 Comuni oltre Consiag S.p.A., la Città Metropolitana di Firenze e le Province della Regione Toscana, enti pubblici, enti pubblici economici, Società di capitali a integrale partecipazione pubblica.

Nasce dalla volontà della maggior parte dei Comuni soci di Publiacqua S.p.A. di assicurare una gestione unitaria e meno frammentata delle partecipazioni in Publiacqua S.p.A. Acqua Toscana ha così assunto il ruolo di *holding* pura di partecipazioni.

Il suo oggetto sociale include, *inter alia*, l'esercizio, esclusivamente per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in Società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento.

Organi sociali

Amministratore Unico	
Carica	Nome e Cognome
Amministratore Unico	Simone Faggi

Collegio Sindacale	
Carica	Nome e Cognome
Presidente	Jacopo Lisi
Sindaco Effettivo	Marco Viviani

Sindaco Effettivo	Claudia Perri
Sindaco supplente	Martina Capanni
Sindaco supplente	Giancarlo Viccaro

Consiag S.p.A., avente sede legale in Via Ugo Panziera 16, 59100, Prato (PO), iscritta nel Registro delle Imprese di Pistoia-Prato, codice fiscale n. 00923210488 e capitale sociale interamente versato di euro 143.581.967,00, suddiviso in 143.581.967 azioni dal valore nominale di euro 1,00 ciascuna, così suddivise:

Socio	%	n. azioni / valore
Comune di Prato	36,60%	52.554.735
Comune di Sesto Fiorentino	9,18%	13.185.104
Comune di Scandicci	9,08%	13.033.336
Comune di Agliana	2,24%	3.214.023
Altri	42,90%	61.594.769
Totale	100%	143.581.967

Consiag è una Società per azioni costituita in data 27 aprile 1974, a capitale interamente pubblico. Nasce dalla volontà di alcuni comuni del territorio della Provincia di Firenze e della Provincia di Prato di costituire una Società che gestisse i diversi servizi pubblici locali erogati sul territorio, con particolare riferimento ai settori del gas e dell'idrico. In seguito, Consiag ha fondato una serie di Società specifiche (tra cui Estra S.p.A. e Publiacqua S.p.A.) al fine di differenziare la propria offerta in differenti settori economici, quali la vendita del gas, le telecomunicazioni, i servizi energetici ed idrici, qualificandosi quindi oggi come *holding* pura di partecipazioni.

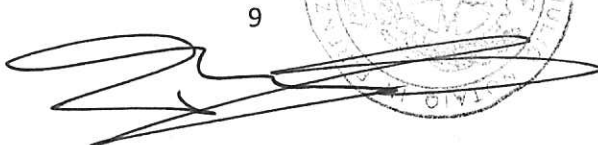
Il suo oggetto sociale include, *inter alia*, la gestione diretta e indiretta, anche tramite Società partecipate, di attività inerenti ai settori di gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese.

Organi sociali

Amministratore Unico	
Carica	Nome e Cognome
Amministratore Unico	Nicola Perini

Collegio Sindacale	
Carica	Nome e Cognome
Presidente	Silvia Bocci
Sindaco Effettivo	Roberto Natali
Sindaco Effettivo	Luca Bagnini
Sindaco supplente	Antonella Giovannetti
Sindaco supplente	Massimo Conte

Lucio Cecchi

9 



h C

Publiservizi S.p.A., avente sede legale in Via Garigliano 1, 50053, Empoli (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 91002470481 e capitale sociale interamente versato di euro 31.621.353,72, suddiviso in 6.116.316 azioni dal valore nominale di euro 5,17 ciascuna così suddivise:

Socio	%	valore
Comune di Pistoia	26,15%	8.268.546
Comune di Empoli	21,00%	6.639.738
Comune di Fucecchio	8,38%	2.650.550
Comune di Castelfiorentino	6,40%	2.024.039
Altri	38,07%	12.038.479
Totale	100%	31.621.354

Publiservizi è una Società per azioni costituita in data 18 aprile 1995, a capitale interamente pubblico.

Nasce come Società conferitaria e funzionale alla gestione industriale di servizi pubblici locali (ciclo idrico integrato, gas metano, igiene ambientale e piscine comunali) di riferimento per una platea ampia di Comuni. A seguito del conferimento a distinte Società di scopo della gestione dei singoli servizi pubblici, ha assunto il ruolo di *holding* pura di partecipazioni.

Il suo oggetto sociale comprende, *inter alia*, le attività di studio, ricerca, consulenza e assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e alle Società partecipate nel settore dei pubblici servizi esercitati, nonché lo svolgimento di servizi amministrativi, tecnici, commerciali, per conto degli Enti pubblici e delle Società partecipate e l'attività di coordinamento finanziario delle Società partecipate.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione	
Carica	Nome e Cognome
Presidente	Marco Baldassarri
Amministratore Delegato	Filippo Sani
Consigliere	Lucia Coccheri

Collegio Sindacale	
Carica	Nome e Cognome
Presidente	Stefano Giraldi
Sindaco Effettivo	Leonardo Sforzi
Sindaco Effettivo	Olimpia Banci
Sindaco supplente	Valentina Vanni
Sindaco supplente	Luca Poggialini

4. **Natura e portata della Relazione ex art. 2501-sexies c.c.**

Al fine di fornire agli azionisti di Alia Servizi Ambientali S.p.A., Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. idonee informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente relazione indica anzitutto i metodi seguiti dagli Amministratori per la sua determinazione e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate; essa contiene, inoltre, il nostro parere sull'adeguatezza, nelle circostanze di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'espletamento del presente incarico abbiamo esaminato i metodi seguiti per la determinazione del rapporto di cambio e l'importanza relativa attribuita a ciascuno di essi nella determinazione del valore adottato.

5. **Il quadro normativo e le finalità della presente relazione**

L'attestazione della congruità del Rapporto di Cambio fissato dal management delle Società partecipanti alla Fusione, destinata alle Assemblee delle Società, viene effettuata al fine di assolvere alle disposizioni di cui all'art. 2501-sexies c.c.

Per delineare correttamente le finalità della presente Relazione, avuto riguardo al contesto normativo nel quale essa si colloca, giova preliminarmente richiamare gli interessi tutelati dalla norma e gli obblighi che la stessa Relazione impone all'esperto per quanto attiene ai contenuti della stessa.

Le norme che disciplinano l'istituto giuridico della Fusione societaria delineano un articolato procedimento che, pur conservando come essenziale momento nevralgico la decisione dell'Assemblea e l'attuazione della delibera di Fusione, si caratterizza per una serie di atti ordinati in rigorosa progressiva sequenza, per una preventiva e chiara informazione ai soci e ai terzi.

Nell'ambito del procedimento delineato dal Legislatore, la Relazione ex art. 2501-sexies c.c. si colloca nella c.d. fase "pre-deliberativa" della Fusione, ossia quella fase che segue la redazione del Progetto di Fusione e che risulta caratterizzata dalla predisposizione dei documenti strumentali ad una adeguata informazione per la successiva decisione in ordine alla Fusione di cui all'art. 2502 c.c.


Quale ulteriore presidio per una corretta informazione a favore dei soci e per una loro consapevole successiva decisione, il processo di valutazione delle Società partecipanti alla Fusione ed il risultato finale della determinazione del Rapporto di Cambio, devono essere verificati da un esperto indipendente rispetto agli Organi Amministrativi delle Società partecipanti alla Fusione.

Le disposizioni di cui all'art. 2501-sexies c.c. relative alla Relazione dell'esperto si inseriscono nell'ambito di un ideale percorso di continuità con quelle dell'articolo precedente, assolvendo ad una funzione integratrice della tutela garantita con le disposizioni di cui all'art. 2501-quinquies c.c. (Relazione dell'Organo Amministrativo).

A seguito della illustrazione e giustificazione da parte degli Organi Amministrativi delle Società partecipanti alla Fusione del Rapporto di Cambio, il parere richiesto all'esperto indipendente è finalizzato a porre i soci in condizione di esprimere un parere consapevole, informato e ponderato sulla deliberanda operazione di Fusione.



11



Con riguardo al contenuto della Relazione dell'esperto, precise indicazioni sono rinvenibili direttamente dal disposto dell'art. 2501-sexies c.c.

A norma del citato art., infatti, all'esperto è richiesta la redazione di una *"relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio delle azioni o delle quote"* in cui siano indicati:

- *"il metodo o i metodi seguiti per la determinazione del Rapporto di Cambio proposto e i valori risultanti dall'applicazione di ciascuno di essi";*
- *"le eventuali difficoltà di valutazione";*
- *oltre a "un parere sull'adeguatezza del metodo o dei metodi seguiti per la determinazione del Rapporto di Cambio e sull'importanza relativa attribuita a ciascuno di essi nella determinazione del valore adottato".*

Per sua natura, quindi, il parere richiesto all'esperto si pone su un piano diverso rispetto a quello della Relazione dell'Organo Amministrativo.

All'esperto, infatti, non è richiesta un'autonoma stima valutativa, ma una verifica indipendente del procedimento di calcolo del Rapporto di Cambio seguito dagli Organi Amministrativi delle Società partecipanti alla Fusione, valutando l'adeguatezza di questo e la corretta applicazione dei metodi di valutazione adottati.

Del pari, all'esperto non è richiesto di proporre un proprio Rapporto di Cambio, né tantomeno di entrare nel merito della convenienza economica dell'operazione, bensì di analizzare la ragionevole, motivata e non arbitraria scelta valutativa e metodologica adottata dagli Organi Amministrativi e, dunque, l'adeguatezza dei criteri di valutazione rispetto alle caratteristiche tipo delle Società interessate alla Fusione.

In altri termini, la pronuncia di un giudizio di congruità richiede all'esperto di verificare che i criteri applicati dagli Organi Amministrativi ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio siano adeguati alla situazione reale delle Società interessate alla Fusione, considerando e soppesando le specificità sia interne che esterne delle Società stesse.

Al fine di redigere un'analisi valutativa coerente, gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione si sono avvalsi del supporto degli Advisor Finanziari MedioBanca Credito Finanziario e Banca IMI-Gruppo Intesa San Paolo (di seguito "Advisors" o "Consulenti") delle Società, le cui risultanze sono contenute nel documento (all. 3) "Documento di valutazione"

Le conclusioni emerse dal lavoro svolto, ed esposte nella presente Relazione, sono basate sull'insieme delle indicazioni e delle considerazioni in essa contenute. Ne consegue che nessuna utilizzazione parziale dei dati, delle informazioni disponibili, dei giudizi e dei risultati espressi nella presente Relazione potrà assumere significato al di fuori di essa.

6. Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto dalle Società coinvolte, con il ruolo di coordinatore da parte di Alia secondo apposito protocollo di intesa stipulato fra le parti, i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. A tal fine, abbiamo analizzato la documentazione messa a nostra disposizione e, in particolare:

- il Progetto di Fusione e le Relazione degli Amministratori (compresi i suoi allegati quali il dossier sulla valutazione e la sintesi del Progetto Multiutility), approvati in via definitiva dagli Organi di Amministrazione delle Società interessate in

data 29 aprile 2022;

- la relazione di stima delle Società partecipanti alla Fusione, eseguita da Mediobanca e IMI Intesa Sanpaolo ("Advisors" o "Consulenti") su incarico congiunto delle Società, dal titolo "*Documentato valutazione*" (di seguito, la "Relazione Mediobanca – Intesa").

Tale relazione, datata aprile 2022, espone analiticamente i metodi di valutazione adottati, le ragioni della loro scelta, i valori risultanti dalla loro applicazione e le considerazioni formulate al riguardo dagli Amministratori;

- le situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi dell'art. 2501-*quater*, sesto comma, del Codice Civile (di seguito, "Situazioni Patrimoniali") e in particolare:

- per l'Incorporante, i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, approvati dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 5 maggio 2022 e in data 9 luglio 2021 corredati dalle relazioni sulla gestione redatte dagli Amministratori;

- per Consiag, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021 corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, Bilancio al 31 dicembre 2021 adottato dall'Amministratore Unico corredato da rendiconto finanziario e nota integrativa ed ancora in fase di approvazione da parte dell'Assemblea alla data della presente relazione;

- per Publiservizi il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 15 giugno 2021 corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 5 luglio 2022

- per Acqua Toscana, la situazione economico – patrimoniale pre-consuntiva al 31 dicembre 2021, essendo stata costituita nel giugno 2021; Bilancio al 31 dicembre 2021 adottato dall'Amministratore Unico corredato da rendiconto finanziario e nota integrativa;

- relazioni delle Società di revisione, in particolare:

- per l'Incorporante, relazioni della Società di revisione PricewaterhouseCoopers emesse in data 14 aprile 2022 e 14 giugno 2021 rispettivamente sui bilanci 2021 e 2020. La relazione della Società di revisione è emessa senza rilievi;

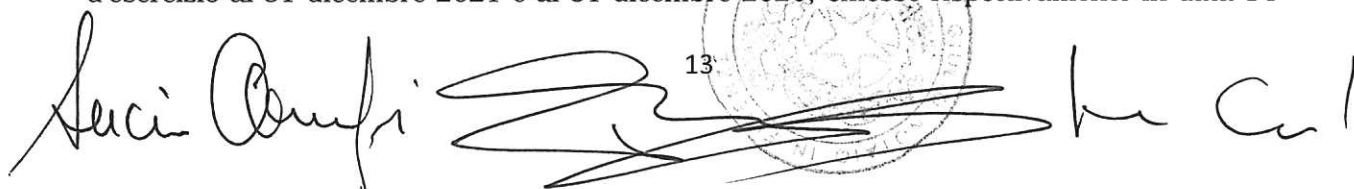
- per Consiag, relazione della Società di revisione Ernst&Young emessa in data 14 giugno 2021 rispettivamente sul bilancio 2020. La relazione della Società di revisione è emessa senza rilievi;

- per Publiservizi, relazione della Società di revisione OMNIREV emessa in data giugno 2021 rispettivamente sul bilancio 2020. La relazione della Società di revisione è emessa senza rilievi;

- relazioni dei collegi sindacali, in particolare:

- per l'Incorporante, relazioni dei collegi sindacali sui bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, emesse rispettivamente in data 14

13



The page concludes with several handwritten signatures in black ink. A circular stamp is visible in the background, partially obscured by the signatures. The stamp contains the text "MODI JACOPO" at the top and "SOCIETÀ PER AZIONI" at the bottom, with a central emblem.

aprile 2022 e 14 giugno 2021. Le relazioni sono emesse senza rilievi;

- per Consiag, relazione del collegio sindacale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, emessa in data 14 giugno 2021. La relazione è emessa senza rilievi;
- per Publiservizi, relazione del collegio sindacale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, emessa in data 28 giugno 2021. La relazione è emessa senza rilievi;
- proiezioni economico – finanziarie per il periodo 2021 – 2025 delle Società, comprensive dell'evoluzione delle attività ponderate;
- proiezioni economico – finanziarie per il periodo 2021 – 2031 di Acque, data di scadenza delle concessioni, e di Publiacqua, nell'ipotesi di un rinnovamento delle concessioni dal 2024 al 2031;
- Protocollo di Intesa Alia-Consiag-Publiservizi, sottoscritto in data 22 aprile 2021;
- Dossier di valutazione del progetto ("*Creazione della Multiutility Toscana*"), sottoscritto dal Presidente e dall'Amministratore Delegato di Alia S.p.A. in data 29 aprile 2022;
- sintesi del progetto Multiutility;
- fogli di lavoro predisposti dagli Advisors a supporto delle analisi valutative svolte dalle Società per la determinazione dei Rapporti di Cambio;
- visure CCIAA di evasione del deposito (Registro delle imprese di Firenze) delle Società partecipanti alla Fusione;
- statuti ed estratto libro soci delle Società partecipanti alla Fusione, nonché dello statuto della nuova Società;
- elementi contabili e statistici, nonché informazioni e documenti integrativi ritenuti utili ai fini della presente relazione.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettere sottoscritte dai legali rappresentanti delle Società in data 18 luglio 2022, per quanto a conoscenza degli Amministratori, che non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative ai dati e alle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi e/o che potrebbero avere impatti significativi sulle valutazioni effettuate per quanto riguarda la determinazione del Rapporto di Cambio.



7. Metodologie di valutazione adottate dai Consigli di Amministrazione per la determinazione del Rapporto di Cambio

7.1 Metodi di valutazione: considerazioni metodologiche generali

Come precedentemente specificato, il Progetto complessivo si articola nelle seguenti fasi, strettamente collegate ed interconnesse tra loro:

- a) la Fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi in Alia (la "Fusione"), da cui risulterà la creazione di un unico polo (multi-utility) per la gestione dei servizi locali nella Regione Toscana; e
- b) il conferimento nella Società Incorporante delle seguenti partecipazioni (i "Conferimenti"):
 - (i) 20,6% del capitale sociale di Toscana Energia S.p.A., detenute dal Comune di Firenze; nonché
 - (ii) 3,9% del capitale sociale di Publiacqua S.p.A., detenute dal Comune di Pistoia, o, nell'eventualità di esercizio della prelazione da parte degli altri soci, l'equivalente monetario di tale 3,9%.

Gli Amministratori delle Società, avvalendosi dell'assistenza del Gruppo Intesa San Paolo in collaborazione con Mediobanca S.p.A., in qualità di Advisors finanziari, hanno svolto le seguenti valutazioni e analisi per addivenire al valore economico del capitale delle Società di cui sopra:

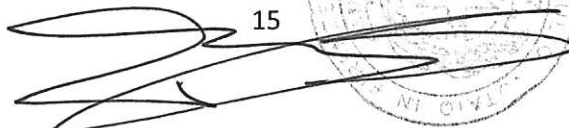
- per quanto concerne Alia S.p.A., data la propria natura di Società "operativa" di gestione dei servizi ambientali, il management ha stabilito di effettuare una valutazione con il metodo finanziario dell'Unlevered Discounted Cash Flow (DCF); metodo quest'ultimo utilizzato dalla più consolidata prassi valutativa e supportato dalla migliore dottrina in materia di valutazione d'azienda;
- per quanto riguarda, invece, Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi, data la loro natura di holding di partecipazioni, l'approccio valutativo seguito dagli Amministratori è quello della "sum of parts" del valore generato dai flussi della Società e dal valore delle partecipazioni che le Società detengono tra i propri assets. Nello specifico:
 - Acqua Toscana detiene una partecipazione del 53,2% nel capitale di Publiacqua S.p.A.;
 - Consiag detiene una partecipazione del 7,9% in Alia S.p.A., del 39,6% in Estra S.p.A. e del 46,9 in Acqua Toscana;
 - Publiservizi detiene una partecipazione del 13,3% in Alia S.p.A. dello 0,4% in Publiacqua S.p.A., del 19,3% in Acqua e del 10,4% in Toscana Energia.

In sostanza, gli amministratori hanno provveduto a calcolare il valore economico del capitale delle Società in cui le Incorporande detengono una partecipazione tra le proprie attività visto la natura di holding di quest'ultime.

Per questo motivo, al fine di determinare i Rapporti di Cambio di Fusione delle azioni delle Società Incorporande (Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A.) in azioni



15



della Società Incorporante (Alia S.p.A.), gli Amministratori delle Società hanno provveduto a determinare il valore economico del capitale di Alia S.p.A., Publiacqua S.p.A., Estra S.p.A., Acque S.p.A., Acqua Toscana S.p.A., Publiservizi S.p.A., Consiag S.p.A. e Toscana Energia S.p.A.

Lo scopo delle valutazioni di Società interessate da fusioni è rappresentato dall'ottenimento di valori relativi raffrontabili ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio. Pertanto, le valutazioni delle singole imprese non sono da intendersi in valore assoluto, assumendo esse significato relativo ed essendo raffrontabili esclusivamente ai fini della selezione del concambio.

In particolare, gli Amministratori, tenuto conto delle caratteristiche delle Società, con il supporto degli Advisor, ai fini della determinazione del valore economico di tali entità, hanno ritenuto di adottare i seguenti approcci valutativi:

- la metodologia dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* (DCF), quale metodo principale;
- la metodologia dei *multipli di mercato*, quale metodo di controllo quando utilizzabile;
- la metodologia delle *transazioni comparabili*, quale metodo di controllo quando utilizzabile.

A seguito di quanto illustrato e tenuto conto, da un lato, delle caratteristiche delle singole Società, dall'altro, delle metodologie valutative utilizzate in transazioni simili in Italia e all'estero, si descrivono gli approcci valutativi riportati nella Relazione degli Amministratori delle Società, con il supporto dei Consulenti.

7.1.1 Il metodo dell'*Unlevered Discounted Cash Flow*

La metodologia principale che è stata utilizzata è il c.d. *Unlevered Discounted Cash Flow*.

Sulla base di tale metodo, nella sua formulazione applicata, il valore economico di una Società (c.d. Equity Value) è pari a:

+	Enterprise Value (EV)
+/-	PFN
-	Minorities
+	Surplus Assets
-	Eventuali passività da Fondi pensione
-	Eventuali passività da Fondi accantonamento
=	Equity Value (EqV)

Dove:

- **Minorities**: rappresentano la parte di capitale degli azionisti di minoranza (minority shareholders) in una società controllata o collegata;
- **Surplus Assets**: rappresentano le componenti del capitale investito non inerenti alla gestione caratteristica, ad esempio le partecipazioni in società non consolidate.

L'Equity Value, pertanto, risulterà dalla differenza tra l'Enterprise Value (EV), calcolato come valore attuale netto (VAN) dei flussi di cassa netti previsti generati dalla gestione operativa (c.d. *Unlevered Free Cash Flows* o UFCF), e la posizione finanziaria netta consolidata a valori

di mercato (comprensiva di eventuali distribuzioni di dividendi deliberate successivamente alla data di valutazione), l'eventuale patrimonio netto di terzi (c.d. Minorities Interest), le eventuali passività per fondi pensione o fondi di smantellamento degli impianti, e tenendo infine conto di eventuali surplus assets (i.e. componenti del capitale investito non inerenti alla gestione caratteristica della stessa).

Il metodo dell'unlevered DCF comprende quindi in sé due componenti:

- i flussi di cassa operativi netti attualizzati – basati sul piano industriale – che la Società sarà presumibilmente in grado di generare in un periodo di previsione analitico esplicito;
- i flussi di cassa operativi netti attualizzati stimati successivamente al periodo di previsione esplicita (c.d. *Terminal Value*, calcolato secondo apposite metodologie tra cui il Valore Industriale Residuo e/o l'attualizzazione di una rendita perpetua di ammontare pari ad un flusso di cassa operativo netto ritenuto sostenibile in "Perpetuity").

In particolare:

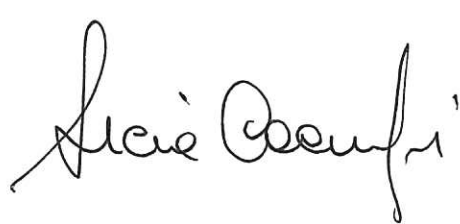



dove:

- UFCF, flussi di cassa operativi netti;
- WACC, costo medio ponderato del capitale;
- g, tasso di crescita.

I flussi di cassa operativi netti sono relativi all'attività caratteristica della Società oggetto di valutazione. Tali flussi sono stimabili come segue:

+	Reddito Operativo
-	Effetto fiscale figurativo del Reddito Operativo
=	NOPAT (Net Operating Profit After Taxes)
+	Ammortamenti/accantonamenti/svalutazioni non monetarie
+/-	Δ Capitale circolante netto
+/-	Δ Fondi
-	Investimenti netti (Capex)
=	Flusso di Cassa Operativo Netto

Il Terminal Value, nella sua accezione legata alla rendita perpetua, invece, rappresenta il valore attuale dei flussi di cassa operativi netti previsti per il periodo successivo all'orizzonte temporale esplicito di riferimento; esso è stimato come segue:

I singoli flussi sono attualizzati al costo medio ponderato del capitale (WACC) calcolato come la media ponderata tra il costo del debito (Kd) al netto dell'effetto fiscale (rappresentato dal corporate tax rate o t_c) e il costo opportunità del capitale di rischio (Ke):

Il costo del capitale di rischio (Ke) viene stimato solitamente attraverso il Capital Asset Pricing Model (CAPM) come somma tra il rendimento di un'attività priva di rischio (Rf) – ad esempio BTP italiani ventennali – e il premio per il rischio di mercato (Equity Risk Premium o ERP) corretto in base ad un coefficiente che esprime il rischio specifico della Società ("Beta"):

Il Beta, che può essere definito come covarianza dei rendimenti di borsa della Società rispetto al mercato, dipende, tra le altre variabili, dalla struttura finanziaria dell'azienda stessa. Ipotizzando un β_0 pari a zero (debito privo di rischio), per Società non quotate, il Beta viene stimato, partendo dal Beta Unlevered medio (rilevabile dal mercato) delle Società comparabili quotate, attraverso la seguente relazione (formula di Hamada):

dove D rappresenta la posizione finanziaria netta, mentre E la capitalizzazione di mercato.

Nell'applicazione del metodo dell'unlevered DCF, gli Amministratori, con l'ausilio degli Advisors, hanno fatto riferimento ai seguenti parametri:

- orizzonte temporale: 2022-2025*¹
- $t_c = 24\%$, corporate tax italiana;
- $R_f = 2,5\%$, risk free rate di titoli di stato italiani ventennali, media di Aprile 2022;
- $ERP = 4,2\%$, Germania (Damodaran, Gennaio 2022);

STIMA DEL WACC				
	Kd	Ke	D/E	WACC
Alia	1,7%	6,0%	46%	4,6%
Publiacqua	1,0%	5,2%	87%	3,3%
Estra - Retail²	1,4%	4,6%	-	4,6%
Estra - Regolato	1,4%	5,5%	82%	3,7%
Estra - Ambiente	1,4%	6,0%	46%	4,5%
Estra - Altro³	n/a	n/a	n/a	4,4%
Acque	2,2%	5,2%	87%	3,8%
Toscana Energia	1%	5,5%	82%	3,5%
Publiservizi⁴	0,3%	4,6%	-	4,6%
Consiag⁵	0,3%	4,6%	-	4,6%

1 con l'eccezione del business idrico specificata successivamente.

2 D/E=0., basato su prassi di mercato per Società che operano nel business della vendita di energia elettrica e gas.

3 WACC come media ponderata dei settori Retail, Regolato ed ambiente.

4 D/E=0, input della valutazione.

5 D/E=0, input della valutazione.

Acqua Toscana⁶	n/a	n/a	n/a	n/a
----------------------------------	-----	-----	-----	-----

- $g = 1,5\%$;
- i flussi di cassa operativi sono attualizzati al 01/01/2022 (data di riferimento della valutazione). Data la natura di holding di alcune Società Incorporande, è stata eseguita una valutazione per "somma delle parti" ("sum of the parts"), ovvero considerando separatamente le valutazioni con il metodo del DCF per le principali Società operative ed in particolare Acque S.p.A., Estra S.p.A., Publiacqua S.p.A., e Toscana Energia S.p.A. I flussi di cassa operativi oggetto di valutazione sono quelli derivanti dalle proiezioni contenute nei business plan delle singole Società. In considerazione della specificità del business idrico con scadenza delle concessioni, ove rinnovate, al 2031, per Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A. è stato analizzato anche lo scenario fino al 2031. Si menziona infine che per Publiacqua il business plan sottende l'estensione della concessione dal 2024 al 2031;
- dal momento che una parte del business di Alia S.p.A. si inserisce all'interno di un mercato regolato, gli Amministratori e gli Advisors hanno deciso di calcolare il Terminal Value della Società in due distinte componenti:
 - ✓ per la componente regolata, dal Valore Industriale Residuo (VIR), ossia il valore dell'impianto che un soggetto terzo dovrebbe corrispondere per subentrare all'attuale gestore dell'impianto stesso;
 - ✓ per la componente a mercato, un flusso di cassa, relativo alle attività non regolate, in perpetuity con un tasso di crescita g pari all'1,5%;
- specularmente, gli Amministratori hanno utilizzato come TV il VIR per le aziende operanti nel settore idrico (Publiacqua S.p.A. ed Acque S.p.A.).

7.1.2 Metodi dei multipli

Al fine di confermare le risultanze del metodo principale, gli Amministratori, con l'ausilio degli Advisors, si sono serviti di criteri facenti capo all'utilizzo dei moltiplicatori (c.d. multipli).

Il metodo dei multipli è un criterio empirico di determinazione del valore che si basa sull'esame di entità con caratteristiche simili, ossia Società che siano relativamente omogenee in relazione alla capacità di generare flussi di cassa, alla crescita attesa e all'incertezza associata ai flussi prospettici.

In particolare, si citano le due più comuni varianti adottate dalla prassi valutativa internazionale: multipli di mercato e multipli derivanti da transazioni comparabili.

7.1.2.1 Multipli di mercato: assunzioni ed input

In generale, nella metodologia in oggetto si assiste alla divisione tecnica tra multipli c.d. Asset side e multipli c.d. Equity side.

Il multiplo Asset side pone al numeratore il valore di mercato dell'attivo operativo dell'impresa (EV) e al denominatore grandezze o margini operativi generati dagli asset operativi, mentre il multiplo Equity side assume al numeratore il prezzo per azione (P) e al denominatore una delle possibili configurazioni del reddito netto.

⁶ Non si dispone di un WACC in quanto considerata come pura holding di partecipazioni.

San Bonif

[Signature]



[Signature]

Per quando riassunto precedentemente, gli Amministratori, hanno preso come riferimento per le loro analisi valutative multipli di tipo Asset side.

I metodi dei multipli di mercato si fonda su due assunti:

1. esistono parametri di performance che possiedono una relazione di diretta proporzionalità con il valore di un'impresa;
2. tale correlazione tende a essere omogenea tra imprese appartenenti allo stesso settore e che sono comparabili in termini di dimensione, profitability, Debt-to-Equity ratio e altri parametri rilevanti:

selezionando adeguatamente un peer group di Società comparabili per le quali è conosciuto l'Enterprise Value, è possibile individuare una costante (ovvero un multiplo) tra l'Enterprise Value (al numeratore) e una performance measure (al denominatore)

Il metodo dei multipli di mercato si fonda sull'analisi dei valori di mercato riferiti alle Società comparabili e sulla successiva applicazione dei multipli di valutazione, evidenziati da tale analisi, ai valori della azienda oggetto di valutazione.

Vi sono diverse fasi nell'applicazione di tale metodo, di seguito riassunte:

- a) identificazione delle Società comparabili;
- b) determinazione dell'intervallo temporale di riferimento, il cui fine risulta la neutralizzazione di eventi a carattere eccezionale, fluttuazioni di breve periodo e tensioni speculative; allo stesso tempo, ha il compito di riflettere le informazioni rese disponibili al mercato. Questa fase implica, in particolare, la scelta fra l'utilizzo di una media relativa ad un determinato intervallo temporale e l'applicazione di un valore puntuale;
- c) identificazione dei multipli ritenuti più significativi, che avviene solitamente sulla base delle caratteristiche del settore e del campione in esame;
- d) stima delle grandezze reddituali, patrimoniali e finanziarie dell'azienda oggetto di valutazione;
- e) applicazione dei multipli alle aziende in esame.

Nell'applicazione del metodo dei multipli di mercato, gli Amministratori hanno preso a riferimento i multipli EV/EBITDA 2022E e EV/EBITDA2023E (sulla base del prezzo medio - 1 mese) rivenienti da diversi campioni di Società comparabili operanti in settori distinti. In particolare, sono stati considerati i seguenti parametri:

- EV/EBITDA 2022E ed EV/EBITDA2023E, ricavando un valore medio e un valore mediano di un campione di Società comparabili operanti nel settore dei servizi ambientali (i.e. Veolia [FR], Seche Environment [FR], Renewi [UK], Lassila & Tikanoja [FIN] e Derichebourg [FR]);
- EV/EBITDA 2022E ed EV/EBITDA2023E, ricavando un valore medio e un valore mediano di un campione di Società comparabili operanti nel settore dei servizi idrici

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'J. C. A.', located in the bottom right corner of the page.

(i.e. United Utilities Group [UK], Pennon Group [UK], Severn Trent [UK], Veolia [FR], Acea [IT]);

- EV/EBITDA 2022E ed EV/EBITDA2023E, ricavando un valore medio e un valore mediano di un campione di Società comparabili operanti in business regolati (i.e. Italgas [IT], Enagas [ES], Snam [IT], National Grid [UK], Red Electrica [ES], Terna [IT], Elia Group [BE] e REN [PT]);
- EV/EBITDA 2022E ed EV/EBITDA2023E, ricavando un valore medio e un valore mediano di un campione di utilities italiane comparabili (i.e. Hera, A2A, Acea, Iren).

7.1.2.2 Multipli da transazioni comparabili: assunzioni ed input

Il metodo delle transazioni comparabili si basa invece sul prezzo pagato per acquisire partecipazioni in transazioni simili (equity interest in comparable transactions).

In altre parole, si tratta di multipli impliciti risultanti da operazioni di M&A avvenute negli ultimi anni in settori comparabili a quelli in cui operano le Società oggetto di Fusione. Allo stesso modo, i multipli di valutazione vengono poi applicati ai valori economici dell'azienda presa in esame.

È opportuno sottolineare che tale metodo richiede omogeneità tra le partecipazioni. Qualora le transazioni fossero riferite a partecipazioni non coerenti con l'oggetto della valutazione (ad esempio i prezzi corrisposti nelle operazioni selezionate, tengono conto dei premi di controllo, mentre l'oggetto della valutazione è una partecipazione di minoranza), si rendono necessarie alcune rettifiche.

Generalmente:

Nell'applicazione del metodo delle transazioni comparabili, gli Amministratori, hanno preso a riferimento i multipli:

- EV/EBITDA, ricavando un valore medio e un valore mediano di transazioni comparabili per il business dei servizi ambientali avvenute in Italia;
- EV/EBITDA, ricavando un valore medio e un valore mediano di transazioni comparabili per il business della distribuzione gas avvenute in Italia;
- EV/Cliente medio, ricavando un valore medio e un valore mediano di transazioni comparabili per il business retail avvenute in Italia.

Per entrambi i metodi, gli Amministratori hanno preso come riferimento per le analisi valutative principalmente i valori mediani, al fine di evitare distorsioni (c.d. "bias") causate dalla presenza di valori estremi (c.d. "outliers").

Tuttavia, la scarsa comparabilità di taluni peers e transazioni rispetto alle attività oggetto di valutazione (in particolare nel settore idrico, per l'assenza di player monobusiness quotati e di transazioni rilevanti), ne impediscono un'applicazione completa per le finalità dell'esercizio valutativo e pertanto devono intendersi unicamente quale supporto della valutazione principale, ove applicabili.

Aucio Ceccuzzi

21



hcl

7.2 Metodi di valutazione: output

Di seguito si riportano i risultati relativi all'applicazione delle metodologie utilizzate dagli Amministratori delle Società ivi inclusi i risultati ottenuti in termini di Equity Value, punto di partenza da cui poi calcolare il Rapporto di Cambio⁷ per come rivenienti dalle rispettive Relazioni.

7

LCF

Sintesi dei risultati - DCF		
€ m		
Società	Min	Max
Alia	232	338
Acqua Toscana	150	206
Publiservizi	157	184
Consiag	392	447
Publiacqua	265	370
Acque	208	239
Toscana Energia	785	833
Estra	635	687

Sintesi dei risultati		
Multipli di mercato - € m		
Società	Min	Max
Alia	233	351
Toscana Energia	704	826
Estra	571	777
Transazioni comparabili - € m		
Società	Min	Max
Alia	275	421
Toscana Energia	471	928
Estra	638	864

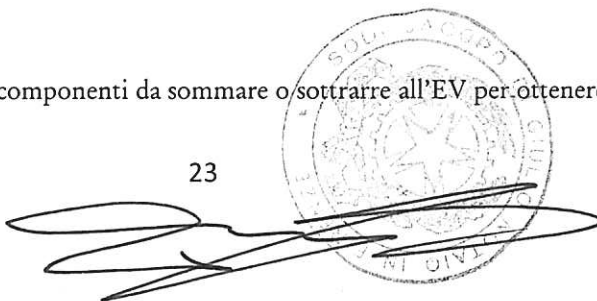
Ai fini di una migliore comprensione dei dati di sintesi, si precisano alcune assunzioni di base:

- il business plan di Alia è stato considerato fino al 2025, al fine di allinearlo con i business plan delle altre Società coinvolte nell'operazione ed è stato escluso l'investimento di un Gassificatore (euro 72m.) previsto nel 2025, i cui ritorni economici non rientrano nell'arco di tempo considerato;
- essendo considerata come pura holding, il valore economico di Acqua Toscana è pari al valore della partecipazione (53,2%) che quest'ultima detiene in Publiacqua, al netto della cassa disponibile nella holding (euro 9m.);
- l'approccio seguito per la valutazione di Publiservizi è quello della "sum of the parts" del valore generato dai flussi della Società e dal valore che quest'ultima detiene in: Alia (13,3%), Publiacqua (0,4%), Acque (19,3%) e Toscana Energia (10,4%);
- l'approccio seguito per la valutazione di Consiag è quello della "sum of the parts" del valore generato dai flussi della Società e dal valore che quest'ultima detiene in: Alia (7,9%), Estra (39,6%) ed Acqua Toscana (46,9%), al netto della cassa disponibile (euro 39,5m.) nella holding e degli altri elementi del bridge to equity⁸ (i.e. partecipazioni, altri titoli, debiti per dividendi e crediti o debiti non inclusi nei flussi scontati per euro 11,2m.).

8. Risultati della valutazione effettuata dai Consigli di Amministrazione di Alia Servizi Ambientali S.p.A., Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A.

Gli Organi di Amministrazione di Alia Servizi Ambientali S.p.A., Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. sono pervenuti alla determinazione di un Rapporto di Cambio da calcolarsi secondo la seguente formula:

⁸ Da intendersi come l'insieme delle componenti da sommare o sottrarre all'EV per ottenere l'EqV.


Il Rapporto di Cambio sarà approssimato al secondo decimale così come specificato nella seguente tabella:

Società (€m)	EqV	#azioni	€/az	Concambio
Alia	285	94.000.000	3,03	1,00
Acqua Toscana	178	150.000.000	1,19	0,39
Publiservizi	171	6.116.316	27,9	9,20
Consiag	420	143.581.967	2,92	0,96

Tenuto conto del valor medio dei Rapporti di Cambio determinati, secondo quanto riportato dagli Amministratori, Alia procederà ad un aumento del proprio capitale sociale, a servizio dell'operazione di Fusione, pari a complessivi euro 225.848.513 che, a seguito dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag, comporterà un incremento netto di euro 205.905.519.

Il numero di azioni ordinarie Alia di nuova emissione risulterebbe quindi pari a n° 205.905.519 azioni, da assegnarsi ai soci delle Società Incorporande, tenendo conto non solo del rapporto sopra esplicitato, ma anche dell'annullamento delle azioni di Alia detenute da Publiservizi (n° 12.520.250) e Consiag (n° 7.442.744). Nel dettaglio:

- ai soci di Acqua Toscana vengono assegnate n° 31.132.947 azioni della Società Incorporante, già al netto delle azioni attribuibili a Consiag (n° 70.357.725), e pertanto oggetto di annullamento;
- ai soci di Publiservizi vengono assegnate n° 56.293.495 azioni della Società Incorporante;
- ai soci di Consiag vengono assegnate n° 138.442.072 azioni della Società Incorporante.

9. Difficoltà di valutazione incontrate dai Consigli di Amministrazione di Alia Servizi Ambientali S.p.A., Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A.

Si riassumono di seguito le principali difficoltà incontrate dagli Organi di Amministrazione di Alia Servizi Ambientali S.p.A., Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. e citate nelle rispettive Relazioni nell'ambito delle valutazioni effettuate al fine della determinazione del Rapporto di Cambio:

➤ il metodo DCF applicato per l'esercizio di valutazione delle Società oggetto di Fusione, pur rappresentando una metodologia riconosciuta e normalmente utilizzata nella prassi valutativa sia italiana che internazionale, presenta delle limitazioni intrinseche e specifiche dell'operazione;

➤ le valutazioni sono state effettuate utilizzando i dati previsionali derivanti dalle proiezioni economico-finanziarie evidenziate dai business plan delle Società coinvolte nell'operazione, che presentano per loro natura profili di incertezza. I business in cui le Società operano sono influenzati dall'andamento dello scenario energetico di riferimento: le principali ipotesi sottostanti le proiezioni economico-finanziarie potrebbero, anche in relazione alla variabilità dell'attuale scenario macroeconomico, non realizzarsi, con conseguenti impatti, anche rilevanti, sui risultati delle valutazioni;



- le proiezioni economico-finanziarie ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo e regolatorio. Pertanto, eventuali evoluzioni potrebbero avere un impatto, anche significativo, sui risultati delle valutazioni;
- le assunzioni sottostanti i vari business plan (ad es. inflazione, andamento tassi, WACC regolatori ecc.) potrebbero risultare diverse tra loro in quanto redatti singolarmente da ciascuna Società e sui quali non è stata effettuata una due diligence per confermare e/o rivedere i singoli dati;
- nell'elaborazione del business plan di Publiacqua S.p.A. si è ipotizzato il rinnovo della concessione al 2031, rispetto all'attuale 2024. Tale ipotesi in teoria potrebbe non verificarsi;
- nella metodologia dell'Unlevered Discounted Free Cash Flow parte significativa del valore è costituito dal Terminal Value il cui valore è stato fornito dalle società interessate;
- il metodo di valutazione presenta un'elevata soggettività valutativa riflessa in particolari ipotesi ed assunzioni come la scelta di valori adeguati a Market Risk Premium, coefficiente di crescita (g) e Beta e non tiene conto delle condizioni dei mercati e dell'andamento borsistico in generale;
- non è stata portata avanti una due diligence per confermare e/o rivedere i business plan delle Società;
- le valutazioni non riflettono i contenziosi in essere, né i rischi legali e fiscali connessi alle aziende e alla loro attività. Le valutazioni non riflettono possibili perdite derivanti alle aziende, da insussistenze dell'attivo, da sopravvenienze passive o minusvalenze, da perdite monetarie.

10. **Lavoro svolto dagli Esperti sulla documentazione utilizzata e sui metodi utilizzati dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio**

Per l'espletamento dell'incarico si dà atto di aver svolto l'attività di seguito indicata con riguardo, sia alla documentazione già indicata, sia ai metodi di valutazione utilizzati dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio.

Con riguardo alla documentazione utilizzata sono state svolte le seguenti verifiche:

- ✓ analisi del Progetto di Fusione e delle Relazioni ex art. 2501-*quinquies* c.c. degli Amministratori;
- ✓ analisi delle situazioni patrimoniali ex art. 2501-*quater* c.c. delle Società partecipanti alla Fusione;
- ✓ analisi delle Relazioni degli Amministratori e dell'ulteriore documentazione relativa alla Fusione;
- ✓ analisi della relazione predisposta dagli Advisors relativamente all'individuazione degli intervalli di valori all'interno dei quali il Rapporto di Cambio è stato determinato dagli Amministratori;

Lucio Ceccoli

[Signature] 25



[Signature]

- ✓ esame dei verbali dei Consigli di Amministrazione e delle determinazioni degli Amministratori Unici delle Società coinvolte al 28-29 aprile 2022 relativi alle deliberazioni assunte in merito al Progetto di Fusione;
- ✓ analisi degli statuti delle Società e del testo dello statuto dell'Incorporante con le modifiche derivanti dall'Operazione;
- ✓ esame della completezza, dell'uniformità e della coerenza dei procedimenti valutativi seguiti dagli Amministratori nella determinazione del Rapporto di Cambio e le loro modalità di applicazione, considerando le peculiarità di ciascuna Società;
- ✓ verifica della non contraddittorietà delle motivazioni degli Amministratori delle Società riguardanti i metodi valutativi da essi adottati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;
- ✓ verifica della coerenza dei dati utilizzati nel processo valutativo rispetto alle fonti di riferimento ed alla documentazione utilizzata, descritta in precedenza;
- ✓ verifica della correttezza matematica del calcolo degli intervalli di Rapporto di Cambio elaborati mediante l'applicazione dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, anche sulla base delle indicazioni fornite dagli Advisor;
- ✓ verifica delle assunzioni utilizzate per la redazione delle Proiezioni 2022-2025, fermo restando le incertezze e i limiti intrinseci in ogni dato di natura previsionale; tale verifica è stata focalizzata sull'applicazione di criteri omogenei sulle Società coinvolte, tenuto conto delle caratteristiche distintive e del differente modello di business di ciascuna Società, al fine di consentire l'utilizzo di dati ed informazioni confrontabili da parte degli Amministratori e del Consulente, per l'applicazione dei metodi di valutazione;
- ✓ sviluppo autonomo dell'analisi di sensitività, sull'uso del tasso per l'attualizzazione del WACC come dettagliato in precedenza, nell'ambito dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori delle Società, al fine di verificare quanto il Rapporto di Cambio sia influenzabile da un diverso uso dei parametri Italia-Germania per Risk free rate e il equity risk premium.

10.1 Documentazione utilizzata e protocollo d'intesa

Per l'espletamento dell'incarico abbiamo svolto incontri e confronti con gli Amministratori di Alia S.p.A., delegati a rappresentare le società coinvolte nel progetto di fusione, sulla base di un protocollo di intesa sottoscritto da Alia S.p.A. e Consiag S.p.A. in data 22 aprile 2021, cui successivamente hanno aderito Publiservizi S.p.A. in data 12 maggio 2021 e Publiacqua S.p.A. in data 8 giugno 2021, della durata di 18 mesi dalla firma e di cui abbiamo potuto prendere visione constatandone validità ed efficacia.

Sulla base del citato protocollo di intesa, le società coinvolte nel progetto di fusione hanno inteso disciplinare gli aspetti relativi alle modalità di collaborazione e cooperazione da adottare per addivenire alla realizzazione del progetto "Multiutility" riguardante l'integrazione anche societaria delle attività relative ai servizi pubblici erogati dalle società firmatarie.

Sulla base di questo protocollo il mandatario con rappresentanza risulta essere la società Alia S.p.A., delegata ai sensi dell'art. 1726 Codice civile (mandato collettivo) a rappresentare le altre società, affinché nel loro nome e per loro conto si intraprenda ogni atto necessario ed opportuno ai fini del conferimento dell'incarico agli advisor, la sottoscrizione di accordi, e la gestione dei rapporti relativi al progetto di Multiutility.



In riferimento ai rilevati compiti del mandatario, relativi tra l'altro al coordinamento del tavolo tecnico e finanziario, abbiamo avuto una serie di incontri e approfondimenti con gli amministratori di Alia S.p.A. nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico conferitoci.

Abbiamo inoltre raccolto, sempre attraverso incontri e discussioni con gli Amministratori di Alia S.p.A., informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la data di chiusura delle già menzionate situazioni patrimoniali che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente esame.

Si rileva infine, anche ai fin del presente incarico, che il mandato di rappresentanza affidato ad Alia S.p.A. non esclude la responsabilità delle altre società coinvolte per le informazioni da loro fornite. Le società mandanti restano responsabili in via esclusiva nei confronti delle altre parti e dei consulenti e quindi anche dei sottoscritti per la correttezza e completezza della documentazione e delle informazioni fornite e di cui nel corso di questo lavoro abbiamo preso visione.

11. **Commenti e precisazioni sull'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio**

Con riferimento al presente incarico, riteniamo opportuno sottolineare che la finalità principale del procedimento decisionale degli Amministratori consiste in una stima dei valori economici relativi alle singole Società oggetto della Fusione, effettuata attraverso l'applicazione di criteri omogenei ai fini dell'ottenimento di valori fra loro comparabili.

Nelle valutazioni per operazioni di Fusione, infatti, la finalità ultima non si riconduce alla mera determinazione dei valori assoluti del capitale economico delle Società interessate, quanto piuttosto l'individuazione di valori confrontabili in sede di determinazione del Rapporto di Cambio.

Per tale ragione, le valutazioni per operazioni di Fusione acquisiscono significato nel loro profilo relativo e non possono essere, di per sé, assunte quali stime del valore assoluto delle Società in relazione a diverse operazioni.

Gli Amministratori sono pervenuti alla determinazione di un Rapporto di Cambio da calcolarsi secondo la formula illustrata nel paragrafo 8.


Le relazioni predisposte dagli Amministratori Alia Servizi Ambientali S.p.A., Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. per illustrare l'operazione di Fusione indicano le metodologie dagli stessi adottate ed i risultati ottenuti ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio con il supporto degli Advisors.

Al riguardo, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori di Alia Servizi Ambientali S.p.A., Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A., per la determinazione del Rapporto di Cambio, nonché sulla loro corretta applicazione:

- l'approccio metodologico complessivamente adottato dagli Amministratori risulta in linea con la prassi valutativa e la tecnica professionale prevalente. La valutazione del capitale economico delle Società partecipanti alla Fusione è stata effettuata dagli Organi di Amministrazione per le finalità specifiche dell'operazione in esame, utilizzando metodi comunemente accettati e largamente condivisi dalla prassi professionale;



27



- le valutazioni elaborate dagli Amministratori sono state condotte considerando le Società su base c.d. "stand alone". Tali valutazioni riflettono pertanto la situazione attuale e le prospettive future delle Società considerate, non considerando gli effetti della Fusione stessa e le sinergie con essa conseguibili, ossia, in ipotesi di continuità aziendale, senza sostanziali mutamenti di gestione dovuti alla Fusione stessa. Come da prassi in questo contesto, le sinergie conseguibili dalla Fusione, pertanto, pur essendo suscettibili di generare valore incrementale, non influenzano la definizione del valore relativo delle Società ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;
- l'utilizzo della metodologia DCF, scelta da parte degli Amministratori quale metodologia principale per la valutazione delle Società, è in linea con la prassi e la tecnica professionale. Il metodo DCF risulta di ampio utilizzo nella prassi valutativa internazionale e rientra tra i metodi basati sui flussi di cassa prospettici, riconosciuti dalla migliore dottrina e dai principi di valutazione (OIV III.1.35; III.1.36; III.1.37) generalmente accettati. Nelle Relazioni degli Organi di Amministrazione vengono illustrate le caratteristiche teoriche della metodologia valutativa in oggetto nonché, sinteticamente, talune scelte effettuate per la sua concreta applicazione;
- sono stati utilizzati due metodi di controllo per verificare la correttezza dei valori attribuiti ad Alia Servizi Ambientali S.p.A., Estra S.p.A. e Toscana Energia S.p.A. Non sono stati utilizzati metodi di controllo per la verifica della valutazione delle Società holding pure di partecipazioni (Publiservizi S.p.A., Consiag S.p.A. ed Acqua Toscana S.p.A), oltre a Publiacqua S.p.A ed Acque S.p.A.
- i metodi di controllo utilizzati sono:
 - I. la metodologia dei multipli di mercato il quale determina il valore di una Società dalla valutazione attribuita dal mercato ad altre Società aventi caratteristiche comparabili, determinando il rapporto tra il valore borsistico di Società comparabili e talune grandezze finanziarie e applicando successivamente i multipli così determinati alle corrispondenti grandezze finanziarie della Società oggetto di valutazione al fine di determinarne il valore. Il riferimento a tale metodologia, individuato dagli Amministratori quale metodo di controllo per la valutazione, è comunemente accettato ed utilizzato sia a livello nazionale che internazionale ed è in linea con la condotta della prassi professionale. Nelle relazioni degli Organi di Amministrazione vengono illustrate le caratteristiche teoriche della metodologia valutativa in oggetto nonché, sinteticamente, talune scelte effettuate per la sua concreta applicazione;
 - II. nel metodo delle transazioni comparabili, il multiplo è calcolato sulla base del valore di mercato di Società quotate similari. Per meglio comprendere, il multiplo è quindi calcolato sulla base dei prezzi registrati in operazioni aventi ad oggetto realtà affini. Anche tale metodo di controllo per la valutazione è comunemente accettato ed utilizzato sia a livello nazionale che internazionale ed è in linea con la condotta della prassi professionale;
- le analisi di sensitività da noi elaborate per valutare l'impatto di variazioni nelle differenti ipotesi valutative, nei parametri assunti nell'ambito delle metodologie adottate dagli Amministratori, ivi incluso l'analisi dell'accuratezza, anche matematica, della loro applicazione, confermano la ragionevolezza e non arbitrarietà dei risultati raggiunti dagli Amministratori stessi.

12. Limiti specifici incontrati dall'esperto ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

In merito alle difficoltà ed ai limiti incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si richiama l'attenzione su quanto segue:

➤ le valutazioni effettuate dagli Organi di Amministrazione delle Società si fondano su previsioni economico-patrimoniali desunte dai business plan. I business plan sono basati su un insieme di ipotesi che includono assunzioni prospettiche relative ad eventi futuri ed azioni degli organi amministrativi che non necessariamente si verificheranno.

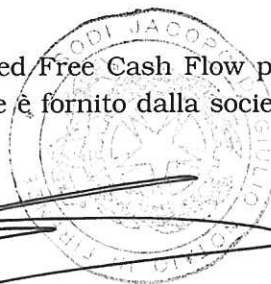
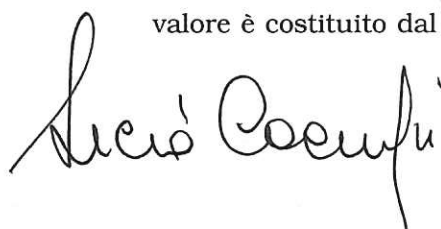
➤ l'elaborazione di un business plan si caratterizza incisivamente e prioritariamente per l'incertezza sottesa alla necessità di anticipare le dinamiche future d'impresa e di ambiente. Ciò in quanto, rispetto al calcolo a consuntivo, le previsioni si rendono necessarie non solo in relazione alle valutazioni degli elementi patrimoniali che configurano processi in corso a fine esercizio (rimanenze, immobilizzazioni soggette ad ammortamento, ecc.) ma anche in relazione a quei valori che, di norma oggettivi, diventano soggettivi, nella misura in cui, in quanto "futuri", sono frutto di elaborazioni basate su ipotesi e previsioni (ricavi, costi, tempi di incasso, tassi di crescita ecc.). Ogni ipotesi e previsione comporta un proprio grado, spesso alto, di aleatorietà e, prese nell'insieme, queste incertezze, una volta combinate, possono moltiplicarsi in una incertezza complessiva di proporzioni importanti. Deve inoltre essere sottolineato che i dati prospettici e le ipotesi utilizzate dagli Amministratori ai fini della loro elaborazione, per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggetti a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato e dello scenario macroeconomico. Va ancora tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento fra i valori consuntivi e i dati previsionali potrebbe essere significativo, anche qualora si manifestassero effettivamente gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni utilizzate;

➤ le valutazioni basate su metodi che utilizzano variabili e parametri di mercato, come il metodo dei multipli di mercato, sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari. L'andamento dei mercati finanziari, sia italiani che internazionali, ha evidenziato una tendenza a presentare oscillazioni rilevanti nel corso del tempo soprattutto in relazione all'incertezza del quadro economico generale. Ad influenzare l'andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative in un senso o nell'altro, del tutto slegate dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole Società. L'applicazione dei metodi di mercato può individuare, pertanto, valori tra loro differenti, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettui la valutazione;

➤ le assunzioni sottostanti i vari business plan (ad es. inflazione, andamento tassi, WACC regolatori ecc.) potrebbero risultare diverse tra loro, sia perché redatti singolarmente da ciascuna Società, sia perché non supportati da alcuna due diligence per confermare e/o rivedere le assunzioni e i conseguenti output. In assenza di una due diligence o di una fairness opinion, abbiamo acquisito acriticamente i dati previsionali presenti nei business plan;

➤ nell'elaborazione dei business plan di Publiacqua S.p.A. si è ipotizzato un rinnovo della concessione fino al 2031, rispetto all'attuale 2024. Tale ipotesi potrebbe in teoria non verificarsi.

➤ nella metodologia dell'Unlevered Discounted Free Cash Flow parte significativa del valore è costituito dal Terminal Value il cui valore è fornito dalla società interessata. Per il



caso oggetto della presente relazione si veda la tabella di seguito esposta:

Società	Periodo esplicito	Terminal value attualizzato	Enterprise value	% TV/EV
Alia	(73,89)	494,68	420,79	118%
Publiacqua_('25)	47,02	430,78	477,80	90%
Publiacqua_('31)	269,16	282,27	551,43	51%
Acque_('25)	49,73	375,32	425,05	88%
Acque_('31)	314,18	106,75	420,93	25%

➤ l'approccio valutativo generale è stato quello di valutare – in sede di Terminal Value - i business in concessione con il valore di indennizzo (VIR), mentre i business a mercato alternativamente o con perpetuity o con i multipli di uscita. Come anticipato, Alia possiede una parte del proprio business a mercato e una parte in concessione. Per questo motivo gli amministratori di Alia hanno deciso di quantificare il Terminal Value come somma del VIR (per il business in concessione) e della perpetuity (per il business a mercato) come meglio riportato di seguito.

In particolare, ci è stato riferito dagli Amministratori che partendo dall' EBITDA di Alia del 2025 (pari a euro 99.8m), la parte in concessione genera all'incirca euro 76.9m, con un VIR ad esso associato pari a euro 279m. La restante parte a mercato (euro 22.9m) è stata considerata in perpetuity, ponendo Δ Capitale Circolante Netto = zero e capex = ammortamenti (pari a euro 10.4m, ovvero la differenza tra gli ammortamenti totali di euro 43.0m e quelli della parte regolata di euro 32.6m). Il TV associato alla parte a mercato ammonta ad euro 314m.

In linea con quanto sopra evidenziato per Publiacqua S.p.A. e Acque S.p.A. come Terminal Value è stato utilizzato esclusivamente il VIR fornito dalle Società di euro 490 milioni ed euro 436 milioni rispettivamente per lo scenario al 2025, mentre di euro 390 milioni ed euro 155 milioni rispettivamente per lo scenario al 2031;

➤ il metodo di valutazione presenta un'elevata soggettività valutativa riflessa in particolari ipotesi ed assunzioni, come la scelta di valori coerenti per Market Risk Premium, tasso di crescita (g) e Beta e non tiene conto delle condizioni dei mercati e dell'andamento borsistico in generale;

➤ nell'applicazione del metodo del DCF, gli Amministratori, hanno fatto riferimento ai seguenti parametri:

- orizzonte temporale: 2022-2025*
- tc = 24%, corporate tax italiana;
- Rf = 2,5%, risk free rate di titoli di stato italiani ventennali, media di Aprile 2022;
- ERP = 4,2%, Germania (Damodaran, Gennaio 2022). Viene utilizzata la componente di rischio associata al paese o nel risk free (come in questo caso) o nell'ERP

e, coerentemente, un ERP di un'economia matura o un risk free senza rischio paese (es. ERP italiano e bund tedesco). Gli Advisor, infatti, ci hanno riferito che la loro prassi valutativa è di inserire la componente di rischio associata al Paese (in questo caso l'Italia) alternativamente nel risk free o nell'equity risk premium e non in entrambi per evitare double counting.

In particolare, nel caso specifico, hanno usato un risk free italiano, che comprendesse quindi il rischio Paese Italia, e un ERP di un'economia matura (i.e. Germania). Alternativamente si sarebbe potuto prendere un risk free senza rischio Paese (i.e. bund tedesco) con ERP italiano;

- non è stata espletata alcuna due diligence per confermare e/o rivedere i business plan.
- all'interno delle Relazioni degli Organi di Amministrazione delle Società partecipanti alla Fusione (più precisamente nel paragrafo 3.1, Criteri per la determinazione del Rapporto di Cambio, pagina 17), viene riportato: "[...] (v) il *debt ratio medio del gruppo di Società ritenute comparabili (D/D+E)*, dove *D rappresenta la posizione finanziaria netta ed E il patrimonio netto [...]*". A seguito dell'analisi critica dei fogli di lavoro riguardanti le valutazioni economiche delle Società partecipanti alla Fusione, occorre sottolineare che, come componente di Equity (E), non viene preso a riferimento il patrimonio netto, bensì la capitalizzazione di mercato, comprensiva di eventuali Minority Interest (i.e. partecipazioni di minoranza);
- come anticipato in precedenza, per i metodi di controllo, la scarsa comparabilità di alcuni peers e transazioni rispetto alle attività oggetto di valutazione (in particolare per il settore idrico, per l'assenza di monobusiness quotati e di transazioni rilevanti), ne impediscono un'applicazione completa per le finalità dell'esercizio valutativo e pertanto devono intendersi unicamente quale supporto della valutazione principale;
- si segnala che, con particolare riguardo al settore energetico, le valutazioni e/o i business plan a noi forniteci potrebbero variare significativamente a seguito dello sviluppo dello scenario macroeconomico globale e dell'aumento significativo dell'inflazione;
- le valutazioni non riflettono i contenziosi in essere, né i rischi legali e fiscali connessi alle aziende e alla loro attività. Le valutazioni non riflettono possibili perdite derivanti alle aziende, da insussistenze dell'attivo, da sopravvenienze passive o minusvalenze, da perdite monetarie;
- si segnala, infine, che esula dall'oggetto della nostra attività ogni considerazione relativa alle determinazioni degli Amministratori, alla struttura dell'Operazione, ai relativi adempimenti, alle tempistiche, all'avvio e all'esecuzione dell'operazione stessa;
- nell'ottica della presente Relazione, anche a seguito delle analisi e delle valutazioni svolte, si richiamano integralmente e si fanno propri, per quanto compatibili, i disclaimer posti in essere da Intesa San Paolo e Mediobanca sul documento di valutazione allagato alla presente;
- il presente parere ha ad oggetto il Rapporto di Cambio individuato dagli Amministratori nelle loro Relazioni, approvate in via definitiva nei giorni 28-29 aprile 2022, che a loro volta hanno assunto quali situazioni patrimoniali di riferimento, ai sensi



dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile, le situazioni al 31 dicembre 2021. Qualora, successivamente all'emissione del seguente parere, anche a seguito della sopravvenuta disponibilità di dati finanziari ed informazioni più aggiornati, gli Amministratori decidessero di procedere ad una revisione dei documenti citati precedentemente relativi alla Fusione, su cui si basa il presente parere, le considerazioni da noi svolte in qualità di esperto comune verrebbero meno e il presente parere non potrebbe conseguentemente essere utilizzato.

13. Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro e dei limiti specifici incontrati nell'espletamento del presente incarico, come illustrati nella presente relazione, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dai Consigli di Amministrazione di Alia, Publiservizi, Consiag ed Acqua Toscana siano adeguati, in quanto nella circostanza ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati al fine della determinazione dei Rapporti di Cambio delle azioni oggetto nel Progetto di Fusione, pari a:

(a) n. 0,39 azioni ordinarie di Alia per ciascuna azione di Acqua Toscana;

(b) n. 0,96 azioni ordinarie di Alia per ciascuna azione di Consiag;

(c) n. 9,20 azioni ordinarie di Alia per ciascuna azione di Publiservizi.

La presente relazione è stata predisposta esclusivamente ai fini di quanto previsto dall'art. 2501-*sexies*, del Codice Civile, nell'ambito del progetto di Fusione per incorporazione di Publiservizi, Consiag ed Acqua Toscana in Alia e pertanto non può essere utilizzata in tutto o in parte per scopi difformi.

Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente relazione per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi successivamente alla data odierna.

In fede,

Dott.ssa Lucia Caciagli
(Baker Tilly Revisa S.p.A)

Dott. Iacopo Conti



Allegati:

1. Nomina del Presidente del Tribunale di Firenze;
2. Bilanci 31.12.2021 di Consiag S.p.A. e Acqua Toscana S.p.A. deliberati dai rispettivi organi amministrativi;
3. Documento di valutazione;
4. Business Plan delle Società partecipanti alla Fusione;
5. Progetto di Fusione;
6. Relazioni degli Amministratori delle Società partecipanti alla Fusione;

7. Risk Free su BTP ventennali Italia – Aprile 2022
8. ERP Germania gennaio 2022

hapi

[Handwritten signature]

33



[Handwritten mark]

10. E' necessario infine aggiungere che: (i) in data 9 marzo 2017, Alia ha emesso un prestito obbligazionario quotato sul mercato regolamentato dell'Irish Stock Exchange - Euronext Dublin, per Euro 50 milioni, avente scadenza in data 9 marzo 2024 e codice identificativo ISIN: XS1577353573; e (ii) in data 23 febbraio 2022, Alia ha emesso un prestito obbligazionario quotato sul mercato regolamentato dell'Irish Stock Exchange - Euronext Dublin, per Euro 90 milioni, avente scadenza in data 23 febbraio 2028 e codice identificativo ISIN: IT0005467680. Alla luce di tale circostanza, in conformità all'art. 2501-*sexies*, comma 3, secondo periodo, c.c., l'esperto comune dovrà necessariamente essere una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti, come sopra rappresentate e difese,

CHIEDONO

che codesto Ill.mo Tribunale voglia, ex art. 2501-*sexies*, quarto comma, nominare un esperto comune per tutte le istanti (che, ai sensi dell'art. 2501-*sexies*, comma 3, secondo periodo, c.c. dovrà essere una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob), affinché questi provveda a redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio della Fusione di cui alle precedenti premesse, nonché, in applicazione del settimo comma dell'art. 2501-*sexies* c.c., alla relazione di stima dei conferimenti in natura ex art. 2343 c.c. di cui alle medesime premesse.

Si dichiara di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria relative al presente procedimento, a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi: *gherardo.soresina@sirenze.pecavvocati.it*, *pietro.chelazzi@sirenze.pecavvocati.it*.

Ai sensi del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 e successive modificazioni, il contributo unificato dovuto ammonta a Euro 196,00.

Si producono i seguenti documenti:

Doc. 1 - Visura storica della società Alia Servizi Ambientali S.p.A.

V. l'istanza comune cui si riferisce dell'art. 2501 *sexies*, ~~III~~ e ~~VII~~ comma c.c., si vuole essere per gli esperti lo studio = Bo Ker Tilly ~~SpA~~ S.p.A. ed



Handwritten signature and initials.

Firmato Da: SORESINA GHERARDO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 5ca85598b6c157578393a027024197

Doc. 2 - Visura ordinaria della società Publiservizi S.p.A.

Doc. 3 - Visura ordinaria della società Acqua Toscana S.p.A.

Doc. 4 - Visura ordinaria della società Consiag S.p.A.

Con osservanza.

Firenze, 4 maggio 2022

Avv. Gherardo Soresina

Avv. Pietro Chelazzi

il Dott. Leopoldo Conti dell'ODPC
di Firenze.
in connessione con un'urgenza
Fl, 24.5.2022

[Handwritten signature]





ACQUA TOSCANA S.P.A.

Piazza Leon Battista Alberti 1/A

50136 – Villa Arrivabene, Firenze (FI)

Capitale sociale € 150.000.000,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze

Numero di iscrizione: 07107290483

PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRATORE UNICO

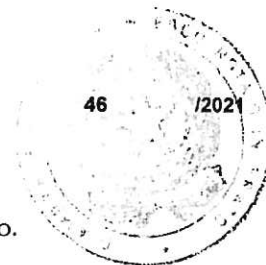
N. 5 del 29 aprile 2022

L'anno 2022, il giorno 29 aprile presso la sede di Acqua Toscana S.p.A. (la “Società” o “Acqua Toscana”), Piazza Leon Battista Alberti 1/A, Villa Arrivabene, Firenze (FI), il Dottor Simone Faggi, nella propria qualità di Amministratore Unico della Società dà atto di aver assunto le determinazioni di cui al presente verbale sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) approvazione (a) del progetto di fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. (rispettivamente, “Consiag” e “Publiservizi”, e insieme ad Acqua Toscana, le “Società Incorporande”) in Alia Servizi Ambientali S.p.A. (“Alia”), redatto ai sensi dell’art. 2501-ter del codice civile (il “Progetto di Fusione” e correlatamente la “Fusione”) e (b) della relazione dell’Amministratore Unico di Acqua Toscana, redatta ai sensi dell’art. 2501-quinquies del codice civile (la “Relazione”); e (c) della situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021, redatta ai sensi dell’art. 2501-quater del codice civile (la “Situazione Patrimoniale”); delibere inerenti e conseguenti, inclusa l’approvazione dell’istanza congiunta per la nomina di un esperto comune ai sensi dell’art. 2501-sexies, commi quarto e settimo, del codice civile da presentare al Tribunale di Firenze;
- 2) presa d’atto dell’avvio delle attività volte alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società eventualmente oggetto di recesso da parte dei soci di Acqua Toscana, ai sensi dell’art. 2437-ter del codice civile;
- 3) presa d’atto degli ulteriori passaggi del progetto Multiutility;
- 4) convocazione dell’Assemblea Straordinaria dei soci di Acqua Toscana per l’assunzione delle delibere di sua competenza.





L'Amministratore Unico passa a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Punto 1 – Approvazione del Progetto di Fusione, della Relazione e della Situazione Patrimoniale; delibere inerenti e conseguenti

Con riguardo al primo punto all'ordine del giorno, l'Amministratore Unico premette che già da diversi mesi Alia e le Società Incorporande hanno deciso di intraprendere un progetto di comune sviluppo, volto principalmente alla condivisione di linee strategiche di crescita tali da procurare – attraverso la valorizzazione delle singole società di settore, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale – l'attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative, tramite un'aggregazione industriale e societaria (l'"Operazione"), prende atto in dettaglio del Progetto di Fusione e delle ragioni di opportunità dell'Operazione, osservando, altresì, che lo stesso documento sarà oggi sottoposto all'approvazione anche degli organi amministrativi di Alia e delle altre Società Incorporande, per divenire, con l'approvazione di detti organi la prima tappa dell'*iter* societario e regolamentare necessario per attuare l'Operazione.

L'Operazione si compone, tra l'altro, delle seguenti fasi:

- (a) la Fusione, da cui risulterà la creazione di un unico polo (*multi-utility*) per la gestione dei servizi locali nella Regione Toscana; e
- (b) il conferimento in Alia delle seguenti partecipazioni (i "Conferimenti"):
 - (i) n. 30.134.618 azioni rappresentative del 20,6% del capitale sociale di Toscana Energia S.p.A., detenute dal Comune di Firenze; nonché
 - (ii) n. 1.150.321 azioni rappresentative del 4% del capitale sociale di Publiacqua S.p.A., detenute dal Comune di Pistoia, subordinatamente al mancato esercizio, da parte degli altri soci, del diritto di prelazione previsto dallo statuto di Publiacqua S.p.A.; nel caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci della società, il conferimento sarà effettuato in denaro con il versamento dell'equivalente monetario del valore delle azioni di Publiacqua S.p.A., come risultante dalla perizia predisposta ai sensi dell'articolo 2343 del codice civile,

dà quindi atto che il Progetto di Fusione, che è stato redatto sulla base della Situazione Patrimoniale e viene unito al presente Provvedimento con separato fascicolo sotto la lettera "A" per formarne parte integrante, contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 2501-ter del codice civile,

dà atto inoltre che la Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile, anch'essa unita al presente verbale con separato fascicolo sotto la lettera "B" per formarne parte



integrante, contiene tra l'altro, l'illustrazione delle motivazioni della Fusione, nonché la descrizione degli obiettivi che le società coinvolte nella Fusione intendono raggiungere attraverso di essa,

dà atto che la Situazione Patrimoniale da utilizzare ai fini della Fusione, è redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2501-*quater* del codice civile e unita a questo verbale con separato fascicolo sotto la lettera "C" ne forma parte integrante,

considerato che nell'ottica della Fusione, per come sopra esposta, è necessario richiedere la nomina di un esperto, comune a tutte le società partecipanti alla Fusione, che predisponga la relazione sulla congruità del rapporto di cambio *ex art. 2501-sexies* del codice civile. Peraltro, per ragioni di opportunità è stato ritenuto che il Tribunale individuasse detto esperto anche per la stima delle partecipazioni che saranno oggetto dei Conferimenti. L'esperto da nominare deve necessariamente essere un revisore contabile o una società di revisione ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del codice civile, anche in considerazione del prestito obbligazionario emesso da Alia, quotato sull'Irish Stock Exchange (su Euronext Dublin, qualificato come mercato regolamentato).

A tal proposito, quindi, viene allegata una bozza di istanza congiunta per la nomina di detto esperto (l'"**Istanza**"), da depositare dinanzi al Tribunale di Firenze, unita al presente verbale con separato fascicolo sotto la lettera "D" per formarne parte integrante, intendendo altresì conferire tutti i necessari poteri all'avvocato Gherardo Soresina e all'avvocato Pietro Chelazzi del Foro di Firenze ai fini della sottoscrizione e della presentazione dell'Istanza in nome e per conto di Alia nonché delle altre società partecipanti alla Fusione,

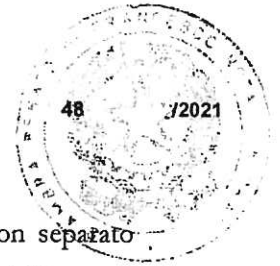
infine si considera che, nell'ambito del progetto per la creazione della Multiutility Toscana, è previsto che i soci delle società partecipanti alla Fusione sottoscrivano un patto parasociale che disciplini i loro diritti ed obblighi in relazione alla partecipazione alla Multiutility, con il possibile conferimento delle loro azioni in una *holding* pubblica di nuova costituzione (il "**Nuovo Patto Parasociale**"): una bozza del Nuovo Patto Parasociale è stata condivisa con i soggetti interessati. Le società partecipanti alla Fusione dovrebbero sottoscrivere il Nuovo Patto Parasociale, per quanto occorrer possa, per presa d'atto dei relativi contenuti.

L'Amministratore Unico, in considerazione di quanto sopra esposto circa il Progetto di Fusione, la Relazione, la Situazione Patrimoniale e l'Istanza,

DETERMINA

- (i) di approvare il Progetto di Fusione nel testo unito al presente provvedimento con separato fascicolo sotto la lettera "A";





- (ii) di approvare la Relazione nel testo unito al presente provvedimento con separato fascicolo sotto la lettera "B" e quindi di approvare una proposta di delibera da sottoporre all'Assemblea Ordinaria di Acqua Toscana avente ad oggetto l'approvazione della distribuzione di dividendi anteriormente al perfezionamento della Fusione nei limiti stabiliti dalla Relazione stessa ai fini della definizione del rapporto di cambio;
- (iii) di approvare la Situazione Patrimoniale di Acqua Toscana al 31 dicembre 2021, unita al presente provvedimento con separato fascicolo sotto la lettera "C";
- (iv) di approvare l'Istanza nel testo unito al presente provvedimento con separato fascicolo sotto la lettera "D";
- (v) di conferire apposita procura all'avvocato Gherardo Soresina e all'avvocato Pietro Chelazzi del Foro di Firenze affinché ciascuno di essi possa provvedere al deposito dell'Istanza, di cui al punto (iv) che precede, presso il Tribunale di Firenze;
- (vi) di approvare, per quanto occorrer possa, la sottoscrizione del Nuovo Patto Parasociale da parte della Società.

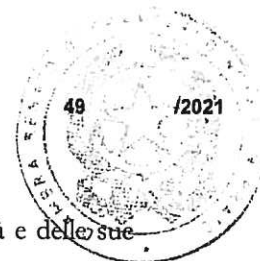
Punto 2 – Presa d'atto dell'avvio delle attività volte alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società eventualmente oggetto di recesso da parte dei soci di Acqua Toscana, ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile

Considerato che, per effetto della Fusione, l'oggetto sociale di Acqua Toscana subirà alcune modifiche, che comporteranno un cambiamento significativo dell'attività di Acqua Toscana. In particolare, l'oggetto sociale verrà integrato al fine di comprendere tutte le attività svolte dalle diverse società partecipanti alla Fusione nei diversi settori dei servizi al cittadino.

Tale modifica dell'oggetto sociale, peraltro, comporterà che i soci assenti, astenuti o dissenzienti rispetto alla delibera di approvazione di dette modifiche statutarie possano esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), del codice civile.

Si rende necessario, pertanto, provvedere alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile. A tal riguardo, verranno avviate le attività volte alla determinazione del valore delle azioni della Società ai fini del recesso e la relativa determinazione sarà poi approvata in una delibera successiva.

Allo scopo di calcolare il valore delle azioni ai sensi dell'articolo 2437-ter del codice civile, coerentemente con le indicazioni fornite dalla migliore dottrina aziendale e dalla consolidata esperienza professionale, il valore di liquidazione delle azioni sarà determinato dall'Amministratore Unico, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della



revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della Società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Amministratore Unico,

DETERMINA

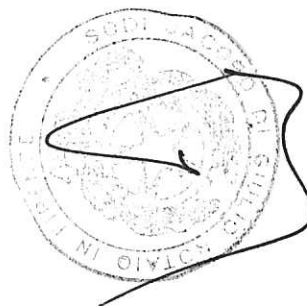
- (i) di avviare le attività finalizzate alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni ai fini dell'eventuale recesso degli azionisti della Società; e
- (ii) di rinviare ad un successivo provvedimento l'analisi e l'approvazione di tale determinazione, una volta compiuta.

Punto 3 – Illustrazione degli ulteriori passaggi del progetto MultiUtility. Delibere inerenti e conseguenti

Passando al terzo punto all'ordine del giorno, sono individuati gli ulteriori passaggi dell'Operazione:

- (a) un aumento del capitale di Alia, in via scindibile, di complessivi Euro 59.130.886 (complessivo di sovrapprezzo) a servizio dei Conferimenti (“**AuCap Conferimenti**”);
- (b) il rilascio da parte dell'Assemblea di Alia a favore del Consiglio di Amministrazione di Alia di una delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale in una o più volte e in via scindibile, entro un periodo di cinque anni dalla deliberazione, fino a massimi Euro 3.500.000.000,00 da liberarsi – *inter alia* – mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società operanti in settori analoghi e affini a quelli della società risultante dalla Fusione (la “**Multiutility**”), nonché a servizio della quotazione di Alia da realizzarsi successivamente al perfezionamento della Fusione, tale per cui almeno il 51% del capitale sociale della Multiutility sarà detenuto da soci pubblici raggruppati in una *holding* pubblica e fino al 49% dal mercato (la “**Quotazione**”);
- (c) il rilascio da parte dell'Assemblea di Alia a favore del Consiglio di Amministrazione di Alia di un'autorizzazione a (i) costituire una nuova società interamente controllata dalla Multiutility (“**OpCo**”) e a (ii) conferire in OpCo il ramo d'azienda operativo di Alia relativo alla gestione dei rifiuti costituito da dipendenti, mezzi e macchinari, senza mutamento della titolarità della concessione per il “*Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio di ATO Toscana Centro*”, affidata – previa gara di mercato – con contratto di servizio stipulato il 31 agosto 2017 (la “**Concessione**”).

Le ragioni sottese a quanto sopra riportato sono esaminate in dettaglio in un documento denominato “Il Progetto Multiutility” che sarà conservato agli atti della Società e allegato al presente Provvedimento.



AG



In conclusione, si specifica che l'Operazione prevede, una volta completata la Fusione, anche un aumento di capitale offerto al mercato mediante un IPO e a tale riguardo si sottolinea come le potenziali sinergie finanziarie sfruttabili in futuro dalla Multiutility siano direttamente correlate con la Quotazione, potendo infatti portare numerosi vantaggi in termini di costi ed accesso ad una pluralità di canali di raccolta di capitali.

Qualora la Quotazione non avvenisse verrebbe fortemente limitata la potenzialità di effettuare nuovi investimenti in quanto la leva finanziaria potrebbe incrementare fino ad un massimo di 2,5x (da 1,8x) con risorse finanziarie aggiuntive pari a Euro 190.000.000,00, non sufficienti a coprire il fabbisogno di investimenti che si ipotizza di effettuare in arco piano.

Tramite la Quotazione, le potenziali sinergie finanziarie (inclusendo il consolidamento di Estra S.p.A.) sono stimate per circa Euro 1.400.000.000,00 grazie a due principali leve di intervento:

- (a) incremento della leva finanziaria fino a 2,9x (in linea con le società comparabili quotate) con risorse addizionali pari a Euro 310.000.000,00;
- (b) incremento di capitale minimo del 49% con risorse addizionali pari a circa Euro 1.100.000.000,00 (in funzione del valore della Quotazione).

Inoltre, si precisa che si potrebbe prevedere una distribuzione di dividendi pari al 60%-80% dell'utile generato limitando l'indebitamento a meno di 2,5x e mantenendo flessibilità per eventuali ulteriori investimenti.

Si fa presente che il capitale potrà essere aumentato (i) immediatamente dopo l'approvazione della relativa delega mediante delibera dell'Assemblea Straordinaria di Alia e (ii) prima della scadenza dei termini individuati dall'Assemblea, oltre i quali tale delibera assembleare perderà definitivamente efficacia e l'aumento in questione non potrà più avere esecuzione.

Data la natura scindibile dell'aumento di capitale, nell'eventualità in cui, scaduto il termine per la sottoscrizione, l'aumento non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale di Alia risulterà in ogni caso aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale data, con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni sottoscritte fino a quel momento.

Si considera inoltre l'opportunità e l'intenzione, da parte di Alia, di costituire OpCo, ovvero una società interamente controllata dalla stessa Alia, in cui conferire il ramo d'azienda operativo relativo alla gestione dei rifiuti costituito esclusivamente da dipendenti, mezzi e macchinari in modo tale da separare tale complesso dal patrimonio della Multiutility, che continuerà comunque ad avvalersi dell'attività di tali dipendenti e dell'utilizzo dei mezzi in forza di un apposito contratto di servizi che sarà stipulato con la OpCo, precisando in ogni caso che la titolarità della Concessione rimarrebbe in capo alla medesima Multiutility.



In particolare, con riguardo all'AuCap Conferimenti *snb* (b), si evidenzia come si tratti di un passaggio fondamentale nell'ottica dell'Operazione, rappresentando il punto di partenza per la realizzazione di una piattaforma al servizio del sistema delle imprese dei servizi pubblici toscani.

Considerata la proposta *snb* (c) di richiedere all'Assemblea Straordinaria di Alia il rilascio a favore del Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale in via scindibile,

si evidenzia che questa è volta a supportare la crescita – anche per linee esterne – della Multiutility, tramite l'adozione di uno strumento flessibile e utilizzabile con tempestività, che consenta di dotarsi delle risorse necessarie a cogliere al meglio eventuali opportunità offerte dal mercato. La delega infatti permetterebbe di dar corso a operazioni sul capitale sociale con tempistiche più contenute rispetto all'ipotesi di convocazione e deliberazione in assemblea.

Nel dettaglio, l'intenzione è quella di conferire al Consiglio di Amministrazione di Alia, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, nell'arco temporale di 5 anni il capitale sociale, in via scindibile (ma con facoltà del Consiglio di fissare l'inscindibilità per singole *tranche* di utilizzo della delega), per un importo massimo di Euro 3.500.000.000,00 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), anche a servizio dell'ammissione delle azioni di Alia alle negoziazioni su un mercato regolamentato italiano (la "Delega").

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della Delega e l'eventuale molteplice esercizio della medesima, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, nonché i termini di tale esercizio, dipenderanno dalle circostanze di fatto e dalle concrete opportunità che si presenteranno.

Il relativo godimento sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione di Alia per ogni eventuale esercizio della Delega, ferma restando l'attribuzione ai possessori di pari diritti rispetto alle azioni già emesse da Alia.

A supporto di ciò, si prende atto che l'Operazione nel suo complesso prevede la possibilità di allargare il perimetro delle contribuzioni anche ad altri soci pubblici che potrebbero apportare le partecipazioni detenute in altre società operanti in Toscana. Invero, è allo studio l'allargamento del perimetro dell'Operazione *inter alia* alle partecipazioni di Coingas S.p.A. e Intesa S.p.A. detenute in Estra S.p.A. (pari al 25% ciascuno). Includendo tali quote, la Multiutility consoliderebbe integralmente anche Estra S.p.A. (arrivando a detenerne una quota pari a circa il 90%). L'intenzione, dunque, sarebbe quella di poter aumentare il capitale a servizio di conferimenti nella Multiutility di partecipazioni detenute in società operanti in settori analoghi e affini a quelli in cui opererà la stessa Multiutility.



Proseguendo nell'analisi della prospettata operazione di conferimento, si evidenzia che sono due le esigenze cui tale operazione risponderebbe: (i) da un lato assicurare che i rischi e le passività legate al complesso dei rapporti con i dipendenti e alla gestione dei mezzi e dei macchinari siano separati rispetto al patrimonio della Multiutility, (ii) dall'altro assicurare che l'attività operativa di Alia rimanga in capo alla Multiutility, così come la concessione per la gestione del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti nell'ATO di competenza, anche al fine di garantire i flussi di cassa necessari al rimborso del prestito obbligazionario emesso da Alia, quotato sull'Irish Stock Exchange (su Euronext Dublin, qualificato come mercato regolamentato).

Tutto quanto premesso e considerato l'Amministratore Unico

DETERMINA

- (i) di prendere atto degli ulteriori passaggi del progetto MultiUtility.

Punto 4 – Convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci di Acqua Toscana S.p.A. per l'assunzione delle delibere di sua competenza

Sulla scorta di quanto sopra esposto si renderà necessario convocare l'Assemblea Straordinaria della Società per l'approvazione del Progetto di Fusione.

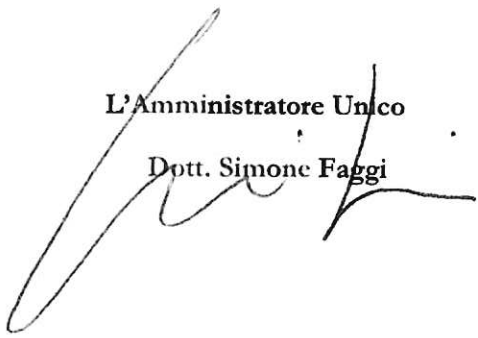
Pertanto, l'Amministratore Unico

DETERMINA

- (i) di convocare l'Assemblea Straordinaria di Acqua Toscana per l'approvazione del Progetto di Fusione e di ogni delibera inerente e conseguente.

L'Amministratore Unico

Dott. Simone Faggi



LIBRO DELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

CONSIAG S.P.A.

Via Ugo Panziera 16, Stradario 03495

59100 – Prato (PO)

Capitale sociale € 143.581.967,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Pistoia-Prato

Numero di iscrizione 00923210488

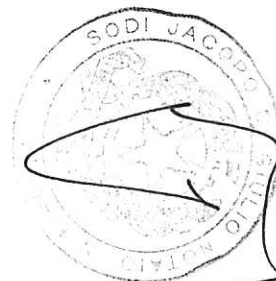
PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 10

del 29 aprile 2022

L'anno 2022, il giorno 29 aprile presso la sede di Consiag S.p.A. (la "Società" o "Consiag"), Via Ugo Panziera 16, Prato (PO), il Sig. Nicola Perini, nella propria qualità di Amministratore Unico della Società dà atto di aver assunto le determinazioni di cui al presente verbale sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) approvazione (a) del progetto di fusione per incorporazione di Consiag, Acqua Toscana S.p.A. e Publiservizi S.p.A. (rispettivamente, "Acqua Toscana" e "Publiservizi", e insieme a Consiag, le "Società Incorporande") in Alia Servizi Ambientali S.p.A. ("Alia"), redatto ai sensi dell'art. 2501-ter del codice civile (il "Progetto di Fusione" e correlatamente la "Fusione") e (b) della relazione dell'Amministratore Unico di Consiag, redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile (la "Relazione"); e (c) della situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021, redatta ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile (la "Situazione Patrimoniale"); delibere inerenti e conseguenti, inclusa l'approvazione dell'istanza congiunta per la nomina di un esperto comune ai sensi dell'art. 2501-sexies, commi quarto e settimo, del codice civile da presentare al Tribunale di Firenze;



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized letters.

LIBRO DELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

- 2) presa d'atto dell'avvio delle attività volte alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società eventualmente oggetto di recesso da parte dei soci di Consiag, ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile;
- 3) presa d'atto degli ulteriori passaggi del progetto Multiutility;
- 4) convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci di Consiag per l'assunzione delle delibere di sua competenza.

L'Amministratore Unico passa a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Premesse al percorso di costituzione di una multiutility per la Toscana

All'interno dell'Assemblea dei Soci di Consiag S.p.A. il dibattito sull'opportunità ed i vantaggi derivanti dalla creazione di un nuovo soggetto industriale capace di aggregare le diverse società operanti nei servizi pubblici risale almeno al 2019, anche se già in periodi più risalenti questa ipotesi era stata presa in considerazione con modalità diverse ed esiti inconcludenti. In un informativa resa ai Soci l'Amministratore illustrava ai Soci la debolezza del contesto dei servizi pubblici toscano di fronte ai grandi gruppi industriali, in particolare si evidenziava come nel settore dei rifiuti si stesse realizzando una lenta ed incontrastata penetrazione di Hera, che aveva acquisito la proprietà della discarica per rifiuti speciali presente nel territorio di Pistoia, e di Iren, che aveva vinto la gara c.d. Unieco per la gestione dei rifiuti nella Toscana meridionale. In entrambi questi casi nessun soggetto toscano si era presentato per far fronte alle esigenze dei territori, perché in Toscana non era (e non è ancora) presente un soggetto industriale tale da poter essere veramente competitivo. Questo dibattito si è intersecato con la discussione sul rinnovo del C.d.A. di Alia S.p.A., visto come un'occasione per lanciare un nuovo progetto aggregativo, tale da consentire anche ai territori della Toscana di poter avere un soggetto industriale competitivo di riferimento capace di soddisfare le loro esigenze in termini di qualità dei servizi e realizzazione degli investimenti, così da superare i limiti strutturali caratterizzanti il contesto della Toscana centrale. Il dibattito successivamente si è arricchito di ulteriori passaggi e confronti in diverse assemblee, tra cui quella del 03.12.2020 e successivamente

LIBRO DELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

quella del 29.12.2020, in cui è emersa la volontà dei soci di aderire a questo percorso industriale, con la convinzione che l'immobilismo avrebbe si preservato la situazione attuale nel breve periodo, ma avrebbe potuto pregiudicare gli assetti futuri e la capacità delle realtà operanti nel settore dei servizi in Toscana di offrire servizi adeguati ad un prezzo sostenibile. Il processo aggregativo ha trovato forza anche nella maturata convinzione che la difesa di posizioni di rendita costruite nel tempo avrebbe prodotto vantaggi esclusivamente nel breve periodo e avrebbe comportato una lenta ed inesorabile perdita di valore del patrimonio pubblico dei Comuni. Al fine di poter affrontare con completezza il dibattito su argomento complesso quale l'aggregazione di diversi soggetti operanti nel settore dei servizi pubblici i Soci hanno deciso di avvalersi della consulenza di esperti in diversi settori, come nel settore economico, industriale, giuridico. Fra questi è stato chiamato ad intervenire il professor Vella, per fornire assistenza e risposta alle perplessità in ordine alla fattibilità giuridica dell'operazione; il professore ha dunque incontrato i soci in una riunione informale svolta nel febbraio del 2021 e successivamente è intervenuto all'Assemblea dei Soci dei Consiag del 19.04.2022.

Le analisi ed i contenuti che hanno animato il dibattito hanno unanimemente evidenziato le opportunità e le prospettive di sviluppo di tale idea in termini di:

- ❖ Qualità ed efficienza dei servizi per i cittadini;
- ❖ Autonomia nei processi di competitività del territorio per il proprio tessuto economico;
- ❖ Capacità d'investimenti nei processi d'innovazione delle città;
- ❖ Ottimizzazione delle risorse pubbliche complessivamente utilizzate per i servizi;
- ❖ Possibilità di svolgere le attività di programmazione e pianificazione nell'ottica di una visione progettuale coerente rispetto alle differenti esigenze dei territori;
- ❖ Creazione e redistribuzione di ricchezza pubblica diretta ed indiretta;

Fra i Soci vi è stata una sostanziale condivisione sulle positive ricadute dell'operazione, accompagnate dalla consapevolezza dei rischi che le aziende partecipate del territorio, specialmente quelle esposte al mercato, si trovavano ad affrontare. La volontà di salvaguardare non solo il patrimonio pubblico, ma anche le competenze sul territorio, sono



LIBRO DELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

stati fattori determinanti la volontà delle amministrazioni nel dibattito svolto in seno all'Assemblea.

Tra i Sindaci dell'area Consiag, è maturato un sincero interesse riguardo alle prospettive di cooperazione industriale con il Comune di Firenze ed il comune di Empoli e con gli altri enti locali interessati ad una simile collaborazione. Si è così proceduto allo sviluppo di un percorso di costituzione di una holding di controllo di orizzonte regionale e nazionale in cui Consiag sia chiamata a partecipare con un ruolo determinante. La costituzione della holding sarebbe avvenuta attraverso un'aggregazione dei patrimoni, detenuti attraverso diverse aziende di servizi pubblici, attuata attraverso il conferimento delle loro partecipazioni. Il percorso intrapreso aveva e ha tuttora l'obiettivo di superare i ritardi infrastrutturali nel campo dei servizi governati dagli enti locali e al contempo di valorizzare l'esperienza delle stesse aziende operanti sul territorio.

I Sindaci, anche in considerazione delle passate esperienze, vista la ferma volontà di costruire assieme questa prospettiva di gestione dei servizi pubblici locali, hanno ritenuto importante che l'iniziativa contenesse i seguenti elementi:

- ❖ Attuare il processo di Multiutility aggregando i capitali attraverso il conferimento delle partecipazioni in una Holding esistente o in una newco;
- ❖ Ricercare un processo di semplificazione e di razionalizzazione delle aziende partecipate, in linea con i più recenti sviluppi normativi, e costituire un perimetro di riferimento che tenesse conto di tutti i servizi essenziali;
- ❖ Strutturarsi come realtà aperta, con prospettive di aggregazione regionale;
- ❖ Determinare le condizioni affinché il processo aggregativo non determini un allentamento del senso d'appartenenza e capacità d' incidere, che spesso si traduce nella qualità del servizio e della partecipazione alle responsabilità, dei comuni medio piccoli.

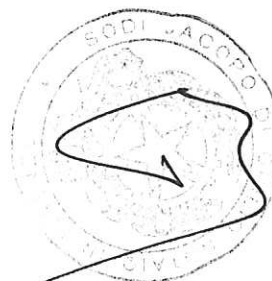
La volontà dei Soci di proseguire in un percorso così delineato ha portato alla sottoscrizione di un protocollo di intesa con Alia, Publicacqua e Publiservizi per la costituzione di una multiutility, delineando un primo nucleo di soggetti interessati e capaci di dar vita assieme alle soluzioni ricercate dai Comuni.

LIBRO DELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

In definitiva, i Comuni hanno riconosciuto nel processo aggregativo la possibilità di garantire servizi migliori e più efficienti ai loro cittadini, acquisendo allo stesso tempo le capacità finanziarie e le competenze necessarie per realizzare investimenti infrastrutturali rilevanti; ma non solo, tale processo sarebbe capace di realizzare tali obiettivi contenendo i costi per i cittadini e mantenendo i contatti e i rapporti con i Comuni in modo tale da non divenire una realtà scollegata dalle loro esigenze.

In questo contesto si colloca la costituzione di una nuova società, Acqua Toscana S.p.A., chiamata a svolgere la funzione di holding delle partecipazioni pubbliche in Publiacqua S.p.A. Questa nuova società ha consentito a soggetti diversi, su tutti Consiag ed il Comune di Firenze, ma anche altri numerosi Comuni, di sperimentare prime forme concrete di collaborazione e di condivisione di strategie nel settore idrico; non solo, ha consentito di misurare la volontà delle parti coinvolte di trovare soluzioni comuni e condivise per fronteggiare al meglio la delicata situazione creatasi con il socio privato di Publiacqua. La costituzione di Acqua Toscana S.p.A. può dunque essere considerata non solo strumentale alla gestione della partecipazione in Publiacqua e allo sviluppo dello “stallo”, finalizzato alla riacquisizione delle quote private in Publiacqua e all’approvazione delle modifiche statutarie di questa per consentirle di partecipare al percorso aggregativo, ma anche come un primo banco di prova e di tenuta della volontà dei Comuni e di Consiag di realizzare il processo di costituzione di una multiutility.

In conclusione, il dibattito fra i Soci è stato lungo e articolato, un primo momento fondamentale è stata la conferenza stampa del 10.12.2020 in cui i Sindaci di Empoli, Firenze e Prato hanno annunciato pubblicamente, alla presenza del Presidente della giunta della Regione Toscana, l'intenzione di dare origine ad un nuovo soggetto industriale per la Toscana, in questa occasione e è stata anche sottoscritta una lettera di intenti. Questa conferenza si è tenuta anche a seguito degli sviluppi emersi fra i Soci di Consiag nella assemblea del 03.12.2020. Nell'Assemblea dei soci del 12.03.2021 i soci di Consiag hanno deliberato per la sottoscrizione di un protocollo di intesa con altre realtà operanti nel settore dei servizi pubblici in Toscana quali Alia, Publiacqua e Publiservizi; questa intesa è stata la base per gli sviluppi ed i lavori che hanno portato all'intraprendere una fusione societaria tra Alia, Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag. La fusione tra questi soggetti



AS

P

LIBRO DELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

costituirà il nucleo originale del processo aggregativo, che porterà diversi vantaggi ai territori che vi parteciperanno, approfonditi nei loro aspetti economici, finanziari e industriali nell'Allegato 1 alla Relazione dell'Amministratore Unico ex art. 2501 quinquies C.c..

Punto 1 – Approvazione del Progetto di Fusione, della Relazione e della Situazione Patrimoniale; delibere inerenti e conseguenti

Con riguardo al primo punto all'ordine del giorno, l'Amministratore Unico premette che già da diversi mesi Alia e le Società Incorporande hanno deciso di intraprendere un progetto di comune sviluppo, volto principalmente alla condivisione di linee strategiche di crescita tali da procurare – attraverso la valorizzazione delle singole società di settore, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale – l'attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative, tramite un'aggregazione industriale e societaria (l'“Operazione”).

L'Amministratore Unico prende atto in dettaglio del Progetto di Fusione e delle ragioni di opportunità dell'Operazione, osservando, altresì, che lo stesso documento sarà oggi sottoposto all'approvazione anche degli organi amministrativi di Alia e delle altre Società Incorporande, per divenire, con l'approvazione di detti organi, la prima tappa dell'*iter* societario e regolamentare necessario per attuare l'Operazione.

L'Operazione si compone, tra l'altro, delle seguenti fasi:

- (a) la Fusione, da cui risulterà la creazione di un unico polo (*multi-utility*) per la gestione dei servizi locali nella Regione Toscana; e
- (b) il conferimento in Alia delle seguenti partecipazioni (i “Conferimenti”):
 - (i) n. 30.134.618 azioni rappresentative del 20,6% del capitale sociale di Toscana Energia S.p.A., detenute dal Comune di Firenze; nonché
 - (ii) n. 1.150.321 azioni rappresentative del 4% del capitale sociale di Publicacqua S.p.A., detenute dal Comune di Pistoia, subordinatamente al mancato esercizio, da parte degli altri soci, del diritto di prelazione previsto dallo statuto di Publicacqua

LIBRO DELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

S.p.A.; nel caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci della società, il conferimento sarà effettuato in denaro con il versamento dell'equivalente monetario del valore delle azioni di Publiacqua S.p.A., come risultante dalla perizia predisposta ai sensi dell'articolo 2343 del codice civile.

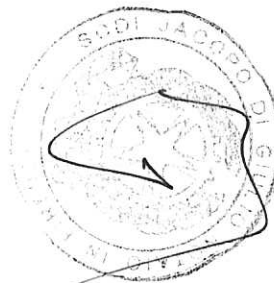
L'Amministratore Unico dà quindi atto che il Progetto di Fusione, che è stato redatto sulla base della Situazione Patrimoniale di Consiag e viene unito al presente verbale con separato fascicolo sotto la lettera "A" per formarne parte integrante, contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 2501-*ter* del codice civile.

L'Amministratore Unico dà atto inoltre che la Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile, anch'essa unita al presente verbale con separato fascicolo sotto la lettera "B" per formarne parte integrante. La Relazione, contiene tra l'altro, l'illustrazione delle motivazioni della Fusione, nonché la descrizione degli obiettivi che le società coinvolte nella Fusione intendono raggiungere attraverso di essa.

Dà atto che la Situazione Patrimoniale da utilizzare ai fini della Fusione è redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2501-*quater* del codice civile, unita a questo verbale con separato fascicolo sotto la lettera "C".

Considerato che nell'ottica della Fusione, per come sopra esposta, l'Amministratore è necessario richiedere la nomina di un esperto, comune a tutte le società partecipanti alla Fusione, che predisponga la relazione sulla congruità del rapporto di cambio *ex art.* 2501-*sexies* del codice civile. Peraltro, per ragioni di opportunità è stato ritenuto che il Tribunale individuasse detto esperto anche per la stima delle partecipazioni che saranno oggetto dei Conferimenti. L'esperto da nominare deve necessariamente essere un revisore contabile o una società di revisione ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del codice civile, anche in considerazione del prestito obbligazionario emesso da Alia, quotato sull'Irish Stock Exchange (su Euronext Dublin, qualificato come mercato regolamentato).

A tal proposito, quindi, viene allegata una bozza di istanza congiunta per la nomina di detto esperto (l'"**Istanza**"), da depositare dinanzi al Tribunale di Firenze, unita al presente verbale con separato fascicolo sotto la lettera "D" per formarne parte



Handwritten signature and initials, including a large stylized signature and a smaller mark to the right.

LIBRO DELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

integrante, intendendo altresì conferire tutti i necessari poteri all'avvocato Gherardo Soresina e all'avvocato Pietro Chelazzi del Foro di Firenze ai fini della sottoscrizione e della presentazione dell'Istanza in nome e per conto di Alia (nonché delle altre società partecipanti alla Fusione).

Infine si considera che, nell'ambito del progetto per la creazione della Multiutility Toscana, è previsto che i soci delle società partecipanti alla Fusione sottoscrivano un patto parasociale che disciplini i loro diritti ed obblighi in relazione alla partecipazione alla Multiutility, con il possibile conferimento delle loro azioni in una *holding* pubblica di nuova costituzione (il "**Nuovo Patto Parasociale**"): una bozza del Nuovo Patto Parasociale è stata condivisa con i soggetti interessati. Le società partecipanti alla Fusione dovrebbero sottoscrivere il Nuovo Patto Parasociale, per quanto occorrer possa, per presa d'atto dei relativi contenuti.

L'Amministratore Unico, in considerazione di quanto sopra esposto circa il Progetto di Fusione, la Relazione, la Situazione Patrimoniale e l'Istanza,

DETERMINA

- (i) di approvare il Progetto di Fusione nel testo unito al presente verbale con separato fascicolo sotto la lettera "A";
- (ii) di approvare la Relazione nel testo unito al presente verbale con separato fascicolo sotto la lettera "B" e quindi di approvare una proposta di delibera da sottoporre all'Assemblea Ordinaria di Consiag avente ad oggetto l'approvazione della distribuzione di dividendi anteriormente al perfezionamento della Fusione nei limiti stabiliti dalla Relazione stessa ai fini della definizione del rapporto di cambio;
- (iii) di approvare la Situazione Patrimoniale di Consiag al 31 dicembre 2021, unita al presente verbale con separato fascicolo sotto la lettera "C";
- (iv) di approvare l'Istanza nel testo unito al presente verbale con separato fascicolo sotto la lettera "D";
- (v) di conferire apposita procura all'avvocato Gherardo Soresina e all'avvocato Pietro Chelazzi del Foro di Firenze affinché ciascuno di essi

LIBRO DELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

possa provvedere al deposito dell'Istanza, di cui al punto (iv) che precede, presso il Tribunale di Firenze;

- (vi) di approvare, per quanto occorrer possa, la sottoscrizione del Nuovo Patto Parasociale da parte della Società.

Punto 2 – Presa d'atto dell'avvio delle attività volte alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società eventualmente oggetto di recesso da parte dei soci di Consiag, ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile

Considerato che per effetto della Fusione l'oggetto sociale di Consiag subirà alcune modifiche, che potrebbero comportare un cambiamento significativo dell'attività della società. In particolare, l'oggetto sociale verrà integrato al fine di comprendere tutte le attività svolte dalle diverse società partecipanti alla Fusione nei diversi settori dei servizi al cittadino.

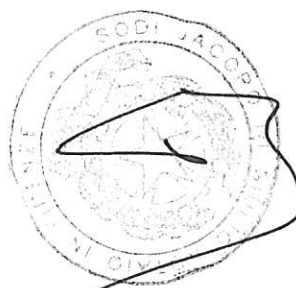
Tale modifica dell'oggetto sociale, peraltro, potrebbe comportare che i soci assenti, astenuti o dissenzienti rispetto alla delibera di approvazione di dette modifiche statutarie possano esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), del codice civile.

Si rende necessario, pertanto, provvedere alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile. A tal riguardo, verranno avviate le attività volte alla determinazione del valore delle azioni della Società ai fini del recesso e che la relativa determinazione sarà poi approvata in una delibera successiva.

Allo scopo di calcolare il valore delle azioni ai sensi dell'articolo 2437-ter del codice civile, coerentemente con le indicazioni fornite dalla migliore dottrina aziendale e dalla consolidata esperienza professionale, il valore di liquidazione delle azioni sarà determinato dall'Amministratore Unico, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della Società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Amministratore Unico,

DETERMINA



A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. J. B." or similar.

LIBRO DELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

- (i) di avviare le attività finalizzate alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni ai fini dell'eventuale recesso degli azionisti della Società; e
- (ii) di rinviare ad un successivo provvedimento l'analisi ed eventuale approvazione di tale determinazione, una volta compiuta.

**Punto 3 – Illustrazione degli ulteriori passaggi del progetto MultiUtility.
Delibere inerenti e conseguenti**

Passando al terzo punto all'ordine del giorno, sono individuati gli ulteriori passaggi dell'Operazione:

- (a) un aumento del capitale di Alia, in via scindibile, di complessivi Euro 59.130.886 (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio dei Conferimenti (“**AuCap Conferimenti**”);
- (b) il rilascio da parte dell'Assemblea di Alia a favore del Consiglio di Amministrazione di Alia di una delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale in una o più volte e in via scindibile, entro un periodo di cinque anni dalla deliberazione, fino a massimi Euro 3.500.000.000,00 da liberarsi – *inter alia* – mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società operanti in settori analoghi e affini a quelli della società risultante dalla Fusione (la “**Multiutility**”), nonché a servizio della quotazione di Alia da realizzarsi successivamente al perfezionamento della Fusione, tale per cui almeno il 51% del capitale sociale della Multiutility sarà detenuto da soci pubblici raggruppati in una *holding* pubblica e fino al 49% dal mercato (la “**Quotazione**”);
- (c) il rilascio da parte dell'Assemblea di Alia a favore del Consiglio di Amministrazione di Alia di un'autorizzazione a (i) costituire una nuova società interamente controllata dalla Multiutility (“**OpCo**”) e a (ii) conferire in OpCo il ramo d'azienda operativo di Alia relativo alla gestione dei rifiuti costituito da dipendenti, mezzi e macchinari, senza mutamento della titolarità della concessione per il “*Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio di ATO Toscana Centro*”, affidata – previa gara di

LIBRO DELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

mercato – con contratto di servizio stipulato il 31 agosto 2017 (la “**Concessione**”).

Le ragioni sottese a quanto sopra riportato, sono esaminate in dettaglio in un documento denominato “Il Progetto Multiutility” che sarà conservato agli atti della Società e allegato al presente provvedimento.

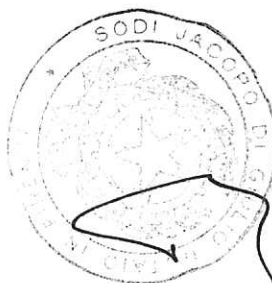
In particolare, con riguardo all’AuCap Conferimenti *sub* (b), si evidenzia come si tratti di un passaggio fondamentale nell’ottica dell’Operazione, rappresentando il punto di partenza per la realizzazione di una piattaforma al servizio del sistema delle imprese dei servizi pubblici toscani.

Considerata poi la proposta *sub* (c) di richiedere all’Assemblea Straordinaria di Alia il rilascio a favore del Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell’art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale in via scindibile.

Si evidenzia che questa è volta a supportare la crescita – anche per linee esterne – della Multiutility, tramite l’adozione di uno strumento flessibile e utilizzabile con tempestività, che consenta di dotarsi delle risorse necessarie a cogliere al meglio eventuali opportunità offerte dal mercato. La delega infatti permetterebbe di dar corso a operazioni sul capitale sociale con tempistiche più contenute rispetto all’ipotesi di convocazione e deliberazione in assemblea.

Nel dettaglio, l’intenzione è quella di conferire al Consiglio di Amministrazione di Alia, ai sensi dell’art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, nell’arco temporale di 5 anni il capitale sociale, in via scindibile (ma con facoltà del Consiglio di fissare l’inscindibilità per singole *tranche* di utilizzo della delega), per un importo massimo di Euro 3.500.000.000,00 (comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo), anche a servizio dell’ammissione delle azioni di Alia alle negoziazioni su un mercato regolamentato italiano (la “**Delega**”).

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della Delega e l’eventuale molteplice esercizio della medesima, ai sensi dell’art. 2443 del codice civile, nonché i termini di tale esercizio, dipenderanno dalle circostanze di fatto e dalle concrete opportunità che si presenteranno.



A handwritten mark or signature, possibly a stylized letter or symbol, located on the right side of the page.

LIBRO DELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il relativo godimento sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione di Alia per ogni eventuale esercizio della Delega, ferma restando l'attribuzione ai possessori di pari diritti rispetto alle azioni già emesse da Alia.

A supporto di ciò, si prende atto che l'Operazione nel suo complesso prevede la possibilità di allargare il perimetro delle contribuzioni anche ad altri soci pubblici che potrebbero apportare le partecipazioni detenute in altre società operanti in Toscana. Invero, è allo studio l'allargamento del perimetro dell'Operazione *inter alia* alle partecipazioni di Coingas S.p.A. e Intesa S.p.A. detenute in Estra S.p.A. (pari al 25% ciascuno). Includendo tali quote, la Multiutility consoliderebbe integralmente anche Estra S.p.A. (arrivando a detenerne una quota pari a circa il 90%). L'intenzione, dunque, sarebbe quella di poter aumentare il capitale a servizio di conferimenti nella Multiutility di partecipazioni detenute in società operanti in settori analoghi e affini a quelli in cui opererà la stessa Multiutility.

In conclusione, si specifica che l'Operazione prevede, una volta completata la Fusione, anche un aumento di capitale offerto al mercato mediante un IPO e a tale riguardo sottolinea come le potenziali sinergie finanziarie sfruttabili in futuro dalla Multiutility siano direttamente correlate con la Quotazione, potendo infatti portare numerosi vantaggi in termini di costi ed accesso ad una pluralità di canali di raccolta di capitali.

Qualora la Quotazione non avvenisse verrebbe fortemente limitata la potenzialità di effettuare nuovi investimenti in quanto la leva finanziaria potrebbe incrementare fino ad un massimo di 2,5x (da 1,8x) con risorse finanziarie aggiuntive pari a Euro 190.000.000,00, non sufficienti a coprire il fabbisogno di investimenti che si ipotizza di effettuare in arco piano.

Tramite la Quotazione, le potenziali sinergie finanziarie (includendo il consolidamento di Estra S.p.A.) sono stimate per circa Euro 1.400.000.000,00 grazie a due principali leve di intervento:

- (a) incremento della leva finanziaria fino a 2,9x (in linea con le società comparabili quotate) con risorse aggiuntive pari a Euro 310.000.000,00;

LIBRO DELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

(b) incremento di capitale minimo del 49% con risorse addizionali pari a circa Euro 1.100.000.000,00 (in funzione del valore della Quotazione).

Inoltre, viene spiegato che si potrebbe prevedere una distribuzione di dividendi pari al 60%-80% dell'utile generato limitando l'indebitamento a meno di 2,5x e mantenendo flessibilità per eventuali ulteriori investimenti.

Si fa poi presente che il capitale potrà essere aumentato (i) immediatamente dopo l'approvazione della relativa delega mediante delibera dell'Assemblea Straordinaria di Alia e (ii) prima della scadenza dei termini individuati dall'Assemblea, oltre i quali tale delibera assembleare perderà definitivamente efficacia e l'aumento in questione non potrà più avere esecuzione.

Data la natura scindibile dell'aumento di capitale, nell'eventualità in cui, scaduto il termine per la sottoscrizione, l'aumento non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale di Alia risulterà in ogni caso aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale data, con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni sottoscritte fino a quel momento.

Si considera inoltre l'opportunità e l'intenzione, da parte di Alia, di costituire OpCo, ovvero una società interamente controllata dalla stessa Alia, in cui conferire il ramo d'azienda operativo relativo alla gestione dei rifiuti costituito esclusivamente da dipendenti, mezzi e macchinari in modo tale da separare tale complesso dal patrimonio della Multiutility, che continuerà comunque ad avvalersi dell'attività di tali dipendenti e dell'utilizzo dei mezzi in forza di un apposito contratto di servizi che sarà stipulato con la OpCo, precisando in ogni caso che la titolarità della Concessione rimarrebbe in capo alla medesima Multiutility.

Proseguendo nell'analisi della prospettata operazione di conferimento, si evidenzia che sono due le esigenze cui tale operazione risponderebbe: (i) da un lato assicurare che i rischi e le passività legate al complesso dei rapporti con i dipendenti e alla gestione dei mezzi e dei macchinari siano separati rispetto al patrimonio della Multiutility, (ii) dall'altro assicurare che l'attività operativa di Alia rimanga in capo alla Multiutility, così come la concessione per la gestione del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti nell'ATO di competenza, anche al fine di garantire i flussi di cassa necessari al rimborso del prestito obbligazionario emesso da Alia, quotato



Handwritten signature and initials, including a large stylized signature and a smaller circular mark to the right.

LIBRO DELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO

sull'Irish Stock Exchange (su Euronext Dublin, qualificato come mercato regolamentato).

Tutto quanto premesso e considerato l'Amministratore Unico,

DETERMINA

- (i) di prendere atto degli ulteriori passaggi del progetto MultiUtility.

Punto 4 – Convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci di Consiag S.p.A. per l'assunzione delle delibere di sua competenza

Sulla scorta di quanto discusso si renderà necessario convocare l'Assemblea Straordinaria della Società per l'approvazione del Progetto di Fusione.

Pertanto, l'Amministratore Unico

DETERMINA

- (i) di convocare l'Assemblea Straordinaria di Consiag per l'approvazione del Progetto di Fusione e di ogni delibera inerente e conseguente.

L'Amministratore Unico

Nicola Perini

ACQUA TOSCANA S.P.A.Sede in PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI 1/A - 50136 FIRENZE (FI) Capitale sociale Euro
150.000.000,00 i.v.**Situazione Patrimoniale al 31/12/2021 ex art- 2501-quater C-c-**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	--
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	51.321	
II. Materiali		
III. Finanziarie	149.872.561	
Totale Immobilizzazioni	149.923.882	
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro 12 mesi	1.828	
- oltre 12 mesi		
- imposte anticipate		

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	1.828	
IV. Disponibilità liquide	8.776.378	
Totale attivo circolante	8.778.206	
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	158.702.088	
Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	--
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	150.000.000	
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	518.107	
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		

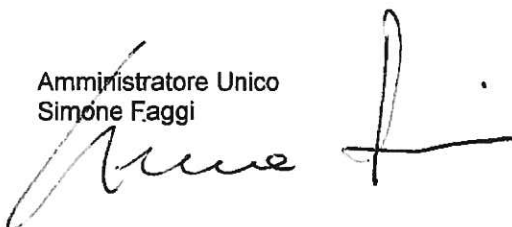
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	4.892.517	
		4.892.517
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		3.119.197
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto		158.529.821
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
- entro 12 mesi	172.267	
- oltre 12 mesi		
		172.267
E) Ratei e risconti		
Totale passivo		158.702.088
Conto economico		31/12/2021 -
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari		
b) contributi in conto esercizio		
Totale valore della produzione		
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		165.507
7) Per servizi		311
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali	64	
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	174	

	238
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.837
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
	13.837
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
12) Accantonamento per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	104
Totale costi della produzione	179.997
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(179.997)
 C) Proventi e oneri finanziari	
15) Proventi da partecipazioni:	
- da imprese controllate	
- da imprese collegate	
- da imprese controllanti	
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- altri	
16) Altri proventi finanziari:	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
- da imprese controllate	
- da imprese collegate	
- da controllanti	
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- altri	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	
d) proventi diversi dai precedenti:	
- da imprese controllate	
- da imprese collegate	
- da controllanti	
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- altri	6
	6
	6
17) Interessi e altri oneri finanziari:	
- da imprese controllate	
- da imprese collegate	
- da controllanti	
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- altri	
17-bis) utili e perdite su cambi	
Totale proventi e oneri finanziari	

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	3.299.188	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
		3.299.188
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		3.299.188
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		3.119.197
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti		
b) Imposte relative a esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		3.119.197

Amministratore Unico
Simone Faggi



Nota integrativa alla Situazione Patrimoniale al 31/12/2021 redatta ai sensi dell'art. 2501 quater C.c.

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa è formulata a corredo della Situazione Patrimoniale redatta al 31/12/2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 quater del Codice Civile.

Attività svolte

Acqua Toscana S.p.a. nasce il 14.06.2021 dalla volontà di 32 comuni e di Consiag S.p.a. di realizzare una newco, completamente partecipata da soci pubblici, per riunire in un unico soggetto le partecipazioni detenute in Publiacqua S.p.a.

Questa operazione ha rappresentato un passaggio fondamentale, sia in termini economici e finanziari sia organizzativi, per costituire un'organizzata rappresentanza azionaria dei soci pubblici all'interno della partecipata, per rendere più agevole la tutela dell'interesse pubblico che i Comuni soci sono chiamati a rappresentare con attenzione e determinazione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione della Situazione Patrimoniale al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La Situazione Patrimoniale è stata redatta in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Situazione Patrimoniale è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e la presente Nota ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Non sono stati riportati i valori dell'anno precedente poiché la società è stata costituita nel 2021 e tale periodo rappresenta il primo esercizio di vita societaria.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono, in quanto la società è stata costituita nel 2021.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in quote costanti in tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono

classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione. Pertanto sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Si precisa che, come previsto dal principio contabile OIC 15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- la mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, l'attualizzazione dei debiti non si effettua per i debiti con

scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne determinano l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono iscritte al valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- Le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata, è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non sussistono.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	65.158	149.872.561	149.937.719
Ammortamento dell'esercizio	13.837		13.837
Totale variazioni	51.321	149.872.561	149.923.882
Valore di fine esercizio			
Costo	65.158	149.872.561	149.937.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.837		13.837
Valore di bilancio	51.321	149.872.561	149.923.882

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al --	Variazioni
51.321		51.321

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	59.119	6.039	65.158
Ammortamento dell'esercizio	11.824	2.013	13.837
Totale variazioni	47.295	4.026	51.321
Valore di fine esercizio			
Costo	59.119	6.039	65.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.824	2.013	13.837
Valore di bilancio	47.295	4.026	51.321

Composizione della Voce "Costi di impianto e di ampliamento"

La voce è composta dei seguenti costi:

- Spese notarili per la costituzione della società per euro 21.347,
- Perizia di stima e parere legale inerenti il conferimento della partecipazione e gli adempimenti obbligatori conseguenti a norma dell'art. 2343 c.3 C.c. per euro 37.772,

Le capitalizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento sono state effettuate previo assenso del Collegio Sindacale.

Composizione della Voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno"

La voce è costituita dalle spese per la realizzazione del sito internet della società, per euro 6.039 necessario al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori previsti da norme di legge.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sussistono.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sussistono.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sussistono.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al --	Variazioni
149.872.561		149.872.561

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	149.872.561	149.872.561
Totale variazioni	149.872.561	149.872.561
Valore di fine esercizio		
Costo	149.872.561	149.872.561
Valore di bilancio	149.872.561	149.872.561

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La voce è interamente costituita dalla partecipazione in Publiacqua S.p.a. con sede in Firenze Via Villamagna, 90c, capitale sociale € 150.280.057 i.v., operativa nel servizio idrico integrato e risulta pari al 53,17% del capitale sociale.

In data 14/06/2021 in sede di costituzione di Acqua Toscana S.p.a., che ha un capitale sociale di € 150.000.000, i soci sottoscrittori hanno liberato le loro obbligazioni conferendo complessivamente n. 15.484.752 azioni del valore nominale di € 5,16 ciascuna per complessivi nominali € 79.901.320. Il valore di conferimento, di totali € 150.518.107 è stato determinato in base ad una perizia di stima effettuata da un professionista abilitato così come dispone l'art. 2343 comma 1 c.c. La differenza fra il valore di conferimento e il capitale sociale, pari ad € 518.107 è stata iscritta in un fondo di riserva del Patrimonio Netto, alla voce A. Il "Riserva da sovrapprezzo delle azioni".

Il valore del conferimento, da perizia pari ad € 9,72 per azione, era comprensivo del dividendo di € 0,57 per cui l'operazione di conferimento delle azioni di complessive € 150.518.107 è stata così articolata:

- è stata iscritta la partecipazione in Publiacqua S.p.a. per € 141.680.856 valore rappresentativo delle azioni conferite - al netto del dividendo di € 8.837.251. La partecipazione è stata iscritta nelle Immobilizzazioni Finanziarie, per le motivazioni suesposte ed in particolare nelle Partecipazioni in imprese controllate, considerando la sussistenza di un controllo di diritto in presenza della circostanza rappresentata dal possesso della maggioranza assoluta dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; controllo che non è giuridicamente in alcun modo inciso dalle previsioni statutarie che si limitano a prevedere, in alcuni casi, una maggioranza qualificata;
- è stato rilevato contestualmente un credito verso Publiacqua S.p.a. pari ad € 8.837.251 per dividendi relativi al bilancio 2020 deliberati nel 2021 e conferiti dai soci. Il credito è stato incassato nell'ottobre 2021.

Si dettagliano di seguito i dati relativi al conferimento della partecipazione in Publiacqua S.p.a. distinti per Soci conferenti:



Socio	N. azioni conferite	V.n. Capitale Sociale
Consiag Spa	7.263.145	37.477.828,20 €
Comune di Firenze	6.309.726	32.558.186,16 €
Comune di Figline ed Incisa V.	323.156	1.667.484,96 €
Comune di Pontassieve	304.353	1.570.461,48 €
Comune di Reggello	205.138	1.058.512,08 €
Comune di Terranuova Bracciolini	160.247	826.874,52 €
Comune di Castelfranco Piandiscò	117.945	608.596,20 €
Comune di Pelago	106.895	551.578,20 €
Comune di Rignano sull'Arno	105.335	543.528,60 €
Comune di Vicchio	103.629	534.725,64 €
Comune di Rufina	96.331	497.067,96 €
Comune di Dicomano	70.346	362.985,36 €
Comune di Scarperia e San Piero	35.298	182.137,68 €
Comune di Londa	23.689	122.235,24 €
Comune di Campi Bisenzio	17.708	91.373,28 €
Comune di Montemurlo	13.000	67.080,00 €
Comune di Quarrata	17.649	91.068,84 €
Comune di Poggio a Caiano	17.649	91.068,84 €
Comune di Vernio	17.649	91.068,84 €
Comune di Montale	17.649	91.068,84 €
Comune di Barberino di Mugello	17.649	91.068,84 €
Comune di Sambuca Pistoiese	17.649	91.068,84 €
Comune di Scandicci	17.649	91.068,84 €
Comune di Borgo San Lorenzo	17.649	91.068,84 €
Comune di Signa	17.649	91.068,84 €
Comune di Lastra a Signa	17.649	91.068,84 €
Comune di Prato	17.649	91.068,84 €
Comune di San Godenzo	17.200	88.752,00 €
Comune di Barberino Tavarnelle	5.824	30.051,84 €
Comune di Impruneta	2.912	15.025,92 €
Comune di San Casciano Val di Pesa	2.912	15.025,92 €
Comune di Bagno a Ripoli	2.912	15.025,92 €
Comune di Greve in Chianti	2.912	15.025,92 €
	15.484.752	79.901.320,32

La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426 1 c, n. 4 C.c.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato come di seguito specificato (metodo del patrimonio netto integrale).

Successivamente all'operazione di conferimento, il valore della partecipazione è stato incrementato dell'importo di € 8.191.705, pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto - 53,17% - di Publicacqua S.p.a. rilevato dal bilancio al 31/12/2021 rispetto al valore di conferimento determinato dal perito. L'incremento è stato così suddiviso:

- quanto a € 4.892.517 corrispondente al 53,17% del patrimonio netto al 30/06/2021 della partecipata, decurtato del valore di iscrizione di € 141.680.856 portate a incremento della partecipazione e della riserva di rivalutazione iscritta nel Patrimonio Netto alla voce A.VI "Altre Riserve", "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni" in relazione al fatto che la qualifica di socio è stata assunta da Acqua Toscana S.p.a. in data 14 giugno 2021,
- quanto ad € 3.299.188 corrispondente al 53,17% del patrimonio netto al 31/12/2021, al netto della corrispondente frazione al 30/06/2021, iscritto a incremento della partecipazione e nel Conto Economico alla lettera D) Rettifiche di valore di attività finanziarie, 18) Rivalutazione di partecipazioni.

L'ammontare dell'utile non distribuibile derivante dalla rivalutazione è da iscriverne nell'apposita riserva secondo quanto prescritto dall'art. 2426 n. 4 c.c.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Valore a bilancio o corrispondente credito
Publiacqua S.p.a.	149.872.561
Totale	149.872.561

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al --	Variazioni
1.828		1.828

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.828	1.828	1.828
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.828	1.828	1.828

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi e sono valutati al valore del presumibile realizzo.

Nello specifico trattasi di:

- crediti verso l'Erario per conguaglio dell'Irpef sugli emolumenti dell'organo amministrativo per € 1.826 e
- credito Ires derivante dalla ritenuta d'acconto su interessi attivi bancari per euro 2.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.828	1.828
Totale	1.828	1.828

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al --	Variazioni
8.776.378		8.776.378

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.776.378	8.776.378
Totale disponibilità liquide	8.776.378	8.776.378

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La disponibilità liquida della società proviene dall'incasso nell'ottobre scorso di € 8.837.251 a titolo di dividendi da bilancio 2020 corrisposti da Publiacqua S.p.a. e conferiti ad Acqua Toscana S.p.a. dai soci.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al --	Variazioni
158.529.821		158.529.821

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	150.000.000		150.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	518.107		518.107
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	4.892.517		4.892.517
Totale altre riserve	4.892.517		4.892.517
Utile (perdita) dell'esercizio		3.119.197	3.119.197
Totale patrimonio netto	155.410.624	3.119.197	158.529.821

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	150.000.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	518.107	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	4.892.517	A,B,C,D
Totale altre riserve	4.892.517	
Totale	155.410.624	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- altre destinazioni	150.000.000	5.410.624		155.410.624
Risultato dell'esercizio corrente			3.119.197	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	150.000.000	5.410.624	3.119.197	158.529.821

La riserva di rivalutazione delle partecipazioni di € 4.892.517 si è formata tramite l'imputazione, proporzionale rispetto alla quota detenuta, dell'incremento del patrimonio netto della partecipata Publiacqua S.p.a. al 30 giugno 2021, per le ragioni specificate nella sezione della presente Nota Integrativa in relazione all'incremento della partecipazione.

La riserva da sovrapprezzo delle azioni di € 518.107 è sorta in sede di costituzione della società, come differenza fra il valore del conferimento di € 150.518.107 e il capitale sociale di € 150.000.000.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Non sussistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: Riserva sovrapprezzo azioni di € 518.107.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non esistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.) e suddiviso fra soci:

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	150.000.000	1
Totale	150.000.000	1

Soci	n.azioni	Capitale sociale euro	%
Consiag Spa	70.357.725	70.357.725	46,92
Comune di Firenze	61.122.002	61.122.002	40,75
Comune di Figline ed Incisa V.	3.130.395	3.130.395	2,09
Comune di Pontassieve	2.948.251	2.948.251	1,97
Comune di Reggello	1.987.161	1.987.161	1,33
Comune di Terranuova Bracciolini	1.552.304	1.552.304	1,04
Comune di Castelfranco Piandiscò	1.142.527	1.142.527	0,76
Comune di Pelago	1.035.486	1.035.486	0,69
Comune di Rignano sull'Arno	1.020.374	1.020.374	0,68
Comune di Vicchio	1.003.848	1.003.848	0,67
Comune di Rufina	933.153	933.153	0,62
Comune di Dicomano	681.438	681.438	0,46
Comune di Scarperia e San Piero	341.929	341.929	0,23
Comune di Londa	229.474	229.474	0,15
Comune di Campi Bisenzio	171.536	171.536	0,12
Comune di Montemurlo	125.930	125.930	0,08
Comune di Quarrata	170.964	170.964	0,11
Comune di Poggio a Caiano	170.964	170.964	0,11
Comune di Vernio	170.964	170.964	0,11
Comune di Montale	170.964	170.964	0,11
Comune di Barberino di Mugello	170.964	170.964	0,11
Comune di Sambuca Pistoiese	170.964	170.964	0,11
Comune di Scandicci	170.964	170.964	0,11
Comune di Borgo San Lorenzo	170.964	170.964	0,11
Comune di Signa	170.964	170.964	0,11
Comune di Lastra a Signa	170.964	170.964	0,11
Comune di Prato	170.964	170.964	0,11
Comune di San Godenzo	166.615	166.615	0,11
Comune di Barberino Tavarnelle	56.416	56.416	0,04
Comune di Impruneta	28.208	28.208	0,02
Comune di San Casclano Val di Pesa	28.208	28.208	0,02
Comune di Bagno a Ripoli	28.208	28.208	0,02
Comune di Greve in Chianti	28.208	28.208	0,02
	150.000.000	150.000.000	100,00

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al --	Variazioni
172.267		172.267

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	59	59	59
Debiti verso fornitori	166.388	166.388	166.388
Debiti tributari	4.240	4.240	4.240
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.580	1.580	1.580
Totale debiti	172.267	172.267	172.267

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 59 esprime l'effettivo debito verso istituti di credito ed è interamente riferito a spese di tenuta conto di competenza del 2021 addebitate nel 2022.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. L'importo di euro 166.388, si riferisce ai debiti relativi alla normale operatività della società.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per l'iva relativa alla liquidazione del mese di dicembre 2021, corrisposta nel 2022.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie i debiti verso Istituti di previdenza (INPS) per euro 1.540 ed i debiti verso Istituti per la sicurezza sociale (INAIL) per euro 40, entrambi relativi all'erogazione degli emolumenti all'Amministratore Unico.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	59	59
Debiti verso fornitori	166.388	166.388
Debiti tributari	4.240	4.240
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.580	1.580
Totale debiti	172.267	172.267

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

La società svolge l'attività di holding industriale, quindi non sono presenti ricavi nella voce del Conto Economico denominata A "Valore della produzione" in quanto la sua gestione caratteristica è da rilevare nelle voci C "Proventi e oneri finanziari" e D "Rettifiche di valore di attività finanziarie", come specificato più avanti.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al --	Variazioni
179.997		179.997

Descrizione	31/12/2021	Variazioni
Servizi	165.507	165.507
Godimento di beni di terzi	311	311
Oneri sociali	64	64
Altri costi del personale	174	174
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.837	13.837
Oneri diversi di gestione	104	104
Totale	179.997	179.997

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono i costi sostenuti per la gestione ordinaria della società.

I più rilevanti sono relativi ai costi per servizi come di seguito dettagliato. Occorre specificare che la società in virtù della sua natura di società finanziaria non detrae l'imposta sul valore aggiunto, avendo un pro-rata iva pari al 100%, per cui i costi nel Conto Economico sono maggiorati dell'aliquota iva, che in questo caso va ad aggiungersi al costo del bene o del servizio acquistato:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Compenso collegio sindacale	18.726	-	18.726
Certificazione di bilancio	3.416	-	3.416
Consulenze legali	57.604	-	57.604
Consulenze fiscali e amministrative	12.886	-	12.886
Spese telefoniche	331	-	331
Oneri L. 335/95 su emolumenti Amm.re Unico	6.743	-	6.743
Compensi Amministratore Unico	29.550	-	29.550
Spese bancarie	2.838	-	2.838
Servizi da società consociate	33.328	-	33.328
Altre spese	85	-	85
Totali	165.507	-	165.507

Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il personale. La società nel 2021 non ha avuto dipendenti giuridici, ma dal

27/12/2021 ha un dipendente comandato al 50% da Consiag S.p.a. che permetterà alla società nel 2022 di svolgere in proprio la maggior parte delle attività di service richieste al socio Consiag S.p.a. nel 2021 e relative a servizi amministrativi, di segreteria generale e societaria.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Non sussistono.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sussistono.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sussistono.

Accantonamento per rischi

Non sussistono.

Altri accantonamenti

Non sussistono.

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

L'importo di € 104 è relativo al pagamento di diritti camerali e ad imposte di bollo, registro e varie.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al --	Variazioni
6		6

Descrizione	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	6	6
Totale	6	6

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	6	6
Totale	6	6

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al --	Variazioni
3.299.188		3.299.188

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2021	Variazioni
Di partecipazioni	3.299.188	3.299.188
Totale	3.299.188	3.299.188

L'importo di euro 3.299.188 viene iscritto nel Conto Economico alla voce D) Rettifiche di valore di attività finanziarie, 18) Rivalutazione di partecipazioni in quanto la società ha adottato il criterio di valutazione della partecipazione in Publiacqua S.p.a. denominato del "Patrimonio Netto" secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili. Per la genesi del valore rinviamo a quanto dettagliatamente specificato nella sezione relativa alle Immobilizzazioni Finanziarie e più in particolare alle Partecipazioni in imprese della presente Nota integrativa.

Svalutazioni

Non sussistono

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel 2021 non sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio in quanto la società non ha imponibili fiscali considerato che i ricavi sono composti esclusivamente da rivalutazioni delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e pertanto non soggetti all'Ires e non tassati Irap.

Per tale motivo non si procede all'esposizione della riconciliazione tra l'onere teorico di bilancio e l'onere fiscale teorico.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono rilevate se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La società non ha iscritto imposte differite o anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società rientrano nella normale gestione d'impresa e sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Per i rapporti di debito e di credito con le società controllate e collegate si rimanda agli appositi paragrafi della Nota Integrativa, specificando tuttavia che nel bilancio al 31/12/2021 non esistono rapporti di debito e di credito con la società partecipata.

Di seguito si espongono i rapporti di natura economica con le società controllate, collegate e consociate.

Ricavi e proventi con parti correlate dell'esercizio 2021:
non sussistono

Costi ed oneri con parti correlate dell'esercizio 2021:

Sono precedentemente specificati nel dettaglio relativo alla voce B7) Per Servizi del Conto Economico e si riferiscono al service amministrativo, informatico, legale e di segreteria atti e societaria, richiesto al socio Consiag S.p.a. al momento della sua costituzione per permettere l'avvio dell'operatività aziendale e l'assolvimento degli obblighi conseguenti, non disponendo nei primi mesi di vita di proprio personale oltre all'Amministratore Unico.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

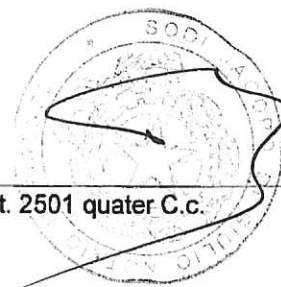
Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La presente nota integrativa di commento alla Situazione Patrimoniale al 31/12/2021 ex art. 2501-quater C.c. è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Amministratore Unico
Simone Faggi



CONSIAG S.P.A.

Sede in VIA UGO PANZIERA, 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 143.581.967,00 i.v.

Situazione Patrimoniale al 31/12/2021 ex art. 2501-quater C.c.

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.340	
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.533	24.915
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.646	831
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
	9.519	25.746
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	28.970.941	32.663.110
2) Impianti e macchinario	4.618.946	7.116.919
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	8.342	8.248
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	33.598.229	39.788.277
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	160.849.898	125.015.112
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	10.885.850	10.551.819
	171.735.748	135.566.931
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	5.538.013	9.732.898
- oltre l'esercizio	5.000.000	10.586.426
	10.538.013	20.319.324
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle		

controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio	332.370	912.515
- oltre l'esercizio		
	<u>332.370</u>	<u>912.515</u>
3) Altri titoli	10.870.383	21.231.839
4) Strumenti finanziari derivati attivi	9.099.900	
	<u>191.706.031</u>	<u>156.798.770</u>
Totale immobilizzazioni	225.313.779	196.612.793

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	103.755	6.668
- oltre l'esercizio		
	<u>103.755</u>	<u>6.668</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	7.366.126	3.796.411
- oltre l'esercizio		
	<u>7.366.126</u>	<u>3.796.411</u>
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	66.481	142.045
- oltre l'esercizio		
	<u>66.481</u>	<u>142.045</u>
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	161.960	116.165
- oltre l'esercizio		
	<u>161.960</u>	<u>116.165</u>
	<u>7.698.322</u>	<u>4.061.289</u>

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.904.086	1.174.013
	<hr/>	<hr/>
	2.904.086	1.174.013
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	32.849.907	39.967.282
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		
	<hr/>	<hr/>
	32.849.907	39.967.282
Totale attivo circolante	43.452.315	45.202.584
D) Ratei e risconti	71.735	30.431
Totale attivo	268.837.829	241.845.808
Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	143.581.967	143.581.967
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.814.670	10.814.670
III. Riserve di rivalutazione	3.427.828	3.427.828
IV. Riserva legale	27.945.371	27.374.321
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	35.035.526	31.185.574
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
	<hr/>	<hr/>
	35.035.525	31.185.574
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	39.401.765	11.421.003
IX. Perdita d'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.429.188)	(8.429.188)
Totale patrimonio netto	251.777.936	219.376.175
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		

3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	5.243.177	6.743.177
Totale fondi per rischi e oneri	5.243.177	6.743.177
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.667	
D) Debiti		
1) <i>Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) <i>Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) <i>Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	876.933	1.293.183
- oltre l'esercizio		845.530
		<u>2.138.713</u>
	876.933	
5) <i>Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
6) <i>Acconti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
7) <i>Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	1.038.893	1.081.844
- oltre l'esercizio		
		<u>1.081.844</u>
	1.038.893	
8) <i>Rappresentati da titoli di credito</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
9) <i>Verso imprese controllate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
10) <i>Verso imprese collegate</i>		
- entro l'esercizio	2.598.189	2.150.969
- oltre l'esercizio		
		<u>2.150.969</u>
	2.598.189	
11) <i>Verso controllanti</i>		

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
12) Tributari		
- entro l'esercizio	9.682	41.942
- oltre l'esercizio		70.677
		<hr/>
		9.682 112.619
<hr/>		
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	9.902	810
- oltre l'esercizio		
		<hr/>
		9.902 810
<hr/>		
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	7.051.572	8.547.085
- oltre l'esercizio		
		<hr/>
		7.051.572 8.547.085
<hr/>		
Totale debiti	11.585.171	14.032.040
E) Ratei e risconti	219.876	1.694.416
Totale passivo	268.837.829	241.845.808

Conto economico 31/12/2021 31/12/2020

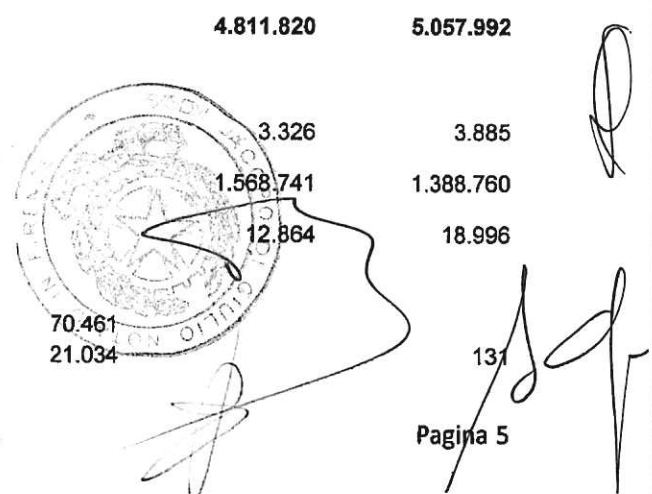
A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		649.957	671.440
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>			
a) Vari	3.947.705		4.168.907
b) Contributi in conto esercizio	214.158		217.645
		<hr/>	<hr/>
		4.161.863	4.386.552

Totale valore della produzione **4.811.820** **5.057.992**

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.326	3.885
7) Per servizi		1.568.741	1.388.760
8) Per godimento di beni di terzi		12.864	18.996
9) <i>Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi	70.461		
b) Oneri sociali	21.034		



c) Trattamento di fine rapporto	3.626		
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	155.158		205.824
		250.279	205.955
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.817		25.054
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.252.839		3.207.910
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.000.000		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.200		20.494
		6.298.856	3.253.458
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione			
		273.139	1.289.449
Totale costi della produzione		8.407.205	6.160.503
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(3.595.385)	(1.102.511)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate			12.068.126
da imprese collegate	42.763.036		
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			87.065
altri			
		42.763.036	12.155.191
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate	221.845		277.347
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	39.797		103.395
		261.642	380.742
		261.642	380.742
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	4.439		12.419
		4.439	12.419

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari 43.020.239 12.523.514

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni 23.089
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (23.089)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) 39.401.765 11.421.003

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti
- b) Imposte di esercizi precedenti
- c) Imposte differite e anticipate
- imposte differite
- imposte anticipate

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

21) Utile (Perdita) dell'esercizio 39.401.765 11.421.003

Amministratore Unico
Nicola Perini



CONSIAG S.P.A.

Sede in VIA UGO PANZIERA, 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 143.581.967,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2021

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	39.401.765	11.421.003
Imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi)	(254.876)	(368.324)
(Dividendi)	(6.928.250)	(12.068.126)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(35.834.786)	(87.065)
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie	(35.834.786)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(3.616.149)	(1.102.512)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.867	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.279.632	3.232.964
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.023.089	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.500.000)	(1.606.015)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.814.388	1.626.949
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.198.239	524.437
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(97.087)	113.803
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(42.951)	331.088
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(41.304)	22.355
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.474.540)	(1.843.855)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	743.963	773.032
Totale variazioni del capitale circolante netto	(911.919)	(603.577)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	286.320	(79.140)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	254.876	368.324
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	2.771.300	15.092.178

(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	3.026.176	15.460.502
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	3.312.496	15.381.362
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(73.357)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(9.457.020)	(872.285)
Disinvestimenti	10.361.456	9.740.906
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti	(1.730.073)	1.546.667
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(898.994)	10.415.288
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(1.261.780)	(1.291.110)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.269.098)	(3.445.673)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(9.530.878)	(4.736.783)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(7.117.375)	21.059.866
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	39.967.282	18.907.415
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	39.967.282	18.907.415
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	32.849.907	39.967.282
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	32.849.907	39.967.282
Di cui non liberamente utilizzabili		

Amministratore Unico
Nicola Perini



Nota integrativa alla Situazione Patrimoniale al 31/12/2021 redatta ai sensi dell'art. 2501 quater C.c.

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa è formulata a corredo della Situazione Patrimoniale redatta al 31/12/2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 quater del Codice Civile.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore delle multiutility dove opera in qualità di holding industriale:

- nella gestione delle proprie partecipazioni dirette in società controllate e collegate,
- nella gestione del proprio patrimonio immobiliare,
- nel settore idrico sia tramite la gestione del proprio patrimonio idrico legato alle partecipazioni in Publiacqua S.p.a. e in Gida S.p.a., sia tramite l'operazione di finanziamento con cessione dei canoni del servizio idrico integrato ai Comuni aderenti,
- nella prestazione di servizi amministrativi, fiscali, legali, relativi alla gestione dei contratti e delle gare, del personale, dei servizi informatici, del protocollo, della segreteria atti, personalizzati in base alle specifiche esigenze delle società partecipate.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione della Situazione Patrimoniale ai 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La Situazione Patrimoniale è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e la presente Nota ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I valori sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della

comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Perdite di valore di attività non correnti ("impairment")

Ad ogni data di Bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile.

Correzione di errori rilevanti

Non sussistono.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

	Descrizione	Servizio generale	Servizio idrico integrato
	Impianti T.O.	5%	20%
	Opere idrauliche Fisse		2,5%
	Serbatoi		4%
	Impianti Filtrazione		8%
	Condutture idriche		5%
	Impianti sollevamento		12%
	Impianti depurazione acque		15%
	Attrezzatura Officina	10%	10%
	Attrezzatura Varia	10%	10%
	Apparecchi misura e controllo	5%	10%
	Autoveicoli e motoveicoli	25%	
	Autovetture da trasporto	20%	
	Fabbricati Industriali	2,5%	3,5%
	Costruzioni Leggere	10%	10%
	Centrali Idroelettriche		7%
	Centrali e impianti elettronici	18%	
	Impianti Fotovoltaici	5,50%	
	Impianti generici	15%	
	Servizio Depurazione		
	Impianti destinati al trattamento ed alla depurazione delle acque		15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La società si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni materiali ed in particolare alcuni terreni e relativi fabbricati, evidenziando in apposito paragrafo, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le seguenti informazioni:

critero adottato;
legge di riferimento;
importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti;
effetto sul patrimonio netto.

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società ha provveduto a versare l'imposta sostitutiva del 3% sull'importo della rivalutazione secondo i termini di legge.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione. Pertanto sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Si precisa che, come previsto dal principio contabile OIC 15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- la mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è

rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, l'attualizzazione dei debiti non si effettua per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale. La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo d'acquisto.

I titoli non sono svalutati se non subiscono alcuna perdita durevole di valore.

Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione in specifici Fondi svalutazione e per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il prezzo di quotazione dell'ultimo giorno dell'anno.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Qualora, per le partecipazioni, precedentemente svalutate, vengano meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procederà al ripristino del costo originario.

Patrimonio Netto e Azioni proprie

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la Società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente viene rilevata una riserva negativa nella voce AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono iscritti nelle immobilizzazioni se hanno natura finanziaria e se sono destinati a perdurare nell'attivo per un periodo medio lungo. Sono iscritti al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.



I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorché esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Fondo Tfr

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Costi

Sono iscritti secondo il criterio della competenza.

Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono iscritte al valore nominale.

Dividendi

I dividendi percepiti sono imputati a Conto Economico nell'esercizio della delibera assembleare di distribuzione degli stessi da parte delle partecipate.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza economica e sono attribuiti al conto economico in base alla durata dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cui gli stessi si riferiscono, iscrivendo tra i risconti passivi la quota di competenza degli esercizi futuri e tra i crediti la quota già deliberata ma non ancora erogata.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono ricevuti dal Gestore del Servizio Elettrico, come incentivi per l'energia elettrica dell'impianto fotovoltaico. Sono attribuiti al conto economico nell'esercizio di competenza.

Criteri di rettifica

Non sussistono.

Altre informazioni

La Società, pur non rientrando tra quelle assoggettate al D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.519	25.746	(16.227)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			74.745	12.321				87.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			49.830	11.489				61.319
Valore di bilancio			24.915	831				25.746
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.676		2.300	6.615				10.591
Ammortamento dell'esercizio	335		25.682	800				26.817
Altre variazioni								
Totale variazioni	1.340		(23.382)	5.815				(16.226)
Valore di fine esercizio								
Costo	1.676		77.045	18.935				97.656
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	335		75.512	12.289				88.138
Valore di bilancio	1.340		1.533	6.646				9.519

Composizione della voce "Costi di impianto e di ampliamento"

Si riferiscono a modifiche apportate allo statuto della società nel 2021. Sono ammortizzate in cinque anni e iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Composizione della voce "Concessioni, licenze, marchi e simili"

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

La voce è costituita dal marchio aziendale e ha subito un incremento nel corso dell'esercizio di € 6.615.

Composizione della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"

Nel 2019 è stata acquistata una licenza software per € 74.745. Viene ammortizzata in tre esercizi. L'ammortamento del 2021 è pari ad € 24.915 per cui il valore netto iscritto in bilancio è pari a zero. Le spese effettuate nell'esercizio sono pari ad € 2.300.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale né ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
33.598.229	39.788.277	(6.190.048)

Movimenti delle Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	41.026.385	65.794.492	906.388	51.932		107.779.198
Rivalutazioni	3.533.843					3.533.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.462.260	58.677.573	906.388	43.684		70.089.905
Svalutazioni	1.434.859					1.434.859
Valore di bilancio	32.663.110	7.116.919		8.248		39.788.277
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	62.399			393		62.791
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	754.567	2.497.973		299		3.252.839
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	3.000.000					3.000.000
Totale variazioni	(3.692.168)	(2.497.973)		94		(6.190.047)
Valore di fine esercizio						
Costo	41.088.784	65.794.492	906.388	52.325		107.841.990
Rivalutazioni	3.533.843					3.533.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.216.827	61.175.546	906.388	43.983		73.342.744
Svalutazioni	4.434.859					4.434.859
Valore di bilancio	28.970.941	4.618.946		8.342		33.598.229

Il valore dei fabbricati è esposto al netto delle svalutazioni effettuate:

- nell'esercizio 2016 pari ad € 1.434.859 quando, per il complesso immobiliare denominato "ex Banci", si era proceduto, tramite un professionista abilitato, alla redazione di una perizia di stima, che aveva determinato il valore di mercato della proprietà, con riferimento alle previsioni dello strumento urbanistico allora vigente nel Comune di Prato. La riduzione di valore era stata effettuata rapportando il valore contabile di € 10.934.859 al valore di perizia pari ad € 9.500.000 iscrivendo la svalutazione alla voce B 10 c) del Conto Economico;
- nell'esercizio 2021 per ulteriori € 3.000.000, svalutazione effettuata con la stessa modalità di iscrizione a Conto Economico in base alla perizia di un professionista abilitato, per riportare il valore del complesso immobiliare a quello del più probabile valore di mercato.

Gli incrementi verificatisi nel 2021 nelle immobilizzazioni materiali sono relativi per:

- € 62.399 a spese sostenute nell'ambito del progetto di ristrutturazione dell'immobile di Sesto Fiorentino;
- € 393 all'acquisto di mobili per l'ufficio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si specifica che sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha ritenuto opportuno rivalutare nel 2020 gli immobili siti nel Comune di Prato come specificato nel seguente prospetto:

Immobili Prato	Valore bilancio al 31/12/2020	Valutazioni stima	Rivalutazione	imp.sostitutiva	Effetto su P.N.	Rivalutazione terreni	Rivalutazione fabbricati
via Panzera	12.897.847	13.420.000	522.153	15.665	506.488	117.356	404.797
via di Grignano	5.199.514	7.876.000	2.676.486	80.295	2.596.191	445.555	2.230.931
Via Petri	214.795	550.000	335.205	10.056	325.149	53.659	281.546
			3.533.844	106.015	3.427.828	616.570	2.917.274

La rivalutazione sugli immobili è stata effettuata sulla base di giudizi di stima rilasciati da un professionista incaricato sulla base del loro valore di mercato, come evidenziato nella tabella di cui sopra, in cui sono specificati il valore di bilancio degli immobili, il loro valore di mercato, l'importo della rivalutazione distinta fra quella relativa ai terreni, iscritti distintamente e non ammortizzati, e quella dei fabbricati, l'effetto sul Patrimonio Netto, in cui è stata iscritta inizialmente la riserva di rivalutazione dedicata che è stata successivamente decurtata dell'imposta sostitutiva del 3% interamente corrisposta nel 2021.

La riserva di rivalutazione ex art. 110 D. L. 104/2020, convertito nella L. 126/2020, di € 3.427.828 è iscritta nel bilancio di esercizio, nel Patrimonio Netto alla voce A) III "Riserve di rivalutazione".

La società si è avvalsa del metodo misto che combina le modalità di incremento del costo storico e la riduzione del fondo ammortamento, così come specificato nelle tabelle precedenti relative alla movimentazione dei cespiti e dei fondi.

Le rivalutazioni sono state calcolate sui valori dei beni iscritti in bilancio al 31/12/2020, dopo aver effettuato per i soli fabbricati gli ammortamenti dell'esercizio 2020.

Contributi in conto impianti

Come per le immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto impianti né li ha ricevuti.

I contributi in conto impianti, iscritti a Conto Economico alla voce A) Valore della produzione A5) Altri ricavi e proventi, si riferiscono a contributi su cespiti idrici, ricevuti in anni precedenti ed iscritti nei risconti passivi, che vengono imputati a Conto Economico in base al piano di ammortamento del cespite cui si riferiscono.

L'erogazione dei contributi non ha comportato restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata un'ulteriore svalutazione per € 3.000.000 relativamente al complesso immobiliare denominato "Ex Banci" per riportare il valore contabile a quello più probabile di mercato. La svalutazione è stata effettuata in base ad apposita perizia del bene redatta da un professionista specializzato.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
191.706.031	156.798.770	34.907.261

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Le partecipazioni in imprese collegate hanno subito la seguente variazione nel corso dell'esercizio: il 14/06/2021 è stata costituita una nuova società, nella forma della società per azioni, denominata Acqua Toscana S.p.a. con sede in Firenze, Piazza Alberti 1°, con capitale sociale i.v. di € 150.000.000, a cui Consiag S.p.a. unitamente ad altri 32 Comuni, ha conferito le azioni detenute in Publiacqua S.p.a. La partecipazione in Publiacqua, costituita da n. 7.263.145 azioni ciascuna con valore nominale di € 5,16 per complessive € 37.477.828, era iscritta al costo di € 34.522.939. Il valore della partecipazione conferita, stimato da perizia, è stato pari ad € 70.357.725, per un corrispondente n. di azioni del valore nominale pari ad € 1 ciascuna, realizzando una plusvalenza di € 35.834.786. Consiag S.p.a. dopo tale operazione detiene una partecipazione del 46,91% in Acqua Toscana S.p.a. Il provento è iscritto nel Conto Economico alla voce C 15) Proventi da partecipazioni in imprese collegate.

Le altre partecipazioni sono incrementate:

- Per € 105.000 con l'acquisto di 1.695 azioni di Banca Etica insieme alla contestuale sottoscrizione di un prestito obbligazionario di € 100.000 di durata decennale al tasso fisso del 2,95%;
- Per € 257.115 per l'acquisto di un ulteriore 4,20% nella società Bisenzio Ambiente S.r.l., già detenuta per il 5% del capitale sociale,

Nelle altre partecipazioni è stata svalutata per € 23.089 la partecipazione detenuta in Gida S.p.a. per adeguarla al corrispondente valore del patrimonio netto al 31/12/2020, ultimo bilancio approvato.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Imprese collegate

Partecipazioni in Imprese collegate	Variazioni	
	31/12/2021	31/12/2020
Publiacqua S.p.a.	-	34.522.939 (34.522.939)
Estra S.p.a.	90.476.526	90.476.526 -
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	15.648	15.648 -
Acqua Toscana S.p.a.	70.357.725	- 70.357.725
	160.849.898	125.015.112 35.834.786

Altre imprese

Partecipazioni in altre imprese	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Politeama Pratese S.p.a.	2.582	2.582	-
Pin S.c.r.l.	77.469	77.469	-
Banca Popolare Etica	107.751	7.746	100.005
G.I.D.A. S.p.a.	1.102.473	1.125.562	(23.089)
Water & Energy Right Found.	25.000	25.000	-
Banca Popolare Vicenza	-	-	-
Alia Servizi Ambientali S.p.a.	9.268.425	9.268.425	-
Bisenzio Ambiente S.r.l.	302.151	45.036	257.115
	10.885.850	10.551.819	334.031

La partecipazione in Gida S.p.a., pari all'8%, è iscritta al costo per € 1.638.274 e rettificata da un fondo svalutazione partecipazioni per adeguarla al valore del patrimonio netto in base all'ultimo bilancio approvato. Il fondo è iscritto per € 535.801 al 31/12/2021 pari alla differenza fra il patrimonio netto pro-quota ed il costo della partecipazione.

Relativamente alla partecipazione in Banca Popolare di Vicenza S.p.a. in liquidazione nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio. La partecipazione iscritta per € 1.401.947 è stata completamente svalutata con apposito fondo. Consiag S.p.a. detiene n. 154.153 azioni.

Partecipazioni in imprese collegate

E.st.r.a S.p.a. – sede in Prato, Via Panziera, 16 – Capitale sociale di € 228.334.000 i.v.; la quota posseduta da Consiag al 31/12/2021 è il 39,504% pari ad € 90.476.526;

Consiag Servizi Comuni S.r.l. - sede legale in Prato, Via Ugo Panziera, 16 – capitale sociale € 65.634 i. v.; la quota posseduta è del 22,14%;

Acqua Toscana S.p.a. – sede legale in Firenze, Piazza Leon Battista Alberti, 1/a – capitale sociale € 150.000.000 i.v., la quota posseduta è del 46,91%, pari ad € 70.357.725, corrispondenti al n. di azioni possedute del V.n. di € 1 ciascuna.

Partecipazioni in altre imprese

Politeama Pratese S.p.A. – sede legale in Prato, Via G. Catani, 28/c – Capitale sociale € 2.040.000; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è dello 0,125% pari ad € 2.550,00;

Pin società consortile a r. l. - sede legale in Prato, Piazza Ciardi, 25 - Capitale sociale € 707.339,00; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è del 10,95% pari ad € 77.468,00;

Banca Popolare Etica società c. a r. l. - sede legale in Padova, Via N. Tommaseo, 7 - Capitale sociale € 73.980.165 i. v.; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è pari ad € 107.751, equivalenti a n. 1.845 azioni del valore nominale di € 52,50;

G.I.D.A. S.p.A. – sede legale in Prato, Via Baciacavallo, 36 – Capitale sociale € 4.620.000,00; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è dell'8% pari a un V. n. di € 369.600, iscritta in bilancio per € 1.638.274 e rettificata dal fondo svalutazione per € 535.801;

Alia Servizi Ambientali S.p.a. (già Quadrifoglio S.p.a.) – Sede legale in Firenze Via Baccio da Montelupo, 72 – capitale sociale € 85.376.852 i.v. Le azioni di Quadrifoglio detenute erano n. 2.791.915 del V.n. di € 1, pari al 4,57%. Il 17 febbraio 2017 Consiag S.p.a., in adempimento dei patti parasociali, ha ricevuto n. 551.576 azioni da diversi Comuni dell'area fiorentina (n. 48.616 azioni dal Comune di Bagno a Ripoli, n. 71.079 dal Comune di Greve in Chianti, n. 68.088 dal Comune di Impruneta, n. 75.788 dal Comune di San Casciano Val di Pesa, n. 244.480 dal Comune di Scandicci, n. 43.525 dal Comune di Tavarnelle Val di Pesa) venendo complessivamente a detenere n. 3.343.491 azioni per il 5,47%. Dal 13 marzo 2017 a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara per la gestione dei servizi ambientali per l'Ato Toscana Centro la società ha incorporato ASM S.p.a., Publiambiente S.p.a. e Cis S.r.l. variando la propria denominazione in Alia Servizi Ambientali S.p.a. con un capitale sociale di € 85.376.852. La percentuale detenuta da Consiag S.p.a. dopo la fusione era pari al 3,9161% con il numero ed il valore nominale di azioni invariato. Nel 2017 sono state acquistate n. 3.477.823 azioni dai Comuni di Calenzano, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio per cui la percentuale detenuta attualmente è del 7,90%;

Banca Popolare di Vicenza società per azioni in Liquidazione Coatta Amministrativa ex D.M. n. 185 del 25/06/2017– Sede legale in Vicenza Via Btg. Framarin,18 – Capitale sociale €/milioni 677,2 i. v. La quota posseduta è pari al 0,00087%. Il 26 giugno 2017, in attuazione del D.L. n. 99/2017, i Commissari liquidatori di BPVI hanno sottoscritto il contratto di cessione a Intesa Sanpaolo ISP di alcune "attività, passività e rapporti giuridici" della BPVI in LCA. A seguito degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di cessione e delle relative previsioni di legge applicabili, la situazione iniziale della LCA include attività totali per Euro 6.847 milioni e passività totali per il maggiore importo di Euro 6.978 milioni con una differenza contabile negativa di Euro 131 milioni. Il patrimonio netto passa di Euro 2.005 milioni al 25/06/2017 ad Euro (131) milioni per l'effetto algebrico della valorizzazione dell'attivo ceduto a ISP delle DTA "convenzionali" e della rilevazione del debito di Euro 2.441 milioni verso lo Stato, per i contributi per fabbisogno di capitale ed oneri di ristrutturazione erogati a ISP. La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza, nel marzo 2018, ha presentato ricorso al Tribunale Fallimentare di Vicenza per l'accertamento dello stato di insolvenza di BPVI S.p.a. alla data di avvio della liquidazione coatta amministrativa, il 25 giugno 2017. Con sentenza n. 1/2019 il Tribunale di Vicenza ha dichiarato lo stato di insolvenza dell'Istituto di credito. Per tale ragione si è ritenuto opportuno non esporla nel prospetto riassuntivo delle partecipate di cui sotto.

Fondazione W.E.R.F. Onlus – sede legale in Firenze, via Niccolò da Uzzano, 4 – Fondo di dotazione € 150.000, la quota posseduta è pari al 16,67%;

Bisenzio Ambiente S.r.l. – sede legale in Campi Bisenzio (FI) Via Maestri del Lavoro, 13/15 – Capitale sociale 777.700, la quota posseduta al 31/12/2021 è pari al 9,2% per un V.n. di € 71.513,40.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che il fair value delle restanti partecipazioni in altre imprese non si discosta in modo significativo dal valore di iscrizione in bilancio.

Non sono stati individuati indicatori di perdite durevoli di valore.

Non è stata effettuata nessuna rivalutazione.

Strumenti finanziari derivati

Consiag S.p.a. non ha strumenti finanziari derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni e ripristini di valore.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Rimborsi	31/12/2021
Imprese collegate	20.319.324	-	9.781.311	10.538.013
Altri	912.515	-	580.145	332.370
Totale	21.231.839	-	10.361.456	10.870.383

Non esistono crediti immobilizzati aventi scadenza superiore a cinque anni.

I crediti verso imprese collegate sono costituiti:

- da un finanziamento di originarie € 15.000.000 concesso ad E.s.tr.a. S.p.a, rimborsabile in 24 rate costanti in linea capitale. L'importo iscritto nel bilancio 2021 è pari ad € 6.250.000;
- da crediti verso la collegata Publiacqua S.p.a. relativi ai canoni di concessione del servizio idrico integrato, oggetto di precedente cessione dai Comuni negli anni 2003 e 2004, come sotto specificato. I canoni scaduti e da scadere sono tutti entro dodici mesi.

	31.12.2021	31.12.2020
Crediti a breve e medio termine	10.870.383	21.231.839
<i>Verso imprese collegate: Publiacqua S.p.a.</i>		
Canoni di concessione s.i.i.	4.286.959	12.818.270
Depositi cauzionali	1.055	1.055
Totale crediti verso imprese collegate Publiacqua S.p.a.	4.288.014	12.819.325
di cui <i>Crediti oltre 12 mesi</i>	4.288.014	4.336.426
<i>Crediti entro 12 mesi</i>	-	8.482.899
<i>Verso imprese collegate: E.s.tr.a S.p.a.</i>	6.250.000	7.500.000
di cui <i>Crediti oltre 12 mesi</i>	5.000.000	6.250.000
<i>Crediti entro 12 mesi</i>	1.250.000	1.250.000
TOTALE CREDITI VICOLLEGATE	10.538.013	20.319.324
<i>Verso altri</i>		
Depositi cauzionali	44.123	44.123
V/Com. Agliana per rimborso mutui AMAG	167.242	236.267
V/Com. Montale per rimborso mutui AMAG	121.005	170.975
V/Bisenzio Ambiente per finanziamento infruttifero	-	461.150
TOTALE crediti verso altri	332.370	912.515

Crediti a medio lungo termine verso imprese collegate

- Publiacqua s.p.a.

Occorre premettere che l'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" è stata costituita ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 21/7/1995, n. 81 ed ai sensi della Legge 5/1/1994, n. 36 (c.d. Legge Galli), con il compito di provvedere:

- alla scelta della forma di gestione del servizio idrico integrato (s.i.i.);
- all'affidamento ad un gestore unico del suddetto servizio;
- all'organizzazione delle attività di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti;
- all'approvazione del programma per gli interventi e del piano economico finanziario per la gestione del s.i.i.;
- all'aggiornamento del programma degli interventi e del piano finanziario;
- alla determinazione della tariffa del s.i.i.

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Galli le opere, gli impianti e le canalizzazioni, di proprietà degli enti locali od affidati in dotazione od in esercizio ad aziende speciali ed a consorzi, sono affidati in concessione al soggetto gestore del s.i.i., il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare. Sono trasferiti al gestore tutti gli oneri relativi all'ammortamento dei mutui necessari per finanziare la costruzione delle opere e degli impianti del s.i.i.

L'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" ha approvato il piano economico finanziario relativo al s.i.i. con deliberazioni n. 13 del 25/9/2001 e n. 18 del 29/11/2001. L'articolo 6.7 del Piano d'Ambito ha individuato, quale componente della tariffa del servizio, il canone di concessione che dovrà essere corrisposto dal gestore ai Comuni per le opere, gli impianti e le canalizzazioni, di proprietà degli enti locali, affidati allo stesso gestore.

In data 29/11/2001 l'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" ha affidato alla Società Publiacqua S.p.A. di Firenze la gestione del servizio idrico integrato. La convenzione di affidamento ed i relativi patti aggiuntivi individuano gli importi (canoni) che il gestore è tenuto a versare ai singoli Comuni annualmente, e fino al 2021 anno di scadenza originario della concessione.

Ciascun Comune, per quanto sopra detto, può contare su importi certi ed è pertanto titolare di un credito nei confronti del gestore, pari alla rispettiva quota del canone di concessione.

L'Assemblea dei soci di Consiag S.p.a., nella seduta del 21/11/2003, con voti unanimi, ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre un piano di attualizzazione dei canoni di concessione del servizio idrico integrato.

Sulla base di tale piano, i Comuni che intendevano partecipare all'operazione di anticipazione hanno provveduto a deliberare la cessione a Consiag S.p.a. del credito nel suo complesso, garantendone l'esigibilità in caso di inadempimento da parte di Publiacqua S.p.A., per ricevere il valore attuale del medesimo. L'anticipazione dei crediti futuri vantati dai comuni è configurata in modo tale da risultare economicamente neutra per Consiag S.p.A. Infatti, qualunque onere finanziario ed accessorio sostenuto da Consiag S.p.A. per l'effettuazione dell'operazione sarà per contratto riaddebitato su base semestrale ai comuni che ne hanno beneficiato.

In data 24 dicembre 2003, i comuni di Prato, Montevarchi e Campi Bisenzio hanno sottoscritto il contratto di finanziamento con cessione dei propri crediti vantati verso Publiacqua S.p.A., relativi ai canoni di concessione del periodo 2003-2021. In data 27 aprile 2004 altri comuni - Montemurlo, Scandicci, Lastra a Signa e Signa – hanno sottoscritto un analogo contratto di finanziamento con cessione dei crediti vantati verso Publiacqua, relativi ai canoni di concessione del medesimo periodo di cui sopra. L'ammontare complessivo ceduto, per ciascun comune, è indicato nella tabella che segue:

- dal Comune di Campi Bisenzio	€ 15.946.187
- dal Comune di Montevarchi	9.264.552
- dal Comune di Prato	72.132.789
- dal Comune di Montemurlo	7.160.533
- dal Comune di Scandicci	21.717.711
- dal Comune di Lastra a Signa	2.441.728
- dal Comune di Signa	<u>2.048.638</u>
130.712.138	

A tali comuni è stato riconosciuto un valore attuale determinato nel contratto in base ad un tasso convenzionale che sarà poi adeguato semestralmente in base ai tassi effettivamente pagati sul mercato da Consiag S.p.A., per finanziare l'operazione.

Il valore attuale degli importi sopra detti era pari a € 87.776.869. La differenza fra valore nominale ed il valore attuale, pari ad € 42.935.269, ha costituito provento finanziario degli esercizi 2004-2021 ed è esposta negli altri proventi finanziari per la parte di competenza dell'esercizio in corso. La parte di competenza degli esercizi futuri era esposta nei risconti passivi fino al 31/12/2020, posta che nel 2021 si è completamente azzerata con il termine dell'operazione. Il valore attuale dei crediti è stato interamente corrisposto ai Comuni. Nei debiti diversi e nei debiti verso fornitori sono esposte € 1.234.311 relative a differenziali interessi da corrispondere.

-E.s.tr.a. S.p.a.

Nel dicembre 2014 i soci di Estra S.p.a., fra cui Consiag S.p.a., hanno definito le reciproche posizioni derivanti dai conferimenti e dalla vendita di alcune partecipazioni ad E.s.tr.a. S.p.a. Unitamente alle partecipazioni Consiag S.p.a. aveva ceduto ad E.s.tr.a. S.p.a. i finanziamenti collegati alle partecipazioni cedute che erano stati iscritti nei crediti verso collegate dell'attivo circolante. Nell'accordo di fine 2014 tale posta di € 15.000.000 è stata consolidata in un finanziamento fruttifero dodicennale rimborsabile in 24 rate semestrali di pari importo a partire dal 30 giugno 2015 ad un tasso fisso annuo del 3%. Attualmente il finanziamento residua per € 6.250.000.

Crediti verso altri a medio lungo termine

I crediti verso i comuni di Agliana e Montale ammontano al 31/12/2021 ad euro 288.248. Sono iscritti a fronte del loro impegno, nei confronti della incorporata AMAG, al rimborso dei mutui contratti dalla stessa AMAG con la Cassa Risparmio di Prato, ora Banca Intesa S.p.a., e con la Cassa DD. PP. relativi al Servizio Idrico Integrato conferito a suo tempo alla società Publiacqua S.p.a.

Nei crediti di questa categoria sono inoltre iscritti depositi cauzionali per € 44.123.

Nel dicembre del 2021 la partecipata Bisenzio Ambiente S.r.l. ha provveduto a rimborsare interamente il finanziamento infruttifero concessole di € 461.150.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, C.c. si specifica che i crediti sono tutti vantati nei confronti di soggetti italiani.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono.

Altri Titoli

Ammontano ad € 9.099.900, sono sorti nel corso del 2021 e si riferiscono:

- Per € 100.000 alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario subordinato a 10 anni emesso da Banca Etica S.p.a., con cedola semestrale e tasso fisso del 2,95%. La sottoscrizione era collegata all'acquisto di azioni di Banca Etica per un importo pari alle obbligazioni acquistate,
- Per € 4.499.900 ad una Polizza Fideuram Vita di Ramo I, denominata Eurovita in gestione separata,
- Per € 4.500.000 ad una Polizza Fideuram Vita di Ramo III, denominata In Prima Persona.

Attivo circolante**Rimanenze**

Non sussistono.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sussistono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.698.322	4.061.289	3.637.033

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi e sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti, esposti al netto del fondo svalutazione crediti, al 31/12/2021 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Crediti v/clienti e utenti	169.277	73.634	95.643
Fatture da emettere	-	-	-
Fondi svalutazione crediti	(65.522)	(66.966)	1.444
Totale	103.755	6.668	97.087

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti in considerazione della loro potenziale rischiosità. Si elencano di seguito i movimenti dei fondi avvenuti nel 2021:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	61.473	5.494	66.966
Utilizzo dell'esercizio	15.150	5.494	20.644

Accantonamento dell'esercizio	16.291	2.908	19.199
Saldo al 31/12/2021	62.614	2.908	65.522

I crediti verso collegate sono i seguenti:

ESTRA S.P.A.	2021	2020
Per fatture da emettere	-	1.382
Per fatture emesse	2	2.104
Totale crediti commerciali	2	3.486
Crediti diversi	25.540	-
Crediti per dividendi	6.928.250	2.771.300
Totale crediti	6.953.792	2.774.786

ACQUA TOSCANA S.P.A.	2021	2020
Per fatture da emettere	27.787	-
Per fatture emesse	4.950	-
Totale crediti commerciali	32.737	-
Totale crediti	32.737	-

CONSIAG SERVIZI COMUNI S.R.L.	2021	2020
Per fatture da emettere	379.597	1.021.625
Per fatture emesse	-	-
Totale crediti commerciali	379.597	1.021.625
Totale crediti	379.597	1.021.625
Totale crediti v/società collegate	7.366.126	3.796.411

I crediti tributari al 31/12/2020 risultano così composti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Credito Ires	26.808	22.987	3.821
Credito per Iva	32.347	111.960	(79.613)
Altri crediti	7.326	7.098	228
	66.481	142.045	(75.564)

Gli altri crediti tributari si riferiscono per € 6.811 a crediti verso l'Erario per Ires sorti a seguito della deducibilità dell'Irap da questa imposta per gli anni dal 2007 al 2010 e per € 287 al credito d'imposta ottenuto nel 2020 per la sanificazione dei locali e l'acquisto di DPI per l'emergenza Covid 19 ex art. 125 D.L. 34/2020.

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a Euro 161.960 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Depositi Cauzionali	319.695	319.695	-
Anticipi a fornitori	-	100.000	(100.000)
Per cessione quota Olt Energy	1.761.000	1.761.000	-
Caparra acquisto Energia Tremila	52.694	340.000	(287.306)
Crediti v/Credigest per crediti incassati per nostro conto	104.113	104.113	-
Fondo svalutazione crediti diversi	(2.237.502)	(2.624.808)	387.306
Crediti v/Comuni Agliana e Montale per sil	129.223	59.036	70.187
Crediti v/Gse per incentivi	15.388	34.615	(19.227)
Altri crediti	17.349	22.514	(5.165)
	161.960	116.165	45.795

Commentando le voci più significative si evidenzia quanto segue:

- nei crediti diversi è esposto un credito relativo alla cessione della quota di Olt Energy Toscana S.p.a. di cui Consiag S.p.a. e Intesa S.p.a. detenevano nel 2008 complessivamente il 49% del capitale sociale. La società si occupava della costruzione di un rigassificatore al largo della costa di Livorno. La partecipazione è stata venduta il 6 aprile 2009 in adempimento di un'opzione di rivendita in base alla quale Consiag S.p.a. ha ceduto le quote alle società dalle quali le aveva acquistate e cioè: MedEnergy S.r.l., Discal Management LLC e MedGas Italia S.r.l. per un valore di € 1.911 mila pari al prezzo di acquisto da parte della stessa Consiag S.p.a. Il passaggio delle azioni e la relativa iscrizione nel libro dei soci hanno avuto efficacia con data 20 luglio 2009. Nonostante tale accordo, le parti non hanno provveduto al pagamento delle quote. Per il recupero di tale credito la società ha notificato ai debitori un atto di precetto in data 28 ottobre 2009. In assenza di pagamento in data 21 aprile 2010 Consiag S.p.a. ha attivato dinanzi il Tribunale di Roma un procedimento di pignoramento di quote di nominali 4.831.623 euro di proprietà di Medenergy S.r.l. nella società Medgas Italia S.r.l. e successivamente ha presentato istanza di vendita della quota pignorata. Hanno avuto luogo trattative fra le controparti per addivenire ad una transazione stragiudiziale senza alcun esito per cui il procedimento giudiziario è andato avanti con alcuni tentativi di vendita all'asta delle partecipazioni pignorate. Constatata l'infruttuosità di tali vendite, si è proceduto al deposito dell'istanza di fallimento di Medenergy S.r.l., oggi Medison S.r.l. in liquidazione, in data 30/12/13. Nel frattempo intercorrevano trattative per la definizione bonaria della vertenza per cui la procedura è stata rinviata. Nel 2014 Consiag S.p.a. ha ricevuto un pagamento parziale di € 100.000 ed uno ulteriore di € 50.000 nel 2016. Il 5 aprile 2018 il Tribunale di Roma ha dichiarato il fallimento della società. Il credito è interamente coperto da uno specifico accantonamento al fondo svalutazione crediti diversi;
- anche per i crediti verso Credigest, Siper ed Energia Tremila, per il cui recupero sono in corso cause legali, è stato effettuato un apposito accantonamento al fondo svalutazione crediti diversi a copertura totale. Nel 2018 la società ha ottenuto il rimborso di € 85.000 e successivamente nel gennaio 2021 ulteriori € 60.000 a fronte di transazioni intercorse con alcuni venditori delle quote di Energia Tremila. Nel 2021 la società ha provveduto allo stralcio dei crediti verso Siper, All Energies, Energia Tremila e parzialmente al credito verso Brescia per una transazione intercorsa con uno dei debitori. Residuano pertanto il credito verso Credigest per intero e quello verso Campanaro per 52.694.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	103.755		7.366.126		
Totale	103.755		7.366.126		

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	66.481		161.960	7.698.322
Totale	66.481		161.960	7.698.322

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.904.086	1.174.013	1.730.073

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo con la partecipata Consiag Servizi Comuni S.r.l. per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario
- il rischio di perdita della controparte è insignificante, perché la partecipata è una società in house, che lavora con affidamenti da parte di alcuni degli stessi soci di Consiag S.p.a. Dalla sua costituzione, avvenuta nel 2014, ha incorporato Consiag Servizi S.r.l. rilevandone l'attività e gli affidamenti, li ha incrementati avendo uno statuto societario conforme alla normativa, ha acquistato e incorporato la società Asm Servizi S.r.l. nel luglio 2016 ed acquistato il ramo d'azienda della gestione parcheggi del Comune di Prato nel marzo 2017. Queste operazioni importanti e straordinarie hanno generato dei fabbisogni di liquidità che Consiag S.p.a. ha coperto. Nel frattempo la partecipata ha ottenuto, dal 2016 al 2019, diversi mutui bancari a medio termine che hanno contribuito a riequilibrare temporalmente le fonti di finanziamento con gli investimenti. Il credito effettivo di Consiag S.p.a. verso la partecipata è aumentato dal 2020 (€/mln 0,036) al 2021 (€/mln 1,109) considerando il saldo dei due rapporti di cash pooling intrattenuti con Banca Intesa S.p.a. e Monte dei Paschi di Siena. Il tasso d'interesse applicato sul saldo dei rapporti è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 400 Basic Point.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
32.849.907	39.967.282	(7.117.375)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
71.735	30.431	41.304

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		30.431	30.431
Variazione nell'esercizio		41.304	41.304
Valore di fine esercizio		71.735	71.735

I risconti attivi al 31/12/2021, pari ad € 71.735, sono composti da costi di competenza di esercizi successivi relativi a premi su polizze assicurative per € 10.292, per € 16.452 a sponsorizzazioni, per € 110 a canoni di abbonamento, per € 38.064 a consulenze legali, per € 6.794 a canoni di manutenzione software e per € 23 a diritti di licenza sull'impianto fotovoltaico.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
251.777.938	219.376.175	32.401.763

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	143.581.967							143.581.967
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.814.670							10.814.670
Riserve di rivalutazione	3.427.828							3.427.828
Riserva legale	27.374.321			571.050				27.945.371
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	31.185.574			3.849.952				35.035.526
Varie altre riserve			(1)					(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	11.421.003	(7.000.000)	(4.421.003)				39.401.765	39.401.765
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.429.188)							(8.429.188)
Totale patrimonio netto	219.376.174	(7.000.000)	(4.421.003)	4.421.003			39.401.765	219.376.175

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, è stata costituita la riserva di € 3.427.828 che accoglie l'ammontare delle rivalutazioni di € 3.533.844 operate sui terreni e sugli immobili, come esposto nella parte della presente Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni materiali a cui si rinvia, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% di € 106.015 per il riconoscimento della rivalutazione stessa anche ai fini fiscali ex articolo 110. La riserva di rivalutazione ex L. 126/2020 è esposta nello Stato Patrimoniale Passivo, nella sezione A) dedicata al Patrimonio Netto, voce III Riserve di rivalutazione.

La società non ha proceduto all'affrancamento della riserva stessa da realizzarsi tramite il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	143.581.967		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.814.670		A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione	3.427.828		A,B			
Riserva legale	27.945.371		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	35.035.526		A,B,C,D	26.604.998		
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	35.035.526			26.604.998		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.429.188)		A,B,C,D			
Totale	212.376.175			26.604.998		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	143.581.967	1
Totale	143.581.967	1

Elenco Comuni soci	Val. nominale al 31/12/2020	%
AZIONI PROPRIE	4.760.457	3,31
AGLIANA	3.214.023	2,24
BARBERINO DI MUGELLO	1.384.866	0,96
BORGO SAN LORENZO	2.700.007	1,88
CALENZANO	5.171.878	3,60
CAMPI BISENZIO	9.498.491	6,62
CANTAGALLO	950.498	0,66
CARMIGNANO	2.153.767	1,50
LASTRA A SIGNA	4.573.741	3,19
MONTALE	2.378.516	1,66
MONTEMURLO	7.723.869	5,38
MONTESPERTOLI	2.096.101	1,46
MONTEVARCHI	985.212	0,69
POGGIO A CAIANO	1.900.583	1,32
PRATO	52.554.735	36,60

QUARRATA	3.792.426	2,64
SAMBUCA PISTOIESE	25.026	0,02
SCANDICCI	13.033.336	9,08
SCARPERIA E SAN PIERO A SIEVE	1.592.535	1,11
SESTO FIORENTINO	13.185.104	9,18
SIGNA	3.525.086	2,46
VAGLIA	747.651	0,52
VAIANO	3.997.564	2,78
VERNIO	1.636.495	1,14
TOTALE	143.581.967	100,00

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021	Fair value
CONSIAG S.P.A.	8.429.188			8.429.188	

A seguito delle delibere delle assemblee ordinarie del 30 gennaio 2012 e del 27 settembre 2013 sono state acquistate n. 4.760.457 azioni proprie al valore di Euro 1,7592 ciascuna per complessive € 8.429.188, compreso gli oneri accessori, di cui:

1. nel 2012 n. 1.002.707 azioni per € 1.781.157;
2. nel 2013 n. 2.604.982 azioni per € 4.602.052;
3. nel 2014 n. 427.171 azioni per € 761.931;
4. nel 2015 n. 725.597 azioni per € 1.284.048.

Le azioni proprie possedute non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio e sono iscritte alla voce X del Patrimonio Netto denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

In conformità alle disposizioni di legge si specifica che la percentuale rientra nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo, confluita nella riserva straordinaria dopo le modifiche apportate dal D. Lgs. 139/2015.

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nel patrimonio netto nel presente esercizio:

1. La riserva legale è incrementata nel 2021 di € 571.050 per l'accantonamento del 5% degli utili 2020;
2. La riserva straordinaria è incrementata nel 2021 di € 3.849.952 per l'accantonamento della rimanente parte dell'utile 2020 non destinata alla distribuzione ai soci e alla riserva legale;
3. Il dividendo distribuito ai soci è stato di € 7.000.000.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussistono.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Parte di riserva legale costituita con riserve in sospensione d'imposta	23.152.832

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	10.814.670

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo di riserve.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.243.177	6.743.177	(1.500.000)

Gli incrementi, ove esistenti, sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 5.243.177, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2020	Incrementi/Altre Variazioni	Decrementi	31/12/2021
Rischi ed oneri diversi	370.310	-	-	370.310
Oneri futuri rete idrica	6.372.867	-	1.500.000	4.872.867
Totali	6.743.177	-	1.500.000	5.243.177

Costituzione e utilizzo dei fondi

Fondo rischi ed oneri diversi

Il fondo non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è allocato per coprire i seguenti rischi:

- € 325.000 accantonati in linea capitale nel 2009 nell'ambito di una controversia nei confronti dell'Inps a fronte di una pretesa richiesta, nel medesimo esercizio, da parte dell'Ente, dei contributi di disoccupazione per gli anni dal 2005 al 2008, che la società ha contestato. Nel fondo sono compresi anche eventuali interessi e sanzioni;
- € 30.000 per spese legali relative ad un contenzioso in essere a copertura delle spese processuali. Il procedimento è stato intentato da Consiag S.p.a. per vedere riconosciuta o la propria partecipazione in Acque S.p.a. o l'indennizzo per l'indebito utilizzo da parte di tale gestore, o in ipotesi AIT, delle reti idriche di proprietà e facenti parte del sistema acquedottistico del Comune di Montespertoli.

Fondo oneri futuri connessi alla rete idrica

In data 29 novembre 2001, con deliberazione dell'Assemblea consortile dell'AATO n. 3, ai sensi dell'art. 9, comma 1, L.R. n. 81/95 e dell'art. 11, L. n. 36/94 è stata affidata a Publiacqua S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 2002, per una durata di 20 anni, il servizio idrico integrato dei Comuni dell'Ambito n. 3 "Medio Valdarno".

In forza di tale affidamento esclusivo a Publiacqua S.p.a., Consiag S.p.a. in data 20/12/2002 ha trasferito alla stessa Publiacqua S.p.a., il ramo aziendale del settore idrico, rimanendo peraltro proprietario della rete idrica utilizzata da Publiacqua S.p.a. durante il periodo di concessione ventennale, con costi di gestione e manutenzione interamente a carico di Publiacqua S.p.a.

Il controvalore netto in bilancio al 31/12/2003 dei cespiti afferenti la gestione del servizio idrico di proprietà Consiag S.p.a., ma utilizzata da Publiacqua S.p.a. in forza delle deliberazioni precedentemente menzionate, è di € 50.474.556.

A fronte di questi beni di proprietà di Consiag S.p.a., AATO 3 Medio Valdarno, in data 17 aprile 2003, ha comunicato alla stessa ed ai Sindaci ed alle Ragionerie dei Comuni di Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Lastra a Signa, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Quarrata, San Piero a Sieve, Scandicci, Scarperia, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia e Vaiano, che a seguito della conclusione del censimento dei mutui relativi al servizio idrico integrato, l'Autorità ha assunto che siano poste a carico dei Comuni le seguenti passività: restituzione del capitale residuo di € 16.433.344 e pagamento degli oneri finanziari che Consiag S.p.a. dovrà versare alle banche fino al momento dell'estinzione del mutuo. In base al piano di ammortamento del mutuo la restituzione della somma in linea capitale e degli interessi si è conclusa nel 2012.

Pertanto, Consiag S.p.a., a fronte della proprietà della rete idrica utilizzata da Publiacqua S.p.a. dal 2002 al 2012 ha visto rimborsato dai Comuni l'importo di € 16.433.344 che costituisce una parte dei costi a suo tempo sostenuti per la realizzazione della rete idrica ancora di sua proprietà. Tenuto conto che la concessione a Publiacqua S.p.a. doveva terminare il 31.12.2021, Consiag S.p.a. continua ad effettuare gli ammortamenti sui beni del settore idrico di proprietà, correlando i medesimi ai ricavi relativi al citato rimborso in linea capitale di € 16.433.344, che saranno attribuiti pro-quota fino all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021, per complessivi 19 anni. Al 31/12/2021 risultano completamente azzerati.

A fronte del mancato rimborso integrale del valore contabile dei cespiti del ramo idrico di proprietà, in forza dell'affidamento in uso *ope legis* a Publiacqua S.p.a. e delle decisioni assunte dall'Assemblea dell'AATO n. 3, tenuto conto sia della presenza di residui contributi in conto impianti acqua iscritti tra i risconti passivi nel bilancio chiuso al 31/12/03 per € 4.049.383, sia del fatto che una parte di cespiti (il c.d. "acquedotto industriale") ha generato ricavi nel 2003 e continuerà a farlo in futuro, nel 2003 è stato accantonato a fondo oneri futuri di gestione rete idrica l'importo di € 20.000.000, a copertura dei maggiori costi che i bilanci della società recepiranno in forza delle operazioni sopra citate.

Il fondo attualmente ammonta ad € 4.872.867 con un decremento di € 1.500.000 rispetto allo scorso esercizio perché, con il processo di ammortamento, il valore dei cespiti idrici risulta progressivamente in diminuzione e di conseguenza anche il relativo rischio con il rilascio a conto economico nella voce A5) Altri ricavi e proventi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni, a seguito dell'assunzione in proprio di 4 dipendenti nel corso del 2021:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	-
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.791
Utilizzo nell'esercizio	-
Altre variazioni	(124)
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	11.667

L'incremento dell'esercizio 2022 pari ad € 11.667 non corrisponde al costo iscritto nel Conto Economico alla voce di bilancio B 9 C) per € 3.626, perché la differenza è costituita dal Fondo Tfr cedutoci da Estra S.p.a. in conseguenza del passaggio di due dipendenti nel corso del 2021.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
11.585.171	14.032.040	(2.446.869)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.138.713	(1.261.780)	876.933	876.933		
Debiti verso fornitori	1.081.844	(42.951)	1.038.893	1.038.893		
Debiti verso imprese collegate	2.150.969	447.220	2.598.189	2.598.189		
Debiti tributari	112.619	(102.937)	9.682	9.682		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	810	9.092	9.902	9.902		
Altri debiti	8.547.085	(1.495.513)	7.051.572	7.051.572		
Totale debiti	14.032.040	(2.446.869)	11.585.171	11.585.171		

Debiti verso banche

Sono costituiti da scoperti su conto corrente e mutui. Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili come di seguito dettagliato:

DEBITI VERSO BANCHE	31/12/2021	31/12/2020
- per scoperti a breve termine	1.062	584
- per mutui passivi oltre 12 mesi	-	845.530
- per mutui passivi entro 12 mesi	875.871	1.292.599
Totale	876.933	2.138.713

Nel corso del 2021 non sono stati contratti nuovi mutui.

I tassi di interesse riconosciuti sui mutui in essere sono commisurati all'Euribor nominale annuo a tre o sei mesi maggiorato di uno spread fisso per ciascun contratto, ma che risulta diverso per ogni istituto di credito.

I finanziamenti a medio-lungo termine sono illustrati nella tabella che segue:

Descrizione	Scadenza	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni dell'esercizio
Mutuo CA.RI.FI Euro 7.500.000	31/12/2022	482.686	964.245	(481.559)
Mutuo CRP Euro 25.000.000	30/06/2022	332.203	993.907	(661.704)
Amag Mutuo CRP Euro 1.670.000	30/06/2022	60.983	179.977	(118.994)
Totale mutui		875.871	2.138.129	(1.262.258)

Ai sensi dell'art. 2427 bis C.c. specifichiamo che la società non ha strumenti finanziari derivati.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Nel 2021 hanno subito le seguenti variazioni:

31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
1.038.893	1.081.844	(42.951)

Le voci di maggior rilievo iscritte nei debiti verso fornitori al 31/12/2020 sono relative ai differenziali interessi da corrispondere al Comune di Scandicci per € 664.409. L'importo rimanente si riferisce a debiti relativi alla normale operatività della società.

Debiti verso collegate

Sono rappresentati da attività rese nell'ambito della normale attività di gestione e dei contratti sottoscritti con le società partecipate a normali condizioni di mercato:

E.S.T.R.A S.p.a.	2021	2020
Per fatture ricevute	183.897	342.584
Per fatture da ricevere	586.250	633.712
Per note di credito da ricevere	-	-
Per debiti diversi	168	168
Totale debiti commerciali	770.315	976.464
TOTALE DEBITI	770.315	976.464

E.S.T.R.A Energie S.r.l.	2021	2020
Per fatture ricevute	-	3.626
Per fatture da ricevere	11.028	421
Per note di credito da ricevere	-	(2.997)
Totale debiti commerciali	11.028	1.050
TOTALE DEBITI	11.028	1.050

CONSIAG SERVIZI COMUNI S.r.l.	2021	2020
Per fatture ricevute	6.000	9.726
Per fatture da ricevere	-	15.037
Totale debiti commerciali	6.000	24.763
Debiti diversi	1.710	-
Debiti per cash pooling	1.795.143	1.137.647
TOTALE DEBITI	1.802.852	1.162.410

ESTRACOM S.p.a.	2021	2020
Per fatture ricevute	273	507
Per fatture da ricevere	217	-
Totale debiti commerciali	490	507
TOTALE DEBITI	490	507

ESTRA CLIMA S.R.L.	2021	2020
Per fatture da ricevere	2.569	-
Totale debiti commerciali	2.569	-
Per debiti diversi	11.047	11.047
Totale debiti finanziari	11.047	11.047
TOTALE DEBITI	13.616	11.047

PUBLIACQUA S.P.A.	2021	2020
Per fatture ricevute	-	3.207
Per fatture da ricevere	264	-
Per note di credito da ricevere	(378)	(3.715)
Totale debiti commerciali	(114)	(508)
TOTALE DEBITI	(114)	(508)
TOTALE DEBITI VS. COLLEGATE	2.598.189	2.150.969

L'incremento dei debiti verso società collegate è da attribuire al rapporto di cash pooling con Consiag Servizi Comuni intrattenuto con Banca Intesa. Con E.s.tr.a. S.p.a. intercorrono rapporti per spese condominiali, assicurative, per rimborsi relativi al personale comandato, al protocollo e segreteria atti, per service legale, informatico e relativo all'ufficio contratti e gare.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le variazioni nella consistenza dei debiti tributari che sono così formate:

Debiti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
V/Erario per IRPEF	9.682	6.604	3.078
V/Erario per imp.sost.rivalut.	-	106.015	(106.015)
Totale	9.682	112.619	(102.937)

I debiti verso l'Erario per Irpef si riferiscono alle ritenute sui redditi di lavoro autonomo effettuate nel mese di dicembre e versate nel gennaio del corrente anno, mentre i debiti del 2020 all'imposta sostitutiva dell'Ires e dell'Irap pari al 3% della rivalutazione effettuata sui terreni e sui fabbricati a norma dell'art. 110 del Decreto Legge 104/2020 convertito nella L. 126/2020. L'imposta è stata corrisposta nel 2021 in un'unica rata entro la data di versamento del saldo delle imposte sui redditi.

Debiti verso istituti previdenziali

Nel 2021 hanno subito le seguenti variazioni:

Debiti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
V/Inps ex art.2 L.335/95	8.933	808	8.125
Debiti v/Inail	290	2	288
Debiti v/Pegaso e Fasie	679	-	679
Totale	9.902	810	9.092

Sono relativi ai contributi Inps dovuti sugli emolumenti del mese di dicembre 2021 dell'Amministratore Unico e del personale dipendente, al saldo Inail per autoliquidazione e a debiti verso Fondo Pegaso e Fasie.

Debiti diversi

Al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Debiti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
v/utenti per depositi cauzionali	289.409	289.409	-
v/soci per dividendi	6.123.268	7.392.366	(1.269.098)
v/Comune Prato per fin.to con cess. crediti	127.538	256.524	(128.986)
v/Com. Montevarchi per fin.to cess. crediti	156.625	185.197	(28.572)
v/Comune Campi B. per fin.to cess. crediti	60.709	105.812	(45.103)
v/Com.Montemurlo per fin.to cess. crediti	35.605	22.242	13.363
v/Comune Scandicci per fin.to cess. crediti	80.381	145.352	(64.971)
v/Comune Signa per fin.to cess. crediti	97.995	89.309	8.686
v/Com.Lastra a Signa fin.to cess. crediti	11.049	19.697	(8.648)
v/ A.I.T per causa v/Acque Spa et alii	27.000	27.000	-
v/dipendenti per ferie non godute e premio risult.	29.217	-	29.217
Debiti diversi vs. altri	12.776	14.177	(1.401)
Totale	7.051.572	8.547.085	(1.495.513)

In merito ai debiti v/Comuni relativi all'operazione di finanziamento con cessione dei crediti si rimanda a quanto specificamente dettagliato nei Crediti a medio-lungo termine v/imprese collegate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				876.933			1.038.893	
Totale				876.933			1.038.893	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia		2.598.189			9.682	9.902	7.051.572	11.585.171
Totale		2.598.189			9.682	9.902	7.051.572	11.585.171

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Non sussistono.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
219.876	1.694.416	(1.474.540)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		1.694.416	1.694.416
Variazione nell'esercizio		(1.474.540)	(1.474.540)
Valore di fine esercizio		219.876	219.876

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Interessi attivi 2021 cessione crediti Publiacqua Comune Prato	-	154.073
Interessi attivi 2021 cessione crediti Publiacqua Comune Campi Bisenzio	-	62.792
Interessi attivi 2021 cessione crediti Publiacqua Comune Montevarchi	-	36.164
Interessi attivi 2021 cessione crediti Publiacqua Comune Signa	-	9.555
Interessi attivi 2021 cessione crediti Publiacqua Comune Scandicci	-	83.532
Interessi attivi 2021 cessione crediti Publiacqua Comune Lastra a Signa	-	11.389
Interessi attivi 2021 cessione crediti Publiacqua Comune Montemurlo	-	16.591
Affitto acquedotto industriale Gida S.p.a. quota competenza 2022-2024	103.610	152.231
Quota capitale canone concessione SII	-	864.922
Risconti passivi competenza esercizi successivi per contributi in c/impianti	114.011	300.902
Affitto competenza anno successivo ARRR S.p.a.	2.255	2.265
TOTALE	219.876	1.694.416

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.811.820	5.057.992	(246.172)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	649.957	671.440	(21.483)
Altri ricavi e proventi	4.161.863	4.386.552	(224.689)
Totale	4.811.820	5.057.992	(246.172)

In entrambi gli esercizi i ricavi per vendite e prestazioni sono da riferirsi esclusivamente a prestazioni di servizio ed in particolare all'attività di service maturata nei confronti di società partecipate. I servizi forniti sono di natura amministrativa, fiscale, legale, del personale, finanziaria, informatica, relativi alla gestione della contrattualistica e delle gare.

Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto ai minori servizi richiesti nel 2021 da Consiag Servizi Comuni S.r.l., come si può riscontrare dall'analoga diminuzione dei costi del service addebitati da E.s.tr.a. S.p.a. ed esposti alla voce B7) del conto economico e dalle minori sopravvenienze attive, superiori nel 2020 a motivo dell'incasso di una transazione.

Gli altri ricavi e proventi, di cui alla voce A5 del Conto Economico, sono così suddivisi:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
a) DIVERSI			
Ricavi diversi di esercizio	1.010.706	1.035.862	(25.156)
Rimborso spese legali	-	4.864	(4.864)
Rimborso costi personale comandato	174	-	174
Rimborso spese autoveicoli	929	1.283	(354)
Rilascio fondo rischi	1.500.000	1.500.000	-
Affitti e altri proventi immobiliari	1.350.965	1.352.658	(1.693)
a) Totale ricavi diversi	3.862.774	3.894.669	(31.895)
b) CONTRIBUTI			
Contributi in c/impianti	186.891	198.790	(11.899)
Contributi in c/esercizio	27.267	18.855	8.412
b) Totale Contributi	214.158	217.645	(3.487)
e) Altri ricavi e proventi non ricorrenti			
Proventi non ricorrenti	84.931	274.240	(189.309)
e) Totale altri ricavi e proventi non ricorrenti	84.931	274.240	(189.309)
Totali	4.161.863	4.386.552	(224.689)

I ricavi diversi di esercizio sono sostanzialmente invariati rispetto al 2020 sia per la componente degli affitti immobiliari e del riaddebito delle spese condominiali che nel rilascio a Conto Economico del fondo rischi per oneri s.i.i.

I ricavi diversi di esercizio fanno riferimento, prevalentemente, ai rapporti con le società partecipate per quanto riguarda gli affitti e le spese condominiali.

In particolare nella voce "Ricavi diversi di esercizio" si evidenziano per l'esercizio 2021:

- € 134.850 per l'addebito a Consiag Servizi Comuni S.r.l. delle spese condominiali e delle imposte di registro e di bollo, relative ai contratti di affitto, e delle spese camerali;
- € 864.913 per la quota di competenza dell'esercizio relativa al rimborso dei mutui del servizio idrico integrato.

I contributi in conto esercizio vengono erogati alla società dal Gestore del Servizio Elettrico per l'impianto fotovoltaico della sede, quelli in conto impianti sono relativi a contributi ricevuti sulle immobilizzazioni idriche che vengono imputati a conto economico con lo stesso criterio degli ammortamenti degli impianti cui si riferiscono.

I proventi non ricorrenti del 2020, pari ad € 274.240 si riferivano:

- per € 2.510 a incassi di crediti già stralciati in precedenza,
- per € 39.544 alla chiusura degli accantonamenti relativi alle fatture da ricevere dei fornitori di passati esercizi non pervenute e/o pervenute in misura inferiore rispetto all'importo stanziato,
- per € 287 a crediti d'imposta verso l'Erario per l'acquisto di DPI e per il sostenimento di spese di sanificazione degli ambienti ex art. 125 DL 34/2020,
- per € 231.861 a due transazioni intervenute con Enel Gas S.p.a. e My Best Direct già Key 21 a titolo di rimborso danni in esito ad un contenzioso instaurato per pratiche di concorrenza sleale nei confronti dell'incorporata Consiagas. A seguito di tale azione inibitoria le società sono state condannate anche alla refusione delle spese legali, comprese nell'importo erogato,
- per € 38 al rimborso di spese bancarie;

quelli del 2021, pari ad € 84.931 sono costituiti da:

- € 16.312 per incasso di crediti commerciali precedentemente stralciati,
- € 29.960 per contributi GSE riconosciuti su differenze di lettura per gli anni dal 2017 al 2020,
- € 38.659 per la chiusura di accantonamenti relativi alle fatture da ricevere dei fornitori di passati esercizi non pervenute e/o pervenute in misura inferiore rispetto all'importo stanziato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Service	649.956
Totale	649.956

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	649.956
Totale	649.956

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.407.205	6.160.503	2.246.702

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.326	3.885	(559)
Servizi	1.568.741	1.388.760	179.981
Godimento di beni di terzi	12.864	18.996	(6.132)
Salari e stipendi	70.461	-	70.461
Oneri sociali	21.034	131	20.903
Tfr	3.626	-	3.626
Altri costi del personale	155.158	205.824	(50.666)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26.817	25.054	1.763
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.252.839	3.207.910	44.929
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.000.000	-	3.000.000
Svalutazioni crediti attivo circolante	19.200	20.494	(1.294)
Oneri diversi di gestione	273.139	1.289.449	(1.016.310)
Totale	8.407.205	6.160.503	2.246.702

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. La svalutazione delle immobilizzazioni materiali di € 3.000.000 si riferisce all'adeguamento al più probabile valore di mercato del complesso immobiliare denominato "Ex Banci" avvenuta tramite la redazione di una perizia di stima redatta da un professionista abilitato.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Acquisto carburante per autotrazione	3.326	2.695	631
Acquisto di materiale diverso	-	1.190	(1.190)
Totali	3.326	3.885	(559)

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
assicurazioni	50.554	47.285	3.269
compenso collegio sindacale	50.960	50.960	-
spese revisione bilancio	26.000	30.000	(4.000)
Manutenzione immobili	4.135	-	4.135
Assistenza esterna EDP	10.528	40.652	(30.124)
Spese legali e notarili	73.814	97.746	(23.932)
consulenze fiscali e amministrative	201.294	34.396	166.898
spese condominiali	166.712	195.169	(28.477)
Spese di vigilanza	4.200	-	4.200
Energia elettrica	1.136	1.476	(340)
servizi di pubblicità e sponsorizzazione	153.748	93.720	60.028
servizi società collegate	659.925	672.133	(12.208)
prestazioni professionali	67.216	42.318	24.898
spese per viaggi e varie	1.516	4.002	(2.486)
oneri L. 335/95 prestazioni coordinate e cont.	6.436	8.052	(1.616)
Spese telefoniche	1.469	1.561	(92)
Prestazioni di global service	24.438	26.893	(2.455)
spese bancarie	6.803	2.974	3.829
compensi C.D.A.	39.089	39.089	-
Spese di rappresentanza	5.816	234	5.582
Servizi per mensa	1.855	-	1.855
Costi di ricerca e sviluppo	10.000	-	10.000
Altre spese	1.097	80	1.017
Totali	1.568.741	1.388.760	179.981

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce comprende:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Canoni locazione automezzi	7.453	14.648	(7.195)
Locazioni e canoni diversi	5.411	4.348	1.063
Totali	12.864	18.996	(6.132)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale. La società, dal 2016 al 2020, non ha avuto dipendenti giuridici, ma n. 4 dipendenti di E.s.tr.a. S.p.a. comandati al 100%. Nel corso del 2021 si sono svolti due concorsi pubblici per la ricerca di due figure amministrative e giuridiche per dare corso alla nuova struttura della società deliberata all'inizio del 2020 dall'Assemblea dei Soci. Gli impiegati selezionati sono stati assunti a tempo determinato nel corso del 2021.

Inoltre è stato perfezionato il passaggio di personale di due dipendenti di E.s.fr.a. S.p.a. comandate da diversi anni a Consiag S.p.a.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per il loro dettaglio rimandiamo a quanto specificato nei prospetti delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel 2021 sono stati accantonate € 19.200 per adeguare tramite i fondi svalutazione crediti il valore nominale dei crediti a quello di presunto realizzo in considerazione della loro potenziale rischiosità.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
IMU	191.954	190.617	1.337
Imposta di bollo, di registro, varie	15.831	29.559	(13.728)
Imposte indirette diverse	5.337	5.145	192
Tosap e imposte di pubblicità e pubbl.affiss.	929	929	-
Arrofondam., sconti, abbuoni attivi e passivi	(5)	(2)	(3)
Acquisto libri, giornali e riviste	1.671	356	1.315
Spese cancelleria, pubblicità e stampati	1.305	248	1.057
Diritti CCIAA	1.184	568	616
Altre spese diverse	2.315	2.282	33
Altre quote associative	2.060	2.160	(100)
Tariffa igiene ambientale	807	798	9
Erogazioni liberali	25.000	1.025.000	(1.000.000)
Sopravvenienze passive	24.319	31.789	(7.470)
Marche e valori bollati	432	-	432
Totali	273.139	1.289.449	(1.016.310)

Erogazioni liberali

L'altro importo di € 25.000 è stato erogato nel 2021 alla partecipata PIN a titolo di contributo per la copertura delle spese di funzionamento.

La società non ha iscritti altri costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
43.020.239	12.523.514	30.496.725

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione	42.763.036	12.155.191	30.607.845
Proventi diversi dai precedenti	261.642	380.742	(119.100)
(interessi e altri oneri finanziari)	(4.439)	(12.419)	7.980
Totale	43.020.239	12.523.514	30.496.725

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Proventi da conferim.az.Publiacqua		35.834.786			
Dividendi da E.s.tr.a. S.p.a.		6.928.250			
Totale		42.763.036			

I proventi da conferimento delle azioni di Publiacqua S.p.a. ad Acqua Toscana S.p.a. sono pari ad € 35.834.786 e derivano dal conferimento delle n. 7.263.145 azioni detenute in Publiacqua S.p.a. pari al 24,939% al costo di € 34.522.939 alla costituenda Acqua Toscana S.p.a., avvenuto il 14/06/2021, ricevendo n. 70.357.725 azioni del valore nominale di € 1, pari ad € 70.357.725 di capitale sociale.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					359	359
Interessi su fin.ti e cash pooling			221.845			221.845
Altri proventi			221.845		39.438	39.438
					39.797	261.642

Proventi diversi dai precedenti

I proventi diversi da imprese collegate sono relativi ad interessi attivi:

- maturati nell'esercizio sui conti correnti di cash pooling che Consiag S.p.a. intrattiene con Consiag Servizi Comuni S.r.l.;
- maturati sul finanziamento fruttifero in atto con E.s.tr.a S.p.a.

I proventi diversi verso altri comprendono:

- l'importo di € 37.112 relativo agli interessi attivi su crediti verso Comuni sui finanziamenti loro concessi a fronte della cessione dei canoni di Publiacqua S.p.a. Nel 2020 ammontavano ad € 100.514. La loro diminuzione è conseguenza di fattori di carattere temporale in quanto i canoni del servizio idrico integrato diminuiscono di anno in anno avvicinandosi alla scadenza del 31/12/2021, data di termine dell'operazione;
- l'ammontare di € 359 degli interessi attivi percepiti sui conti correnti bancari,
- l'importo di € 2.326 relativo agli interessi sulle obbligazioni emesse da Banca Etica.

Anche nel 2021 l'importo degli interessi attivi e passivi è continuato a diminuire, in linea con il nuovo profilo di holding industriale che Consiag S.p.a. ha assunto da alcuni anni a questa parte. Rispetto all'esercizio passato l'indebitamento verso gli istituti di credito è infatti diminuito di €/mln 1,3 in quanto la società ha proseguito regolarmente nel rimborso delle rate dei mutui venuti a scadenza.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	4.439
Altri	
Totale	4.439

Si riferiscono interamente a interessi passivi corrisposti su mutui bancari.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel 2021 sono state effettuate rettifiche di valore di attività iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. La partecipazione detenuta in Gida S.p.a., pari all'8% del capitale sociale, iscritta per € 1.638.274 e rettificata da un fondo svalutazione partecipazioni di € 512.712 è stata ulteriormente adeguata per € 23.089 al valore pro quota del patrimonio netto al 31/12/2020, tramite una svalutazione di pari importo che ha incrementato il fondo ed è stata iscritta alla voce D 19) Svalutazione di partecipazioni del Conto Economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni

Nel 2021 e nel 2020 non sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio in quanto la società nel 2020 non ha avuto imponibili fiscali considerato che i ricavi sono composti prevalentemente da dividendi soggetti all'ires per il 5% dell'importo e non tassati irap e nel 2021 ha una base imponibile di importo limitato coperta per l'80% dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse e per il rimanente 20% dall'Ace accantonata.

Per tale motivo non si procede all'esposizione della riconciliazione tra l'onere teorico di bilancio e l'onere fiscale teorico.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita, ove presente, viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte. Le imposte differite sono calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono rilevate se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La società non ha iscritto imposte differite o anticipate.

In merito a queste ultime si precisa che Consiag S.p.a. ha perdite fiscali di esercizi precedenti per € 8.198.956 risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata con il Modello Unico 2021 relativo al periodo d'imposta 2020. Considerando l'aliquota IRES del 24,0% il valore totale delle imposte anticipate iscrिवibili sarebbe pari ad € 1.967.749. Come per i precedenti esercizi anche per il 2021 non si rilevano presupposti per la loro iscrizione in quanto non si ritiene vi sia visibilità sugli utili futuri stante la natura dei ricavi e proventi che matureranno nei prossimi anni in capo a Consiag S.p.a., che sono prevalentemente costituiti da dividendi delle partecipate che, essendo detenute come investimenti duraturi, godono del regime fiscale applicato alle "participation exemption" in base al quale i dividendi non sono tassati IRES nella misura del 95% del loro importo.

Nota integrativa, altre informazioni

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	143.581.967	1
Totale	143.581.967	1

Titoli emessi dalla società

Non sussistono.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si specifica che la società non ha impegni, garanzie e passività potenziali che non risultano dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)



Handwritten signature and initials.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società rientrano nella normale gestione d'impresa e sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Per i rapporti di debito e di credito con le società controllate e collegate si rimanda ai precedenti paragrafi della Nota Integrativa, mentre di seguito si espongono i rapporti di natura economica con le società controllate, collegate e consociate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non riveste la qualifica di società controllata (articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies* e *sexies* C.c.)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento essendo essa stessa una holding industriale.

La società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, per due esercizi consecutivi non sono stati superati almeno due dei limiti indicati nel comma citato.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non sussistono le fattispecie.

La presente nota integrativa di commento alla Situazione Patrimoniale al 31/12/2021 ex art. 2501-quater C.c. è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

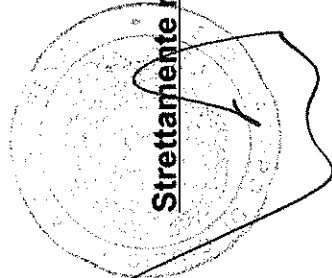
Amministratore Unico
Nicola Perini



Documento di valutazione

Aprile 2022

Strettamente riservato e confidenziale



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, sweeping initial 'S' followed by a smaller 'L'.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, sweeping initial 'S' followed by a smaller 'L'.



MEDIOBANCA

IMI

CORPORATE &
INVESTMENT
BANKING

INTESA

SANPAOLO

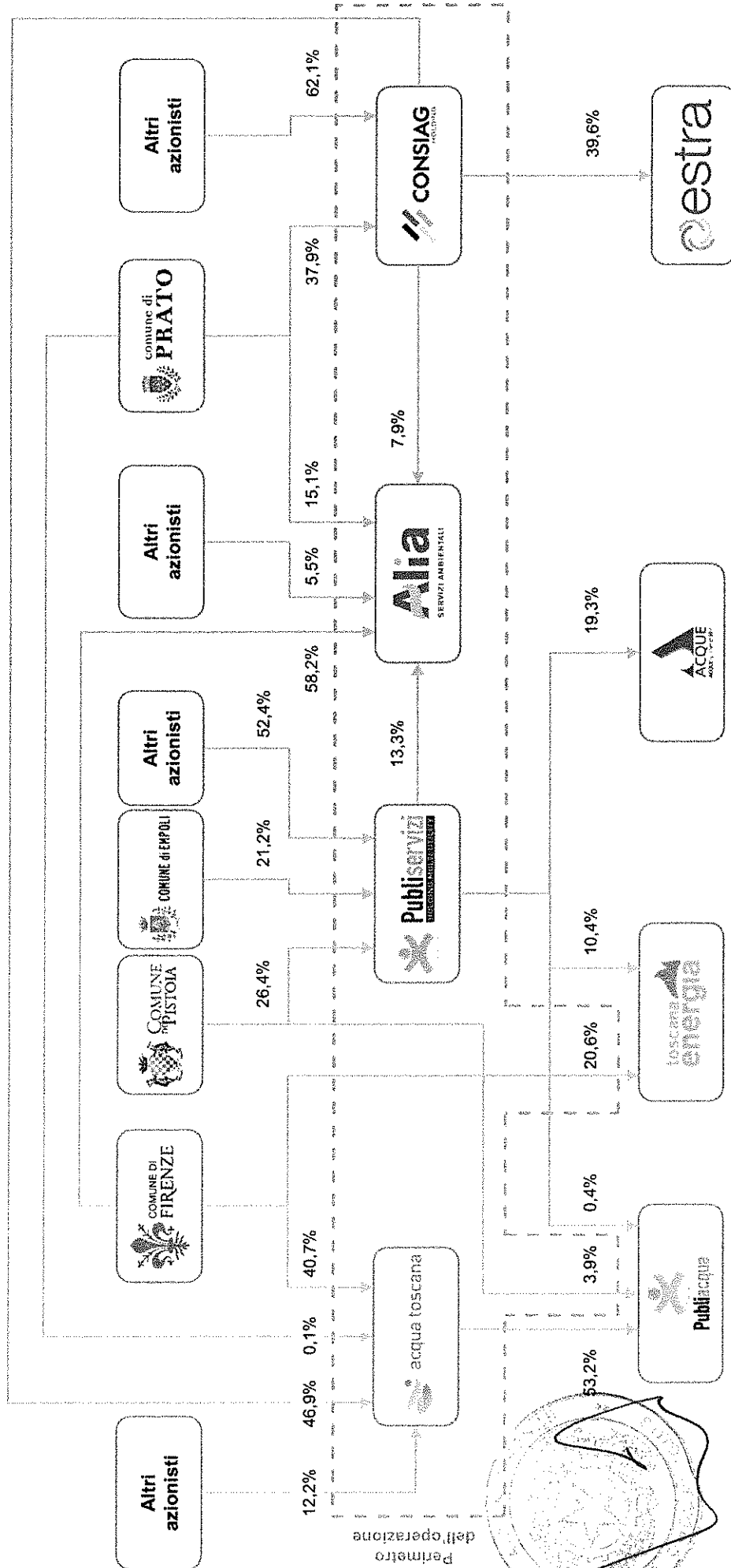
AUEGATO 3

Il perimetro dell'operazione

Sezione 1

Perimetro dell'operazione

L'operazione allo studio è la fusione di Acqua Toscana, Publiservizi, Alia e Consiag in vista di una possibile quotazione, con conferimento contestuale del 20,6% di Toscana Energia detenuto dal Comune di Firenze ed il 3,9% di Publiacqua detenuto dal Comune di Pistoia



Nota: Pri/Ae dell'operazione è previsto che Publiacqua deliberi la distribuzione di €8,0m di dividendi, Estra €16,0m, Toscana Energia €28,4m, Acqua Toscana €4,3m, Publiservizi €2,5m e Consiag €11,5m
Le percentuali delle partecipazioni sono al netto delle azioni proprie



MEDIOBANCA

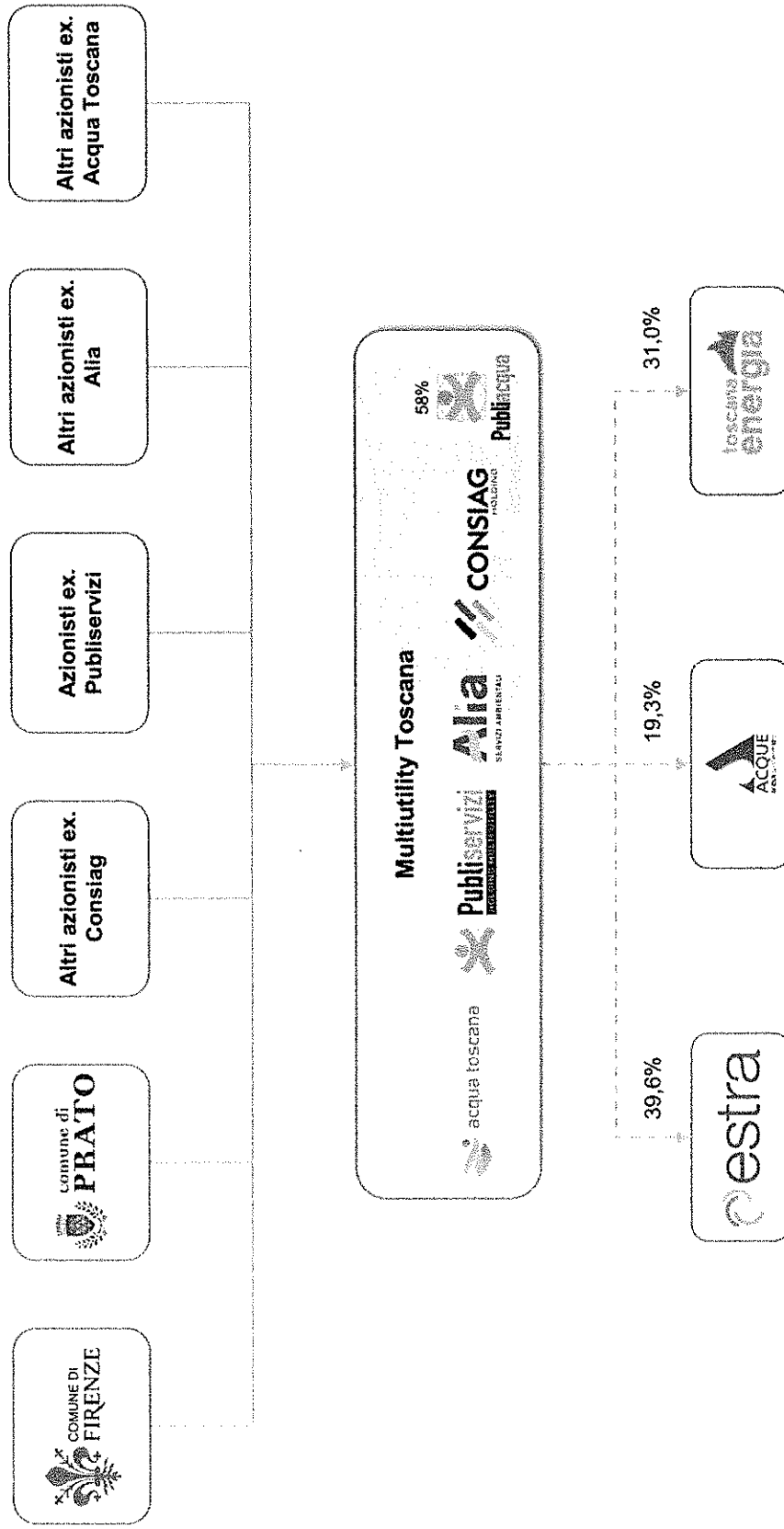
IMI

CONSIGLIO
INTEGRATO
FINANZIARIO

INTESA
SANPAOLO

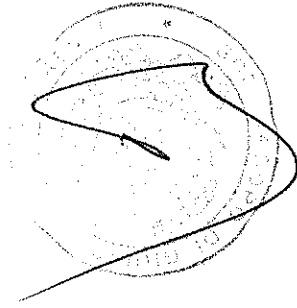
Struttura dell'azionariato post-operazione

A seguito dell'operazione di fusione di Alia e delle tre holding dei Comuni (Consiag, Publiservizi e Acqua Toscana), del conferimento da parte del Comune di Firenze della partecipazione in Toscana Energia e del conferimento da parte del Comune di Pistoia della partecipazione in Publacqua, la struttura del gruppo sarà la seguente



Sintesi della valutazione

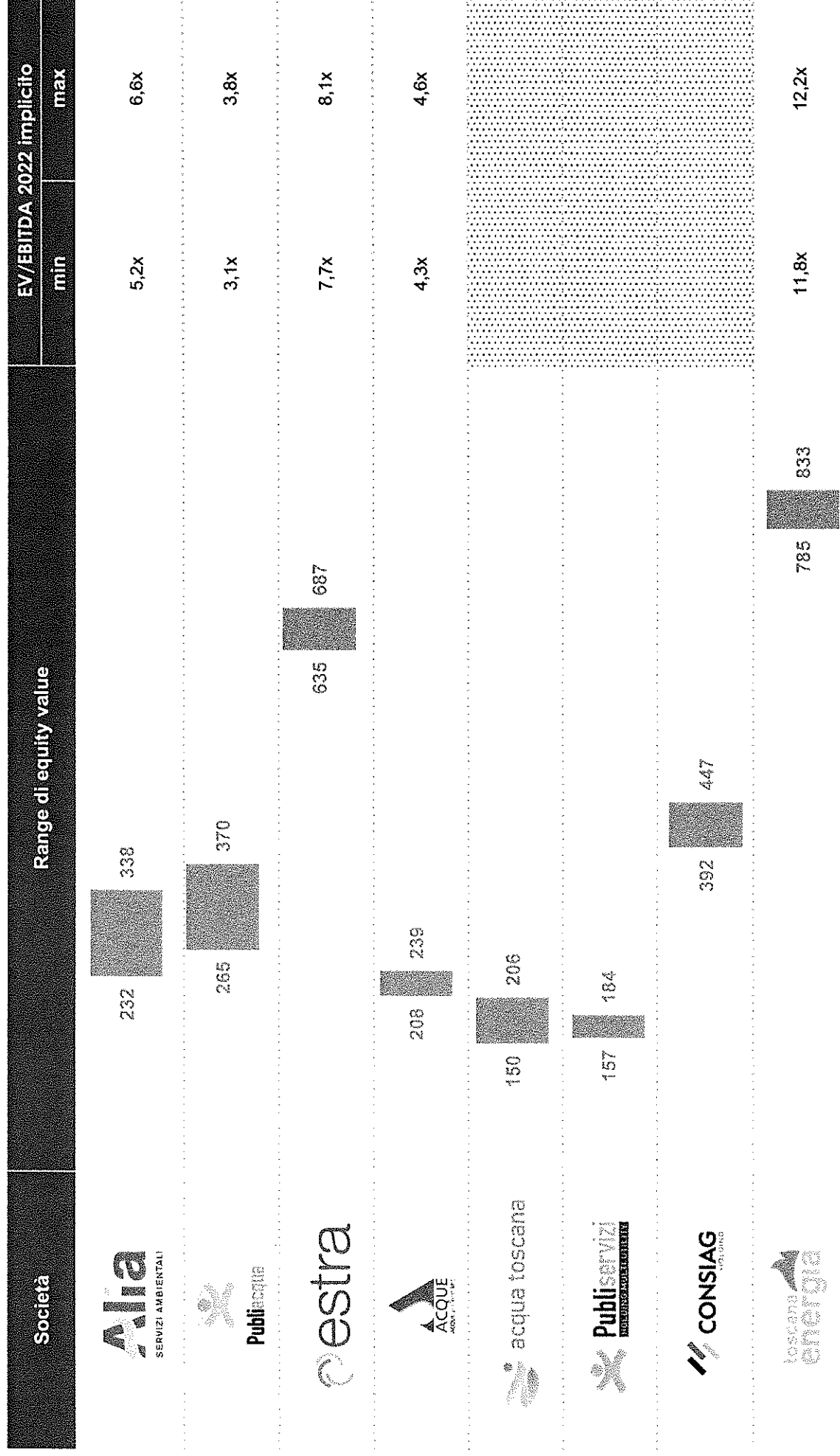
Sezione 2



LS

8

Sintesi dei risultati delle analisi valutative



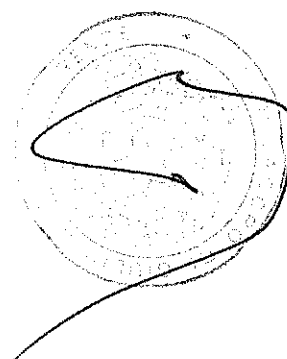
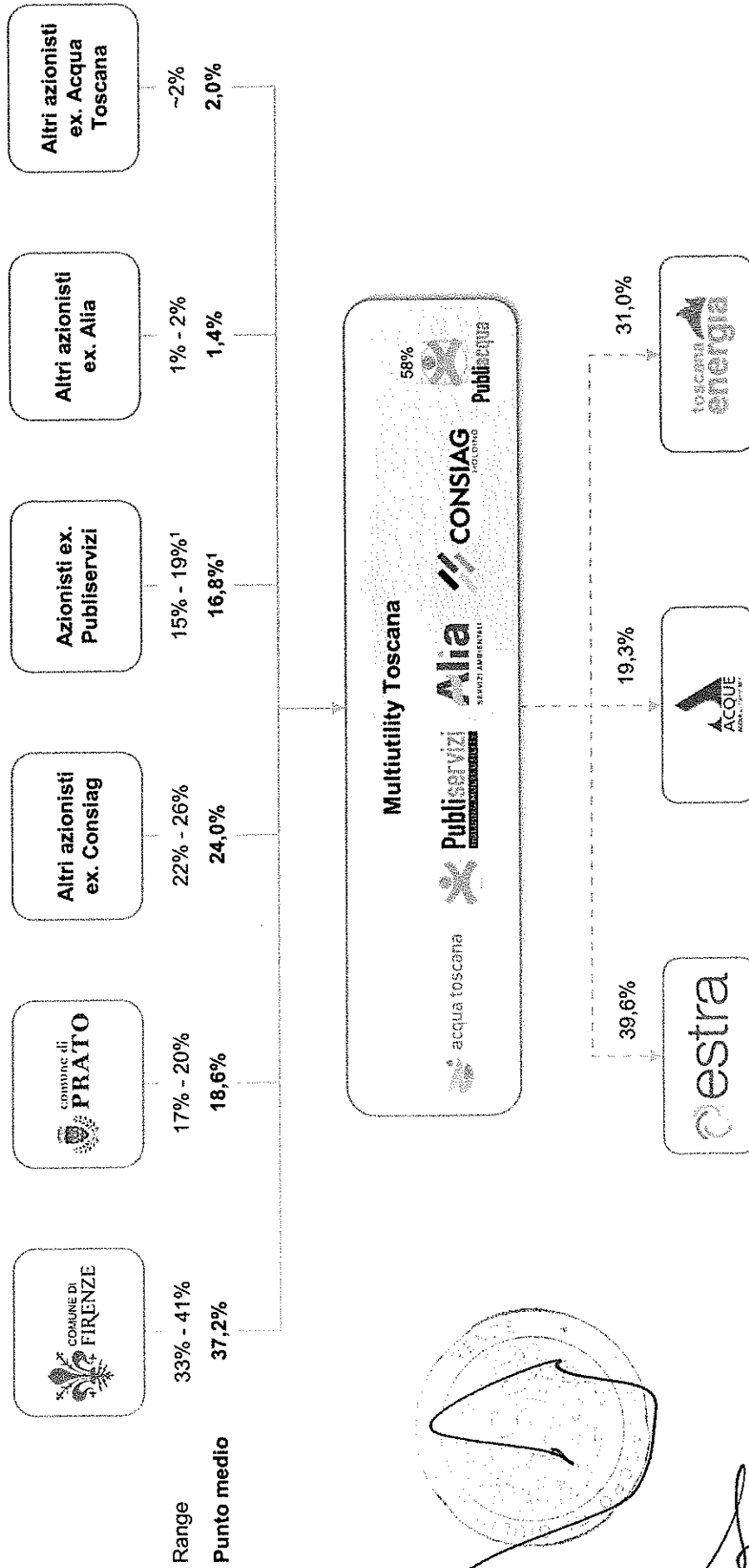
Nota: Prima dell'operazione è previsto che Publiacqua deliberi la distribuzione di €8,0m di dividendi, Estrax €16,0m, Toscana Energia €28,4m, Acqua Toscana €4,3m, Publi-servizi €2,5m e Consiag €11,5m



Struttura dell'azionariato post-operazione

Pre riequilibrio azionario dei soci di Alia

A seguito dell'operazione di fusione di Alia e delle tre holding dei Comuni (Consiag, Publiservizi e Acqua Toscana), del conferimento da parte del Comune di Firenze della partecipazione in Toscana Energia e del conferimento da parte del Comune di Pistoia della partecipazione in Publacqua, l'azionariato della nuova entità sulla base dei range calcolati con il metodo del DCF è stato individuato come segue:



Range calcolati come scostamento del $\pm 10\%$ rispetto alla media degli scenari minimi e massimi di valore delle società (con il metodo del DCF)

1) Di cui: Comune di Empoli 3,3%, Comune di Pistoia 5,3%, inclusivo della partecipazione in Publacqua; altri azionisti ex Publiservizi 8,2%.
 Nota: Prima dell'operazione è previsto che Publacqua delibere la distribuzione di €6,0m di dividendi, Extra €16,0m, Toscana Energia €28,4m, Acqua Toscana €4,3m, Publiservizi €2,5m e Consiag €11,5m



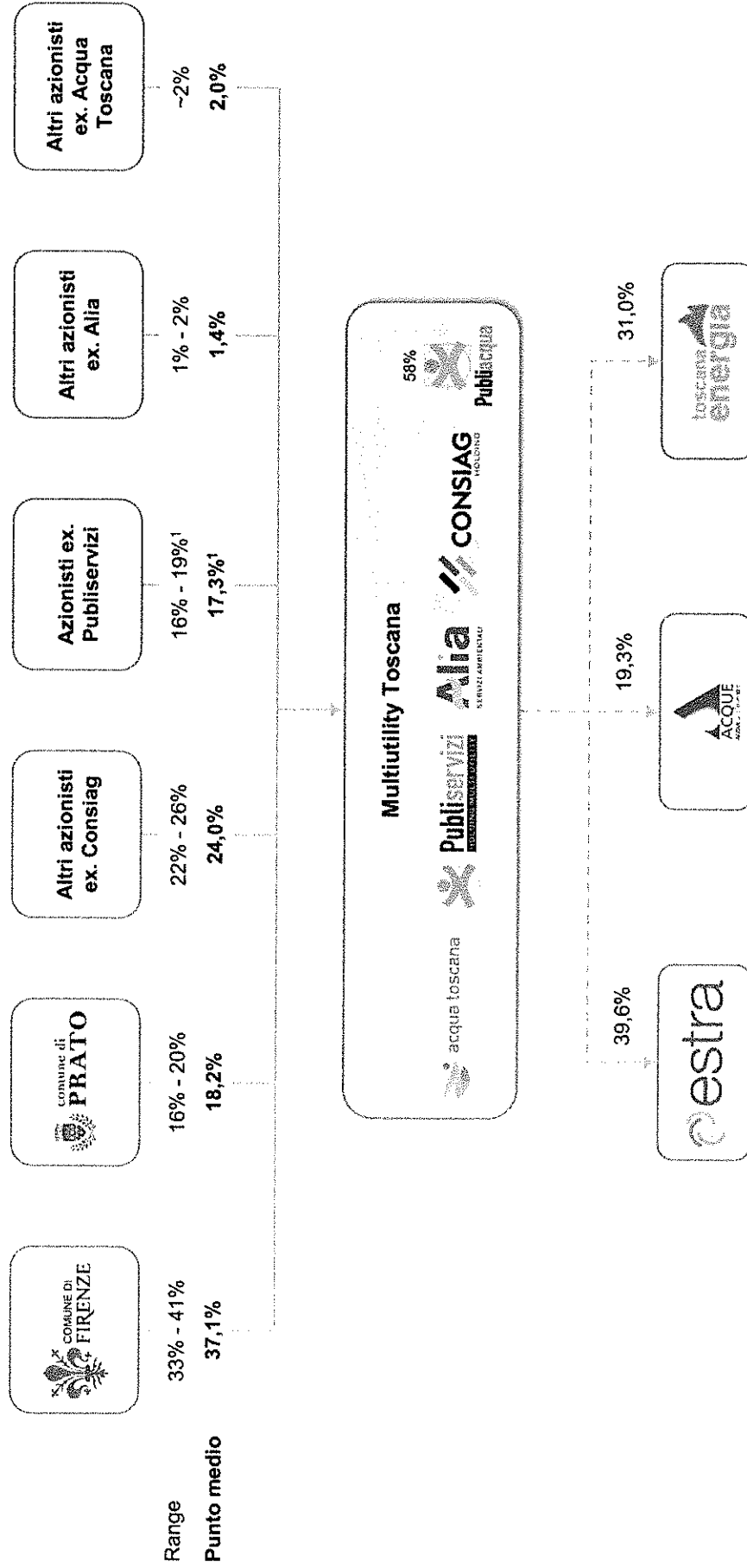
MEDIOBANCA

INTESA SIMIPOLIO

Struttura dell'azionariato post-operazione

Post riequilibrio azionario dei soci di Alia

A seguito dell'operazione di fusione di Alia e delle tre holding dei Comuni (Consiag, Publiservizi e Acqua Toscana), del conferimento da parte del Comune di Firenze della partecipazione in Toscana Energia e del conferimento da parte del Comune di Pistoia della partecipazione in Publiacqua, nonché dal riequilibrio azionario derivanti dagli accordi tra i soci di Alia, l'azionariato della nuova entità sulla base dei range calcolati con il metodo del DCF è stato individuato come segue:



Range calcolati come scostamento del $\pm 10\%$ rispetto alla media degli scenari minimi e massimi di valore delle società (con il metodo del DCF)

1) Di cui: Comune di Empoli 3,4%, Comune di Pistoia 5,4%, inclusivo della partecipazione in Publiacqua; altri azionisti ex Publiservizi 8,5%

Nota: Prima dell'operazione è previsto che Publiacqua deliberi la distribuzione di €8,0m di dividendi, Estra €16,0m, Toscana Energia €28,4m, Acqua Toscana €4,3m, Publiservizi €2,5m e Consiag €11,5m



Quota nella multiutility dei singoli azionisti

Post riequilibrio azionario dei soci di Alia

Azionisti	min	max	medio
Comune di Firenze	33,4%	40,8%	37,1%
Comune di Prato	16,3%	20,0%	18,2%
Comune di Pistoia	4,9%	6,0%	5,4%
Comune di Scandicci	3,6%	4,4%	4,0%
Comune di Sesto Fiorentino	3,3%	4,0%	3,7%
Comune di Empoli	3,1%	3,8%	3,4%
Comune di Campi Bisenzio	2,4%	2,9%	2,7%
Comune di Montemurlo	1,9%	2,4%	2,2%
Comune di Quarrata	1,3%	1,6%	1,4%
Comune di Calenzano	1,3%	1,6%	1,4%
Comune di Fucecchio	1,2%	1,5%	1,4%
Comune di Lastra A Signa	1,2%	1,4%	1,3%
Comune di Valiano	1,0%	1,2%	1,1%
Comune di Castelfiorentino	0,9%	1,1%	1,0%
Comune di Signa	0,9%	1,1%	1,0%
Comune di Montelupo Fiorentino	0,8%	1,0%	0,9%
Comune di Certaldo - Farmacia Comunale	0,8%	1,0%	0,9%
Comune di Agliana	0,8%	1,0%	0,9%
Comune di Vinci	0,8%	1,0%	0,9%
Comune di Borgo San Lorenzo	0,7%	0,8%	0,8%
Comune di Montespertoli	0,7%	0,8%	0,7%
Comune di Montale	0,6%	0,7%	0,7%

Azionisti	min	max	medio
Comune di Carmignano	0,5%	0,7%	0,6%
Comune di Cerreto Guidi	0,5%	0,6%	0,6%
Comune di Poggio A Caiano - Farmacia Comunale	0,5%	0,6%	0,5%
Comune di Scarperia E San Piero	0,4%	0,5%	0,5%
Comune di Serravalle Pistoiese	0,4%	0,5%	0,5%
Comune di Vernio	0,4%	0,5%	0,5%
Comune di Barberino di Mugello - Farmacie Comunali	0,4%	0,4%	0,4%
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,3%	0,4%	0,3%
Comune di Capraia e Limite	0,3%	0,4%	0,3%
Comune di Pontassieve	0,3%	0,4%	0,3%
Comune di Poggibonsi	0,3%	0,3%	0,3%
Comune di Monteverchi	0,2%	0,3%	0,3%
Comune di Cantagallo	0,2%	0,3%	0,3%
Comune di Gambassi Terme	0,2%	0,3%	0,3%
Comune di Monsummano Terme	0,2%	0,2%	0,2%
CIS S.p.A.	0,2%	0,2%	0,2%
Comune di Reggello	0,2%	0,2%	0,2%
Comune di Vaglia	0,2%	0,2%	0,2%
Comune di Montatone	0,2%	0,2%	0,2%
Comune di Bagno a Ripoli	0,2%	0,2%	0,2%
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,2%	0,2%	0,2%
Comune di Impruneta	0,2%	0,2%	0,2%

Azionisti	min	max	medio
Comune di Terranuova Bracciolini	0,2%	0,2%	0,2%
Comune di Fiesole	0,1%	0,2%	0,2%
Comune di Lamporecchio	0,1%	0,2%	0,1%
Comune di Castelfranco Piaciscio	0,1%	0,1%	0,1%
Comune di Pelago	0,1%	0,1%	0,1%
Centro Documentazione Don Lorenzo Milani - Scuola di Barbiana	0,1%	0,1%	0,1%
Comune di Rignano Sull'Arno	0,1%	0,1%	0,1%
Comune di Greve in Chianti	0,1%	0,1%	0,1%
Comune di Rufina	0,1%	0,1%	0,1%
Comune di Barberino Tavarnelle	0,1%	0,1%	0,1%
Comune di Massa e Cozzile	0,1%	0,1%	0,1%
Comune di dicomano	0,1%	0,1%	0,1%
Comune di Larciano	0,1%	0,1%	0,1%
Comune di Uzzano	0,0%	0,1%	0,0%
Comune di Sambuca Pistoiese	0,0%	0,0%	0,0%
Comune di Londa	0,0%	0,0%	0,0%
Comune di San Gimignano	0,0%	0,0%	0,0%
Comune di San Godenzo	0,0%	0,0%	0,0%
Comune di Maritana	0,0%	0,0%	0,0%
Comune di Ponte Buggianese	0,0%	0,0%	0,0%
Comune di San Marcelllo	0,0%	0,0%	0,0%
Piteglio - Farmacia Comunale	0,0%	0,0%	0,0%

[Handwritten signature]



MEDIOBANCA

IMI

CONSORZIO
INTERBANCHE
ASSICURAZIONI

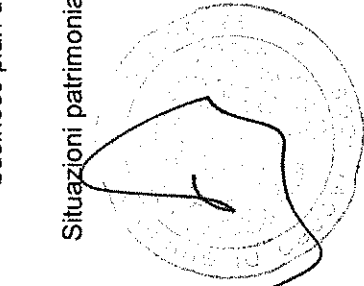
INTESA
SANPAOLO

Sintesi dell'approccio metodologico alla valutazione

Sezione 3

Informazioni utilizzate

- Ai fini delle analisi per la valutazione delle società oggetto di fusione e la determinazione del rapporto di concambio, è stata fornita la seguente documentazione:
 - business plan
 - business plan di Alia (2022-2030)
 - business plan di Publiacqua (2022-2031)
 - business plan di Estra (2022-2025)
 - business plan di Acque (2022-2031)
 - rendiconto finanziario su Publiservizi (2022-2026)
 - rendiconto finanziario su Consiag (2022-2026)
 - business plan di Toscana Energia (2022-2027)
- Situazioni patrimoniali al 31/12/2021 per tutte le società (inclusa Acqua Toscana) con cui sono stati aggiornati i business plan



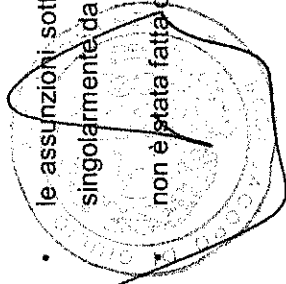
Metodi di valutazione utilizzati

- Le pagine successive forniscono una panoramica dell'esercizio valutativo effettuato sulle società coinvolte nell'operazione, basato sulle proiezioni economico-finanziarie dei rispettivi business plan preparati dal management delle società
 - Le metodologie valutative e i criteri utilizzati sono quelli comunemente adottati dalla prassi nazionale e internazionale per operazioni similari
 - Data la natura e le attività delle società oggetto di fusione, è stata identificata la metodologia dell'Unlevered Discounted Free Cash Flow quale metodo di valutazione principale, basato sull'analisi dei flussi di cassa operativi derivanti dalle proiezioni contenute nei business plan nell'orizzonte 2022-2025¹ (per omogeneità di analisi), scontati al 01/01/2022, data di riferimento della valutazione
 - Come metodologie di controllo, qualora applicabili, sono state utilizzate:
 - la metodologia delle transazioni comparabili, ovvero multipli impliciti risultanti da operazioni di M&A avvenute negli ultimi anni in settori comparabili a quelli in cui operano le società oggetto di fusione
 - la metodologia dei multipli di mercato, calcolati sulla base di un campione specifico di società con azioni quotate su mercati regolamentati e attive in settori comparabili a quelli in cui operano le società oggetto di fusione
- Tuttavia, la scarsa comparabilità di taluni peers e transazioni rispetto alle attività oggetto di valutazione (in particolare nel settore idrico, per l'assenza di player monobusiness quotati e di transazioni rilevanti), ne impediscono un'applicazione completa per le finalità dell'esercizio valutativo e pertanto devono intendersi unicamente quale supporto della valutazione principale, ove applicabili
- L'obiettivo dell'esercizio valutativo svolto è la determinazione di un intervallo del rapporto di cambio tra i capitali economici delle società oggetto di fusione; pertanto le valutazioni delle singole imprese non sono da intendersi in valore assoluto, assumendo esse significato relativo ed essendo raffrontabili esclusivamente ai fini della definizione del concambio

1) Per Publicacqua ed Acque l'esercizio valutativo analizza anche lo scenario fino al 2031, in considerazione della scadenza della concessione

Principali limiti dell'esercizio valutativo

- I metodi applicati per l'esercizio di valutazione delle società oggetto di fusione, pur rappresentando una metodologia riconosciuta e normalmente utilizzata nella prassi valutativa sia italiana che internazionale, presenta delle limitazioni intrinseche e specifiche dell'operazione
- In particolare, si segnala che i principali limiti e criticità della valutazione sono i seguenti:
 - le valutazioni sono state effettuate utilizzando i dati previsionali derivanti dalle proiezioni economico-finanziarie che presentano per loro natura profili di incertezza. I business in cui le società operano sono influenzati dall'andamento dello scenario energetico di riferimento: le principali ipotesi sottostanti le proiezioni economico-finanziarie potrebbero, anche in relazione alla variabilità dell'attuale scenario macroeconomico, non realizzarsi, con conseguenti impatti, anche rilevanti, sui risultati delle valutazioni
 - le proiezioni economico-finanziarie ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo e regolatorio. Pertanto eventuali evoluzioni potrebbero avere un impatto, anche significativo, sui risultati delle valutazioni
 - la metodologia delle transazioni comparabili utilizza un campione di operazioni aventi ad oggetto un numero limitato di società solo parzialmente comparabili per attività, contesti regolatori/di mercato nei quali operano (anche legato al diverso periodo storico), scadenza delle concessioni...
 - la metodologia dei multipli di mercato si basa su un campione di società solo parzialmente comparabili. In particolare, l'assenza di pure player quotati in alcuni dei settori oggetto di valutazione comporta un'incidenza spesso marginale di tali business all'interno dei portafogli di attività dei peers identificati, limitandone la comparabilità
- Nello specifico, inoltre:
 - le assunzioni sottostanti i business plan (ad es. inflazione, andamento tassi, WACC regolatori...) potrebbero risultare diverse tra loro in quanto redatti singolarmente da ciascuna società
 - non è stata fatta due diligence per confermare e/o rivedere i business plan



Dettagli della valutazione con la metodologia del DCF

Sezione 4

Approccio alla valutazione DCF (1/3)

Alia

- Per Alia la valutazione si basa sul business plan (redatto dalla Società) con un periodo di piano esplicito 2022-2030
- Il business plan è stato considerato solo fino al 2025 al fine di allinearlo con i business plan delle altre società coinvolte nell'operazione ed è stato escluso l'investimento nel Gassificatore Montale (€72m) previsto nel 2025, i cui ritorni economici non rientrano nell'arco di piano considerato
- La metodologia di valutazione utilizzata è quella dell'Unlevered Discounted Free Cash Flow:
 - data di valutazione: 01/01/2022
 - per il periodo esplicito (2022-2025) sono stati considerati i flussi generati dalla società come previsto dal business plan
 - il terminal value è stato determinato:
 - per la componente regolata, ipotizzando l'incasso del relativo VIR (pari a €279m) al 2025
 - per la componente a mercato è stato utilizzato il flusso di cassa in perpetuity considerando un EBITDA di €23m (in linea con il 2025), con investimenti pari agli ammortamenti (€10m) e un tasso di crescita g pari all'1,5%
- Il range di valutazione proposto è stato determinato considerando un WACC compreso tra il 4,1% ed il 5,1%
- Il Bridge to Equity considerato include il debito netto previsto dalla situazione patrimoniale al 31/12/2021 ed altri aggiustamenti (e.g. fondo TFR) per un importo complessivo pari a €144m

Publiacqua

- Per Publiacqua la valutazione si basa sul business plan (redatto dalla Società) con un periodo di piano esplicito 2022-2031, che assume l'estensione della concessione
- La valutazione è stata effettuata considerando due diversi scenari:
 - **Scenario A:** considera il business plan solo fino al 2025 al fine di allinearlo con i business plan delle altre società coinvolte nell'operazione
 - **Scenario B:** considera il business plan fino al 2031, in ipotesi di scadenza della concessione dopo l'estensione prevista
- La metodologia di valutazione utilizzata è quella dell'Unlevered Discounted Free Cash Flow:
 - data di valutazione: 01/01/2022
 - per il periodo esplicito (2022-2025 per lo scenario A e 2022-2031 per lo scenario B) sono stati considerati i flussi generati dalla società come previsto dal business plan
 - il terminal value è stato calcolato considerando il VIR al 2025 fornito dalla Società (€490m) per lo scenario A e al 2031 per lo scenario B (€390m)
- Per entrambi gli scenari, il range di valutazione proposto è stato determinato con un WACC compreso tra il 2,8% ed il 3,8%, in linea con il WACC di mercato calcolato
- Il Bridge to Equity considerato include il debito netto previsto dalla situazione patrimoniale al 31/12/2021 ed altri aggiustamenti (e.g. fondo TFR) per un importo complessivo pari a €204m



Approccio alla valutazione DCF (2/3)

Estra

- Per Estra la valutazione si basa sul business plan (redatto dalla Società) con un periodo di piano esplicito 2022-2025
- La valutazione è stata impostata seguendo l'approccio "sum of the parts" ovvero sommando le valutazioni dei singoli business in cui opera la società; di conseguenza il business plan è stato suddiviso per i singoli business sulla base delle informazioni ricevute dal management e per ognuno di questi è stata effettuata una valutazione separata
- Come metodologia di valutazione, per tutti i business è stata utilizzato l'Unlevered Discounted Free Cash Flow con:
 - data di valutazione: 01/01/2022
 - per il periodo esplicito (2022-2025) sono stati considerati i flussi generati dalle singole divisioni come previsto dal business plan
 - come terminal value:
 - per il business retail è stato determinato applicando il multiplo EV/cliente medio di precedenti transazioni comparabili pari a €523/cliente applicato al numero di clienti al 2025 pari a 820k
 - per il business della distribuzione gas, è stato determinato applicando il multiplo EV/EBITDA 2022E medio di società quotate comparabili europee (11,4x) all'EBITDA 2025 del business in questione
 - per il business ambiente è stato utilizzato il flusso di cassa in perpetuity considerando un EBITDA di €6m (in linea con il 2025), con investimenti pari agli ammortamenti (€3m) e un tasso di crescita g pari all'1,5%
 - per il segmento altro (include tutte le restanti attività) è stato determinato applicando il multiplo EV/EBITDA 2022 medio delle utilities italiane pari a 6,7x applicato all'EBITDA 2025 del business in questione
- Il range di valutazione proposto è stato determinato con sensitivity rispetto al WACC di ciascun business: retail (4,3-5,3%), distribuzione gas (3,2%-4,2%), ambiente (4,0%-5,0%) e altri servizi (3,9%-4,9%)
- Il Bridge to Equity considerato include il debito netto previsto dalla situazione patrimoniale al 31/12/2021 ed altri aggiustamenti (e.g. fondo TFR) per un importo complessivo pari a €272m

Acque

- Per Acque la valutazione si basa sul business plan (redatto dalla Società) con un periodo di piano esplicito 2022-2031
- La valutazione è stata effettuata considerando due diversi scenari:
 - **Scenario A:** considera il business plan solo fino al 2025 al fine di allinearli con i business plan delle altre società coinvolte nell'operazione
 - **Scenario B:** considera il business plan fino al 2031, anno di scadenza della concessione
- Per entrambi gli scenari, la metodologia di valutazione utilizzata è quella dell'Unlevered Discounted Free Cash Flow:
 - data di valutazione: 01/01/2022
 - per il periodo esplicito (2022-2025 per lo scenario A e 2022-2031 per lo scenario B) sono stati considerati i flussi generati dalla società come previsto dal business plan
 - il terminal value è stato calcolato considerando il VIR al 2025 fornito dalla Società (€436m) per lo scenario A e al 2031 per lo scenario B (€155m)
- Per entrambi gli scenari, il range di valutazione proposto è stato determinato con un WACC compreso tra il 3,3% ed il 4,3%, in linea con il WACC di mercato calcolato
- Il Bridge to Equity considerato include il debito netto previsto dalla situazione patrimoniale al 31/12/2021 ed altri aggiustamenti (e.g. fondo TFR) per un importo complessivo pari a €198m



Approccio alla valutazione DCF (3/3)

Toscana Energia

- Per Toscana Energia la valutazione si basa sul business plan (redatto dalla Società) con un periodo di piano esplicito 2022-2027
- Il business plan è stato considerato solo fino al 2025 al fine di allinearlo con i business plan delle altre società coinvolte nell'operazione
- La metodologia di valutazione utilizzata è quella dell'Unlevered Discounted Free Cash Flow:
 - data di valutazione: 01/01/2022
 - per il periodo esplicito (2022-2025) sono stati considerati i flussi generati dalla società come previsto dal business plan
 - il terminal value è stato determinato applicando il multiplo EV/EBITDA 2022 medio di società quotate comparabili europee (1,4x) all'EBITDA 2025 della Società
- Il range di valutazione proposto è stato determinato considerando un WACC compreso tra il 3,0% e 4,0%
- Il Bridge to Equity considerato include il debito netto previsto dalla situazione patrimoniale al 31/12/2021 ed altri aggiustamenti (e.g. fondo TFR) per un importo complessivo pari a €473m

Acqua Toscana

- Essendo stata costituita di recente, per Acqua Toscana non è disponibile il business plan della Società ed è stata considerata come pura holding
- A fini valutativi il valore della società considerato è pari al valore della partecipazione (53,2%) che quest'ultima detiene nella società Pubblicaacqua
- Il Bridge to Equity considerato include il debito netto previsto dalla situazione patrimoniale al 31/12/2021 per un importo complessivo pari a €-9m

Consiag

- Per Consiag la valutazione si basa sul rendiconto finanziario (redatto dalla Società) per il periodo 2022-2026
- L'approccio seguito è quello della "sum of the parts" del valore generato dai flussi della società e dal valore delle partecipazioni che quest'ultima detiene in Alia (7,9%), Estra (39,6%) ed Acqua Toscana (46,9%)
- Per i flussi da piano disponibili la metodologia di valutazione utilizzata è quella dell'Unlevered Discounted Free Cash Flow:
 - data di valutazione: 01/01/2022
 - per il periodo esplicito (2022-2025) sono stati considerati i flussi generati dalla società come previsto dal business plan
 - per il terminal value è stato utilizzato il flusso in perpetuity considerando un EBITDA di €0m (in linea con il 2025)
- Il Bridge to Equity considerato include il debito netto previsto dalla situazione patrimoniale al 31/12/2021 ed altri aggiustamenti (e.g. fondo TFR) per un importo complessivo pari a €-48m

Publiservizi

- Per Publiservizi la valutazione si basa sul rendiconto finanziario (redatto dalla Società) per il periodo 2022-2026
- L'approccio seguito è quello della "sum of the parts" del valore generato dai flussi della società e dal valore delle partecipazioni che quest'ultima detiene in Alia (13,3%), Pubblicaacqua (0,4%), Acque (19,3%) e Toscana Energia (10,4%)
- Per i flussi da piano disponibili la metodologia di valutazione utilizzata è quella dell'Unlevered Discounted Free Cash Flow:
 - data di valutazione: 01/01/2022
 - per il periodo esplicito (2022-2025) sono stati considerati i flussi generati dalla società come previsto dal business plan
 - per il terminal value è stato utilizzato il flusso in perpetuity considerando un EBITDA di (€0,2m) (in linea con il 2025)
- Il Bridge to Equity considerato include il debito netto previsto dalla situazione patrimoniale al 31/12/2021 ed altri aggiustamenti (e.g. fondo TFR) per un importo complessivo pari a €-6m



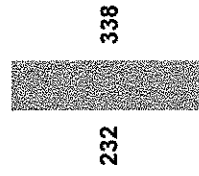
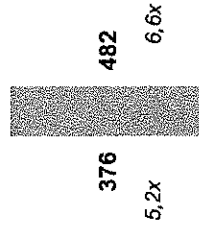
Risultanze della valutazione

Sezione 5

Sintesi dei risultati delle analisi valutative per Alia

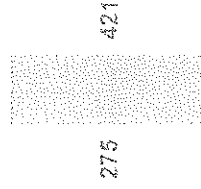
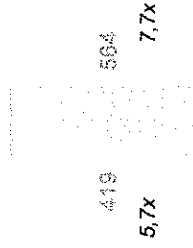
Metodologia	Enterprise value (€m)	Equity value (€m)	Assunzioni principali e descrizione del range
-------------	-----------------------	-------------------	---

Unlevered
Discounted Free
Cash Flow



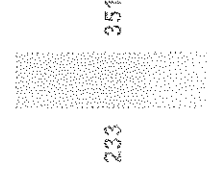
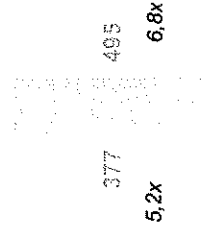
- Business plan 2022-2025 con terminal value determinato nel seguente modo:
- per la componente regolata: VIR (€279m) al 2025
- per la componente a mercato viene preso il flusso di cassa in perpetuity considerando un EBITDA (in linea con il 2025) pari a €23m, con investimenti pari agli ammortamenti (€10m) con un tasso di crescita g dell'1,5%
- Range:
- Min: WACC del 5,1%
- Max: WACC del 4,1%

Transazioni
comparabili
(metodo di
controllo)



- Sono state utilizzate transazioni avvenute negli ultimi anni in Italia nel business dei servizi ambientali
- Il multiplo EV/EBITDA medio delle transazioni comparabili (6,7x) è stato applicato all'EBITDA 2022 di Alia (€73m)
- Range:
- Min: -1,0x (EV/EBITDA medio pari a 5,7x)
- Max: +1,0x (EV/EBITDA medio pari a 7,7x)

Multiplo di
mercato
(metodo di
controllo)



- È stato utilizzato un panel di società quotate comparabili europee attive nel business dei servizi ambientali
- Il multiplo di mercato mediano EV/EBITDA 2022E (5,7x) e 2023E (5,3x) dei peers quotati è stato applicato rispettivamente all'EBITDA 2022E (€73m) e 2023E (€85m) di Alia
- Per ognuno dei due valori individuati è stato creato un range incrementando/riducendo il multiplo medio di 0,5x
- Range:
- Min: è stato selezionato il valore minimo tra i valori minimi dei due range
- Max: è stato selezionato il valore massimo tra i valori massimi dei due range

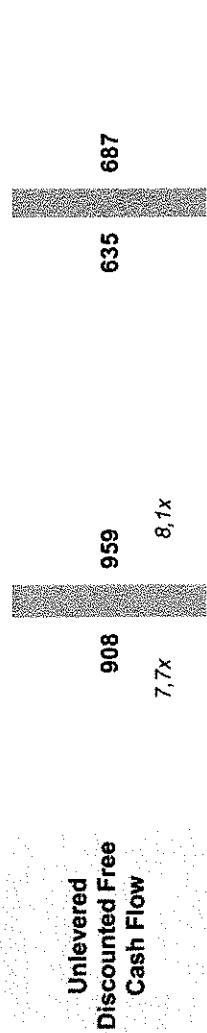
Sintesi dei risultati delle analisi valutative per Publiacqua ed Acque

Metodologia	Enterprise value (€m)	Equity value (€m)	Assunzioni principali e descrizione del range
Publiacqua (Unlevered Discounted Free Cash Flow)	<p>469 3,1x</p> <p>575 3,8x</p> <p>370</p>	<p>265</p> <p>370</p>	<ul style="list-style-type: none"> La valutazione è stata effettuata su due diversi scenari: (A) considerando il piano fornito dalla Società fino a 2025; (B) considerando il piano fino al 2031 Come terminal value, per entrambi gli scenari è stato considerato il V/R fornito dalla Società (€490m al 2025 ed €390m al 2031) WACC caso centrale: 3,3% I range per entrambi gli scenari sono stati costruiti come segue: min: WACC +50bps; max: WACC -50bps Il range finale considerato per l'esercizio valutativo è dato da: <ul style="list-style-type: none"> Min: il valore minimo tra i minimi dei due range Max: il valore massimo tra i massimi dei due range
	Acque (Unlevered Discounted Free Cash Flow)	<p>406 4,3x</p> <p>436 4,6x</p> <p>239</p>	<p>208</p> <p>239</p>

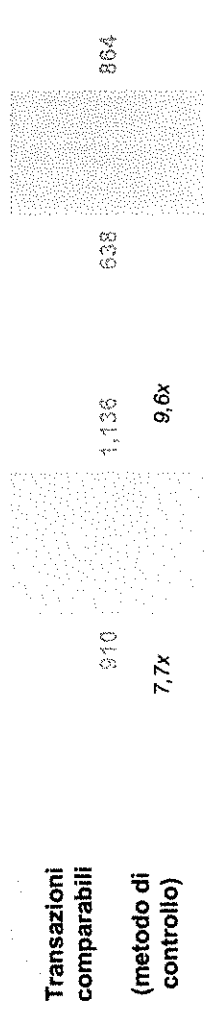
Sintesi dei risultati delle analisi valutative per Estra

Metodologia	Enterprise value (€m)	Equity value (€m)	Assunzioni principali e descrizione del range
-------------	-----------------------	-------------------	---

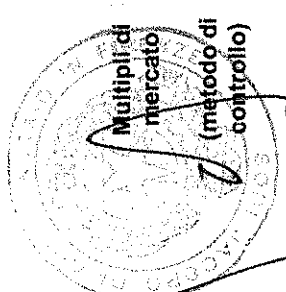
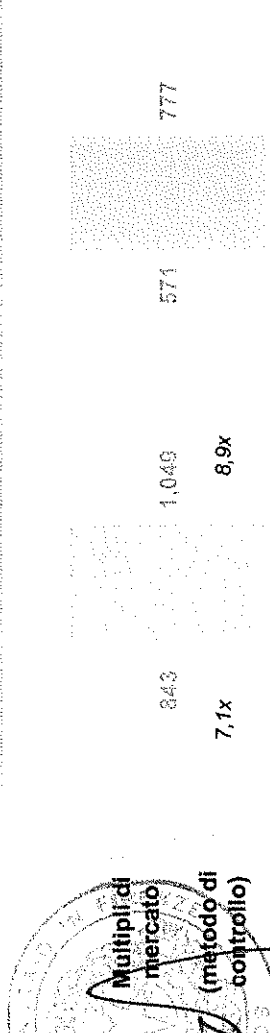
- Valutazione basata sull'approccio "sum of the parts"
- Business plan 2022-2025 suddiviso per ogni business unit con uno specifico terminal value per ciascun business
- retail: multiplo di uscita EV/cliente di precedenti transazioni comparabili (€523/cliente)
- distribuzione gas: multiplo EV/EBITDA 2022E medio di società quotate comparabili europee (11,4x)
- Ambiente: flusso di cassa del 2025 in perpetuity con tasso di crescita g dell'1,5% altre attività: multiplo EV/EBITDA 2022E medio delle utilities italiane (6,7x)
- Per ogni business è stato utilizzato un diverso WACC: 4,8% per il business retail, 3,7% per il business relativo alla distribuzione del gas, 4,5% per il business ambiente e 4,4% per le restanti attività
- Range:
 - Min: ΔWACC +50bps
 - Max: ΔWACC -50bps



- Valutazione basata sull'approccio "sum of the parts"
- Per ogni business sono state utilizzate transazioni avvenute negli ultimi anni in Italia. Il multiplo risultante è stato applicato alle diverse metriche utilizzate per ciascun business creando i seguenti range:
 - Retail: min pari al multiplo EV/cliente medio (€523/cliente) applicato ai clienti a fine 2021 (789k); max pari al multiplo mediano (€557/cliente) applicato ai clienti al 2021 (789k)
 - Distribuzione gas: min pari al multiplo EV/EBITDA minimo del panel (8,9x) applicato all'EBITDA 2022 (€37m); max pari al multiplo EV/EBITDA massimo del panel (13,1x) applicato all'EBITDA 2022 (€37m)
 - Ambiente: multiplo EV/EBITDA medio (6,7x) applicato all'EBITDA 2022 (€4m), con min -0,5x (6,2x) e max +0,5x (7,2x)
 - Altri business: media del multiplo EV/EBITDA dei precedenti business applicato all'EBITDA 2022 (€20m)



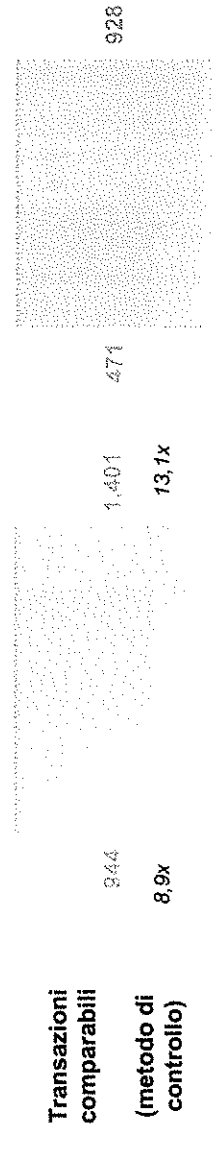
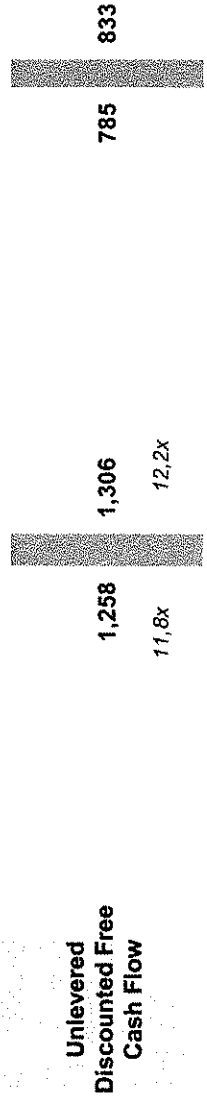
- Valutazione basata sull'approccio "sum of the parts"
- Per ogni business è stato selezionato un panel di società quotate comparabili europee. Il multiplo EV/EBITDA 2022E e 2023E risultante da ciascun panel è stato applicato all'EBITDA 2022E e 2023E di ciascun business. Per ognuno dei due valori individuati è stato poi creato un range incrementando/riducendo il multiplo medio di 0,5x:
 - Retail: considerando il multiplo mediano EV/EBITDA 2022E (6,7x) e 2023E (6,3x) delle utilities italiane
 - Distribuzione gas: considerando il multiplo mediano EV/EBITDA 2022E (11,5x) e 2023E (11,2x) di società operanti in business regolati
 - Ambiente: considerando il multiplo mediano EV/EBITDA 2022E (5,7x) e 2023E (5,3x) di società operanti nel business dei servizi ambientali
 - Altri business: media del multiplo EV/EBITDA 2022E (8,0x) e 2023E (7,6x) dei precedenti business



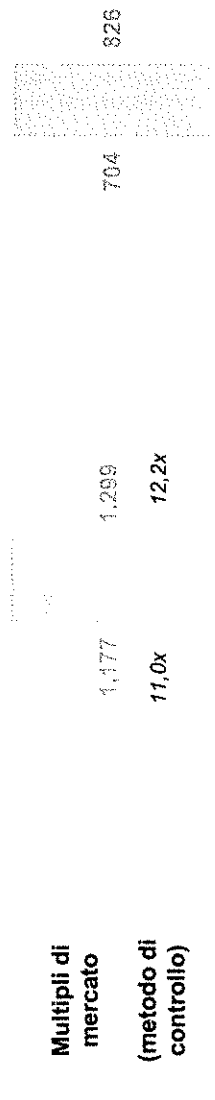
Sintesi dei risultati delle analisi valutative per Toscana Energia

Metodologia	Enterprise value (€m)	Equity Value (€m)	Assunzioni principali e descrizione del range
-------------	-----------------------	-------------------	---

- Business plan 2022-2025 con terminal value determinato utilizzando il multiplo EV/EBITDA 2022E medio di società quotate comparabili europee (11,4x)
- WACC caso centrale: 3,5%
- I range sono stati determinati come segue: min: WACC +50bps; max: WACC -50bps
- **Min:** WACC del 3,0%
- **Max:** WACC del 4,0%



- Sono state utilizzate transazioni avvenute negli ultimi anni in Italia nel business della distribuzione gas
- **Range:**
- **Min:** il multiplo EV/EBITDA minimo del panel (8,9x) è stato applicato all'EBITDA 2022 di Toscana Energia (€107m)
- **Max:** il multiplo EV/EBITDA massimo del panel (13,1x) è stato applicato all'EBITDA 2022 di Toscana Energia (€107m)

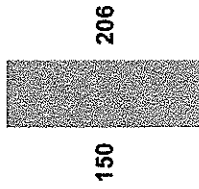


- È stato utilizzato un panel di società quotate comparabili europee attive in business regolati
- Il multiplo di mercato mediano EV/EBITDA 2022E (11,5x) e 2023E (11,2x) dei peers quotati è stato applicato all'EBITDA 2022E (€107m) e 2023E (€111m) di Toscana Energia
- Per ognuno dei due valori individuati è stato creato un range incrementando/riducendo il multiplo medio di 0,5x
- **Range:**
- **Min:** è stato selezionato il valore minimo tra i valori minimi dei due range
- **Max:** è stato selezionato il valore massimo tra i valori massimi dei due range

Sintesi delle analisi valutative di Acqua Toscana, Publiservizi e Consiag

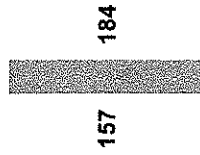
Metodologia	Equity value (€m)	Assunzioni principali e descrizione del range
-------------	-------------------	---

Acqua Toscana



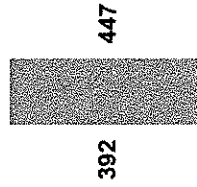
- Il valore di Acqua Toscana è pari al valore della partecipazione detenuta in Publiacqua (53,2%), al netto della cassa disponibile nella holding

Publiservizi



- Valutazione basata sull'approccio "sum of the parts" per i flussi disponibili al 2025 ed il valore delle partecipazioni che Publiservizi detiene in: Alia (13,3%), Publiacqua (0,4%), Acque (19,3%) e Toscana Energia (10,4%), al netto della cassa disponibile nella holding

Consiag



- Valutazione basata sull'approccio "sum of the parts" per i flussi disponibili al 2025 ed il valore delle partecipazioni che Consiag detiene in: Alia (7,9%), Estra (39,6%) ed Acqua Toscana (46,9%), al netto della cassa disponibile nella holding e degli altri elementi del bridge-to-equity



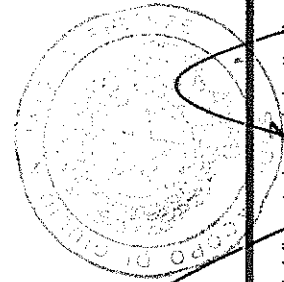
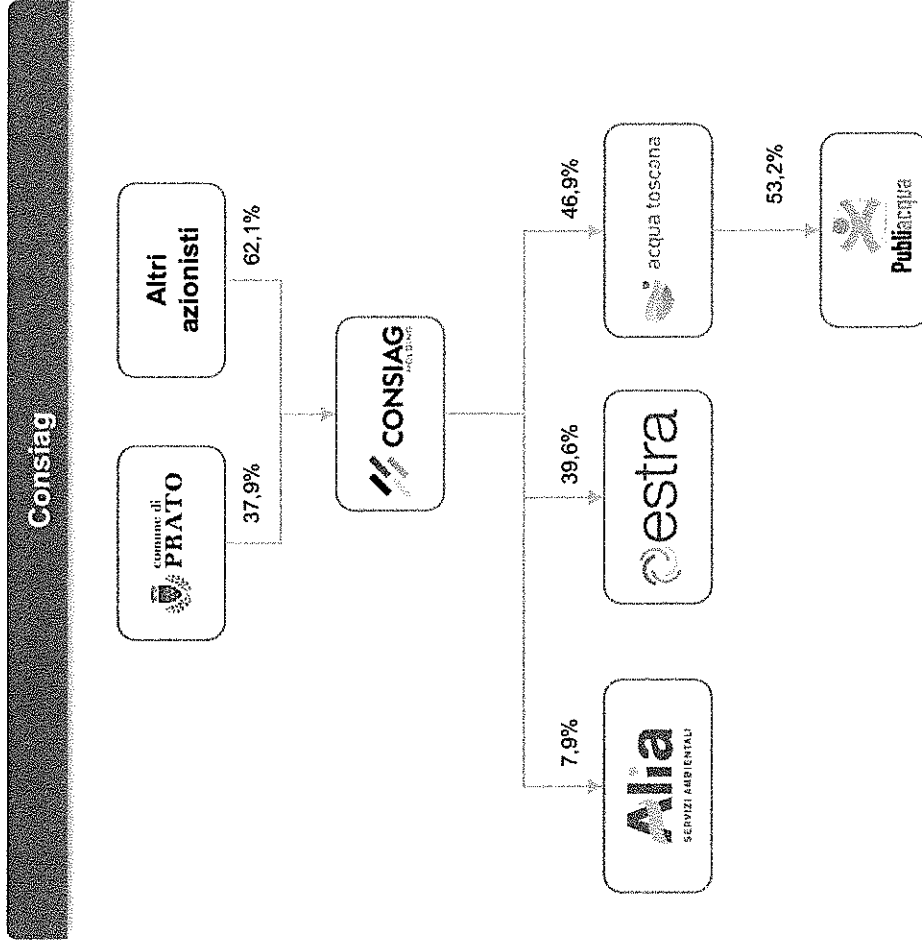
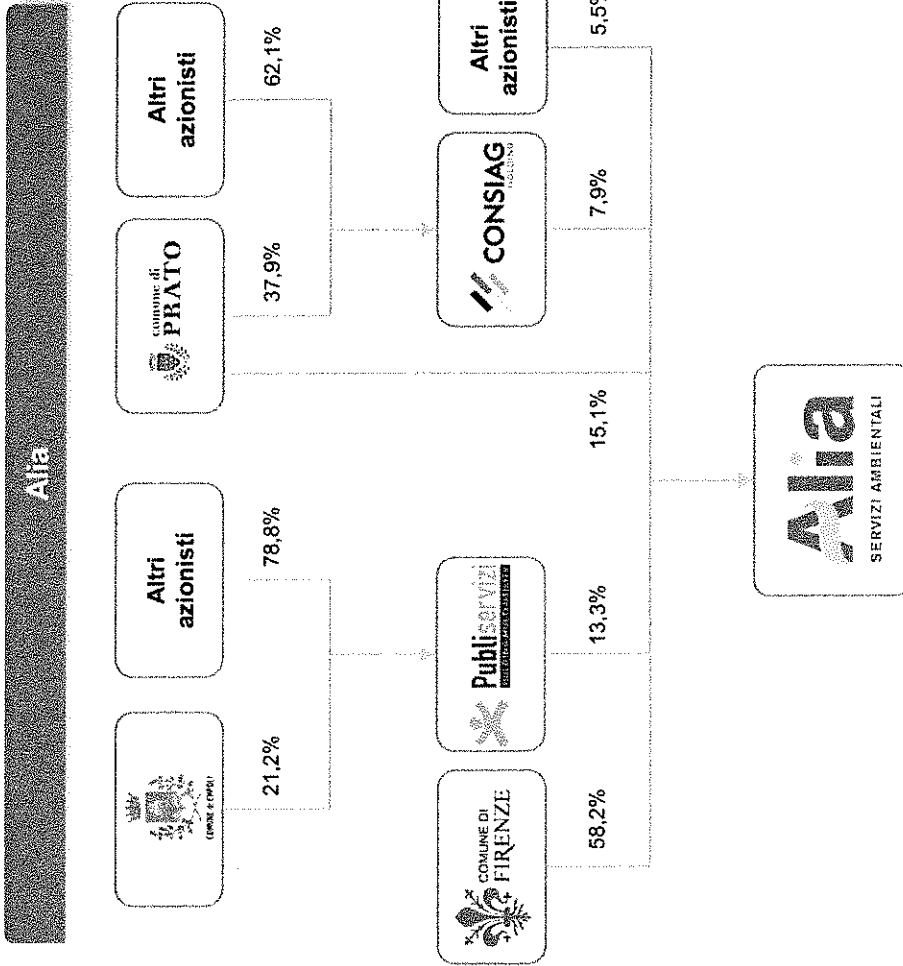
MEDIOBANCA

IMI

INTESA SANPAOLO

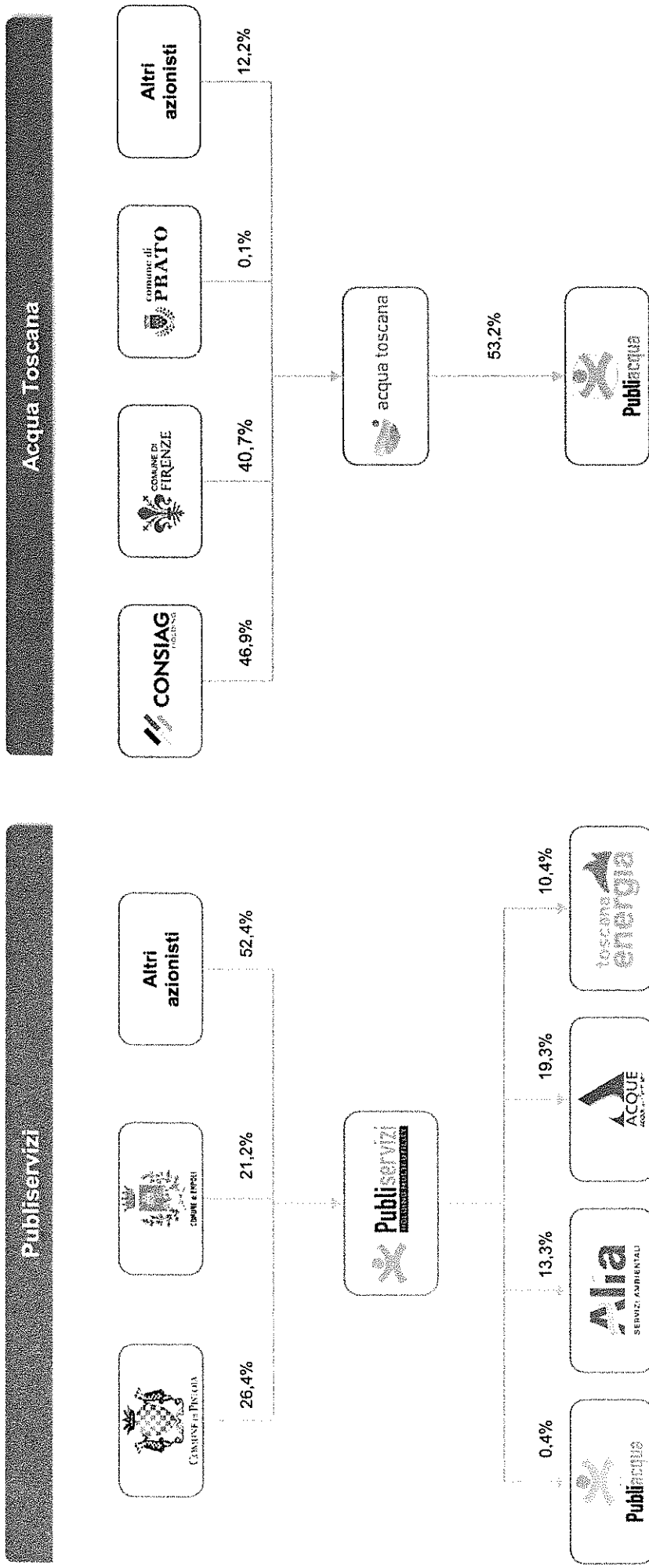
Appendice

Società coinvolte nell'operazione (1/3)



Nota: % delle partecipazioni al netto di azioni proprie

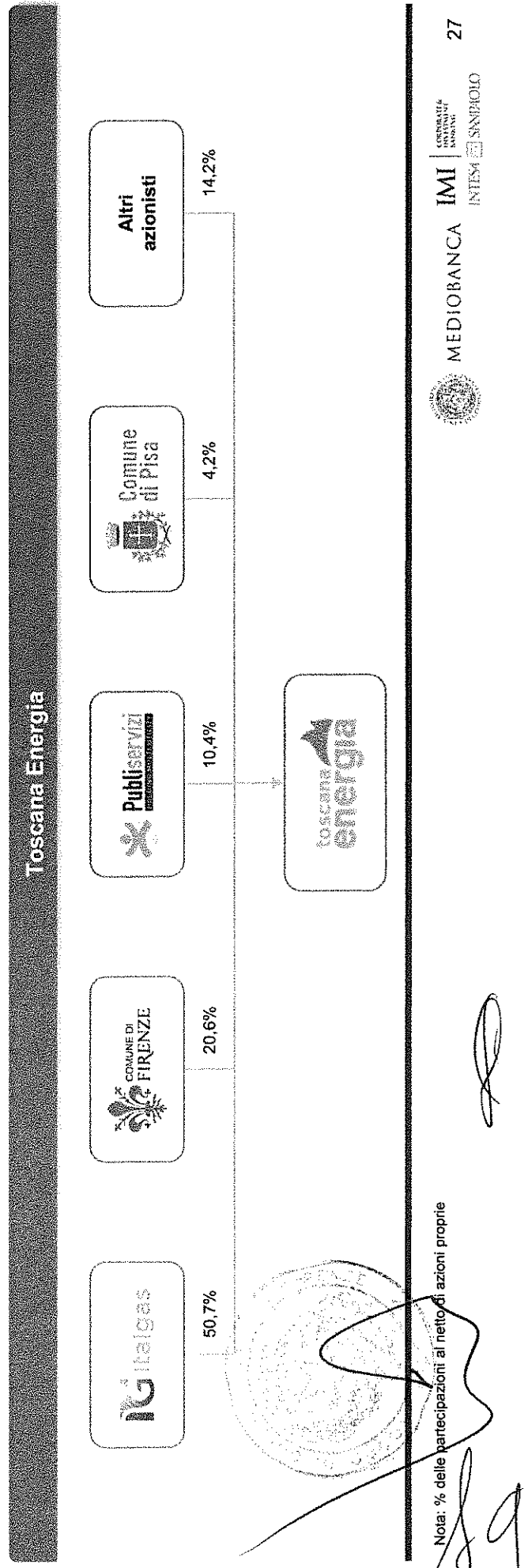
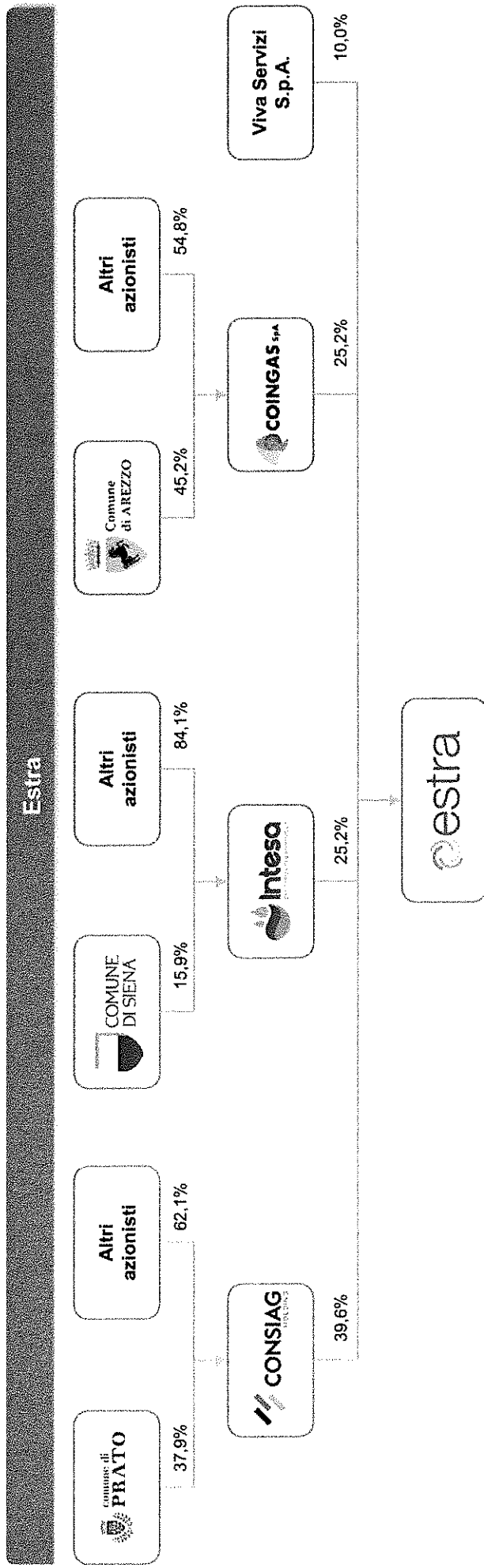
Società coinvolte nell'operazione (2/3)



Nota: % delle partecipazioni al netto di azioni proprie



Società coinvolte nell'operazione (3/3)



Nota: % delle partecipazioni al netto di azioni proprie

Flussi di cassa delle società coinvolte nell'operazione (1/2)

Alitalia					
(€m)	2022	2023	2024	2025	
EBITDA	72,9	85,1	100,9	99,8	
EBIT	39,4	45,0	58,4	54,0	
Δ CCN	(40,3)	(22,4)	23,9	33,3	
Capex	(154,3)	(43,7)	(72,9)	(94,4)	
FCF unlevered	(133,1)	5,9	34,9	23,0	

Toscana Energia					
(€m)	2022	2023	2024	2025	
EBITDA	106,6	110,7	115,0	117,8	
EBIT	60,3	62,0	63,7	65,4	
Δ CCN	16,7	(1,1)	(2,0)	(1,6)	
Capex	(69,3)	(70,0)	(67,7)	(67,2)	
FCF unlevered	37,2	22,3	27,5	30,7	

Proffiservizi					
(€m)	2022	2023	2024	2025	
EBIT	(0,3)	(0,2)	(0,2)	(0,2)	
Δ CCN	3,2	0,2	1,5	0,2	
FCF unlevered	2,9	0,0	1,3	0,0	

Consiag					
(€m)	2022	2023	2024	2025	
EBIT	0,2	-	-	-	
Δ CCN	4,4	-	-	-	
FCF unlevered	4,6	-	-	-	

1) Al 2025 è stato escluso l'investimento nel Gascificatore Montale (€72m)
 Nota: Per Acqua Toscana non sono stati forniti i dati di business plan
 Fonte: bilanci e business plan forniti dalle società

Flussi di cassa delle società coinvolte nell'operazione (2/2)

Publifacqua

(€m)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
EBITDA	150,1	127,6	126,3	146,7	146,9	146,0	146,5	143,8	140,6	140,8
EBIT	97,2	66,7	55,6	66,9	57,1	45,5	33,6	14,1	11,4	11,8
Altre poste non monetarie	(4,2)	(4,6)	(4,8)	(4,6)	(4,2)	(4,0)	(4,0)	(3,9)	(4,1)	(4,9)
Δ CCN	28,7	25,0	20,1	(3,7)	(2,6)	(5,4)	(2,6)	(9,7)	(11,2)	(5,5)
Capex	(120,0)	(120,0)	(120,0)	(110,0)	(110,0)	(100,0)	(100,0)	(75,0)	(45,0)	(35,0)
FCF unlevered	26,2	8,5	5,5	8,9	13,5	23,3	30,2	51,0	77,1	92,0

Acque

(€m)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
EBITDA	95,0	98,1	110,7	121,6	128,3	133,4	139,0	144,6	150,8	158,4
EBIT	30,3	21,9	25,1	25,9	18,9	12,4	17,7	22,9	29,6	36,3
Δ CCN	12,2	(1,2)	(10,4)	(15,2)	(17,9)	(27,8)	(23,4)	(20,9)	(21,5)	(24,0)
Capex	(85,4)	(78,7)	(78,7)	(84,2)	(82,5)	(61,2)	(50,6)	(46,6)	(44,5)	(42,9)
FCF unlevered	13,0	11,8	14,3	14,6	22,3	40,8	59,8	70,4	76,2	81,0

Fonte: bilanci e business plan forniti dalla società



MEDIOBANCA

IMI

INTESA | SANPAOLO

Flussi di cassa di Estrà

Business retail

(€m)	2022	2023	2024	2025
EBITDA	57,8	59,1	59,9	60,4
EBIT	29,1	29,6	30,1	30,9
Capex	(11,5)	(11,7)	(12,1)	(12,3)
FCF unlevered	38,2	39,1	39,4	39,5

Business ambiente

(€m)	2022	2023	2024	2025
EBITDA	3,5	4,2	4,7	5,5
EBIT	0,4	0,9	1,6	2,4
Capex	(1,8)	(4,0)	(1,1)	(1,1)
FCF unlevered	1,6	(0,1)	3,2	3,7

Business distribuzione gas

(€m)	2022	2023	2024	2025
EBITDA	36,8	37,5	38,1	38,4
EBIT	15,2	16,5	17,2	17,5
Capex	(30,0)	(30,8)	(30,3)	(30,4)
FCF unlevered	2,6	2,1	3,0	3,1

Altri servizi

(€m)	2022	2023	2024	2025
EBITDA	20,1	11,0	12,7	14,1
EBIT	7,1	(1,3)	3,2	4,7
Δ CCN	(67,4)	(18,2)	(9,8)	(12,9)
Capex	(9,3)	(7,8)	(12,6)	(11,0)
FCF unlevered	(58,6)	(15,0)	(10,6)	(11,1)

Bridge to Equity al 31/12/2021 delle società coinvolte nell'operazione

Alia	
Debito netto/(cassa) ¹	€89m
Altri aggiustamenti	€55m
• di cui patrimonio netto attribuibile alle minoranze	€18m
• di cui partecipazioni non consolidate	(€17m)
• di cui fondo TFR	€16m
• di cui fondi post gestione discariche ed altre voci assimilabili	€37m

Esitra	
Debito netto/(cassa) ¹	€256m
Altri aggiustamenti	€16m
• di cui patrimonio netto attribuibile alle minoranze	42
• di cui partecipazioni non consolidate ²	(€36m)
• di cui fondo TFR	€9m
• di cui fondi per ripristino ambientale	€1m

Publiacqua	
Debito netto/(cassa) ¹	€199m
Altri aggiustamenti	€5m
• di cui partecipazioni non consolidate	(€1m)
• di cui fondo TFR	€5m
• di cui fondi per ripristino ambientale	€1m

Acque	
Debito netto/(cassa)	€200m
Altri aggiustamenti	(€2m)
• di cui partecipazioni non consolidate	(€2m)

Acqua Toscana	
Debito netto/(cassa) ¹	(€9m)
Altri aggiustamenti	-

Toscana Energia	
Debito netto/(cassa) ¹	€488m
Altri aggiustamenti	(€15m)
• di cui partecipazioni non consolidate	(€27m)
• di cui fondo TFR	€8m
• di cui fondi per ripristino ambientale	€4m

Consiag	
Debito netto/(cassa) ¹	(€36m)
Altri aggiustamenti	(€11m)
• di cui partecipazioni non consolidate	(€2m)
• di cui fondo TFR	€0m
• di cui altre voci assimilabili	(€10m)

Publiservizi	
Debito netto/(cassa) ¹	(€6m)
Altri aggiustamenti	(€0m)

1) Inclusive delle distribuzioni di dividendi prima dell'operazione: Publiacqua €8,0m, Esitra €16,0m, Toscana Energia €28,4m, Acqua Toscana €4,3m, Publiservizi €2,5m e Consiag €11,5m

2) Inclusive della partecipazione in Edma Reji Gas, consolidata a partire dal 2021 ma non inclusa nel Business Plan

Fonte: bilanci e business plan forniti dalle società



Stima del WACC per Alia

Variabile	Valore
Beta unlevered	0,61
D/E	46%
Aliquota fiscale	24%
Beta levered	0,82
Tasso d'interesse risk free	2,5%
Market risk premium	4,2%
Ke	6,0%
Kd	1,7%
WACC	4,6%

Considerazioni

- Beta mediano di un panel di società europee che operano nel business dei servizi ambientali: Veolia (Francia), Seche Environnement (Francia), Renewi (UK), Lassila & Tikanoja (Finlandia) e Derichebourg (Francia)
- 3 anni di osservazioni settimanali
- D/E mediano del panel di società comparabili
- IRES
- Risk-free rate dei titoli di stato italiani ventennali, media ultimo mese
- Market risk premium del paese Germania (Damodaran, Gennaio 2022)

• Basato sul costo implicito dell'indebitamento di Alia previsto nel business plan (2,3% pre-tasse)

Stima del WACC per Publiacqua

Variable	Valore	Considerazioni
----------	--------	----------------

Beta unlevered **0,39**

- Beta mediano di un panel di società europee che operano nel business della gestione dei servizi idrici: United Utilities (UK), Pennon Group (UK), Severn Trent (UK), Veolia (Francia) ed Acea (Italia)
- 3 anni di osservazioni settimanali

D/E **87%**

- D/E mediano del panel di società comparabili

Aliquota fiscale **24%**

- IRES

Beta levered **0,65**

Tasso d'interesse risk free **2,5%**

- Risk-free rate dei titoli di stato italiani ventennali, media ultimo mese

Market risk premium **4,2%**

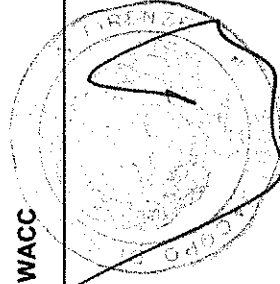
- Market risk premium del paese Germania (Damodaran, Gennaio 2022)

Ke **5,2%**

Kd **1,0%**

- Basato sul costo implicito dell'indebitamento di Publiacqua previsto nel business plan (1,3% pre-tasse)

WACC **3,3%**



[Handwritten signature]

Stima del WACC per Acque

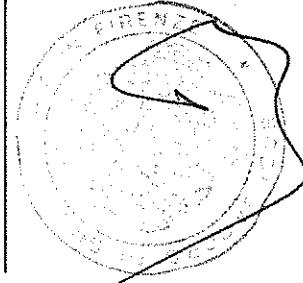
Variabile	Valore	Considerazioni
Beta unlevered	0,39	<ul style="list-style-type: none"> Beta mediano di un panel di società europee che operano nel business della gestione dei servizi idrici: United Utilities (UK), Pennon Group (UK), Severn Trent (UK), Veolia (Francia) ed Acea (Italia) 3 anni di osservazioni settimanali
D/E	87%	D/E mediano del panel di società comparabili
Aliquota fiscale	24%	IRES
Beta levered	0,65	
Tasso d'interesse risk free	2,5%	Risk-free rate dei titoli di stato italiani ventennali, media ultimo mese
Market risk premium	4,2%	Market risk premium del paese Germania (Damodaran, Gennaio 2022)
Ke	5,2%	
Kd	2,2%	Basato sul costo implicito dell'indebitamento di Acque previsto nel business plan (2,8% pre-tasse)
WACC	3,8%	

Stima del WACC per il business retail di Estra

Variable	Valore	Considerazioni
----------	--------	----------------

Beta unlevered adjusted	0,55	<ul style="list-style-type: none"> Beta mediano di un panel di società utility italiane: A2A, Hera, Iren ed Acea La componente regolata dei beta unlevered dei peers è stata sterilizzata con un approccio di back engineering basato sulla percentuale dell'EBITDA regolato di ciascuna società 3 anni di osservazioni settimanali
D/E	0%	D/E uguale a zero, basato su prassi di mercato per società che operano nel business della vendita di energia elettrica e gas
Aliquota fiscale	24%	IRES
Beta levered	0,55	
Tasso d'interesse risk free	2,5%	Risk-free rate dei titoli di stato italiani ventennali, media ultimo mese
Market risk premium	4,2%	Market risk premium del paese Germania (Damodaran, Gennaio 2022)

Ke	4,8%	
WACC	4,8%	



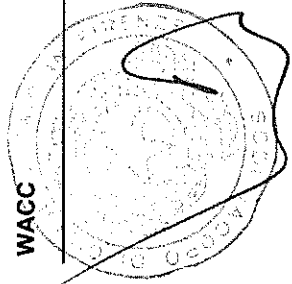
Fonte: FactSet al 14/04/2022

Stima del WACC per il business della distribuzione gas di Estra

Varabile	Valore	Considerazioni
Beta unlevered	0,44	<ul style="list-style-type: none"> Beta mediano di un panel di società europee che operano in business regolati: Snam (Italia), Tema (Italia), Italgas (Italia), Enagas (Spagna), Red Electrica (Spagna), National Grid (UK), Redes Energeticas Nacionais (Portogallo) ed Elia Group (Belgio) 3 anni di osservazioni settimanali
D/E	82%	D/E mediano del panel di società comparabili
Aliquota fiscale	24%	IRES
Beta levered	0,72	
Tasso d'interesse risk free	2,5%	Risk-free rate dei titoli di stato italiani ventennali, media ultimo mese
Market risk premium	4,2%	Market risk premium del paese Germania (Damodaran, Gennaio 2022)
Ke	5,5%	
Kd	1,4%	Basato sul costo implicito dell'indebitamento di Estra previsto nel business plan (1,9% pre-tasse)
WACC	3,7%	

Stima del WACC per il business ambiente di Estra

Variable	Valore	Considerazioni
Beta unlevered	0,61	<ul style="list-style-type: none"> Beta mediano di un panel di società europee che operano nel business dei servizi ambientali: Veolia (Francia), Seche Environnement (Francia), Renewi (UK), Lassila & Tikanoja (Finlandia) e Derichebourg (Francia) 3 anni di osservazioni settimanali
D/E	46%	D/E mediano del panel di società comparabili
Aliquota fiscale	24%	IRES
Beta levered	0,82	
Tasso d'interesse risk free	2,5%	Risk-free rate dei titoli di stato italiani ventennali, media ultimo mese
Market risk premium	4,2%	Market risk premium del paese Germania (Damodaran, Gennaio 2022)
Ke	6,0%	
Kd	1,4%	Basato sul costo implicito dell'indebitamento di Estra previsto nel business plan (1,9% pre-tasse)
WACC	4,5%	



Fonte: FactSet al 14/04/2022



MEDIOBANCA

IMI

INTESA SINDACATO

Stima del WACC per Publiservizi

Variable	Valore	Considerazioni
Beta unlevered	0,51	<ul style="list-style-type: none"> Beta mediano di un panel di società utility italiane: A2A, Hera, Iren ed Acea 3 anni di osservazioni settimanali
D/E	0%	<ul style="list-style-type: none"> Ipotesi di leva pari a 0%
Aliquota fiscale	24%	<ul style="list-style-type: none"> IRES
Beta levered	0,51	
Tasso d'interesse risk free	2,5%	<ul style="list-style-type: none"> Risk-free rate dei titoli di stato italiani ventennali, media ultimo mese
Market risk premium	4,2%	<ul style="list-style-type: none"> Market risk premium del paese Germania (Damodaran, Gennaio 2022)
Ke	4,6%	
WACC	4,6%	

Stima del WACC per Consiag

Variabile	Valore	Considerazioni
-----------	--------	----------------

Beta unlevered 0,51

- Beta mediano di un panel di società utility italiane: A2A, Hera, Iren ed Acea
- 3 anni di osservazioni settimanali

D/E 0%

- Ipotesi di leva pari a 0%

Aliquota fiscale 24%

- IRES

Beta levered 0,51

Tasso d'interesse risk free 2,5%

- Risk-free rate dei titoli di stato italiani ventennali, media ultimo mese

Market risk premium 4,2%

- Market risk premium del paese Germania (Damodaran, Gennaio 2022)

Ke 4,6%

WACC 4,6%

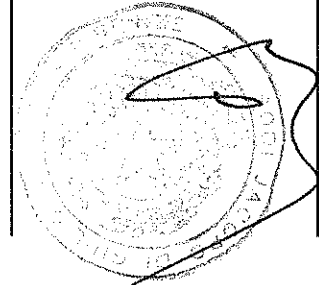


Foto: FactSet al 14/04/2022

Multipli di borsa (1/2)

Società europee operanti nel business dei servizi ambientali

Società	Paese	Market cap. (€m)	EV (€m)	EV/EBITDA (x)	
				2022E	2023E
Veolia	Francia	19.622	30.229	5,1x	4,7x
Seche Environnement	Francia	560	1.057	5,7x	5,3x
Renewi	UK	642	1.431	6,0x	5,9x
Lassila & Tikanoja	Finlandia	418	567	5,7x	5,4x
Derichebourg	Francia	1.491	1.737	4,0x	3,8x
Media				5,3x	5,0x
Mediana				5,7x	5,3x

Società europee operanti nella gestione dei servizi idrici

Società	Paese	Market cap. (€m)	EV (€m)	EV/EBITDA (x)	
				2022E	2023E
United Utilities Group	UK	9.165	18.598	15,0x	14,7x
Pennon Group	UK	3.557	6.635	14,1x	13,0x
Severn Trent	UK	9.154	17.030	15,0x	13,3x
Veolia	Francia	19.622	30.229	5,1x	4,7x
Acea	Italia	3.519	7.494	6,0x	5,7x
Media				11,0x	10,3x
Mediana				14,1x	13,0x

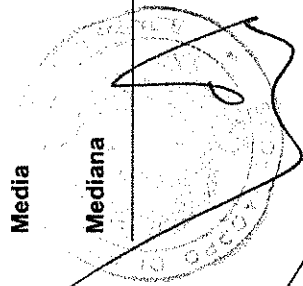
1) Sulla base del prezzo medio -1 mese
Fonte: FactSet al 14/04/2022



Multipli di borsa (2/2)

Società europee operanti in business regolati

Società	Paese	Market cap. (€m)	EV (€m)	EV/EBITDA (x)	
				2022E	2023E
Italgas	Italia	4.676	10.054	9,6x	8,7x
Enagas	Spagna	5.305	7.071	8,3x	8,6x
Snam	Italia	16.870	28.644	13,1x	12,6x
National Grid	UK	51.330	101.111	13,8x	13,0x
Red Electrica	Spagna	9.883	15.086	9,9x	9,8x
Terna	Italia	15.188	25.088	13,4x	12,9x
Elija Group	Belgio	9.610	15.507	14,5x	13,5x
REN	Portogallo	1.859	3.984	8,7x	8,5x
Media				11,4x	11,0x
Mediana				11,5x	11,2x



1) Sulla base del prezzo medio -1 mese
Fonte: FactSet al 14/04/2022

Utilities italiane

Società	Paese	Market cap. (€m)	EV (€m)	EV/EBITDA (x)	
				2022E	2023E
Hera	Italia	5.000	8.683	7,1x	6,8x
A2A	Italia	4.918	10.297	7,3x	6,7x
Acea	Italia	3.519	7.494	6,0x	5,7x
Iren	Italia	3.140	6.628	6,3x	5,8x
Media				6,7x	6,3x
Mediana				6,7x	6,3x



MEDIOBANCA

IMI

CORPORATE FINANCING

INTESA SANPAOLO

Transazioni comparabili per il business dei servizi ambientali avvenute in Italia

Anno	Target	Acquirente	Quota (%)	EV (€m)	EV/EBITDA (x)
Set-21	Deco	Acea	65%	68	6,2x
Ago-20	I.Blu	Iren	80%	47	6,3x
Giu-20	Divisione Ambiente Unieco	Iren	100%	90	8,4x
Apr-20	Cavallari Srl & Ferrocart	Acea	60%	25	5,6x
Ago-19	Berg	Acea	60%	10	6,3x
Lug-19	Territorio e Risorse	Iren	100%	7	10,0x
Lug-19	Demap	Acea	90%	20	5,7x
Apr-19	Mecomer	Seche Environment	90%	43	6,9x
Ott-18	San Germano	Iren	100%	25	3,1x
Lug-18	Centro Risorse	Itelyum	70%	16	6,2x
Giu-18	EcoEridania	iCON Infrastructure	100%	239	6,2x
Dic-17	Alplast	Hera ambiente	40%	135	11,3x
Lug-17	Bitolea	Viscolube	43%	61	3,5x
Gen-17	Alplast	Hera ambiente	40%	100	6,5x
Dic-16	Ricupero Ecologici Industriali	Iren	100%	6	n.d.
Nov-16	G.A.I.A.	Iren ambiente	45%	33	8,9x
Nov-16	Sanitaria Group	AZA ambiente	Asset Deal	7	6,8x
Media					6,7x
Mediana					6,3x

Fonte: Bilanci e comunicati stampa delle società, MergerMarket



MEDIOBANCA

IMI
CORPORATE
INVESTMENT
BANKING
INTEM
SANIPILO

Transazioni comparabili per il business della distribuzione gas avvenute in Italia

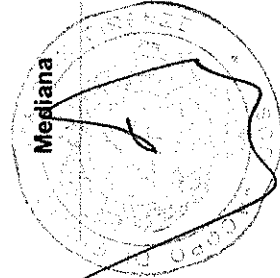
Anno	Target	Acquirente	Quota (%)	EV (€m)	EV/EBITDA (x)
Dic-21	Asset distribuzione gas di A2A	Consorzio formato da Ascopiave (58%), Acea (28%) ed Iren (14%)	100%	127	9,9x
Apr-21	2i Rete Gas	Ardian ed APG Group	8%	4.598	8,9x
Mag-20	Reti Distribuzione	Italgas	15%	29	13,1x
Mar-20	Alto Sangro Distribuzione Gas	Acea	51%	40	8,9x
Dic-19	Asset distribuzione gas di Hera	Ascopiave	100%	171	10,3x
Apr-19	Unigas Distribuzione	Ascopiave	51%	52	9,3x
Dic-18	EGN, Fontenergia, Natargas	Italgas	100%	116	9,7x
Ott-18	Pescara Distribuzione	Acea	51%	17	9,4x
Lug-18	ATEMs Foggia 1 e Bari 2	Estra	100%	42	n.d.

Media

9,9x

Mediana

9,6x



Fonte: Bilanci e comunicati stampa delle società, MergerMarket



MEDIOBANCA

IMI

UNIVERSITÀ
DI TORINO
INTESA
SANPAOLO

Transazioni comparabili per il business retail avvenute in Italia

Anno	Target	Acquirente	Quota (%)	EV (€m)	EV/oliente (€)
2021	Fintel Reti Srl and Fintel Gas e Luce	Alperia	90%	n.d.	n.d.
2021	Alegas	Iren	80%	28	642
2021	Ecogas	Hera Comm	90%	n.d.	n.d.
2021	Energia Etica Srl	Edison Energia Spa	n.d.	n.d.	n.d.
2021	E-Energia	Chiurlo	n.d.	n.d.	n.d.
2021	MOL Group Italy Luce&Gas	Unogas Energia	80%	n.d.	n.d.
2020	Anapogas & EbGas	Mediterranea Energia	49%	n.d.	n.d.
2020	Sidigas (business retail)	Iren	100%	n.d.	n.d.
2020	Soenergy (business retail)	AIMAG	100%	52	557
2019	ASM Energia	A2A	45%	n.d.	n.d.
2019	Axopower S.p.A. (business retail)	Axpo Italia Spa	100%	10	302
2019	Sanremoluce	Iren Mercato S.p.A.	100%	6	258
2019	Ascopiave	Hera	100%	587	843
2018	Attiva Energia	Edison	100%	17	567
2018	Vestina Gas	Levigas	56%	8	605
2018	Amgas Blu Foggia	Ascopiave	20%	20	400
2017	Astea	Società Gas Rimini	70%	25	375
2017	Gas Marca	Estra	49%	12	623
2017	Aet Italia	AGSM Energia	100%	n.d.	n.d.
2017	Gas Natural Vendita Italia	Edison	100%	263	543
2017	Nuovenergie	EnBW	30%	n.d.	n.d.
2017	Miogas	EnBW	100%	n.d.	n.d.
2017	Verducci Servizi Energia	Estra	100%	1	564
2017	Sangro Servizi	Coopgas (Estra group)	49%	4	518
2017	Electra Italia (SME portfolio)	Illumia	100%	n.d.	n.d.
2017	Electra Italia	E.On Energia	100%	n.d.	n.d.
2016	Coopgas	Estra	100%	31	646
2016	Prometeo	Estra	60%	n.d.	n.d.
2016	Gran Sasso	Hera Comm	100%	8	409
Media				523	
Mediana				557	

Fonte: Bilanci e comunicati stampa delle società, MergerMarket



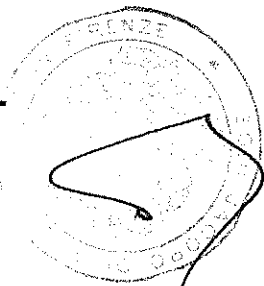
MEDIOBANCA

IMI

INTESE

INTESE SIMBIOLO

Business plan ricevuti per l'analisi valutativa



89

[Handwritten mark]

Conto economico (€m)	2022	2023	2024	2025
Ricavi	436,1	444,4	464,5	466,0
Costi operativi	(363,2)	(359,3)	(363,7)	(366,2)
EBITDA	72,9	85,1	100,9	99,8
<i>di cui regolato</i>	<i>56,0</i>	<i>62,4</i>	<i>78,0</i>	<i>76,9</i>
<i>di cui altro</i>	<i>16,9</i>	<i>22,7</i>	<i>22,9</i>	<i>22,9</i>
Ammortamenti	(32,0)	(37,2)	(39,6)	(43,0)
Accantonamenti e svalutazioni	(1,5)	(2,9)	(2,9)	(2,9)
EBIT	39,4	45,0	58,4	54,0

Stato patrimoniale (€m)	2022	2023	2024	2025
Immobilizzazioni	429,9	436,3	469,7	521,2
Capitale circolante netto	66,1	88,6	64,6	31,3
Fondi rischi e oneri	(45,4)	(47,6)	(49,8)	(52,2)
Capitale investito netto	450,7	477,3	484,5	500,3

Rendiconto finanziario (€m)	2022	2023	2024	2025
EBITDA	72,9	85,1	100,9	99,8
Imposte	(5,4)	(12,1)	(15,4)	(16,4)
Flusso monetario	67,5	73,0	85,5	83,4
Variazioni del CCN	(40,3)	(22,4)	23,9	33,3
Investimenti (al netto Cassificatore Montale)	(154,3)	(43,7)	(72,9)	(94,4)
Flusso di cassa post investimenti	(127,0)	6,9	36,5	22,3

Altre informazioni	2022	2023	2024	2025
Valore Industriale Residuo per il business regolato (€m - al netto Cassificatore Montale)	240,7	252,7	291,3	278,7

Publiservizi

Rendiconto finanziario (€m)					
	2022	2023	2024	2025	
A) Entrate da gestione operativa	0,1	0,1	0,1	0,1	
Incassi da clienti	0,1	0,1	0,1	0,1	
Altri ricavi	-	-	-	-	
B) Uscite per gestione operativa	0,4	0,3	0,3	0,3	
Pagamenti a fornitori	0,2	0,2	0,2	0,2	
Stipendi e contributi	0,2	0,1	0,1	0,1	
Saldo A-B	(0,3)	(0,2)	(0,2)	(0,2)	
Altri incassi	3,2	0,2	1,5	0,2	
Investimenti	-	-	-	-	
Flusso di cassa post altri incassi ed investimenti	2,9	0,0	1,3	0,0	



MEDIOBANCA

IMI
CREDITO ITALIANO

INTESA | SANPAOLO

Consiag

Rendiconto finanziario (€m)	2022	2023	2024	2025
A) Entrate da gestione operativa	2,0	2,0	2,0	2,0
<i>Incassi da clienti</i>	2,0	2,0	2,0	2,0
<i>Altri ricavi</i>	-	-	-	-
B) Uscite per gestione operativa	1,8	2,0	2,0	2,0
<i>Pagamenti a fornitori</i>	1,6	1,8	1,8	1,8
<i>Stipendi e contributi</i>	0,3	0,3	0,3	0,3
Saldo A-B	0,2	-	-	-
Incasso canoni servizio idrico integrato	4,4	-	-	-
Investimenti	-	-	-	-
Flusso di cassa post altri incassi ed investimenti	4,6	-	-	-



Publiacqua

Conto economico (€m)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Ricavi	268,3	243,7	240,2	261,1	261,7	261,3	262,3	260,1	257,3	258,0
Costi operativi	(118,2)	(116,1)	(113,9)	(114,4)	(114,8)	(115,3)	(115,8)	(116,2)	(116,7)	(117,2)
EBITDA	150,1	127,6	126,3	146,7	146,9	146,0	146,5	143,8	140,6	140,8
Ammortamenti	(48,7)	(56,7)	(66,6)	(75,7)	(85,6)	(96,3)	(108,7)	(125,4)	(125,0)	(124,7)
Accantonamenti e svalutazioni	(4,2)	(4,2)	(4,2)	(4,2)	(4,2)	(4,2)	(4,3)	(4,3)	(4,3)	(4,3)
EBIT	97,2	66,7	55,6	66,9	57,1	45,5	33,6	14,1	11,4	11,8
Stato patrimoniale (€m)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Immobilitazioni	582,3	645,7	699,0	733,4	757,8	761,5	752,9	702,4	622,5	532,8
Capitale circolante netto operativo	(46,3)	(51,7)	(73,8)	(74,0)	(63,1)	(56,4)	(53,0)	(40,6)	(29,9)	(24,5)
Capitale circolante netto operativo	49,7	28,0	8,7	13,0	13,2	16,3	16,5	23,9	32,7	35,8
- Rimanenze	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4
- Crediti v/cienti	117,2	94,3	71,4	71,4	71,7	72,0	72,2	72,5	72,8	73,2
- Fondo svalutazione crediti	(6,1)	(9,0)	(8,8)	(8,8)	(8,7)	(8,8)	(8,8)	(8,9)	(8,9)	(8,9)
- Debiti v/fornitori	(62,8)	(58,7)	(55,2)	(51,0)	(51,1)	(48,2)	(48,3)	(41,2)	(32,6)	(29,8)
Altri crediti	14,0	7,9	3,6	-	-	-	-	-	-	-
Crediti v/Erario imposte anticipate	2,5	3,7	4,9	6,1	7,3	7,0	6,6	6,3	5,5	4,5
Ratei e risconti attivi, crediti soci	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Debiti tributari	(7,9)	8,9	3,8	(3,0)	2,9	3,4	3,5	5,6	4,8	3,7
Altri debiti	(44,3)	(42,0)	(35,9)	(35,2)	(35,2)	(35,2)	(35,2)	(35,2)	(35,2)	(35,2)
Ratei e risconti passivi	(60,7)	(58,5)	(59,3)	(55,2)	(51,6)	(48,2)	(44,8)	(41,5)	(38,0)	(33,8)
Fondo rischi	(9,6)	(9,6)	(9,6)	(9,6)	(9,6)	(9,6)	(9,6)	(9,6)	(9,6)	(7,3)
Fondo TFR	(5,7)	(5,6)	(5,5)	(5,4)	(5,3)	(5,3)	(5,2)	(5,1)	(5,0)	(4,9)
Capitale investito netto	520,8	578,8	610,1	644,4	679,8	690,3	685,1	647,2	579,2	496,1

Rendiconto finanziario (€m)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Ricavi operativi	264,1	239,1	235,5	256,5	257,5	257,3	258,3	256,1	253,3	253,1
Costi operativi	(118,2)	(116,1)	(113,9)	(114,4)	(114,8)	(115,3)	(115,8)	(116,2)	(116,7)	(117,2)
Utilizzo fondo svalutazione crediti	-	-	(3,1)	(3,0)	(2,9)	(2,9)	(2,9)	(2,9)	(2,9)	(3,0)
Utilizzo fondi	(2,3)	(1,3)	(1,3)	(1,3)	(1,4)	(1,4)	(1,4)	(1,4)	(1,4)	(2,6)
Imposte	(28,4)	(34,6)	(9,1)	(10,4)	(20,2)	(11,5)	(7,6)	(4,0)	(0,3)	(0,3)
Variazioni del CCN	(17,2)	22,6	17,7	1,5	(0,2)	(0,3)	(0,2)	(0,3)	(0,0)	(0,0)
Compensi banca agente e strutturazione PF	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)
Erogazione contributi pubblici	2,8	2,3	5,5	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Variazione debiti su investimenti materiali	6,8	-	-	(2,9)	-	(2,9)	-	(7,1)	(8,6)	(2,9)
Flusso di cassa operativo	107,5	112,0	131,3	126,7	118,6	123,7	131,0	124,7	122,8	127,9
Investimenti ⁽¹⁾	(69,7)	(74,0)	(77,2)	(65,7)	(70,4)	(63,7)	(62,8)	(42,1)	(19,2)	(4,7)
Quota investimenti finanziati da contributi (foni, cfp)	(50,3)	(46,0)	(42,8)	(44,3)	(39,6)	(36,3)	(37,2)	(32,9)	(25,8)	(30,3)
Flusso di cassa post investimenti	(12,8)	(8,0)	11,3	16,7	8,6	23,7	31,0	49,7	77,8	92,9
Altre informazioni	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Valore Industriale Residuo (€m)	440,9	457,4	489,7	490,1	507,9	516,3	525,4	509,7	437,2	389,7
Delta CCN (da CF)	28,7	25,0	20,1	(3,7)	(2,6)	(5,4)	(2,6)	(9,7)	(11,2)	(5,5)



Acque

Conto economico (€m)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Ricavi da tariffa	158,3	157,9	167,9	176,5	182,8	187,4	192,3	197,1	202,0	207,0
Altri ricavi	17,5	21,1	23,2	23,6	24,0	24,6	25,2	26,1	27,4	30,0
Ricavi totali	175,8	179,0	191,1	200,1	206,8	212,0	217,5	223,2	229,4	237,0
Costo del personale	(23,0)	(22,9)	(22,9)	(22,9)	(22,9)	(22,9)	(22,9)	(22,9)	(22,9)	(22,9)
Altri costi di gestione	(57,8)	(57,9)	(57,5)	(55,7)	(55,7)	(55,7)	(55,7)	(55,7)	(55,7)	(55,7)
EBITDA	95,0	98,1	110,7	121,6	128,3	133,4	139,0	144,6	150,8	158,4
Ammortamenti	(60,8)	(72,3)	(81,8)	(91,8)	(105,3)	(116,9)	(117,1)	(117,4)	(116,7)	(117,5)
Accantonamenti e svalutazioni	(3,9)	(3,9)	(3,8)	(3,9)	(4,0)	(4,1)	(4,2)	(4,3)	(4,5)	(4,6)
EBIT	30,3	21,9	25,1	25,9	18,9	12,4	17,7	22,9	29,6	36,3

Stato patrimoniale (€m)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Totale immobilizzazioni	534,4	554,0	555,2	550,3	530,0	476,8	412,9	344,7	275,1	203,0
CCN e altre attività/passività	(81,5)	(94,7)	(90,6)	(79,9)	(66,9)	(44,2)	(27,1)	(11,7)	3,4	21,0
<i>Attivo corrente</i>	101,6	89,3	81,5	83,6	85,9	87,4	89,0	90,3	91,3	91,9
<i>Altre passività</i>	(183,1)	(183,9)	(172,1)	(163,5)	(152,8)	(131,6)	(116,1)	(102,0)	(87,9)	(70,9)
Totale attivo	452,9	459,3	464,7	470,4	463,1	432,6	385,8	333,0	278,5	224,0

Rendiconto finanziario (€m)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
EBITDA	95,0	98,1	110,7	121,6	128,3	133,4	139,0	144,6	150,8	158,4
Variazione capitale circolante netto e altri	21,7	12,1	5,0	0,7	(1,4)	(10,7)	(5,5)	(2,1)	(1,2)	(1,0)
Variazione fondi e altre non monetarie	(9,5)	(13,3)	(15,4)	(15,9)	(16,5)	(17,1)	(17,9)	(18,8)	(20,3)	(23,0)
Imposte pagate	(7,7)	(5,2)	(5,6)	(6,1)	(3,9)	(1,9)	(2,6)	(5,2)	(6,9)	(9,4)
Flusso di cassa prima degli investimenti	99,5	91,7	94,7	100,2	106,5	103,7	113,0	118,5	122,5	125,0
Investimenti	(105,8)	(91,9)	(83,1)	(86,8)	(85,1)	(63,8)	(53,2)	(49,2)	(47,1)	(45,5)
Contributi	20,4	13,1	4,3	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6
Flusso di cassa post investimenti	14,1	13,0	16,0	16,0	24,0	42,5	62,4	71,9	78,0	82,1

Altre informazioni	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Terminal Value (€m)	405,5	423,0	431,4	435,9	432,5	403,0	357,4	300,2	232,4	155,2



Estra

Conto economico (€m)	2022	2023	2024	2025
Ricavi	803,6	809,0	822,6	835,5
Costi operativi	(685,3)	(697,1)	(707,3)	(717,0)
EBITDA	118,3	111,9	115,3	118,5
Ammortamenti	(66,5)	(66,0)	(63,2)	(62,9)
EBIT	51,8	45,9	52,1	55,6
Stato patrimoniale (€m)	2022	2023	2024	2025
Immobilizzazioni	663,5	664,1	667,3	670,8
Capitale circolante netto	38,7	41,5	45,8	45,6
Capitale investito netto	702,2	705,6	713,1	716,4
Rendiconto finanziario (€m)	2022	2023	2024	2025
EBITDA	118,3	111,9	115,3	118,5
Variazione capitale circolante netto commerciale	(73,2)	(12,6)	(12,9)	(13,6)
Variazione altre attività/passività	5,8	(5,5)	3,1	0,7
Imposte correnti	(17,2)	(15,5)	(18,0)	(18,9)
Flusso di cassa operativo	33,6	78,2	87,5	86,7
Investimenti	(52,6)	(54,3)	(56,1)	(54,8)
Flusso di cassa post investimenti	(19,0)	23,9	31,3	31,8

Altre informazioni	2022	2023	2024	2025
Clienti gas e luce ('000)	805,0	820,0	820,0	820,0
Breakdown EBITDA (€m)				
Retail	57,8	59,1	59,9	60,4
Distribuzione gas	36,8	37,5	38,1	38,4
Ambiente	3,5	4,2	4,7	5,5
Altro	20,1	11,0	12,7	14,1
Totale EBITDA	118,2	111,8	115,4	118,4

Breakdown ammortamenti (€m)	2022	2023	2024	2025
Retail	(28,7)	(29,5)	(29,8)	(29,5)
Distribuzione gas	(21,6)	(21,0)	(20,9)	(20,9)
Ambiente	(3,1)	(3,3)	(3,1)	(3,1)
Altro	(13,0)	(12,3)	(9,5)	(9,4)
Totale ammortamenti	(66,4)	(66,1)	(63,3)	(62,9)

Breakdown investimenti (€m)	2022	2023	2024	2025
Retail	(11,5)	(11,7)	(12,1)	(12,3)
Distribuzione gas	(30,0)	(30,8)	(30,3)	(30,4)
Ambiente	(1,8)	(4,0)	(1,1)	(1,1)
Altro	(9,3)	(7,8)	(12,6)	(11,0)
Totale investimenti	(52,6)	(54,3)	(56,1)	(54,8)



Toscana Energia

Conto economico (€m)	2022	2023	2024	2025
Ricavi	140,8	144,8	149,1	151,1
Costi operativi	(34,2)	(34,0)	(34,1)	(33,3)
EBITDA	106,6	110,7	115,0	117,8
Ammortamenti e svalutazioni	(46,3)	(48,7)	(51,3)	(52,4)
EBIT	60,3	62,0	63,7	65,4

Stato patrimoniale (€m)	2022	2023	2024	2025
Immobilizzazioni	861,8	883,1	899,5	914,3
Partecipazioni	26,8	26,8	26,8	26,8
Capitale circolante netto	8,4	9,5	11,5	13,1
Fondi per rischi e oneri	(8,5)	(8,4)	(8,3)	(8,1)
Capitale investito netto	888,5	911,0	929,5	946,1

Rendiconto finanziario (€m)	2022	2023	2024	2025
Utile netto	39,8	41,0	42,2	43,4
Ammortamenti	46,3	48,7	51,3	52,4
Variazione del capitale d'esercizio e altre variazioni	17,7	(1,2)	(2,1)	(1,8)
Variazione del capitale d'esercizio	16,7	(1,1)	(2,0)	(1,6)
Altre variazioni	1,0	(0,1)	(0,1)	(0,2)
Cash flow da attività operative	103,8	88,5	91,4	94,0
Investimenti lordi	(70,5)	(70,3)	(67,5)	(67,5)
Variazione debiti/crediti attività investimento	0,9	0,0	(0,5)	0,0
Contributi, dismissioni e altro	0,3	0,3	0,3	0,3
Free cash flow	34,5	18,5	23,7	26,8



MEDIOBANCA

IMI
CORPORATE
FINANCING
INTESA
SANPAOLO

Disclaimer Mediobanca

Il presente documento (il "Documento") è redatto da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("Mediobanca") ad uso interno ed esclusivo degli organi deliberativi di Alia Servizi Ambientali S.p.A., Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A., e Publiservizi S.p.A. (le "Società") ai sensi dell'incarico conferito in relazione al progetto di aggregazione tra utility toscane e valutazione della possibile apertura del capitale sociale mediante IPO ("Operazione"), al fine di sintetizzare il percorso valutativo svolto (lo "Scopo del Documento"). Accettando il presente Documento, il destinatario accetta di essere vincolato alle seguenti limitazioni.

Il Documento è indirizzato esclusivamente agli organi deliberativi delle Società e pertanto nessuno, ad eccezione dei destinatari del Documento, è autorizzato a fare affidamento su quanto riportato nel Documento e, conseguentemente, ogni giudizio di terzi, sulla bontà e convenienza dell'Offerta rimarrà di loro esclusiva responsabilità e competenza. In nessun caso il Documento potrà essere utilizzato per scopi diversi dallo Scopo del Documento e, in particolare, il Documento non potrà essere interpretato come una Fairness Opinion o un allegato alla stessa. Mediobanca non esprime alcuna opinione, giudizio o raccomandazione con riferimento all'Operazione. È espressamente escluso qualsiasi potere di Mediobanca di vincolare il Consiglio di Amministrazione delle Società in relazione a decisioni inerenti l'Operazione. Le conclusioni esposte nel Documento sono basate sul complesso delle valutazioni ivi contenute e, pertanto, nessuna parte del Documento potrà essere utilizzata disgiuntamente rispetto al Documento nella sua interezza. L'utilizzo parziale del contenuto del Documento o comunque l'utilizzo dello stesso per scopi diversi o da parte di soggetti diversi rispetto a quelli per i quali è stato redatto o è stato indirizzato può comportare una non corretta interpretazione, anche significativa, di tutte le considerazioni presenti nel Documento. Mediobanca non si assume alcuna responsabilità diretta e/o indiretta – né potrà in alcun modo essere considerata responsabile - per un utilizzo improprio del Documento e/o del suo contenuto né per danni che possano derivare dal non corretto utilizzo di cui sopra o dall'utilizzo non conforme alle limitazioni ivi contenute.

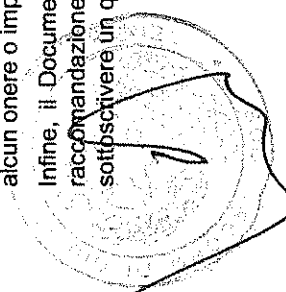
Il Documento non potrà essere pubblicato o divulgato, in tutto o in parte, a terzi salvo preventiva autorizzazione scritta di Mediobanca ovvero richieste specifiche di autorità competenti.

In tutte le elaborazioni effettuate, Mediobanca ha confidato sulla veridicità, completezza ed accuratezza delle informazioni utilizzate senza effettuare né direttamente né indirettamente alcuna autonoma verifica, accertamento e/o analisi indipendente. Mediobanca non si assume pertanto alcuna responsabilità relativamente alla veridicità, completezza ed accuratezza delle informazioni.

Né il Documento, né alcuna delle considerazioni in esso contenute possono o potranno in alcun modo essere considerate quali possibili indicazioni del valore economico e/o del prezzo di mercato che le Società potrebbero avere in futuro né nulla di quanto indicato nel Documento può o potrà essere considerato una garanzia o un'indicazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari prospettici della Società o potrà essere ricondotto ad una qualsiasi espressione di giudizio di Mediobanca sulla situazione finanziaria delle Società e/o sulla sostenibilità finanziaria del piano industriale e/o sulla solvibilità delle stesse. Infine, il Documento non costituisce né un'offerta al pubblico né un consiglio o una raccomandazione di acquisto o vendita di un qualsiasi prodotto finanziario.

Il Documento è necessariamente riferito alle attuali condizioni economiche e di mercato. A tal proposito, è inteso che sviluppi successivi tanto nelle condizioni di mercato che nelle informazioni messe a disposizione, potrebbero avere un effetto anche significativo sulle considerazioni contenute nel Documento. Mediobanca, dal canto suo, non si assume né avrà alcun onere o impegno ad aggiornare o rivedere il Documento.

Infine, il Documento non costituisce né potrà essere interpretato in alcun modo come una proposta di conclusione di contratto e/o una sollecitazione e/o un consiglio o una raccomandazione di acquisto o vendita di un qualsiasi strumento finanziario. Il Documento non rappresenta né un'offerta a fermo né un impegno da parte di Mediobanca a sottoscrivere un qualsiasi strumento finanziario.



Disclaimer Intesa Sanpaolo

Alla Servizi Ambientali S.p.A., Publiservizi S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiacqua S.p.A. (il "Cliente") ha conferito al Gruppo Intesa Sanpaolo ("Intesa Sanpaolo" o "ISP") in collaborazione con Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. un incarico ("incarico") in relazione al progetto di aggregazione tra utility toscane e valutazione della possibile apertura del capitale sociale mediante IPO ("Operazione"). Il presente documento (il "Documento") è redatto ad uso interno ed esclusivo degli organi deliberativi del Cliente

Ad Intesa Sanpaolo non è stato chiesto di esprimere alcun parere, e il Documento non è inteso a esprimere opinioni su: (i) la sottostante ed autonoma decisione del Cliente circa l'opportunità di perseguire l'Operazione, (ii) le potenziali sinergie, i benefici attesi, i rischi connessi, le implicazioni fiscali e giuridiche in relazione all'Operazione, (iii) la tempistica, (iv) qualsivoglia elemento o aspetto relativo all'Operazione, nel suo complesso, non espressamente trattato nel Documento

Al fine di redigere il presente Documento e svolgere le analisi valutative, Intesa Sanpaolo ha fatto riferimento ad informazioni, documenti e dati economico-finanziari (i "Dati"), ritenuti utili ai fini dello svolgimento delle analisi. Intesa Sanpaolo ha fatto affidamento sulla veridicità, completezza e accuratezza dei Dati senza effettuare alcuna autonoma verifica, integrazione, accertamento e/o analisi indipendente. Intesa Sanpaolo non si assume, pertanto, alcuna responsabilità relativamente alla veridicità, completezza e accuratezza dei Dati utilizzati per le proprie analisi. Il Documento è, infine, necessariamente riferito, stante i criteri di valutazione utilizzati, alle condizioni economiche e di mercato alla data di rilascio del Documento. A tal proposito, si rammenta che sviluppi successivi, tanto nelle condizioni di mercato che in tutte le altre informazioni utilizzate, potrebbero avere un effetto anche significativo sulle conclusioni del documento

Intesa Sanpaolo ha assunto che non vi sono ulteriori elementi informativi o fatti non portati a sua conoscenza che possano rendere incompleti o fuorvianti i suddetti Dati. Intesa Sanpaolo ha pertanto assunto che l'Operazione, nel suo complesso, sia completata secondo i termini indicati dal Cliente e che eventuali consensi, autorizzazioni, approvazioni, necessari per il completamento della stessa, non imporranno nessuna condizione o restrizione che possa avere un impatto rilevante per l'Operazione e per il Cliente

Né il Documento, né alcuna delle considerazioni in esso contenute possono o potranno in alcun modo essere considerate quali possibili indicazioni del valore economico e/o del prezzo di mercato che le società potrebbero avere in futuro né nulla di quanto indicato nel Documento può o potrà essere considerato una garanzia o un'indicazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari prospettici della Società o potrà essere ricondotto ad una qualsiasi espressione di giudizio di Intesa Sanpaolo sulla situazione finanziaria delle Società e/o sulla sostenibilità finanziaria del piano industriale e/o sulla solvibilità delle stesse. Inoltre, il Documento non costituisce né un'offerta al pubblico né un consiglio o una raccomandazione di acquisto o vendita di un qualsiasi prodotto finanziario

Il Cliente si impegna, salvo i casi espressamente previsti dalla Legge o dai regolamenti applicabili in materia e salvo quanto previsto nell'incarico, a non divulgare il Documento e/o distribuirlo a terzi, anche in estratto, ovvero renderne noto il contenuto o citarlo, anche solo parzialmente, includendo con ciò le opinioni, le conclusioni o, comunque, le altre informazioni in esso contenute, senza la previa autorizzazione scritta di Intesa Sanpaolo. Il Cliente potrà menzionare i servizi prestati da Intesa Sanpaolo in relazione all'Operazione nei comunicati che le stesse intenderanno fare a seguito dell'approvazione dell'Operazione da parte degli organi sociali competenti e, se del caso, alla conclusione dell'Operazione. Qualora, al di fuori dell'ipotesi specifica sopra indicata, i dati, le informazioni, le elaborazioni e le considerazioni conclusive in esso contenute, debbano essere portati a conoscenza di terzi per obblighi di legge o per ordine di una autorità competente, la Società avrà l'onere di informare prontamente Intesa Sanpaolo del fatto che si è verificata una situazione cogente

Il Cliente acconsente a non divulgare il Documento e/o distribuirlo a terzi, anche in estratto, ovvero renderne noto il contenuto o citarlo, anche solo parzialmente, includendo con ciò le opinioni, le conclusioni o, comunque, le altre informazioni in esso contenute, senza la previa autorizzazione scritta di Intesa Sanpaolo

Resta, inoltre, inteso che Intesa Sanpaolo non rilascia alcun parere, opinione o interpretazione in materie che comportino consulenza professionale in ambito giuridico, regolamentare, amministrativo, contabile, fiscale o altro settore di competenza. Intesa Sanpaolo ha assunto che tali pareri, opinioni o interpretazioni siano stati o saranno opportunamente ottenuti dal Cliente da professionisti del rispettivo settore

I termini in maiuscolo contenuti nella presente avvertenza e non espressamente definiti hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Documento

Alia

Business Plan (€m)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Conto economico									
Ricavi	436,1	444,4	464,5	466,0	474,7	547,3	554,4	543,9	541,8
Costi operativi	(363,2)	(359,3)	(363,7)	(366,2)	(368,2)	(391,5)	(393,4)	(396,6)	(398,3)
EBITDA	72,9	85,1	100,9	99,8	106,5	155,8	161,0	147,3	143,5
Ammortamenti	(32,0)	(37,2)	(39,6)	(43,0)	(45,9)	(54,8)	(56,6)	(57,7)	(55,1)
Accantonamenti e svalutazioni	(1,5)	(2,9)	(2,9)	(2,9)	(2,9)	(5,0)	(5,0)	(5,0)	(5,0)
EBIT	39,4	45,0	58,4	54,0	57,7	96,0	99,3	84,5	83,4
Proventi/(oneri) finanziari	(5,8)	(5,0)	(4,8)	(6,1)	(5,7)	(23,3)	(22,2)	(21,1)	(20,0)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,1)
Utile ante imposte	33,6	40,0	53,5	47,8	51,9	72,7	77,1	63,3	63,3
Imposte	(5,4)	(12,1)	(15,4)	(16,4)	(16,7)	(23,2)	(24,3)	(20,2)	(20,1)
Utile netto	28,2	27,9	38,1	31,4	35,2	49,5	52,7	43,1	43,2
Stato patrimoniale									
Immobilizzazioni	429,9	436,3	469,7	521,2	603,2	574,6	546,6	511,6	480,0
Capitale circolante netto	66,1	88,6	64,6	31,3	(7,5)	27,1	2,8	6,6	1,4
Fondi rischi e oneri	(45,4)	(47,6)	(49,8)	(52,2)	(54,6)	(59,2)	(64,0)	(68,9)	(74,0)
Capitale investito netto	450,7	477,3	484,5	500,3	541,1	542,5	485,5	449,3	407,4
Patrimonio netto	213,7	241,6	279,8	311,1	346,3	395,8	448,6	491,7	534,9
Debito netto/(cassa)	236,9	235,7	204,8	189,1	194,8	146,7	36,9	(42,4)	(127,5)
Totale fonti di finanziamento	450,7	477,3	484,5	500,3	541,1	542,5	485,5	449,3	407,4
Rendiconto finanziario									
EBITDA	72,9	85,1	100,9	99,8	106,5	155,8	161,0	147,3	143,5
Imposte	(5,4)	(12,1)	(15,4)	(16,4)	(16,7)	(23,2)	(24,3)	(20,2)	(20,1)
Flusso monetario	67,5	73,0	85,5	83,4	89,8	132,6	136,7	127,1	123,4
Variazioni del CCN	(40,3)	(22,4)	23,9	33,3	38,8	(34,7)	24,3	(3,7)	5,2
Investimenti	(154,3)	(43,7)	(72,9)	(94,4)	(127,9)	(26,2)	(28,7)	(22,7)	(23,5)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,1)
FCFO	(127,1)	6,9	36,4	22,3	0,6	71,7	132,2	100,6	105,0
Proventi/(oneri) finanziari	(5,8)	(5,0)	(4,8)	(6,1)	(5,7)	(23,3)	(22,2)	(21,1)	(20,0)
FCFE	(132,8)	1,9	31,6	16,1	(5,1)	48,4	110,0	79,4	85,0
Variazioni fondi	(15,4)	(0,7)	(0,6)	(0,5)	(0,5)	(0,3)	(0,3)	(0,1)	0,1
Cash-Flow netto	(148,2)	1,2	30,9	15,7	(5,7)	48,1	109,8	79,3	85,1

AUEGATO 4



Handwritten signature

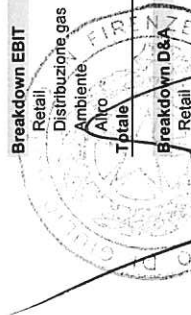


Publiacqua

Business Plan (€m)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Conto economico										
Ricavi	268,3	243,7	240,2	261,1	261,7	261,3	262,3	260,1	257,3	258,0
Costi operativi	(116,2)	(116,1)	(113,9)	(114,4)	(114,8)	(115,3)	(115,8)	(116,2)	(116,7)	(117,2)
EBITDA	150,1	127,6	126,3	146,7	146,9	146,0	146,5	143,8	140,6	140,8
Ammortamenti	(48,7)	(56,7)	(66,6)	(75,7)	(85,6)	(96,3)	(108,7)	(125,4)	(125,0)	(124,7)
Accantonamenti e svalutazioni	(4,2)	(4,2)	(4,2)	(4,2)	(4,2)	(4,2)	(4,3)	(4,3)	(4,3)	(4,3)
EBIT	97,2	66,7	55,6	66,9	57,1	45,5	33,6	14,1	11,4	11,8
Proventi/(oneri) finanziari	(2,2)	(3,1)	(3,6)	(3,6)	(3,8)	(3,9)	(3,9)	(3,5)	(2,7)	(1,5)
Utile ante imposte	94,9	63,6	52,0	63,3	53,3	41,7	29,7	10,6	8,6	10,3
Imposte	(25,5)	(16,7)	(12,9)	(16,0)	(13,1)	(11,3)	(7,8)	(2,3)	(1,6)	(2,0)
Utile netto	69,4	46,9	39,1	47,3	40,2	30,4	21,9	8,4	7,0	8,3
Stato patrimoniale										
Immobilizzazioni	582,3	645,7	699,0	733,4	757,8	761,5	752,9	702,4	622,5	532,8
Rimanenze	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4
Crediti videnti	117,2	94,3	71,4	71,4	71,7	72,0	72,2	72,5	72,8	73,2
Fondo svalutazione crediti	(6,1)	(9,0)	(8,8)	(8,8)	(8,7)	(8,8)	(8,8)	(8,9)	(8,9)	(8,9)
Debiti vifornitori	(62,8)	(58,7)	(55,2)	(51,0)	(51,1)	(48,2)	(48,3)	(41,2)	(32,6)	(29,8)
CCN operativo	49,7	28,0	8,7	13,0	13,2	16,3	16,5	23,9	32,7	35,8
Altri crediti	14,0	7,9	3,6	-	-	-	-	-	-	-
Crediti v/Eranio imposte anticipate	2,5	3,7	4,9	6,1	7,3	7,0	6,6	6,3	5,5	4,5
Ratei e risconti attivi, crediti soci	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Debiti tributari	(7,9)	8,9	3,8	(3,0)	2,9	3,4	3,5	5,6	4,8	3,7
Altri debiti	(44,3)	(42,0)	(35,9)	(35,2)	(35,2)	(35,2)	(35,2)	(35,2)	(35,2)	(35,2)
Ratei e risconti passivi	(60,7)	(58,5)	(59,3)	(55,2)	(51,6)	(48,2)	(44,8)	(41,5)	(38,0)	(33,8)
CCN	(46,3)	(51,7)	(73,8)	(74,0)	(63,1)	(56,4)	(53,0)	(40,6)	(29,9)	(24,5)
Fondo rischi	(9,6)	(9,6)	(9,6)	(9,6)	(9,6)	(9,6)	(9,6)	(9,6)	(9,6)	(9,6)
Fondo TFR	(5,7)	(5,6)	(5,5)	(5,4)	(5,3)	(5,3)	(5,2)	(5,1)	(5,0)	(4,9)
Capitale investito netto	520,8	578,8	610,1	644,4	679,8	690,3	685,1	647,2	579,2	496,1
Patrimonio netto	359,8	376,3	394,0	423,0	441,7	453,4	460,5	457,5	458,6	461,4
Debito netto/(cassa)	200,4	237,5	246,7	247,5	259,9	254,4	237,7	198,4	125,0	34,7
Debiti finanziari	205,4	242,5	251,7	252,5	264,9	264,9	245,4	211,0	154,3	84,8
Cassa	(5,0)	(5,0)	(5,0)	(5,0)	(5,0)	(10,5)	(7,7)	(12,6)	(29,3)	(50,1)
Fonti di finanziamento	560,2	613,8	640,7	670,6	701,6	707,8	698,2	655,0	583,5	496,1
Rendiconto finanziario										
Ricavi operativi	264,1	239,1	235,5	256,5	257,5	257,3	258,3	256,1	253,3	253,1
Costi operativi	(118,2)	(116,1)	(113,9)	(114,4)	(114,8)	(115,3)	(115,8)	(116,2)	(116,7)	(117,2)
Utilizzo fondo svalutazione crediti	-	-	(3,1)	(3,0)	(2,9)	(2,9)	(2,9)	(2,9)	(2,9)	(3,0)
Utilizzo fondi	(2,3)	(1,3)	(1,3)	(1,3)	(1,4)	(1,4)	(1,4)	(1,4)	(1,4)	(1,4)
Imposte	(28,4)	(34,6)	(9,1)	(10,4)	(20,2)	(11,5)	(7,6)	(4,0)	(2,6)	(2,6)
Variazioni del CCN	(17,2)	22,6	17,7	1,5	(0,2)	(0,3)	(0,3)	(0,3)	(0,3)	(0,3)
Compensi banca agente e strutturazione PF	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)
Flusso di cassa operativo	97,9	109,7	125,8	128,9	118,0	126,0	130,4	131,3	130,8	130,1
Investimenti	(69,7)	(74,0)	(69,7)	(65,7)	(70,4)	(63,7)	(62,8)	(42,1)	(19,2)	(4,7)
Quota investimenti finanziati da contributi (fonti, Variazioni dei debiti su investimenti materiali)	(50,3)	(46,0)	(42,8)	(44,3)	(39,6)	(36,3)	(37,2)	(32,9)	(25,8)	(30,3)
Flusso di cassa post investimenti	(15,4)	(10,3)	5,8	16,1	8,0	23,1	30,4	49,1	77,2	92,3
Erogazione/(rimborso) debito	33,3	37,0	9,2	0,8	12,4	-	(19,5)	(34,4)	(56,7)	(69,5)
Erogazione contributi pubblici	2,8	2,3	5,5	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Proventi/(oneri) finanziari	(2,2)	(3,0)	(3,5)	(3,6)	(3,7)	(3,9)	(3,9)	(3,5)	(2,7)	(1,5)
Incremento/decremento DSRA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FOPF	18,6	26,0	17,0	13,9	17,2	19,9	7,6	11,9	18,4	21,8
Pagamento dividendi	(18,6)	(26,0)	(17,0)	(13,9)	(17,2)	(14,3)	(10,4)	(7,0)	(1,6)	(1,1)
Flussi di cassa finale	-	-	-	(0,0)	-	5,5	(2,8)	4,9	16,8	20,8
Delta CCN (da CF)	28,7	25,0	20,1	(3,7)	(2,6)	(5,4)	(2,6)	(9,7)	(11,2)	(5,5)

Estra

Business Plan (€m)	2022	2023	2024	2025
Conto Economico				
Ricavi	803,6	809,0	822,6	835,5
Costi operativi	(685,3)	(697,1)	(707,3)	(717,0)
EBITDA	118,3	111,9	115,3	118,5
Ammortamenti	(66,5)	(66,0)	(63,2)	(62,9)
EBIT	51,8	45,9	52,1	55,6
Proventi/(oneri) finanziari	(9,0)	(8,1)	(7,2)	(6,9)
Utile ante imposte	42,8	37,8	44,9	48,7
Imposte	(14,9)	(13,2)	(15,7)	(17,0)
Utile netto	27,9	24,6	29,2	31,7
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	663,5	664,1	667,3	670,8
Capitale circolante netto	38,7	41,5	45,8	45,6
Capitale investito netto	702,2	705,6	713,1	716,4
Patrimonio netto	399,7	400,4	411,0	420,6
Debito netto/(cassa)	302,4	305,1	302,0	295,7
Fonti di finanziamento	702,1	705,5	713,0	716,3
Rendiconto finanziario				
EBITDA	118,3	111,9	115,3	118,5
Variazione CCN commerciale	(73,2)	(12,6)	(12,9)	(13,6)
Variazione altre attività/passività	5,8	(9,5)	3,1	0,7
Gestione finanziaria	(9,0)	(8,1)	(7,2)	(6,9)
Imposte correnti	(17,2)	(15,5)	(18,0)	(18,9)
FFO	24,6	70,1	80,3	79,8
Capex (*)	(52,6)	(54,3)	(56,1)	(54,8)
Dividendi (**)	(34,3)	(18,5)	(21,0)	(18,6)
Flusso di fine anno	(62,3)	(2,7)	3,1	6,3
Altre informazioni				
Sviluppo RAB	361	369	378	386
Clienti gas e luce	805	820	820	820
Breakdown EBITDA				
Retail	57,8	59,1	59,9	60,4
Distribuzione gas	36,8	37,5	36,1	38,4
Ambiente	3,5	4,2	4,7	5,5
Altro	20,1	11,0	12,7	14,1
Totale	118,2	111,8	115,4	118,4
Breakdown EBIT				
Retail	29,1	29,6	30,1	30,9
Distribuzione gas	15,2	16,5	17,2	17,5
Ambiente	0,4	0,9	1,6	2,4
Altro	7,1	(1,3)	3,2	4,7
Totale	51,8	45,7	52,1	55,5
Breakdown D&A				
Retail	(28,7)	(29,5)	(29,8)	(29,5)
Distribuzione gas	(21,6)	(21,0)	(20,9)	(20,9)
Ambiente	(3,1)	(3,3)	(3,1)	(3,1)
Altro	(13,0)	(12,3)	(9,5)	(9,4)
Totale	(66,4)	(66,1)	(63,3)	(62,9)
Breakdown Capex				
Retail	(11,5)	(11,7)	(12,1)	(12,3)
Distribuzione gas	(30,0)	(30,8)	(30,3)	(30,4)
Ambiente	(1,8)	(4,0)	(1,1)	(1,1)
Altro	(9,3)	(7,8)	(12,6)	(11,0)
Totale	(52,6)	(54,3)	(56,1)	(54,8)



[Handwritten signature]

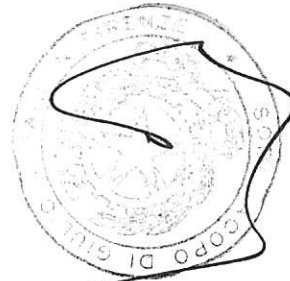


Acque

Business Plan (€m)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Conto Economico										
Ricavi da tariffa	158,3	157,9	167,9	176,5	182,8	187,4	192,3	197,1	202,0	207,0
Altri ricavi	17,5	21,1	23,2	23,6	24,0	24,6	25,2	26,1	27,4	30,0
Totale Ricavi	175,8	179,0	191,1	200,1	206,8	212,0	217,5	223,2	229,4	237,0
Costo del personale	(23,0)	(22,9)	(22,9)	(22,9)	(22,9)	(22,9)	(22,9)	(22,9)	(22,9)	(22,9)
Canone di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi di gestione	(57,8)	(57,9)	(57,5)	(55,7)	(55,7)	(55,7)	(55,7)	(55,7)	(55,7)	(55,7)
EBITDA	95,0	98,1	110,7	121,6	128,3	133,4	139,0	144,6	150,8	158,4
Ammortamenti	(60,8)	(72,3)	(81,8)	(91,8)	(105,3)	(116,9)	(117,1)	(117,4)	(116,7)	(117,5)
Accantonamenti e svalutazioni	(3,9)	(3,9)	(3,8)	(3,9)	(4,0)	(4,1)	(4,2)	(4,3)	(4,5)	(4,6)
EBIT	30,3	21,9	25,1	25,9	18,9	12,4	17,7	22,9	29,6	36,3
Proventi/(oneri) finanziari	(4,3)	(4,3)	(5,7)	(5,5)	(5,3)	(4,9)	(4,2)	(2,9)	(1,5)	0,4
Proventi/(oneri) da partecipazioni	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8
Utile ante imposte	27,8	19,4	21,2	22,2	15,4	9,3	15,3	21,8	29,9	38,5
Imposte	(8,0)	(5,6)	(6,1)	(6,4)	(4,4)	(2,6)	(4,3)	(6,2)	(8,5)	(10,9)
Utile netto	19,8	13,8	15,1	15,8	11,0	6,7	11,0	15,6	21,4	27,6
Stato patrimoniale										
Totale immobilizzazioni	534,4	554,0	555,2	550,3	530,0	476,8	412,9	344,7	275,1	203,0
Attivo corrente	101,6	89,3	81,5	83,6	85,9	87,4	89,0	90,3	91,3	91,9
Altre passività (*)	(183,1)	(183,9)	(172,1)	(163,5)	(152,8)	(131,6)	(116,1)	(102,0)	(87,9)	(70,9)
CCN e altre attività/passività	(81,5)	(94,7)	(90,6)	(79,9)	(66,9)	(44,2)	(27,1)	(11,7)	3,4	21,0
Totale attivo	452,9	459,3	464,7	470,4	463,1	432,6	385,8	333,0	278,5	224,0
Patrimonio netto	252,9	263,2	278,3	290,3	297,6	300,6	305,0	309,7	315,6	321,7
Debito netto/(cassa)	200,0	196,1	186,4	180,1	165,5	132,0	80,9	23,3	(37,1)	(97,6)
Debiti finanziari	201,3	197,4	193,3	187,0	172,3	145,2	102,2	50,6	-	-
Liquidità	(1,3)	(1,3)	(6,9)	(6,9)	(6,8)	(13,2)	(21,3)	(27,3)	(37,1)	(97,6)
Totale passivo	452,9	459,3	464,7	470,4	463,1	432,6	385,9	333,0	278,5	224,1
Rendiconto finanziario										
EBITDA	95,0	98,1	110,7	121,6	128,3	133,4	139,0	144,6	150,8	158,4
Variazione Capitale Circolante Netto e altri (*)	6,0	12,1	5,0	0,7	(1,4)	(10,7)	(5,5)	(2,1)	(1,2)	(1,0)
Variazione fondi e altre non monetarie	(9,5)	(13,3)	(15,4)	(15,9)	(16,5)	(17,1)	(17,9)	(18,8)	(20,3)	(23,0)
Imposte pagate	(7,7)	(5,2)	(5,6)	(6,1)	(3,9)	(1,9)	(2,6)	(5,2)	(6,9)	(9,4)
Flusso di cassa prima degli investimenti	83,8	91,7	94,7	100,2	106,5	103,7	113,0	118,5	122,5	125,0
Investimenti	(96,1)	(91,9)	(83,1)	(86,8)	(85,1)	(63,8)	(53,2)	(49,2)	(47,1)	(45,5)
Contributi	20,4	13,1	4,3	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6
Flusso di cassa post investimenti	8,1	13,0	16,0	16,0	24,0	42,5	62,4	71,9	78,0	82,1
Rimborsi/finanziamenti	-	(200,0)	(6,5)	(6,7)	(13,0)	(27,5)	(43,4)	(51,9)	(51,0)	-
Variazioni RCF	(4,0)	(2,0)	2,0	-	(2,0)	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	(4,1)	(6,7)	(5,9)	(5,7)	(5,5)	(5,1)	(4,3)	(3,1)	(1,6)	(0,1)
Flusso di cassa dopo il servizio del debito	(0,1)	(195,7)	5,6	3,7	3,6	9,9	14,7	16,9	25,4	82,0
Utilizzo Linea Term / Rifornimento Linea Term	-	200,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Flusso di cassa dopo il servizio del debito	(0,1)	4,3	5,6	3,7	3,6	9,9	14,7	16,9	25,4	82,0
Dividendi	-	(4,3)	-	(3,6)	(3,7)	(3,6)	(6,5)	(10,9)	(15,6)	(21,5)
Cash Flow netto	(0,1)	-	5,6	0,1	(0,1)	6,3	8,1	6,0	9,8	60,5
Totale delta CCN	12,2	(1,2)	(10,4)	(15,2)	(17,9)	(27,8)	(23,4)	(20,9)	(21,5)	(24,0)
Totale capex	(85,4)	(78,7)	(78,7)	(84,2)	(82,5)	(61,2)	(50,6)	(46,6)	(44,5)	(42,9)
Terminal Value (TV)	405,5	423,0	431,4	435,9	432,5	403,0	357,4	300,2	232,4	155,2

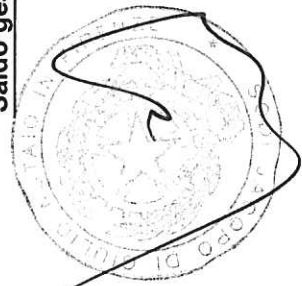
Consiag

Business Plan (€m)	2022	2023	2024	2025	2026
Rendiconto finanziario					
A) Entrate da gestione operativa	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Incassi da clienti	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Altri ricavi	-	-	-	-	-
B) Uscite per gestione operativa	1,8	2,0	2,0	2,0	2,0
Pagamenti a fornitori	1,6	1,8	1,8	1,8	1,8
Stipendi e contributi	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Saldo A-B	0,2	-	-	-	-
Rimborso finanziamento da Estr	1,4	1,4	1,4	1,3	1,3
Rimborso finanziamento da Bisenzio Ambiente Srl	-	-	-	-	-
Incasso dividendi da partecipate	18,2	13,8	12,6	10,8	12,7
Incasso canoni servizio idrico integrato	4,4	-	-	-	-
C) Entrate da gestione finanziaria	24,1	15,2	13,9	12,2	14,0
Investimenti	-	-	-	-	-
D) Uscite per investimenti	-	-	-	-	-
Rimborso finanziamenti bancari	1,0	-	-	-	-
Differenziale interessi Comuni	0,6	-	-	-	-
Cash pooling Consiag Servizi Comuni	-	-	-	-	-
Pagamento dividendi	13,0	10,1	8,1	7,6	9,1
E) Uscite per gestione finanziaria	14,5	10,1	8,1	7,6	9,1
Saldo gestione finanziaria e Investimenti (C-D-E)	9,5	5,1	5,8	4,6	4,9



Publiservizi

Business Plan (€m)	2022	2023	2024	2025	2026
Rendiconto finanziario					
A) Entrate da gestione operativa	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Incessi da clienti	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Altri ricavi	-	-	-	-	-
B) Uscite per gestione operativa	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3
Pagamenti a fornitori	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Stipendi e contributi	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Saldo A-B	(0,3)	(0,2)	(0,2)	(0,2)	(0,2)
Rimborso finanziamento da Controllate	-	-	-	-	-
Incesso dividendi da partecipate	3,0	3,8	3,1	3,8	3,9
- di cui Acque	-	0,8	-	0,7	0,7
- di cui Toscana Energia	2,9	2,9	3,0	3,1	3,2
- di cui Publiacqua	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Altri Incassi	3,2	0,2	1,5	0,2	0,3
C) Entrate da gestione finanziaria	6,2	4,1	4,6	4,1	4,3
Investimenti	-	-	-	-	-
D) Uscite per investimenti	-	-	-	-	-
Rimborso finanziamenti bancari	0,3	-	-	-	-
Pagamento dividendi	3,6	1,4	0,6	1,4	1,5
E) Uscite per gestione finanziaria	3,9	1,4	0,6	1,4	1,5
Saldo gestione finanziaria e Investimenti (C-D-E)	2,4	2,7	3,9	2,7	2,8

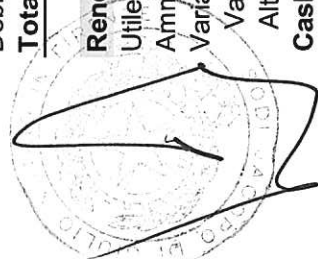


Handwritten signature.

Handwritten mark or signature.

Toscana Energia

Business Plan (€m)	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Conto economico						
Ricavi	140,8	144,8	149,1	151,1	155,1	158,4
Costi operativi	(34,2)	(34,0)	(34,1)	(33,3)	(32,7)	(32,3)
EBITDA	106,6	110,7	115,0	117,8	122,4	126,1
Ammortamenti e svalutazioni	(46,3)	(48,7)	(51,3)	(52,4)	(54,7)	(57,1)
EBIT	60,3	62,0	63,7	65,4	67,7	69,1
Proventi da partecipazioni	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Proventi/(oneri) finanziari	(6,3)	(6,3)	(6,4)	(6,5)	(6,6)	(6,8)
EBT	54,6	56,3	57,9	59,5	61,6	62,9
Imposte	(14,8)	(15,2)	(15,7)	(16,1)	(16,7)	(17,0)
Utile netto	39,8	41,0	42,2	43,4	44,9	45,8
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	861,8	883,1	899,5	914,3	925,5	935,1
Partecipazioni	26,8	26,8	26,8	26,8	26,8	26,8
CCN	8,4	9,5	11,5	13,1	17,1	18,5
Fondi per rischi e oneri	(8,5)	(8,4)	(8,3)	(8,1)	(7,9)	(7,8)
Capitale investito netto	888,5	911,0	929,5	946,1	961,5	972,6
Patrimonio netto	435,1	448,4	461,9	475,7	490,2	504,6
Debito netto/(cassa)	453,4	462,7	467,6	470,4	471,3	468,0
Totale fonti di finanziamento	888,5	911,0	929,5	946,1	961,5	972,6
Rendiconto finanziario						
Utile netto	39,8	41,0	42,2	43,4	44,9	45,8
Ammortamenti	46,3	48,7	51,3	52,4	54,7	57,1
Variazione del capitale d'esercizio e altre variazioni	17,7	(1,2)	(2,1)	(1,8)	(4,2)	(1,5)
Variazione del capitale d'esercizio	16,7	(1,1)	(2,0)	(1,6)	(4,0)	(1,4)
Altre variazioni	1,0	(0,1)	(0,1)	(0,2)	(0,2)	(0,1)
Cash flow da attività operative	103,8	88,5	91,4	94,0	95,5	101,4
Capex lordi	(70,5)	(70,33)	(67,5)	(67,5)	(66,0)	(67,2)
Variazione debiti/crediti attività investimento	0,9	0,0	(0,5)	0,0	(0,2)	0,2
Contributi, dismissioni e altro	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Free cash flow	34,5	18,5	23,7	26,8	29,5	34,7
Dividendi distribuiti	(28,2)	(27,8)	(28,7)	(29,6)	(30,4)	(31,4)
Variazione debito netto	6,3	(9,3)	(5,0)	(2,8)	(0,9)	3,3
Evoluzione della RAB	935,2	978,7	1.004,0	1.034,0	1.053,4	1.074,2



PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI

Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A.

IN

Alia Servizi Ambientali S.p.A.

redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter, Codice Civile

In data 28-29 aprile 2022, gli organi amministrativi di **Alia Servizi Ambientali S.p.A.** ("Alia" o la "**Società Incorporante**") e **Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A.** (rispettivamente, "**Acqua Toscana**", "**Consiag**" e "**Publiservizi**", o collettivamente le "**Società Incorporande**") hanno predisposto e approvato il seguente progetto comune di fusione (il "**Progetto di Fusione**") in conformità a quanto previsto dall'articolo 2501-ter del Codice Civile.

Premesse

Alia e le Società Incorporande (le "**Parti**") sono attive – anche attraverso società controllate e partecipate – nei settori dell'energia, dell'ambiente, dell'idrico e, in generale, della fornitura dei servizi pubblici locali nella Regione Toscana.

La Società Incorporante e le Società Incorporande hanno deciso d'intraprendere un progetto comune di sviluppo, avente come obiettivo principale la condivisione di linee strategiche di crescita volte – attraverso la valorizzazione delle singole società di settore, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale – all'attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative, tramite un'aggregazione industriale e societaria (l' "**Operazione**").

L'Operazione si compone, tra l'altro, delle seguenti fasi con le relative deliberazioni:

- (a) la fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi in Alia, di cui al presente Progetto di Fusione (la "**Fusione**"), da cui risulterà la creazione di un unico polo (*multi-utility*) per la gestione dei servizi locali nella Regione Toscana; e
- (b) la delibera di aumento del capitale sociale di Alia, in via scindibile, per massimi Euro 59.130.886 (comprensivo di sovrapprezzo) e il connesso conferimento nella Società Incorporante delle seguenti partecipazioni (i "**Conferimenti**"):
 - (i) n. 30.134.618 azioni rappresentative del 20,6% del capitale sociale di Toscana Energia S.p.A., detenute dal Comune di Firenze; e
 - (ii) n. 1.150.321 azioni rappresentative del 3,9% del capitale sociale di Publiacqua S.p.A., detenute dal Comune di Pistoia, subordinatamente al mancato esercizio, da parte degli altri soci della società, del diritto di prelazione previsto dallo statuto di Publiacqua S.p.A.; nel caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci della società conferita, il conferimento sarà effettuato in denaro con il versamento dell'equivalente monetario del valore delle azioni di Publiacqua S.p.A., come risultante dalla perizia predisposta ai sensi dell'articolo 2343 del Codice Civile o dal diverso strumento di valutazione delle azioni ai fini del conferimento ai sensi



dell'articolo 2343-ter del Codice Civile.

Tutto ciò premesso

Gli Organi Amministrativi di Alia e delle Società Incorporande sottopongono all'approvazione delle rispettive assemblee dei soci il presente Progetto di Fusione, ivi incluso il riassetto delle partecipazioni tra i soci di Alia come previsto al successivo Paragrafo 4 per un numero di azioni corrispondente allo 0,5% sul totale delle azioni di Alia a seguito della Fusione, considerati gli impegni contenuti nel patto parasociale del 31 maggio 2017 connesso alla precedente fusione per incorporazione di A.S.M. – Ambiente/Servizi Mobilità S.p.A. (“**ASM**”), Publiambiente S.p.A. (“**Publiambiente**”) e CIS S.r.l. (“**CIS**”) in Quadrifoglio S.p.A. (ora Alia).

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

1.1 Società Incorporante

Alia Servizi Ambientali S.p.A., società per azioni costituita ai sensi della legge italiana, avente sede legale in Via Baccio da Montelupo 52, 50142, stradario E308, Firenze (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 04855090488, capitale sociale deliberato, versato e sottoscritto pari ad Euro 94.000.000,00, suddiviso in 94.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Le azioni di Alia sono suddivise nelle seguenti categorie:

- (a) **azioni di categoria A:** tali azioni, attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. I., dello statuto vigente di Alia;
- (b) **azioni di categoria B:** tali azioni, attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. II., dello statuto vigente di Alia;
- (c) **azioni di categoria C:** tali azioni, attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. III., dello statuto vigente di Alia;
- (d) **azioni di categoria D:** tali azioni, attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. IV., dello statuto vigente di Alia.

Alia ha per oggetto sociale, *inter alia*, l'esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese e la gestione (anche in regime di concessione) dei servizi ambientali (ivi inclusi quelli di igiene urbana, raccolta e smaltimento dei rifiuti).

1.2 Società Incorporande

Acqua Toscana S.p.A., società per azioni costituita ai sensi della legge italiana, avente sede legale in Piazza Leon Battista Alberti 1/A – 50136 Villa Arrivabene, Firenze (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 07107290483, capitale sociale deliberato, versato e sottoscritto pari ad Euro 150.000.000,00, suddiviso in 150.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Acqua Toscana ha per oggetto sociale, *inter alia*, l'esercizio, esclusivamente per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento.

Consiag S.p.A., società per azioni costituita ai sensi della legge italiana, avente sede legale in Via Ugo Panziera 16, Stradario 03495, 59100, Prato (PO), iscritta nel Registro delle Imprese di Pistoia-Prato, codice fiscale n. 00923210488, capitale sociale deliberato, versato e sottoscritto pari ad Euro 143.581.967,00, suddiviso in 143.581.967 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Consiag ha per oggetto sociale, *inter alia*, la gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività inerenti i settori di gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese.

Publiservizi S.p.A., società per azioni costituita ai sensi della legge italiana, avente sede legale in Via Garigliano 1, 50053, Empoli (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 91002470481, capitale sociale deliberato, versato e sottoscritto pari ad Euro 31.621.353,72, suddiviso in 6.116.316 azioni dal valore nominale di Euro 5,17 ciascuna.


Publiservizi ha per oggetto sociale, *inter alia*, le attività di studio, ricerca, consulenza e assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e alle società partecipate nel settore dei pubblici servizi esercitati, nonché lo svolgimento di servizi amministrativi, tecnici, commerciali, per conto degli Enti pubblici e delle società partecipate e l'attività di coordinamento finanziario delle società partecipate.

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

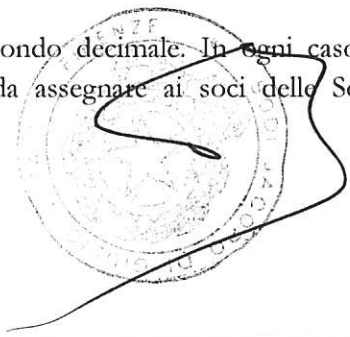
Il nuovo statuto sociale della Società Incorporante che sarà adottato nel contesto della Fusione è allegato al presente Progetto di Fusione (Allegato A) e contiene una serie di modifiche connesse non solo alla Fusione ma anche alla necessità di adeguare il funzionamento della società risultante dalla Fusione alla prospettiva della successiva quotazione prevista nell'ambito del progetto complessivo di creazione della "*multiutility toscana*".

3. RAPPORTO DI CAMBIO

Nel contesto della Fusione, come indicato dal nuovo statuto sociale sub Allegato A, tutte le azioni di Alia saranno convertite in azioni ordinarie.

Gli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione sono pervenuti alla determinazione dei seguenti rapporti di cambio delle azioni delle Società Incorporande in azioni della Società Incorporante come descritto di seguito (il "**Rapporto di Cambio**"): 

- (a) Acqua Toscana: n. 0,39 azioni ordinarie di Alia per ciascuna azione di Acqua Toscana;
- (b) Consiag: n. 0,96 azioni ordinarie di Alia per ciascuna azione di Consiag;
- (c) Publiservizi: n. 9,20 azioni ordinarie di Alia per ciascuna azione di Publiservizi.

I rapporti di cambio sopra indicati sono arrotondati al secondo decimale. In ogni caso, nel successivo Paragrafo 4 sono riportati i numeri di azioni da assegnare ai soci delle Società 

Incorporande nel contesto della Fusione calcolati con Rapporto di Cambio non arrotondato, con le ulteriori precisazioni ivi riportate.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Come descritto a seguire, nel caso di un eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei soci di Alia e/o delle Società Incorporande di cui al successivo Paragrafo 8, i suddetti rapporti di cambio rimarranno invariati in quanto l'esercizio del recesso comporterà in ogni caso una liquidazione delle azioni di Alia successiva alla loro attribuzione ai singoli soci ad esito della Fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile, le società partecipanti alla Fusione hanno deciso di utilizzare le situazioni patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 2021.

Le società partecipanti alla Fusione si sono riservate la possibilità di sottoporre alle rispettive assemblee la proposta di distribuzione di dividendi nei limiti concordati ai fini della definizione del Rapporto di Cambio. A tale riguardo:

- (i) l'organo amministrativo di Consiag sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 11.500.000,00;
- (ii) l'organo amministrativo di Acqua Toscana sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 4.253.462,35;
- (iii) l'organo amministrativo di Publiservizi sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 2.500.000,00.

Inoltre, l'organo amministrativo di Estra S.p.A., partecipata al 39,6% da Consiag, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 16.000.000,00, l'organo amministrativo di Publiacqua S.p.A., di cui Acqua Toscana detiene il 53,2% del capitale e Publiservizi lo 0,4%, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 8.000.000; l'organo amministrativo di Toscana Energia S.p.A., in cui Publiservizi detiene una partecipazione del 10,4%, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 28.380.212,52.

La congruità del Rapporto di Cambio sarà sottoposta alla valutazione di un esperto congiunto che sarà nominato dal Tribunale di Firenze, a seguito di deposito dell'istanza congiunta dalle società partecipanti alla Fusione (il "**Perito**").

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

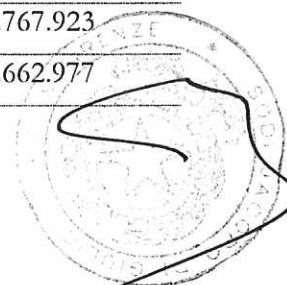
La Società Incorporante, a servizio della Fusione, realizzerà un aumento del proprio capitale sociale pari ad Euro 225.848.513,00 e, per effetto del successivo annullamento delle azioni detenute direttamente da Publiservizi e Consiag in Alia pari a Euro 19.942.994,00, il capitale sociale verrà incrementato da Euro 94.000.000,00 ad Euro 299.905.519,00, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 del Codice Civile ed emissione di n. 225.848.513 nuove azioni ordinarie (con contestuale annullamento di 19.942.994 azioni) di Alia da assegnarsi ai soci delle Società Incorporande sulla base del Rapporto di Cambio di cui al precedente paragrafo 3 e come meglio dettagliato di seguito:

- (i) ai soci di Acqua Toscana verranno assegnate n. 31.132.947 azioni ordinarie della Società Incorporante, già al netto delle azioni attribuibili a Consiag quale socio di Acqua Toscana e pertanto oggetto di annullamento nel contesto della Fusione;
- (ii) ai soci di Consiag verranno assegnate n. 138.422.072 azioni ordinarie della Società

- Incorporante;
- (iii) ai soci di Publiservizi verranno assegnate n. 56.293.495 azioni ordinarie della Società Incorporante.

Sull'azionariato come configurato a seguito dell'applicazione del Rapporto di Cambio, s'innestano poi gli accordi intercorsi tra alcuni soci di Alia in esecuzione di patti tra loro esistenti, tra cui un patto parasociale stipulato il 31 maggio 2017 connesso alla fusione per incorporazione di Publiambiente, ASM e CIS in Quadrifoglio S.p.A., ora Alia (il "**Patto Parasociale del 2017**") e il connesso accordo risultante dalla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021. In forza di tali accordi alcuni soci di Alia, tra cui Publiservizi e Consiag che approvano contestualmente lo stesso progetto di Fusione, hanno manifestato la volontà di riallocare tra loro una percentuale di azioni di Alia a loro spettanti nel contesto della Fusione corrispondente allo 0,5% del totale delle azioni della Società, come indicato nella seguente tabella. L'organo amministrativo di Alia è quindi incaricato di procedere all'emissione e allocazione delle azioni di Alia al momento di efficacia della Fusione secondo quanto il definitivo riparto di seguito riportato.

Dettaglio azionisti	%	Numero di azioni
Comune di Firenze	26,11%	78.311.612
Comune di Prato	21,73%	65.167.835
Comune di Pistoia	5,11%	15.329.202
Comune di Scandicci	4,74%	14.204.523
Comune di Sesto Fiorentino	4,38%	13.143.593
Comune di Empoli	4,10%	12.309.526
Comune di Campi Bisenzio	3,18%	9.535.642
Comune di Montemurlo	2,59%	7.759.249
Comune di Quarrata	1,72%	5.165.979
Comune di Calenzano	1,72%	5.155.595
Comune di Fucecchio	1,64%	4.913.902
Comune di Lastra A Signa	1,55%	4.635.758
Comune di Vaiano	1,33%	3.989.302
Comune di Castelfiorentino	1,25%	3.752.402
Comune di Signa	1,22%	3.665.080
Comune di Montelupo Fiorentino	1,12%	3.350.954
Comune di Certaldo	1,10%	3.312.251
Comune di Agliana	1,07%	3.203.904
Comune di Vinci	1,07%	3.199.208
Comune di Borgo San Lorenzo	0,92%	2.767.923
Comune di Montespertoli	0,89%	2.662.977



Handwritten signature

Comune di Montale	0,81%	2.437.859
Comune di Carmignano	0,72%	2.152.676
Comune di Cerreto Guidi	0,69%	2.077.735
Comune di Poggio A Caiano	0,66%	1.965.357
Comune di Scarperia E San Piero	0,58%	1.740.354
Comune di Serravalle Pistoiese	0,57%	1.719.284
Comune di Vernio	0,57%	1.700.279
Comune di Barberino di Mugello	0,49%	1.456.922
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,41%	1.223.702
Comune di Capraia e Limite	0,40%	1.196.465
Comune di Pontassieve	0,38%	1.152.500
Comune di Poggibonsi	0,38%	1.137.662
Comune di Montevarchi	0,33%	982.110
Comune di Cantagallo	0,32%	949.383
Comune di Gambassi Terme	0,31%	928.580
Comune di Monsummano Terme	0,26%	779.950
CIS S.p.A.	0,26%	779.084
Comune di Reggello	0,26%	776.801
Comune di Vaglia	0,25%	754.882
Comune di Montaione	0,24%	730.828
Comune di Bagno a Ripoli	0,22%	661.662
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,21%	642.345
Comune di Impruneta	0,21%	626.615
Comune di Terranuova Bracciolini	0,20%	606.811
Comune di Fiesole	0,19%	558.613
Comune di Lamporecchio	0,18%	530.200
Comune di Castelfranco Piandiscò	0,15%	446.625
Comune di Pelago	0,13%	404.782
Comune di Vicchio	0,13%	401.999
Comune di Rignano Sull'Arno	0,13%	398.874
Comune di Greve in Chianti	0,13%	381.511
Comune di Rufina	0,12%	364.779
Comune di Barberino Tavarnelle	0,11%	322.866
Comune di Massa e Cozzile	0,09%	284.696

Comune di Dicomano	0,09%	266.381
Comune di Larciano	0,09%	257.418
Comune di Uzzano	0,06%	175.727
Comune di Sambuca Pistoiese	0,03%	91.779
Comune di Londa	0,03%	89.704
Comune di San Gimignano	0,02%	72.231
Comune di San Godenzo	0,02%	65.131
Comune di Marliana	0,01%	39.355
Comune di Ponte Buggianese	0,01%	27.000
Comune di San Marcello Piteglio	0,003%	9.585
Totale	100,00%	299.905.519

Tale allocazione, che viene proposta dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione su indicazione informale dei soci di Alia interessati, è soggetta ad approvazione da parte dei soci stessi nel contesto dell'approvazione del progetto di Fusione, fermo restando che Publiservizi e Consiag manifestano il proprio consenso a questa allocazione con l'approvazione del Progetto di Fusione da parte dei relativi organi amministrativi.

Non è prevista la rivalutazione di beni delle Società Incorporande rispetto al valore contabile loro assegnato da dette società; pertanto, con riferimento alle Società Incorporande, non è necessaria la relazione di stima di cui all'articolo 2343 o di cui all'articolo 2343-ter del Codice Civile.

A seguito del perfezionamento della Fusione, le azioni rappresentative del capitale sociale di Alia, attualmente distinte in diverse categorie con diversi diritti ad esse associati, saranno convertite in azioni ordinarie e le azioni rappresentative del capitale sociale delle Società Incorporande verranno annullate e saranno oggetto di concambio con azioni ordinarie della Società Incorporante.

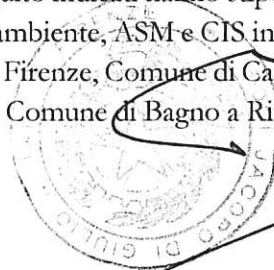
Le azioni di Alia detenute da Publiservizi e Consiag saranno annullate contestualmente alla Fusione per un valore complessivo di Euro 19.942.994,00.

Del pari, saranno eventualmente oggetto di concambio anche le partecipazioni con riferimento alle quali i soci delle Società Incorporande avranno eventualmente esercitato il diritto di recesso, secondo quanto più ampiamente descritto nel successivo Paragrafo 8.

Non sono previsti conguagli in denaro e non saranno emesse azioni frazionarie. Pertanto, nel caso in cui, in applicazione del Rapporto di Cambio, ai soci delle Società Incorporande non venisse attribuito un numero intero di azioni di Alia, i resti saranno annullati, fatta salva la facoltà dei soci di negoziare i resti e/o la facoltà di uno o più soci di mettere a disposizione le proprie azioni per effettuare le operazioni di quadratura.

Le nuove azioni della Società Incorporante, emesse a servizio del concambio, saranno messe a disposizione degli azionisti delle Società Incorporande a partire dalla Data di Efficacia della Fusione, come definita ai sensi del successivo paragrafo 5.

Si precisa, infine, che in data 31 maggio 2017, i Comuni di seguito indicati hanno stipulato un patto parasociale connesso alla fusione per incorporazione di Publiambiente, ASM e CIS in Quadrifoglio S.p.A., ora Alia (il "**Patto Parasociale del 2017**"): Comune di Firenze, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Signa, Comune di Calenzano, Comune di Fiesole, Comune di Bagno a Ripoli, Comune



di Greve in Chianti, Comune di Scandicci, Comune di Tavarnelle Val di Pesa, Comune di Impruneta, Comune di S. Casciano, Consiag, Publiservizi, Comune di Prato, Comune di Carmignano, Comune di Montemurlo, Comune di Poggio a Caiano, Comune di Vaiano, Comune di Vernio, CIS S.p.A..

Tale Patto Parasociale del 2017 prevede una procedura d'indennizzo che coinvolge Alia e i suoi soci ed è determinata da eventuali differenze riscontrate tra le risultanze dei patrimoni netti utilizzati in sede di fusione e le risultanze delle verifiche previste dallo stesso patto. Tale procedura è stata portata avanti nel corso di alcuni mesi ed ha portato, da un lato, alla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021 che ha rideterminato gli assetti azionari nel capitale di Alia, dall'altro al coinvolgimento di PwC per la determinazione di alcuni valori di riequilibrio da regolare tra i soci di Alia in denaro o con partecipazioni quali aggiustamenti rispetto ai concambi determinati nell'ambito della fusione del 2017.

Ad esito di quanto sopra riportato, i soci di Alia interessati dai riassetti previsti dal Patto Parasociale del 2017 e dalla delibera di assemblea straordinaria del 16 dicembre 2021 hanno raggiunto un accordo sul riassetto delle partecipazioni da loro detenute in Alia a seguito della Fusione che è riflesso nell'allocazione di azioni contenuta nella tabella sopra riportata e ha ad oggetto numero 1.799.894 azioni su un totale di 299.905.519, per un equivalente dello 0,5% del totale.

5. DATA DALLA QUALE TALI AZIONI PARTECIPANO AGLI UTILI

Le azioni emesse dalla Società Incorporante a soddisfazione del Rapporto di Cambio avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e dello statuto, ai titolari delle azioni ordinarie in circolazione al momento della loro emissione e, quindi, alla data di efficacia della Fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice Civile (la "**Data di Efficacia della Fusione**").

6. DECORRENZA DEGLI EFFETTI CIVILISTICI, CONTABILI E FISCALI DELLA FUSIONE

Gli effetti giuridici della Fusione decorreranno dalla Data di Efficacia della Fusione la quale non potrà essere anteriore alla data in cui sarà eseguita, presso il competente Registro delle Imprese, l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice Civile.

A partire dalla Data di Efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, di ciascuna delle Società Incorporande e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alle medesime, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2504-*bis*, comma 1, del Codice Civile.

Ai fini contabili e fiscali e per gli effetti di cui all'articolo 2501-*ter*, primo comma, n. 6, del Codice Civile, le operazioni di ciascuna delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione.

7. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI ED AGLI AMMINISTRATORI

Non sono previsti vantaggi particolari a favore di alcuna categoria di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

8. DIRITTO DI RECESSO

Per effetto della Fusione, l'Articolo 2 dello statuto di Alia relativo all'oggetto sociale verrà modificato, consentendo un cambiamento significativo dell'attività della Società Incorporante. In particolare, l'oggetto sociale della Società Incorporante verrà integrato al fine di comprendere, tra l'altro, tutte le attività svolte dalle diverse società partecipanti alla fusione nei diversi settori dei servizi al cittadino.

Pertanto, è fatta salva per gli azionisti di Alia, assenti, astenuti o dissenzienti, la facoltà di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), del Codice Civile oltre che ai sensi di altre ipotesi dello stesso articolo 2437 del Codice Civile.

Al contempo, si rileva che l'oggetto sociale di Alia include attività che, ad oggi, non sono comprese nell'oggetto sociale di alcuna delle Società Incorporande e, in particolare, i servizi di igiene urbana, raccolta e smaltimento dei rifiuti. Per l'effetto, anche i soci assenti, astenuti o dissenzienti di ciascuna delle Società Incorporande avranno la facoltà di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), del Codice Civile, oltre che ai sensi di altre ipotesi dello stesso articolo 2437 del Codice Civile.

Inoltre, l'articolo 8 dello statuto di Alia individua espressamente la fusione come causa di recesso, stabilendo che i soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la fusione hanno diritto di recedere dalla società.

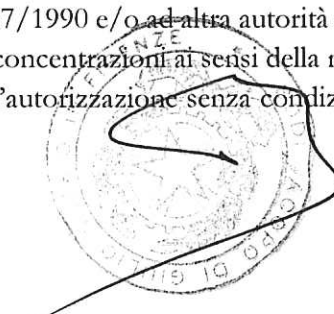
Il valore di liquidazione delle azioni di Alia e delle Società Incorporande per le quali sarà esercitato il diritto di recesso sarà determinato dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione con applicazione del criterio previsto dall'art. 2437-ter del Codice Civile, e sarà reso noto nei modi e nei termini di legge, al pari dei successivi elementi del procedimento di recesso.

In ogni caso, il recesso legittimamente esercitato sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione e, pertanto, le azioni delle Società Incorporande oggetto di recesso verranno concambiate in azioni ordinarie della Società Incorporante alla Data di Efficacia della Fusione, in esecuzione di quanto previsto dal presente Progetto di Fusione. Resta inteso che (i) i soci recedenti delle Società Incorporande continueranno ad avere diritto a ricevere il relativo valore di liquidazione, come sopra determinato, in relazione alle partecipazioni per le quali abbiano esercitato il diritto di recesso (tale valore di liquidazione, per chiarezza, potrebbe essere diverso dal valore di liquidazione alla cui corresponsione avranno diritto i soci recedenti di Alia); e (ii) le azioni ordinarie di Alia assegnate in concambio ai soci recedenti delle Società Incorporande saranno soggette al vincolo d'indisponibilità fino alla chiusura della procedura di recesso.

9. CONDIZIONI AL PERFEZIONAMENTO DELLA FUSIONE

Il perfezionamento della Fusione è subordinato, oltre che all'approvazione da parte delle rispettive assemblee straordinarie delle società partecipanti alla Fusione, all'avveramento di tutte le seguenti condizioni sospensive, il cui accertamento è rimesso alla competenza delle parti interessate:

- (i) Nel caso in cui la Fusione dovesse essere soggetta a oneri di notifica all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi della legge 287/1990 e/o ad altra autorità nazionale o sovranazionale che risulti competente in materia di concentrazioni ai sensi della normativa applicabile (congiuntamente, "Autorità Antitrust"), l'autorizzazione senza condizioni della



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a vertical line and a horizontal stroke.

Fusione da parte dell'Autorità Antitrust competente (tramite un provvedimento che deliberi di non avviare o chiudere l'istruttoria oppure per lo spirare dei termini previsti), ovvero l'autorizzazione subordinata a una o più condizioni e/o impegni e/o prescrizioni, purché puramente comportamentali e tali da non incidere in modo significativo sul ritorno atteso dell'investimento come stimato dalle Parti;

- (ii) nel caso in cui la Fusione dovesse essere soggetta a oneri di notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ("**Autorità GP**") ai sensi del Decreto Legge 15 marzo 2012 n. 21 (come successivamente modificato e integrato), l'autorizzazione senza condizioni della Fusione da parte dell'Autorità GP (tramite una dichiarazione di non applicabilità della relativa normativa al caso di specie oppure per lo spirare dei termini previsti per l'esercizio dei poteri speciali), ovvero l'autorizzazione subordinata a obblighi di carattere informativo nei confronti dell'Autorità GP o a obblighi preordinati alla protezione delle informazioni delle Parti;
- (iii) il mancato verificarsi di un Evento Pregiudizievole Rilevante (come di seguito definito) tra la data del presente Progetto di Fusione e la data di sottoscrizione dell'atto di Fusione non noto a una o più delle società partecipanti alla Fusione;
- (iv) il positivo decorso del termine di 60 (sessanta) giorni di cui all'articolo 2503 e, ove applicabile, dell'articolo 2503-*bis* del Codice Civile senza alcuna opposizione da parte dei creditori (e degli obbligazionisti) delle società partecipanti alla Fusione, ovvero in caso di opposizione, l'ottenimento di un provvedimento favorevole all'implementazione della Fusione da parte dell'Autorità competente o la positiva definizione dell'opposizione medesima;
- (v) il rilascio del parere positivo del Perito sul Rapporto di Cambio della Fusione, espresso nella relazione sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile.

Le Parti si impegnano a cooperare con diligenza e buona fede tra di loro per l'avveramento delle condizioni sospensive sopra descritte.

Ai fini del presente Progetto di Fusione, per "**Evento Pregiudizievole Rilevante**" s'intende un evento straordinario (non di natura transitoria e con effetti transitori), anche di natura legislativa, e futuro rispetto alla data di approvazione del Progetto di Fusione e che intervenga tra la data di approvazione del Progetto di Fusione e la Data di Efficacia, il cui verificarsi impedisca o possa ragionevolmente impedire a una o più delle società partecipanti alla Fusione di svolgere la propria attività o parte sostanziale della medesima, o che modifichi sostanzialmente in senso negativo le condizioni finanziarie, reddituali, patrimoniali od operative di una o più delle società partecipanti alla Fusione, restando inteso tra le Parti, a fini di chiarezza, che eventi o circostanze inerenti l'emergenza epidemiologica da Covid-19, la diffusione di altro virus derivante dalla sua mutazione o il verificarsi di altre situazioni pandemiche connesse al Covid-19 o comunque a quanto precede, e la conseguente adozione di norme restrittive e/o di prescrizioni operative, da parte di qualsiasi Autorità, volte a contrastare tali fenomeni, non costituiranno in alcun caso un Evento Pregiudizievole Rilevante.

* * *

Allegato A: Nuovo statuto di Alia a seguito della Fusione

* * *

28-29 aprile 2022

Firmato digitalmente da: CIOLINI NICOLA
Data: 29/04/2022 13:25:07
per **Alia Servizi Ambientali S.p.A.**

(Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Firmato digitalmente da: IRACE ALBERTO
Data: 29/04/2022 13:18:15

(Amministratore Delegato)

per Consiag S.p.A.

Firmato digitalmente da: PERINI NICOLA
Data: 29/04/2022 14:00:33

(Amministratore Unico)

per Acqua Toscana S.p.A.

Firmato digitalmente da: FAGGI SIMONE
Data: 29/04/2022 13:53:49

(Amministratore Unico)

per Publiservizi S.p.A.

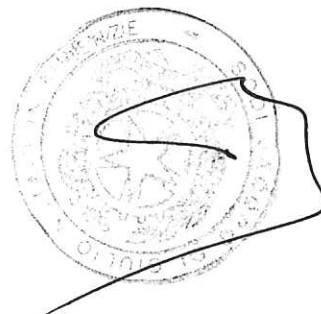


BALDASSARRI MARCO
29.

04.2022 12:48:00 UTC

(Presidente del Consiglio di Amministrazione)

P



11

ACQUA TOSCANA S.P.A.

Piazza Leon Battista Alberti 1/A
50136 – Villa Arrivabene, Firenze (FI)
Capitale sociale € 150.000.000,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze
Numero di iscrizione 07107290483

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DI ACQUA TOSCANA
S.P.A. IN MERITO ALLA**

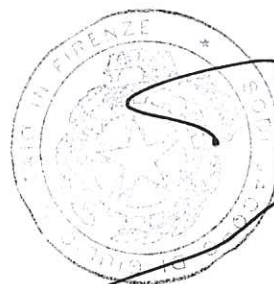
FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI

**Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A.
(le “Società Incorporande”)**

TUTTE IN

Alia Servizi Ambientali S.p.A. (la “Società Incorporante” o “Alia”)

Redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile



A handwritten signature, possibly "Sg", written in black ink.

PREMESSA

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra attenzione la presente relazione (la “**Relazione Illustrativa**”) volta ad illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto comune di fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia (il “**Progetto di Fusione**”), nonché ad indicare le ragioni dell’operazione e gli obiettivi che si intendono raggiungere nell’ambito del più ampio progetto di aggregazione tra *utilities* descritto al successivo paragrafo 1.4 (il “**Progetto di Aggregazione**”).

La presente relazione è redatta ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari al fine di illustrare all’assemblea degli azionisti di Acqua Toscana S.p.A. la proposta di deliberazione relativa all’approvazione del Progetto di Fusione.

Si precisa che la presente relazione riporta le informazioni richieste dagli artt. 2501-*quinquies* del Codice Civile.

La presente relazione illustrativa è messa a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla disciplina applicabile ed è consultabile sul sito internet di Acqua Toscana S.p.A. (www.acquatoscanaspa.it), nel rispetto del termine di 30 giorni anteriori alla data prevista per l’assemblea chiamata ad approvare la Fusione (come definita al paragrafo 1.4).

1. ILLUSTRAZIONE DELL’OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE

1.1 Elenco delle società partecipanti alla Fusione

a) Società Incorporante

Alia Servizi Ambientali S.p.A., avente sede legale in Via Baccio da Montelupo 52, 50142, stradario E308, Firenze (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 04855090488 e capitale sociale deliberato, versato e sottoscritto pari ad Euro 94.000.000,00, suddiviso in 94.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

b) Società Incorporande

Acqua Toscana S.p.A., avente sede legale in Piazza Leon Battista Alberti 1/A – 50136 Villa Arrivabene, Firenze (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 07107290483 e capitale sociale interamente versato di Euro 150.000.000,00, suddiviso in 150.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna (“**Acqua Toscana**”).

Consiag S.p.A., avente sede legale in Via Ugo Panziera 16, Stradario 03495, 59100, Prato (PO), iscritta nel Registro delle Imprese di Pistoia-Prato, codice fiscale n. 00923210488 e capitale sociale interamente versato di Euro 143.581.967,00, suddiviso in 143.581.967 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna (“**Consiag**”).

Publiservizi S.p.A., avente sede legale in Via Garigliano 1, 50053, Empoli (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 91002470481 e capitale sociale interamente versato di Euro 31.621.353,72, suddiviso in 6.116.316 azioni dal valore nominale di Euro 5,17 ciascuna (“**Publiservizi**”).

1.2 Descrizione delle società partecipanti alla Fusione

a) Società Incorporante – Alia

Alia è una società per azioni, a partecipazione pubblica e privata, attiva principalmente nelle province appartenenti all’Ambito Territoriale Ottimale “ATO Toscana Centro”, così come delineato ai sensi della legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69.

CAPITALE SOCIALE

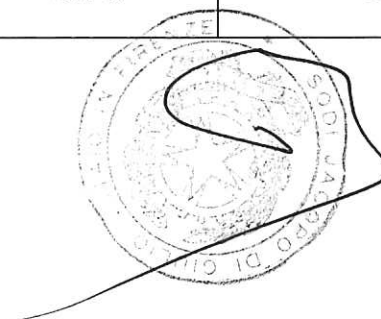
Il capitale sociale di Alia è pari ad Euro 94.000.000,00, interamente versati e suddiviso in n. 94.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Le azioni di Alia sono suddivise nelle seguenti categorie:

1. **azioni di categoria A:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. I., dello statuto vigente di Alia;
2. **azioni di categoria B:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. II., dello statuto vigente di Alia;
3. **azioni di categoria C:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. III., dello statuto vigente di Alia;
4. **azioni di categoria D:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. IV., dello statuto vigente di Alia.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Alia:

Socio	%	n. azioni / valore	categoria di azioni
Comune di Firenze 01307110484	58,19%	54.695.590	A
Comune di Prato 84006890481	15,10%	14.196.840	C
Publiservizi 91002470481	13,32%	12.520.250	B
Consiag 00923210488	7,90%	7.422.744	A
CIS S.p.A. 00372200477	0,83%	779.084	D
Comune di Scandicci 00975370487	1,22%	1.145.389	A
Comune di Bagno a Ripoli 01329130486	0,69%	650.635	A
Comune di San Casciano in Val di Pesa 00793290487	0,67%	631.318	A
Comune di Impruneta 00628510489	0,65%	615.588	A
Comune di Fiesole 01252310485	0,59%	558.613	A
Comune di Greve in Chianti 01421560481	0,39%	370.484	A
Comune di Barberino Tavarnelle 06877150489	0,32%	300.812	A
Comune di Signa 01147380487	0,09%	84.261	A
Comune di Montemurlo 00584640486	0,01%	10.470	C



A handwritten signature is located at the bottom right of the page, next to the page number '3'.

Comune di Carmignano 01342090485	0,01%	5.690	C
Comune di Vaiano 01185740485	0,00%	4.324	C
Comune di Poggio a Caiano 00574130480	0,00%	3.926	C
Comune di Vernio 01159850484	0,00%	2.105	C
Comune di Cantagallo 84003690488	0,00%	1.877	C

ATTIVITÀ DI ALIA

Alia è la società risultante dalla fusione per incorporazione di A.S.M. – Ambiente/Servizi Mobilità S.p.A. (“ASM”), Publiambiente S.p.A. (“Publiambiente”) e CIS S.r.l. (“CIS”) in Quadrifoglio S.p.A. (precedente denominazione sociale di Alia), eseguita mediante atto a rogito del Notaio Cambi, sottoscritto in data 24 febbraio 2017, n. rep. 22525, n. racc. 9626, registrato a Firenze in data 27 febbraio 2017 al n. 5849 serie 1T.

Con tale fusione, le società incorporate, hanno unito un patrimonio di risorse, conoscenze e competenze accumulato negli anni di attività, al fine di creare un unico soggetto industriale che gestisca i servizi ambientali della Toscana Centrale. Infatti, in data 31 agosto 2017, in seguito alla svolgimento di una gara pubblica, per effetto della sottoscrizione del contratto di servizio con l’ambito territoriale ottimale Toscana Centro, Alia è divenuta concessionaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell’art. 26, comma 6 della legge regionale toscana n. 61/2007, per l’area di competenza dell’intero ATO Toscana Centro. Dunque, Alia opera attualmente come affidataria, a seguito di gara di procedura ad evidenza pubblica, non in regime di *in-house providing*.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell’art. 2 dello statuto di Alia, *«la società ha per oggetto l’esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese e la gestione (anche in regime di Concessione) dei servizi ambientali (ivi inclusi quelli di igiene urbana).*

Rientrano tra tali attività a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero;

b) lo smaltimento, quale fase residuale dell’attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare i rifiuti solidi urbani pericolosi e non, i rifiuti speciali, pericolosi e non, tra i quali gli industriali e i sanitari, compresi quelli allo stato liquido), compresa l’innocuizzazione dei medesimi, nonché l’ammasso, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo;

c) la progettazione, la realizzazione e/o gestione di impianti di termovalorizzazione della risorsa rifiuti e le reti, eventualmente connesse, di tele-riscaldamento e trasporto di energia elettrica;

d) i servizi di disinfezione, di disinfestazione e di bonifica;

e) i servizi di trasporto in conto proprio e in conto terzi;

f) noleggio di veicoli a terzi;

attività di progettazione, modificazione, autoriparazione e revisione di mezzi propri e in conto terzi;

ogni altro servizio, anche complementare o sussidiario, inerente i servizi ambientali e/o di igiene urbana, compresa l’attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l’informazione e la sensibilizzazione dell’utenza;

le attività di progettazione, consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio ed in ogni altro campo dei servizi ambientali e/o di igiene urbana e attività complementari e similari.

la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde pubbliche e/o private ad uso pubblico;

l) attività di verifica e validazione progetti.

La società può inoltre eseguire ogni altra attività, operazione e servizio attinente o connesso alla gestione dei servizi di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

La società ha altresì per oggetto lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, di servizi, in logica di Gruppo.

La società potrà compiere tutte le operazioni e svolgere tutte le atti - vita' economiche, industriali, commerciali, immobiliari e mobiliari, tecnico-scientifiche che si rendessero necessarie ed opportune per il perseguimento dell'oggetto sociale, nonché' assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio – nell'osservanza delle prescrizioni delle normative vigenti in materia. Potrà infine rilasciare avalli, fidejussioni, ipoteche ed altre garanzie reali per obbligazioni assunte anche da terzi, purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti.»

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione di Alia, nominato dall'assemblea del 22 dicembre 2020 con scadenza fissata alla data di assemblea di approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Nicola Ciolini	Prato, 15 agosto 1972
Vice Presidente	Claudio Toni	Fucecchio (FI), 14 febbraio 1950
Amministratore Delegato	Alberto Irace	Cagliari, 13 novembre 1967
Consigliere	Francesca Vignolini	Firenze, 2 maggio 1976
Consigliere	Vanessa De Feo	Firenze, 21 maggio 1972

Il Collegio Sindacale di Alia, nominato dall'assemblea degli azionisti del 22 dicembre 2020 con scadenza fissata alla data di assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Stefano Pozzoli	Firenze, 11 maggio 1963
Sindaco effettivo	Silvia Bocci	Prato, 28 aprile 1967
Sindaco effettivo	Gabriele Turelli	Pistoia, 20 ottobre 1969
Sindaco supplente	Antonella Giovannetti	Quarrata (PT), 11 aprile 1958
Sindaco supplente	Fausto Antonio Gonfiantini	Pistoia, 12 ottobre 1945

b) Società Incorporanda – Acqua Toscana S.p.A.

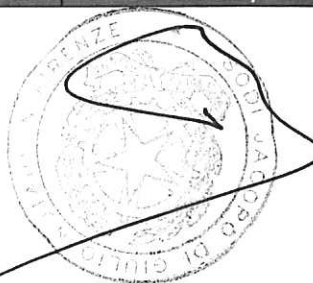
Acqua Toscana è una società per azioni costituita ai sensi della legge italiana in data 14 giugno 2021, a capitale interamente pubblico, i cui soci possono essere i Comuni, la Città Metropolitana di Firenze e le Province della Regione Toscana, gli enti pubblici, gli enti pubblici economici, le società di capitali a integrale partecipazione pubblica.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Acqua Toscana è pari ad Euro 150.000.000,00, interamente versato, suddiviso in 150.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Acqua Toscana:

Socio	%	n. azioni / valore
-------	---	--------------------



Consiag 00923210488	46,9051%	70.357.725
Comune di Firenze 01307110484	40,7480%	61.122.002
Comune di Figline e Incisa Valdarno 06396970482	2,0869%	3.130.395
Comune di Pontassieve 00492810486	1,9655%	2.948.251
Comune di Reggello 01421240480	1,3247%	1.987.161
Comune di Terranuova Bracciolini 00231100512	1,0348%	1.552.304
Comune di Castelfranco Piandiscò 02166020517	0,7616%	1.142.527
Comune di Pelago 01369050487	0,6903%	1.035.486
Comune Rignano sull'Arno 03191240484	0,6802%	1.020.374
Comune di Vicchio 83002370480	0,6692%	1.003.848
Comune di Rufina 01305620484	0,6221%	933.153
Comune di Dicomano 03149360483	0,4542%	681.438
Comune di Scarperia e San Pietro 06403950485	0,2279%	341.929
Comune di Londa 01298630482	0,1529%	229.474
Comune di Campi Bisenzio 00421110487	0,1143%	171.536
Comune di Quarrata 00146470471	0,1139%	170.964
Comune di Poggio a Caiano 00238520977	0,1139%	170.964
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,1139%	170.964
Comune di Scandicci 00975370487	0,1139%	170.964
Comune di Borgo San Lorenzo 01017000488	0,1139%	170.964
Comune di Signa 01147380487	0,1139%	170.964
Comune di Lastra a Signa 01158570489	0,1139%	170.964
Comune di Vernio 01159850484	0,1139%	170.964
Comune di Montale 00378090476	0,1139%	170.964
Comune di Sambuca Pistoiese 00838200475	0,1139%	170.964
Comune di Prato	0,1139%	170.964

84006890481		
Comune di San Godenzo 01428380487	0,1110%	166.615
Comune di Montemurlo 00238960975	0,0839%	125.930
Comune di Barberino Tavarnelle 06877150489	0,0376%	56.416
Comune di Impruneta 00628510489	0,0188%	28.208
Comune di San Casciano in Val di Pesa 00793290487	0,0188%	28.208
Comune di Bagno a Ripoli 01329130486	0,0188%	28.208
Comune di Greve in Chianti 01421560481	0,0188%	28.208

ATTIVITÀ DI ACQUA TOSCANA

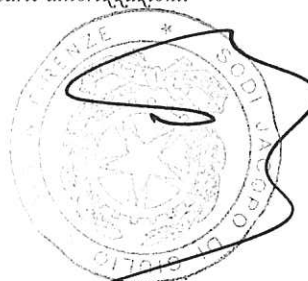
Acqua Toscana è nata dalla volontà della maggior parte dei Comuni soci di Publiacqua S.p.A. al fine di assicurare una gestione unitaria e meno frammentata delle partecipazioni in Publiacqua S.p.A.. Acqua Toscana ha così assunto il ruolo di *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto di Acqua Toscana, «la società ha per oggetto l'esercizio, esclusivamente per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento con lo scopo - a titolo esemplificativo e senza che l'elencazione costituisca limitazione od obbligo - di:

- a. assicurare omogeneità, unitarietà e continuità nella gestione delle società partecipate;
- b. esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate sotto il profilo patrimoniale, finanziario, amministrativo, tecnico ed organizzativo;
- c. coordinare le partecipate, nelle aree interessate dai propri servizi, anche in ordine ai rapporti con soggetti pubblici in merito a tutte le politiche per lo svolgimento delle attività ricomprese nell'oggetto sociale;
- d. coordinare le partecipate, nelle aree interessate, in ordine ai rapporti con operatori dei settori ricompresi nell'oggetto sociale allo scopo di favorire e sviluppare l'integrazione migliorando l'economicità complessiva della filiera;
- e. gestire i rapporti con le associazioni di categoria;
- f. coordinare e promuovere gli interessi della società e delle singole partecipate;
- g. realizzare studi e ricerche inerenti la domanda dei servizi ricompresi nell'oggetto sociale;
- h. promuovere iniziative volte all'aggiornamento ed alla formazione del personale delle partecipate e degli enti soci nelle materie di cui all'oggetto sociale;
- i. effettuare servizi per i soci anche attraverso la promozione e l'attivazione di strumenti comuni;
- j. svolgere attività di promozione e di incentivazione per il conseguimento degli scopi comuni alla società e alle società alla stessa collegate e dalla stessa partecipate;
- k. studiare e promuovere l'innovazione tecnologica e le tecniche gestionali per la crescita delle singole partecipate ivi compresa la progettazione e sviluppo di servizi informatici;
- l. coordinare e promuovere le politiche di qualità e delle carte di servizio.

La società non potrà in alcun caso svolgere attività riservate per legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a particolari materie regolate da leggi specifiche, salvo l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni.



Handwritten signature.

La società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; tra l'altro potrà porre in essere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari.

Potrà, inoltre, ricevere o prestare fidejussioni ed apporre avalli per obbligazioni o debiti anche di terzi (purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti), concedere pegni ed ipoteche e, in genere, prestare garanzie reali e personali per obbligazioni sia proprie che di terzi (purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti).»

ORGANI SOCIALI

Simone Faggi, nato a Prato in data 11 gennaio 1974, ricopre la carica di amministratore unico. È stato nominato con atto del 14 giugno 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale di Acqua Toscana, nominato dall'assemblea degli azionisti del 14 giugno 2021 con scadenza fissata alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Jacopo Lisi	Livorno, 30 giugno 1962
Sindaco effettivo	Marco Viviani	Livorno, 5 aprile 1963
Sindaco effettivo	Claudia Perri	Firenze, 26 aprile 1983
Sindaco supplente	Martina Capanni	Figline e Incisa Valdarno (FI), 2 novembre 1972
Sindaco supplente	Giancarlo Viccaro	Firenze, 28 luglio 1954

c) Società Incorporanda – Consiag S.p.A.

Consiag è una società per azioni costituita in data 27 aprile 1974, a capitale interamente pubblico.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Consiag è pari ad Euro 143.581.967,00, interamente versato e suddiviso in 143.581.967 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Consiag:

Socio	%	n. azioni / valore
Comune di Prato 84006890481	36,6026%	52.554.735
Comune di Scandicci 00975370487	9,0772%	13.033.336
Comune di Sesto Fiorentino 00420010480	9,1829%	13.185.104
Comune di Agliana 00315980474	2,2384%	3.214.023
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,9645%	1.384.866
Comune di Borgo San Lorenzo 0107000488	1,8804%	2.700.007
Comune di Calenzano 01007550484	3,6020%	5.171.878
Comune di Campi Bisenzio 80016750483	6,6153%	9.498.491

Comune di Cantagallo 84003690488	0,6619%	950.498
Comune di Carmignano 01342090485	1,5000%	2.153.767
Comune di Lastra a Signa 01158570489	3,1854%	4.573.741
Comune di Montale 80003370477	1,6565%	2.378.516
Comune di Montemurlo 00584640486	5,3794%	7.723.869
Comune di Montespertoli 01175300480	1,4598%	2.096.101
Comune di Montevarchi 00177290517	0,6861%	985.212
Comune di Poggio a Caiano 00238520977	1,3237%	1.900.583
Comune di Quarrata 00146470471	2,6412%	3.792.426
Comune di Sambuca Pistoiese 00838200475	0,0174%	25.026
Comune di Scarperia e San Pietro 06403950485	1,1091%	1.592.535
Comune di Signa 01147380487	2,4551%	3.525.086
Comune di Vaglia 008644490487	0,5207%	747.651
Comune di Vaiano 01185740485	2,7841%	3.997.564
Comune di Vernio 01159850484	1,1397%	1.636.495
Consiag (azioni proprie)	3,3154%	4.760.457

ATTIVITÀ DI CONSIAG

Consiag originariamente è nata dalla volontà di alcuni comuni del territorio della Provincia di Prato di costituire una società che gestisse i diversi servizi pubblici locali erogati sul territorio, con particolare riferimento ai settori del gas e dell'idrico. In seguito ad una evoluzione della propria struttura organizzativa, Consiag ha creato una serie di società specifiche (tra cui Estra S.p.A. e Publiacqua S.p.A.) attraverso le quali opera in diversi settori economici, quali la vendita del gas, le telecomunicazioni, i servizi energetici ed idrici, qualificandosi quindi oggi come *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto di Consiag, *«la società ha ad oggetto, tra le altre, la gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese, e più in generale:*

- (a) *produzione, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita del gas per usi plurimi e servizi collegati;*
- (b) *produzione, trasporto e vendita di energia, anche mediante trasformazione di rifiuti, di prodotti vegetali e simili, e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;*
- (c) *progettazione, realizzazione, manutenzione reti di telecomunicazioni, ricerca e attuazione di tecnologie per la trasmissione di attività di telecomunicazioni, informatiche e multimediali, nonché vendita dei servizi connessi;*
- (d) *gestione dei rifiuti, dei servizi ambientali e di eventuali altri servizi di igiene urbana, che la legge non riserva alla competenza*



d'autorità sanitarie, compresa la gestione delle discariche ordinarie e speciali, e la manutenzione dell'ambiente e dell'arredo urbano; progettazione, realizzazione e gestione d'impianti relativi all'effettuazione dei servizi di cui alla presente lettera (d);

- (e) gestione di servizi urbani relativi alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria da varie forme di inquinamento e di monitoraggio ambientale;*
- (f) captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso, gestione integrata delle risorse idriche, trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo;*
- (g) realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti termici e tecnologici, di illuminazione e semaforici, di strutture cimiteriali, attività di gestione tecnico manutentiva di patrimoni immobiliari e di servizi pubblici e privati;*
- (h) progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture stradali e non, di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e assimilate, a favore degli Enti locali, gestione di strutture pubbliche e private;*
- (i) gestione ed esecuzione di funzioni e servizi relativi alla toponomastica stradale e gestione degli spazi pubblicitari ed attività correlate;*
- (j) svolgimento di servizi di trasporti pubblici e non e di supporto alla mobilità;*
- (k) gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, o relativi segmenti di attività;*
- (l) svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra, relativamente a studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica nel settore dei Pubblici Servizi, nonché di tutte le attività riconducibili a tali servizi, relativamente a progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, programmazione e promozione; e*
- (m) svolgimento di ogni altra attività complementare e/o sussidiaria, compresa l'attività editoriale - non sotto forma di quotidiani - per l'informazione, anche per la sensibilizzazione dell'utenza sulle problematiche collegate alle questioni idriche, energetiche, telecomunicazioni ed ambientali.»*

ORGANI SOCIALI

Nicola Perini, nato a Firenze in data 5 maggio 1965, ricopre la carica di amministratore unico. È stato nominato con atto del 29 giugno 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il collegio sindacale di Consiag, nominato dall'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2021 per il periodo di tre esercizi, con scadenza fissata alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Silvia Bocci	Prato, 28 aprile 1967
Sindaco effettivo	Roberto Natali	Prato, 11 novembre 1962
Sindaco effettivo	Luca Bagnini	Firenze, 26 gennaio 1967
Sindaco supplente	Antonella Giovannetti	Quarrata (PT), 11 aprile 1958
Sindaco supplente	Massimo Conte	Prato, 26 marzo 1976

d) Società Incorporanda – Publiservizi S.p.A.

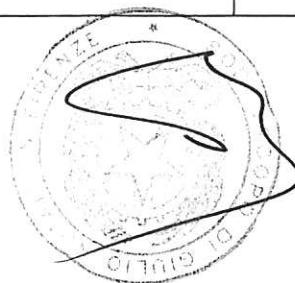
Publiservizi è una società per azioni costituita in data 18 aprile 1995, a capitale interamente pubblico.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Publiservizi è pari ad Euro 31.621.353,72 suddiviso in 6.116.316 azioni dal valore nominale di Euro 5,17 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Publiservizi:

Socio	%	n. azioni	valore
Comune di Pistoia 00108690470	26,148%	1.599.332	8.268.546,44
Comune di Empoli 01329160483	20,998%	1.284.282	6.639.737,94
Comune di Fucecchio 01252100480	8,382%	512.679	2.650.550,43
Comune di Castelfiorentino 00441780483	6,401%	391.497	2.024.039,49
Comune di Montelupo Fiorentino 00614510485	5,716%	349.613	1.807.499,21
Comune di Certaldo 01310860489	5,650%	345.575	1.786.622,75
Comune di Vinci 82003210489	5,457%	333.781	1.725.647,77
Comune di Cerreto Guidi 82003650486	3,544%	216.775	1.120.726,75
Comune di Serravalle Pistoiese 00185430477	2,932%	179.377	927.379,09
Comune di Quarrata 00146470471	2,249%	137.579	711.283,43
Comune di Capraia e Limite 00987710480	2,041%	124.830	645.371,10
Comune di Poggibonsi 00097460521	1,941%	118.695	613.653,15
Comune di Gambassi Terme 01141070480	1,584%	96.881	500.874,77
Comune di Monsummano Terme 81004760476	1,330%	81.374	420.703,58
Comune di Montaione 01182120483	1,247%	76.249	394.207,33
Comune di Montespertoli 01175300480	0,978%	59.832	309.331,44
Comune di Lamporecchio 00300620473	0,904%	55.317	285.988,89
Comune di Massa e Cozzile 00356350470	0,486%	29.703	153.564,51
Comune di Larciano 00180870479	0,439%	26.857	138.850,69
Publiservizi 91002470481	0,9041%	55.295	285.875,15
Comune di Uzzano 00328540471	0,300%	18.334	94.786,78
Comune di San Gimignano 00102500527	0,123%	7.536	38.961,12
Comune di Marliana 00361970478	0,067%	4.106	21.228,02
Comune di Ponte Buggianese 81002720472	0,046%	2.817	14.563,89



Comune di Scarperia e San Piero 06403950485	0,033%	2.000	10.340,00
Comune di San Marcello Piteglio 90060110476	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Vaglia 008644490487	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Borgo San Lorenzo 0107000488	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Lastra a Signa 01158570489	0,016%	1.000	5.170,00
Comune Di Vicchio 83002370480	0,016%	1.000	5.170,00

ATTIVITÀ DI PUBLISERVIZI

Publiservizi è nata come società conferitaria e funzionale alla gestione industriale di servizi pubblici locali (ciclo idrico integrato, gas metano, igiene ambientale e piscine comunali) di riferimento per una platea ampia di Comuni. Solo a seguito del conferimento a distinte società di scopo della gestione dei singoli servizi pubblici, ha assunto l'attuale ruolo di *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto di Publiservizi, «*la società ha ad oggetto, inter alia, lo svolgimento delle seguenti attività e/o servizi:*

- (a) *studio ricerche, consulenze e assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e alle società partecipate nel settore dei pubblici servizi esercitati direttamente o indirettamente;*
- (b) *servizi amministrativi, tecnici, commerciali, per conto degli Enti pubblici e delle società partecipate e coordinamento finanziario delle società partecipate;*
- (c) *svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra di: progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, trasporto e autotrasporto, ricerca, programmazione e promozione;*
- (d) *assistenza operative alle autorità competenti ed esercizio, su loro delega, delle attività di monitoraggio ambientale;*
- (e) *svolgimento di ogni altra attività complementare e/o sussidiaria a quella di istituto, compresa l'attività editoriale per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza sulle problematiche collegate alle questioni idriche, energetiche ed ambientali;*
- (f) *servizi di arredo urbano;*
- (g) *impianto ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione, telematiche e di telecomunicazione;*
- (h) *impianto ed esercizio delle reti semaforiche;*
- (i) *esercizio di farmacie nei limiti e con le modalità consentite dalla legge.»*

ORGANI SOCIALI

Il consiglio di amministrazione di Publiservizi nominato dall'assemblea del 15 dicembre 2020 per il periodo di due esercizi, e dunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Marco Baldassarri	Orvieto, 28 maggio 1961
Amministratore delegato	Filippo Sani	Empoli, 13 gennaio 1971
Consigliere	Lucia Coccheri	Barberino Val D'Elsa (FI), 13 dicembre 1950

Il collegio sindacale di Publiservizi, nominato dall'assemblea dei soci del 15 dicembre 2020 per il periodo di due esercizi, e dunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Stefano Giraldi	Vinci (FI), 26 marzo 1963
Sindaco effettivo	Leonardo Sforzi	San Miniato (PI), 25 ottobre 1971
Sindaco effettivo	Olimpia Banci	Pistoia, 17 marzo 1974
Sindaco supplente	Valentina Vanni	Empoli, 25 febbraio 1974
Sindaco supplente	Luca Poggialini	Camposampiero, 25 dicembre 1974

1.3 Motivazione dell'operazione e obiettivi

Alia e le Società Incorporande (le “**Parti**”) sono società, direttamente o indirettamente, partecipate o controllate da enti locali; esse svolgono la propria attività, anche attraverso società partecipate, nel settore delle *Utilities* e segnatamente nei settori dell'energia, della gestione dei rifiuti e dell'ambiente, del ciclo idrico, fornendo servizi pubblici locali nella Regione Toscana.

La crescente concentrazione degli operatori della vendita con il conseguente sviluppo della competizione e delle dimensioni minime necessarie per competere ha suggerito alle Parti di studiare l'opportunità di costruire una «soluzione industriale» che eviti il rischio di graduale perdita del presidio territoriale e conseguentemente conservi la presenza degli enti locali nella gestione delle *utilities* verso la collettività e la salvaguardia dei livelli occupazionali. Dunque, nell'ottica di una riorganizzazione delle gestioni dei servizi pubblici, le Parti hanno avviato la valutazione di una possibile operazione di aggregazione (l'“**Aggregazione**”).

Le Parti hanno quindi intenzione di dar luogo ad un progetto unitario sul fronte industriale e societario, avente come obiettivo principale la condivisione di linee strategiche di crescita e l'attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative.

In particolare, con l'Aggregazione le Parti intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- (a) con riguardo agli utenti dei servizi erogati: una diversa e migliore gestione delle aziende delle *utilities* tale da provocare (i) un miglioramento della qualità dei servizi stessi, contestualmente ad (ii) una riduzione delle relative tariffe;
- (b) con riferimento alla sostenibilità ambientale: (i) accelerazione della transizione ecologica della Regione Toscana verso processi di economia circolare, per una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse e nella tutela della salute, anche e soprattutto mediante maggiori investimenti in impianti e tecnologie funzionali a tal fine; (ii) riduzione del 30% delle emissioni di gas climalteranti da parte delle aziende entro il 2030, anche tramite l'adozione di nuovi processi produttivi, l'utilizzo di mezzi e materiali a minore impatto ambientale, il recupero di risorse, l'incremento delle energie rinnovabili nei consumi energetici;
- (c) relativamente al settore economico: (i) un incremento degli investimenti da realizzare per il tramite di aziende locali, (ii) un aumento dell'occupazione sia sul piano quantitativo che qualitativo e (iii) l'attrazione di nuovi investitori;
- (d) rispetto alla proprietà locale e non locale delle aziende delle *utilities*: rafforzamento del ruolo degli attori pubblici locali nella partecipazione azionaria così da consentire il perseguimento di maggiori interessi legati al territorio servito, nell'ottica di quanto declinato alle lettere (a), (b) e (c) che precedono.



1.4 Descrizione del Progetto di Aggregazione

Come da intese tra le Parti, il Progetto di Aggregazione si articola nelle seguenti fasi:

- a) la fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi in Alia (la “**Fusione**”), da cui risulterà la creazione di un unico polo (*multi-utility*) per la gestione dei servizi locali nella Regione Toscana; e
- b) il conferimento nella Società Incorporante delle seguenti partecipazioni (i “**Conferimenti**”):
 - (i) n. 30.134.618 azioni rappresentative del 20,6% del capitale sociale di Toscana Energia S.p.A., detenute dal Comune di Firenze; nonché
 - (ii) n. 1.150.321 azioni rappresentative del 3,9% del capitale sociale di Publiacqua S.p.A., detenute dal Comune di Pistoia, o, nell’eventualità di esercizio della prelazione da parte degli altri soci, l’equivalente monetario di tale 3,9%.

Il perfezionamento della Fusione, peraltro, è subordinato all’avveramento di alcune condizioni sospensive indicate nel Progetto di Fusione, tra cui:

- (a) nel caso in cui la Fusione dovesse essere soggetta a oneri di notifica all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi della legge 287/1990 e/o ad altra autorità nazionale o sovranazionale che risulti competente in materia di concentrazioni ai sensi della normativa applicabile (congiuntamente, “**Autorità Antitrust**”), l’autorizzazione senza condizioni della Fusione da parte dell’Autorità Antitrust competente (tramite un provvedimento che delibere di non avviare o chiudere l’istruttoria oppure per lo spirare dei termini previsti), ovvero l’autorizzazione subordinata a una o più condizioni e/o impegni e/o prescrizioni, purché puramente comportamentali e tali da non incidere in modo significativo sul ritorno atteso dell’investimento come stimato dalle Parti;
- (b) nel caso in cui la Fusione dovesse essere soggetta a oneri di notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (“**Autorità GP**”) ai sensi del Decreto Legge 15 marzo 2012 n. 21 (come successivamente modificato e integrato), l’autorizzazione senza condizioni della Fusione da parte dell’Autorità GP (tramite una dichiarazione di non applicabilità della relativa normativa al caso di specie oppure per lo spirare dei termini previsti per l’esercizio dei poteri speciali), ovvero l’autorizzazione subordinata a obblighi di carattere informativo nei confronti dell’Autorità GP o a obblighi preordinati alla protezione delle informazioni delle Parti;
- (c) il mancato verificarsi di alcun Evento Pregiudizievole Rilevante (come definito nel Progetto di Fusione) tra la data del Progetto di Fusione e la data di sottoscrizione dell’atto di Fusione non noto a una o più delle società partecipanti alla Fusione;
- (d) con riferimento alla Fusione, il positivo decorso del termine di 60 (sessanta) giorni di cui all’articolo 2503 e, ove applicabile, dell’articolo 2503-*bis*, del Codice Civile senza alcuna opposizione da parte dei creditori (e degli eventuali obbligazionisti, se esistenti) delle società partecipanti alla Fusione, ovvero in caso di opposizione, l’ottenimento di un provvedimento favorevole all’implementazione della Fusione da parte dell’Autorità competente o la positiva definizione dell’opposizione medesima; e
- (e) il rilascio del parere positivo del Perito sul Rapporto di Cambio della Fusione, espresso nella relazione sulla congruità del rapporto di cambio di cui all’articolo 2501-*sexies* del Codice Civile.

Le Parti s’impegnano a cooperare con diligenza e buona fede tra di loro per l’avveramento delle condizioni sospensive sopra descritte.

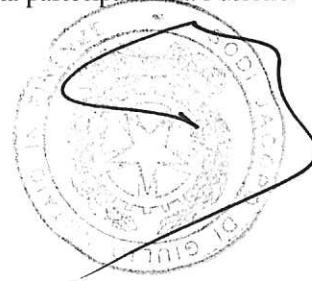
1.5 Il piano industriale

Il piano strategico sulla cui base verrà definito il piano industriale della realtà aggregata – una bozza del quale è allegata quale Allegato 1 – è stato costruito nell’ottica di una serie di interventi negli ambiti di investimento che seguono:

- (a) nel settore della gestione dei rifiuti: anche in linea con il “Piano d’azione per l’economia circolare” avviato dall’Unione Europea a partire dal 2015, s’ intendono strutturare vari processi, tramite filiere industriali del recupero e del riciclo, tra cui, ad esempio, la filiera del biogas oltre a quella del compost già presente per produrre biocombustibile. In particolare:
- (i) i rifiuti plastici dovranno rappresentare l’input di una filiera di materiali plastici lavorati e semi-lavorati, destinata a produrre prodotti richiesti sul mercato delle materie prime, con il grado di purezza richiesto dagli operatori, così come per
 - (ii) la filiera della carta, su cui confluiranno i rifiuti cellulosei;
 - (iii) la filiera del vetro, integrata tramite REVET, vedrà l’affiancamento, agli impianti già oggi attivi ed operanti, di impianti in grado di trasformare i residui delle attività di riciclo in materiali valorizzati, oggi ancora destinati prevalentemente alla termovalorizzazione o allo smaltimento in discarica.
- (b) Nel settore del gas e dell’energia: anche e soprattutto in considerazione dei problemi legati al cambiamento climatico e alla conseguente necessità di ridurre le emissioni di gas climalteranti, nonché nell’ottica degli obiettivi prefissati dal Green Deal approvato dall’Unione Europea, si intende favorire e velocizzare la transizione energetica, ad esempio adeguando le infrastrutture all’idrogeno e più in generale spingendo per un sempre maggiore utilizzo di energie rinnovabili.
- (c) Nel settore idrico: alla luce dello storico *gap* infrastrutturale che caratterizza soprattutto i segmenti di fognatura e depurazione, che mostrano livelli di servizio e di dotazione impiantistica insoddisfacenti rispetto agli standard di servizio richiesti dall’Unione Europea, e nel segmento dell’approvvigionamento idrico e della grande adduzione, soprattutto a causa dei sempre crescenti effetti dei cambiamenti climatici e delle pressioni antropiche sull’ambiente, si intende realizzare investimenti che possano favorire:
- (i) l’incremento della resilienza del sistema idrico agli effetti dei cambiamenti climatici, con opere di carattere strategico per l’accumulo di risorse idriche ed il loro trasferimento verso zone a scarsa disponibilità;
 - (ii) il completamento degli interventi di fognatura e depurazione e l’estensione delle fognature con trattamenti appropriati;
 - (iii) il completamento del processo di distrettualizzazione e digitalizzazione e di manutenzione programmata di tutte le reti cittadine di distribuzione dell’acqua, così da ridurre le perdite in rete;
 - (iv) la sostituzione massiva dei contatori presso gli utenti, adottando sistemi di *smart metering* per la telelettura e in grado di garantire la massima informazione degli utenti sull’andamento di consumi e bollette;
 - (v) l’avvio di un massiccio programma di rinnovo degli impianti esistenti, con l’obiettivo prioritario di conseguire un consistente risparmio energetico e ridurre l’impronta di carbonio nella produzione di risorsa idrica e nella depurazione.
- (d) Nel settore della transizione digitale: anche in virtù della Comunicazione COM (2021) 118 *final* “2030 Digital Compass: the European way for the Digital Decade” del 9 marzo 2021, con cui la Commissione europea ha definito strategie e linee operative per la transizione digitale dell’Europa entro il 2030, s’ intende procedere nella direzione di una reingegnerizzazione dei processi, uno sviluppo tecnologico di infrastrutture e dei servizi digitali con l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

2. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO

Il Progetto di Fusione è stato redatto, ai sensi dell’art. 2501-*quater* del Codice Civile, sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 2021 di ciascuna delle società partecipanti alla Fusione.



Le suddette situazioni patrimoniali sono a disposizione sul sito internet della Società Incorporante e di ciascuna delle Società Incorporande.

3. RAPPORTO DI CAMBIO

3.1 Criteri per la determinazione del rapporto di cambio

I criteri utilizzati per la determinazione del rapporto di cambio sono quelli comunemente adottati dalla prassi nazionale e internazionale per operazioni similari.

Data la natura e le attività delle società oggetto di fusione, è stata identificata la metodologia dell'*Unlevered Discounted Free Cash Flow* (DCF) quale metodo di valutazione, basato sull'analisi dei flussi di cassa operativi, scontati al 01/01/2022, data di riferimento della valutazione. Per le Società Incorporande, in considerazione della loro natura di *holding*, è stata fatta una valutazione per somma delle parti, ovvero considerando separatamente le valutazioni con il metodo del DCF per le principali società operative ed in particolare Acque S.p.A., Estra S.p.A., Publiacqua S.p.A., e Toscana Energia S.p.A.

I flussi di cassa operativi oggetto di valutazione sono quelli derivanti dalle proiezioni contenute nei *business plan* delle singole società, per omogeneità di analisi considerate nell'orizzonte 2022-2025. In considerazione della specificità del business idrico con scadenza delle concessioni al 2031, per Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A. è stato analizzato anche lo scenario fino al 2031. Si rammenta infine che per Publiacqua il *business plan* sottende l'estensione della concessione dal 2024 al 2031.

L'obiettivo dell'esercizio valutativo svolto è la determinazione di un intervallo del rapporto di cambio tra i capitali economici delle società oggetto di fusione; pertanto le valutazioni delle singole imprese non sono da intendersi in valore assoluto, assumendo esse significato relativo ed essendo raffrontabili esclusivamente ai fini della definizione del concambio.

Il DCF rappresenta una metodologia analitica ed appartiene alla famiglia dei metodi di valutazione di tipo finanziario, che permette di valutare le specifiche prospettive di crescita a medio termine della società oggetto di valutazione indipendentemente dal sentimento di mercato borsistico, ma tenuto conto del piano di sviluppo della società stessa e delle prospettive di crescita del business in cui opera. Secondo questa metodologia il valore del capitale economico di una società (*Equity Value*) è pari alla differenza tra l'*Enterprise Value*, calcolato come valore attuale netto dei flussi di cassa netti previsti generati dalla gestione operativa (*Unlevered Free Cash Flows* o *UFCF*), la posizione finanziaria netta consolidata espressa a valori di mercato, comprensiva di eventuali distribuzioni di dividendi deliberate successivamente al 01/01/2022, l'eventuale patrimonio netto di terzi (*i.e. Minorities Interest*), le eventuali passività per fondi pensione o fondi di smantellamento degli impianti, dedotti eventuali surplus assets (ad es. le partecipazioni in società non consolidate).

Data l'impossibilità di stimare analiticamente i flussi di cassa generati dalla società per un orizzonte temporale infinito, il metodo DCF prevede di fatto 2 stadi: (i) l'orizzonte di previsione esplicita ovvero il periodo temporale in cui si ha una stima analitica dei flussi di cassa (piano industriale) e (ii) valore terminale ovvero il valore della società al termine dell'orizzonte di previsione esplicita, calcolato secondo apposite metodologie, quali il Valore Industriale Residuo o tramite la determinazione di un cosiddetto "flusso terminale" (ossia il flusso di cassa medio normale atteso che la società sarà in grado di generare oltre l'orizzonte di previsione esplicita):

$$EV = \sum_{i=1}^n \frac{UFCF_i}{(1+WACC)^i} + \frac{UFCF_n \cdot (1+g)}{(WACC-g) \cdot (1+WACC)^n}$$

In particolare i flussi oggetto di attualizzazione sono calcolati aggiungendo al reddito operativo, al netto delle imposte teoriche, i costi non monetari e sottraendo gli investimenti in immobilizzazioni e la variazione del capitale circolante operativo.

I singoli flussi, nonché il valore residuo, vengono attualizzati ad un tasso (WACC) rappresentativo del costo del capitale del gruppo, calcolato come media ponderata del costo del debito ('Kd') e del costo opportunità del capitale di rischio ('Ke'). La formula di calcolo è la seguente:

$$WACC = K_e \cdot \frac{E}{D+E} + K_d \cdot (1-t) \cdot \frac{D}{D+E}$$

Il costo del capitale di rischio (Ke) è pari alla somma tra il rendimento di una attività priva di rischio e il

premio per il rischio di mercato corretto in base ad un coefficiente che esprima il rischio specifico della società ("Beta") e viene generalmente determinato applicando la teoria del CAPM (Capital Asset Pricing Model), sintetizzata nella seguente formula:

$$K_e = R_f + \beta \cdot (R_m - R_f)$$

Le principali ipotesi riguardo agli altri parametri di calcolo del WACC sono: (i) il *risk free rate* (RF): stimato utilizzando il rendimento di uno strumento a basso/privo di rischio (es. BTP italiani a 20 anni); (ii) *Beta Levered* che esprime il rischio specifico della società oggetto di valutazione. Il Beta, che può essere definito come covarianza dei rendimenti di borsa della società rispetto al mercato, dipende dalla struttura finanziaria dell'azienda stessa. Per società non quotate, è stimato secondo la seguente relazione a partire dal Beta Unlevered medio (rilevabile dal mercato) delle società comparabili quotate:

$$\beta_{Lev} = \beta_{Unlev} \cdot \left[1 + (1 - t) \cdot \frac{D}{E} \right]$$

(iii) l'*Equity Risk Premium* che rappresenta il premio di rischio paese su uno strumento *risk-free*; (iv) Kd che rappresenta il costo del debito per il gruppo pre-tasse, (v) il *debt ratio* medio del gruppo di società ritenute comparabili ($D/(D+E)$) dove D rappresenta la posizione finanziaria netta ed E il patrimonio netto; (vi) t ovvero il *corporate tax rate*.

I *range* di valutazione sono stati ottenuti attraverso apposite analisi di *sensitivity* rispetto al valore centrale di WACC.

3.2 Valori attribuiti alle società partecipanti alla Fusione

Sulla base delle metodologie applicate risulta quanto segue:

- (i) ad Acqua Toscana sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 150 e 206 milioni;
- (ii) a Consiag sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 392 e 444 milioni;
- (iii) a Publiservizi sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 157 e 184 milioni;
- (iv) ad Alia sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 232 ed Euro 338 milioni.

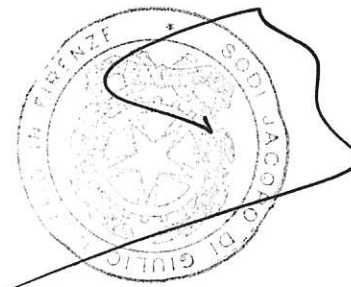
3.3 Determinazione del rapporto di cambio

Sulla base degli intervalli dei valori economici sopra esposti, determinati con le modalità descritte nel paragrafo 3.1 della presente Relazione Illustrativa, gli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione sono pervenuti alla determinazione del rapporto di cambio delle azioni delle Società Incorporande con azioni della Società Incorporante e alla conseguente determinazione del numero di azioni di Alia da emettere ed assegnare ai soci delle Società Incorporande.

In particolare, gli amministratori, hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione dei metodi considerati ed in particolare tenendo conto di un valore prossimo alla media degli intervalli di rapporto di cambio risultanti con il criterio del DCF, un rapporto di cambio da sottoporre alle rispettive assemblee dei soci, descritto come di seguito:

- (i) per Acqua Toscana: ciascun socio riceverà in concambio n. 0,39 azioni di Alia per ogni azione;
- (ii) per Consiag: ciascun socio riceverà in concambio n. 0,96 azioni di Alia per ogni azione;
- (iii) per Publiservizi: ciascun socio riceverà in concambio n. 9,20 azioni di Alia per ogni azione.

I rapporti di cambio sopra indicati sono arrotondati al secondo decimale. In ogni caso, nel paragrafo 4 della presente Relazione Illustrativa sono riportati i numeri di azioni da assegnare ai soci delle Società Incorporande nel contesto della Fusione calcolati con rapporto di cambio non arrotondato, con le ulteriori precisazioni ivi riportate.



La congruità del rapporto di cambio sarà sottoposta alla valutazione di un esperto congiunto nominato dal Tribunale di Firenze ai sensi degli articoli 2501-*sexies* del Codice Civile.

Le società partecipanti alla Fusione prevedono di sottoporre alle rispettive assemblee la proposta di distribuzione di dividendi anteriormente al perfezionamento della Fusione nei limiti concordati ai fini della definizione del rapporto di cambio.

A tale riguardo:

- (i) l'organo amministrativo di Consiag sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 11.500.000,00;
- (ii) l'organo amministrativo di Acqua Toscana sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 4.253.462,35;
- (iii) l'organo amministrativo di Publiservizi sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 2.500.000,00;

Inoltre, l'organo amministrativo di Estra S.p.A., partecipata al 39,6% da Consiag, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 16.000.000, l'organo amministrativo di Publiacqua S.p.A., di cui Acqua Toscana detiene il 53,2% del capitale e Publiservizi lo 0,4%, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 8.000.000; l'organo amministrativo di Toscana Energia S.p.A., in cui Publiservizi detiene una partecipazione del 10,4%, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 28.380.212,52.

Sull'azionariato come configurato a seguito dell'applicazione dei rapporti di cambio, s'innestano gli accordi intercorsi tra i soci di Alia in esecuzione di alcuni patti tra loro esistenti, tra cui il Patto Parasociale del 2017 (di cui al successivo Paragrafo 8.3) e l'accordo risultante dalla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021. In forza di tali accordi i soci di Alia, tra cui Publiservizi e Consiag che approvano contestualmente lo stesso Progetto di Fusione, hanno manifestato la volontà di riallocare tra loro una percentuale di azioni di Alia a loro spettanti nel contesto della Fusione corrispondente allo 0,5% del totale delle azioni di Alia, come indicato nella seconda tabella del Paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** Tale riallocazione, che viene proposta dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione su indicazione informale dei soci interessati, è soggetta all'approvazione da parte dei soci stessi nel contesto dell'approvazione del Progetto di Fusione, fermo restando che Publiservizi e Consiag manifestano il proprio consenso a questa attribuzione con l'approvazione del Progetto di Fusione.

3.4 Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione del rapporto di cambio

Nella valutazione del rapporto di cambio sono state riscontrate le seguenti difficoltà e limiti.

Il metodo applicato per l'esercizio di valutazione delle società oggetto di fusione, pur rappresentando una metodologia riconosciuta e normalmente utilizzata nella prassi valutativa sia italiana che internazionale, presenta delle limitazioni intrinseche e specifiche dell'operazione. In particolare, nella valutazione del rapporto di cambio sono state riscontrate le seguenti difficoltà e limiti:

- a) le valutazioni sono state effettuate utilizzando i dati previsionali derivanti dalle proiezioni economico-finanziarie derivanti dai *business plan* delle Società coinvolte nell'operazione che presentano per loro natura profili di incertezza. I business in cui le società operano sono influenzati dall'andamento dello scenario energetico di riferimento: le principali ipotesi sottostanti le proiezioni economico-finanziarie potrebbero, anche in relazione alla variabilità dell'attuale scenario macroeconomico, non realizzarsi, con conseguenti impatti, anche rilevanti, sui risultati delle valutazioni;
- b) le proiezioni economico-finanziarie ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo e

regolatorio. Pertanto eventuali evoluzioni potrebbero avere un impatto, anche significativo, sui risultati delle valutazioni;

- c) le assunzioni sottostanti i vari *business plan* (ad es. inflazione, andamento tassi, WACC regolatori ecc.) potrebbero risultare diverse tra loro in quanto redatti singolarmente da ciascuna società in quanto non è stata fatta una *due diligence* per confermare e/o rivedere i singoli *business plan*;
- d) nell'elaborazione del *business plan* di Publiacqua S.p.A. si è ipotizzato il rinnovo della concessione al 2031, rispetto all'attuale 2024. Tale ipotesi potrebbe non essere verificata;
- e) nella metodologia dell'*Unlevered Discounted Free Cash Flow* parte significativa del valore è costituito dal valore terminale;
- f) il metodo di valutazione presenta un'elevata soggettività valutativa riflessa in particolari ipotesi ed assunzioni come la scelta di valori adeguati per *Market Risk Premium*, coefficiente di crescita (g) e *Beta* e non tiene conto delle condizioni dei mercati e dell'andamento borsistico in generale;
- g) non è stata fatta *due diligence* per confermare e/o rivedere i *business plan*.

Infine, le valutazioni non riflettono i contenziosi in essere, né i rischi legali e fiscali connessi alle aziende e alla loro attività. Le valutazioni non riflettono possibili perdite derivanti alle aziende, da insussistenze dell'attivo, da sopravvenienze passive o minusvalenze, da perdite monetarie.

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DI ALIA E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

La Società Incorporante, per effetto della Fusione, realizzerà un aumento del proprio capitale sociale da Euro 94.000.000,00 a Euro 299.905.519,00, con un aumento di Euro 205.905.519,00 tramite emissione di n. 205.905.519 azioni da assegnarsi ai soci delle Società Incorporande sulla base del rapporto di cambio sopra indicato e il successivo annullamento delle azioni di Alia detenute da Publiservizi e Consiag, come specificato al paragrafo 3.3 della presente Relazione Illustrativa. In particolare:

- (i) ai soci di Acqua Toscana verranno assegnate n. 31.132.947 azioni della Società Incorporante, già al netto delle azioni attribuibili a Consiag e pertanto oggetto di annullamento;
- (ii) ai soci di Consiag verranno assegnate n. 138.422.072 azioni della Società Incorporante;
- (iii) ai soci di Publiservizi verranno assegnate n. 56.293.495 azioni della Società Incorporante.

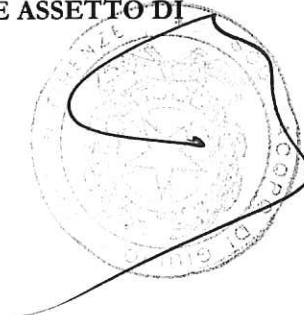
Tenuto conto che l'importo dell'aumento di capitale complessivamente derivante dalla Fusione non è superiore al valore contabile netto dei patrimoni delle Società Incorporande, la Fusione non comporta di per sé la rivalutazione di beni delle Società Incorporande rispetto al valore contabile loro assegnato da dette società, non rendendosi quindi necessaria la relazione di stima di cui all'articolo 2343 o di cui all'articolo 2343-ter, del Codice Civile.

A seguito del perfezionamento della Fusione, le azioni rappresentative del capitale sociale delle Società Incorporande verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie di Alia.

Nell'ambito delle modalità di assegnazione delle azioni non sono previsti conguagli in denaro e non saranno emesse azioni frazionarie. Pertanto, nel caso in cui, in applicazione del rapporto di cambio, agli azionisti delle Società Incorporande non venisse attribuito un numero intero di azioni di Alia, i resti saranno annullati, fatta salva la facoltà dei soci di negoziare i resti e/o la facoltà di uno o più soci di mettere a disposizione le proprie azioni per effettuare le operazioni di quadratura.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante, saranno emesse alla data di efficacia della Fusione.

5. COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E ASSETTO DI



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized letters.

CONTROLLO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE A SEGUITO DELLA FUSIONE

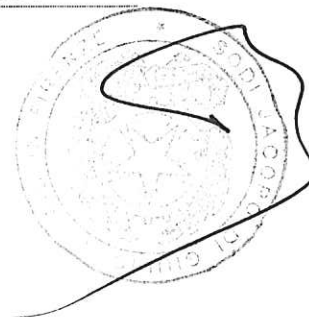
In base ai rapporti di cambio di cui al precedente paragrafo 3.3, si prevede che, a seguito della Fusione, l'assetto azionario di Alia sarà configurato come segue:

Dettaglio azionisti	%
Comune di Firenze	26,20%
Comune di Prato	22,23%
Comune di Pistoia	4,95%
Comune di Scandicci	4,74%
Comune di Sesto Fiorentino	4,38%
Comune di Empoli	3,98%
Comune di Campi Bisenzio	3,18%
Comune di Montemurlo	2,59%
Comune di Calenzano	1,72%
Comune di Quarrata	1,71%
Comune di Fucecchio	1,59%
Comune di Lastra A Signa	1,55%
Comune di Vaiano	1,33%
Comune di Signa	1,22%
Comune di Castelfiorentino	1,21%
Comune di Montelupo Fiorentino	1,08%
Comune di Certaldo	1,07%
Comune di Agliana	1,07%
Comune di Vinci	1,03%
Comune di Borgo San Lorenzo	0,92%
Comune di Montespertoli	0,88%
Comune di Montale	0,81%
Comune di Carmignano	0,72%
Comune di Cerreto Guidi	0,67%
Comune di Poggio A Caiano	0,66%
Comune di Scarperia E San Piero	0,58%
Comune di Vernio	0,57%
Comune di Serravalle Pistoiese	0,56%
Comune di Barberino di Mugello	0,49%
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,41%
Comune di Capraia e Limite	0,39%
Comune di Pontassieve	0,38%
Comune di Poggibonsi	0,37%
Comune di Montevarchi	0,33%
Comune di Cantagallo	0,32%
Comune di Gambassi Terme	0,30%
CIS S.p.A.	0,26%
Comune di Reggello	0,26%
Comune di Monsummano Terme	0,25%

Comune di Vaglia	0,25%
Comune di Montaione	0,24%
Comune di Bagno a Ripoli	0,22%
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,21%
Comune di Impruneta	0,21%
Comune di Terranuova Bracciolini	0,20%
Comune di Fiesole	0,19%
Comune di Lamporecchio	0,17%
Comune di Castelfranco Piandiscò	0,15%
Comune di Pelago	0,13%
Comune di Vicchio	0,13%
Comune di Rignano Sull'Arno	0,13%
Comune di Greve in Chianti	0,13%
Comune di Rufina	0,12%
Comune di Barberino Tavarnelle	0,11%
Comune di Massa e Cozzile	0,09%
Comune di Dicomano	0,09%
Comune di Larciano	0,08%
Comune di Uzzano	0,06%
Comune di Sambuca Pistoiese	0,03%
Comune di Londa	0,03%
Comune di San Gimignano	0,02%
Comune di San Godenzo	0,02%
Comune di Marliana	0,01%
Comune di Ponte Buggianese	0,01%
Comune di San Marcello Piteglio	0,003%
Totale	100,00%

Sull'azionariato così come configurato a seguito dell'applicazione dei rapporti di cambio e riepilogato nella tabella sopra riportata, s'innestano gli accordi intercorsi tra i soci di Alia in esecuzione di alcuni patti tra loro esistenti, tra cui il Patto Parasociale del 2017 (di cui al successivo Paragrafo 8.3) e l'accordo risultante dalla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021. In esecuzione di tali accordi l'assetto dell'azionariato di Alia, a seguito della Fusione, sarà modificato come segue:

Dettaglio azionisti	%	Numero di azioni
Comune di Firenze	26,11%	78.311.612
Comune di Prato	21,73%	65.167.835
Comune di Pistoia	5,11%	15.329.202
Comune di Scandicci	4,74%	14.204.523
Comune di Sesto Fiorentino	4,38%	13.143.593
Comune di Empoli	4,10%	12.309.526
Comune di Campi Bisenzio	3,18%	9.535.642
Comune di Montemurlo	2,59%	7.759.249
Comune di Quarrata	1,72%	5.165.979
Comune di Calenzano	1,72%	5.155.595



21

Comune di Fucecchio	1,64%	4.913.902
Comune di Lastra A Signa	1,55%	4.635.758
Comune di Vaiano	1,33%	3.989.302
Comune di Castelfiorentino	1,25%	3.752.402
Comune di Signa	1,22%	3.665.080
Comune di Montelupo Fiorentino	1,12%	3.350.954
Comune di Certaldo	1,10%	3.312.251
Comune di Agliana	1,07%	3.203.904
Comune di Vinci	1,07%	3.199.208
Comune di Borgo San Lorenzo	0,92%	2.767.923
Comune di Montespertoli	0,89%	2.662.977
Comune di Montale	0,81%	2.437.859
Comune di Carmignano	0,72%	2.152.676
Comune di Cerreto Guidi	0,69%	2.077.735
Comune di Poggio A Caiano	0,66%	1.965.357
Comune di Scarperia E San Piero	0,58%	1.740.354
Comune di Serravalle Pistoiese	0,57%	1.719.284
Comune di Vernio	0,57%	1.700.279
Comune di Barberino di Mugello	0,49%	1.456.922
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,41%	1.223.702
Comune di Capraia e Limite	0,40%	1.196.465
Comune di Pontassieve	0,38%	1.152.500
Comune di Poggibonsi	0,38%	1.137.662
Comune di Montevarchi	0,33%	982.110
Comune di Cantagallo	0,32%	949.383
Comune di Gambassi Terme	0,31%	928.580
Comune di Monsummano Terme	0,26%	779.950
CIS S.p.A.	0,26%	779.084
Comune di Reggello	0,26%	776.801
Comune di Vaglia	0,25%	754.882
Comune di Montaione	0,24%	730.828
Comune di Bagno a Ripoli	0,22%	661.662
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,21%	642.345
Comune di Impruneta	0,21%	626.615
Comune di Terranuova Bracciolini	0,20%	606.811
Comune di Fiesole	0,19%	558.613
Comune di Lamporecchio	0,18%	530.200
Comune di Castelfranco Piandiscò	0,15%	446.625
Comune di Pelago	0,13%	404.782
Comune di Vicchio	0,13%	401.999
Comune di Rignano Sull'Arno	0,13%	398.874
Comune di Greve in Chianti	0,13%	381.511
Comune di Rufina	0,12%	364.779
Comune di Barberino Tavarnelle	0,11%	322.866

Comune di Massa e Cozzile	0,09%	284.696
Comune di Dicomano	0,09%	266.381
Comune di Larciano	0,09%	257.418
Comune di Uzzano	0,06%	175.727
Comune di Sambuca Pistoiese	0,03%	91.779
Comune di Londa	0,03%	89.704
Comune di San Gimignano	0,02%	72.231
Comune di San Godenzo	0,02%	65.131
Comune di Marliana	0,01%	39.355
Comune di Ponte Buggianese	0,01%	27.000
Comune di San Marcello Piteglio	0,003%	9.585
Totale	100,00%	299.905.519

Pertanto, con il perfezionamento della Fusione e di quanto qui previsto, si darà completa esecuzione ai menzionati accordi tra i soci, con connessa rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa reciproca.

La configurazione di cui sopra non considera l'effetto sull'azionariato derivante dall'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei soci assenti o dissenzienti di cui al paragrafo 9 della presente Relazione Illustrativa che comporterà in ogni caso una liquidazione delle azioni di Alia successiva alla loro attribuzione iniziale ai singoli soci ad esito della Fusione.

6. DATA DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE SONO IMPUTATE, ANCHE AI FINI FISCALI, AL BILANCIO DI ALIA

Gli effetti giuridici della Fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, del Codice Civile, dalla data che sarà indicata nell'atto di Fusione la quale non potrà essere anteriore alla data in cui sarà eseguita presso il competente Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, del Codice Civile.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, di ciascuna delle Società Incorporande e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alle medesime, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 1, del Codice Civile.

Ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 2501-*ter*, primo comma, n. 6, del Codice Civile, le operazioni di ciascuna delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio della Società Incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, del Codice Civile, a decorrere dalla data di efficacia della Fusione.

Ai fini fiscali, la Fusione avrà effetto a decorrere dalla medesima data ai sensi dell'art. 172, quarto comma, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche ("TUIR").

7. PROFILI TRIBUTARI

La Fusione, ai sensi dell'art. 172 del TUIR, è un'operazione fiscalmente neutra ai fini delle imposte dirette, non costituendo realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze dei beni delle società partecipanti alla Fusione. Tale operazione implica una continuità dei valori fiscalmente rilevanti e relativi alle attività e passività trasferite dalle Società Incorporande in capo alla Società Incorporante.

Con riferimento ai soci delle Società Incorporande, il cambio delle partecipazioni originarie non costituisce né realizzo né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze, né conseguimento di ricavi, salvo il caso in cui sia previsto un conguaglio.



Le posizioni tributarie soggettive delle Società Incorporande sono trasferite alla Società Incorporante a condizione che siano rispettati i requisiti previsti dall'art. 172, settimo comma, del TUIR.

Per quanto non espressamente indicato ai fini delle imposte sui redditi, risultano applicabili le disposizioni di cui all'art. 172 del TUIR.

Infine, la Fusione costituisce operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lett. f), del D.P.R. n. 633/72. L'operazione è soggetta all'imposta di registro in misura fissa di Euro 200, oltre ad imposte ipotecarie e catastali in misura fissa pari a Euro 50 ciascuna, ove applicabili.

8. EFFETTI DELL'OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE SULLA SOCIETÀ INCORPORANTE

8.1 Aumento di capitale di Alia a servizio della Fusione

Alia procederà ad un aumento del proprio capitale sociale, a servizio dell'operazione di Fusione, pari a complessivi Euro 225.848.513 che, a seguito dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag, comporterà un incremento netto di Euro 205.905.519.

Alia procederà anche ad un aumento del proprio capitale sociale, a servizio dei Conferimenti, pari a complessivi Euro 59.130.886 (comprensivo di sovrapprezzo), da sottoscrivere e liberare con conferimenti in natura da parte del Comune di Firenze e del Comune di Pistoia.

Il capitale sociale di Alia a seguito dell'operazione di Aggregazione, nella misura in cui sia integralmente eseguita, passerà, pertanto, da Euro 94.000.000,00 ad Euro 359.036.405,00, con un aumento complessivo di Euro 265.036.405,00 (comprensivo della parte di aumento di capitale a servizio della Fusione e di quella a servizio dei Conferimenti e al netto dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag).

8.2 Effetti economici, patrimoniali e finanziari su Alia dell'aumento di capitale a servizio della Fusione

Alla data della presente relazione la Società Incorporante non dispone di tutte le informazioni necessarie per rappresentare puntualmente, su base pro-forma, i principali potenziali effetti che potranno derivare dall'Aggregazione sulla propria situazione patrimoniale – finanziaria consolidata e sul conto economico consolidato. In particolare, alla data della presente relazione, sono ancora in corso, fra le altre, le analisi in merito a:

- gli effetti connessi alla contabilizzazione dell'Aggregazione;
- le attività, le passività e le passività potenziali che, per effetto dell'Aggregazione, saranno iscritte al relativo valore corrente nel bilancio consolidato della Società Incorporante.

In considerazione di quanto sopra, alla data della presente relazione risultano stimabili soltanto taluni degli effetti attesi dall'Aggregazione.

Il capitale sociale della Società Incorporante al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 94.000.000,00. Ai fini dell'Aggregazione è previsto che Alia aumenti il proprio capitale sociale a servizio della Fusione per complessivi Euro 205.905.519,00, mediante emissione di n. 205.905.519 nuove azioni (al netto dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag), da assegnarsi ai soci delle Società Incorporande, oltre all'aumento di complessivi massimi Euro 59.130.886 a servizio dei Conferimenti.

Si segnala che, per effetto dell'Aggregazione, le azioni che attualmente corrispondono al 100% del capitale sociale della Società Incorporante, al perfezionamento degli aumenti di capitale a servizio della Fusione, rappresenteranno il 26% circa del capitale sociale.

L'indebitamento finanziario netto consolidato della Società Incorporante al 31 dicembre 2021, rettificato per tener conto delle distribuzioni di dividendi da deliberare/deliberate successivamente al 1 gennaio 2022 è pari a Euro 88,7 milioni. Su base pro-forma risulta pari a Euro 37,3 milioni, così determinato:

Indebitamento finanziario netto al 31/12/2021 rettificato per i dividendi

Alia	88,7
Publiservizi	(6,3)
Acqua Toscana	(8,8)
Consiag	(36,4)
<hr/>	
Totale pro-forma	37,3

Si segnala che, nell'ambito dell'operazione di Aggregazione, non sono previsti conguagli in denaro.

Il saldo dell'indebitamento finanziario netto pro-forma al 31 dicembre 2021 riflette l'impatto sulle disponibilità liquide connesso ai costi di natura non ricorrente sostenuti sino alla data del 31 dicembre 2021, include la proposta di distribuzione di dividendi da parte di ciascuna Società Partecipante alla Fusione e non comprende i costi che si sosterranno successivamente a tale data da parte di Alia e delle altre società partecipanti all'operazione di Aggregazione. Tali costi sono in fase di stima alla data della presente relazione.

8.3 Effetti della Fusione sui patti parasociali

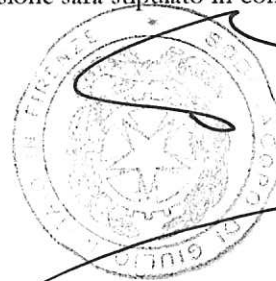
In data 31 maggio 2017, i Comuni di seguito indicati hanno stipulato un patto parasociale connesso alla fusione per incorporazione di Publiambiente, ASM e CIS in Quadrifoglio S.p.A., ora Alia (il "**Patto Parasociale del 2017**"): Comune di Firenze, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Signa, Comune di Calenzano, Comune di Fiesole, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Greve in Chianti, Comune di Scandicci, Comune di Tavarnelle Val di Pesa, Comune di Impruneta, Comune di S. Casciano, Consiag, Publiservizi, Comune di Prato, Comune di Carmignano, Comune di Montemurlo, Comune di Poggio a Caiano, Comune di Vaiano, Comune di Vernio, CIS S.p.A..

Il Patto Parasociale del 2017 prevede una procedura d'indennizzo che coinvolge Alia e i soci ed è determinata da eventuali differenze riscontrate tra le risultanze dei patrimoni netti utilizzati in sede di fusione e le risultanze delle verifiche previste dallo stesso patto. Tale procedura è stata portata avanti nel corso di alcuni mesi ed ha portato, da un lato, alla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021 che ha rideterminato gli assetti azionari nel capitale di Alia, dall'altro al coinvolgimento di PwC per la determinazione di alcuni valori di riequilibrio in denaro da regolare tra i soci di Alia quali aggiustamenti rispetto ai concambi determinati nell'ambito della fusione del 2017.

Ad esito di quanto sopra riportato, i soci di Alia interessati dai riassetti previsti dal Patto Parasociale del 2017 e dalla delibera di assemblea straordinaria del 16 dicembre 2021 hanno raggiunto un accordo sul riassetto delle partecipazioni da loro detenute in Alia a seguito della Fusione che sono riportate nella seconda tabella del precedente Paragrafo 3.3. Con l'approvazione del Progetto di Fusione, i soci sottoscrittori del Patto Parasociale del 2017 saranno invitati a rinunciare a qualsiasi ulteriore pretesa reciproca ai sensi del Patto Parasociale del 2017 che può quindi ritenersi integralmente eseguito.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, subordinatamente al completamento della Fusione e a decorrere dalla Data di Efficacia della stessa, i patti parasociali attualmente in essere che vedano coinvolte le Parti, ivi incluso il Patto Parasociale del 2017, si intenderanno a tutti gli effetti cessati.

Un nuovo patto parasociale relativo ad Alia come risultante dalla Fusione sarà stipulato in connessione con



il perfezionamento della Fusione stessa.

8.4 Modifiche dello statuto di Alia in occasione della Fusione

Nel contesto della Fusione, lo statuto sociale di Alia subirà alcune modifiche. Contestualmente al perfezionamento della Fusione, è altresì interesse delle Parti e dei loro soci procedere all'adozione di un nuovo statuto di Alia per avvicinare la società alla successiva quotazione, prevista come evoluzione naturale del processo di Aggregazione.

Fino alla data di efficacia della Fusione sarà in vigore ed applicabile lo statuto sociale di Alia attualmente vigente, nel testo a disposizione sul sito internet della società.

9. VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN MERITO ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO E PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE

Come sopra illustrato, per effetto della Fusione, l'oggetto sociale della società risultante dalla Fusione sarà diverso e più ampio rispetto all'oggetto sociale di Acqua Toscana, apportando un cambiamento significativo dell'attività della stessa. Ciò comporterà l'insorgenza del diritto di recesso in capo agli azionisti che non concorreranno all'approvazione del Progetto di Fusione, con contestuale approvazione del nuovo statuto della Società Incorporante a seguito della Fusione.

In ogni caso, il diritto di recesso (sia per i soci di Alia sia per i soci delle Società Incorporande) sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione, ossia il giorno successivo alla data di efficacia della Fusione.

Quanto alla procedura di recesso, le partecipazioni per le quali sarà eventualmente esercitato il diritto di recesso saranno in prima istanza offerte in opzione (l'“**Offerta in Opzione**”) a tutti gli azionisti della società oggetto di recesso, i quali potranno a loro volta esercitare il proprio diritto di opzione proporzionalmente alle partecipazioni possedute in rapporto al capitale sociale complessivo, nonché – ove ne facciano contestuale richiesta – il diritto di prelazione nell'acquisto delle partecipazioni oggetto di recesso che siano rimaste inoptrate all'esito dell'Offerta in Opzione (l'“**Offerta in Prelazione**”).

Qualora, ad esito delle predette procedure di Offerta in Opzione ed Offerta in Prelazione, residuino azioni oggetto del diritto di recesso, troveranno applicazione le ulteriori forme di liquidazione previste dall'articolo 2437-*quater* e dall'articolo 2473 del Codice Civile, con la conseguenza che tali azioni verranno prontamente collocate presso terzi.

Le azioni nelle Società Incorporande oggetto di recesso verranno concambiate in azioni ordinarie di Alia alla data di efficacia della Fusione, in esecuzione del relativo rapporto di cambio previsto dal Progetto di Fusione. Resta inteso che (i) i soci recedenti delle Società Incorporande continueranno ad avere diritto a ricevere il relativo valore di liquidazione in relazione alle partecipazioni per le quali abbiano esercitato il diritto di recesso (tale valore di liquidazione, per chiarezza, potrebbe essere diverso dal valore di liquidazione alla cui corresponsione avranno diritto i soci recedenti di Alia); e (ii) le azioni ordinarie di Alia assegnate in concambio ai soci recedenti delle Società Incorporande saranno soggette al vincolo di indisponibilità fino alla chiusura della procedura di recesso.

L'amministratore unico di Acqua Toscana, una volta sentito il parere del Collegio Sindacale e della società di revisione, determinerà il valore di liquidazione da corrispondere ai soci recedenti di Acqua Toscana. Tale valore di liquidazione sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto della consistenza patrimoniale di Acqua Toscana e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

10. PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Soci,

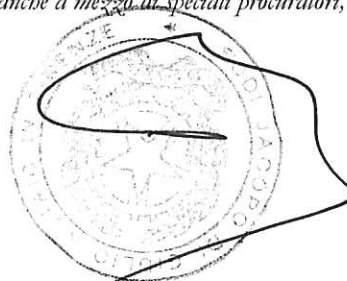
in considerazione di quanto in precedenza esposto, con specifico riferimento alla Fusione, e in qualità di amministratore unico di Acqua Toscana, invito l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Acqua Toscana ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L'assemblea straordinaria dei soci di Acqua Toscana S.p.A.,

- *visto il progetto di fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. (le “Società Incorporande”) in Alia Servizi Ambientali S.p.A. (la “Società Incorporante” o “Alia”) approvato dagli organi amministrativi di Alia e delle Società Incorporande in data 28/29 aprile 2022 (il “Progetto di Fusione”, e correlativamente, la “Fusione”), pubblicato sui siti internet delle relative società in data 29 aprile 2022, nonché depositato presso le sedi di Alia e delle Società Incorporande;*
- *esaminata la relazione illustrativa dell'amministratore unico in merito al Progetto di Fusione, redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies cod. civ.;*
- *preso atto delle situazioni patrimoniali di riferimento delle società partecipanti alla Fusione al 31 dicembre 2021;*
- *vista la relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dall'esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies cod. civ. dal Tribunale di Firenze; e*
- *dato atto che tali documenti sono stati pubblicati e messi a disposizione secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari:*

DELIBERA

- 1) *di approvare, sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 2021, il Progetto di Fusione e, dunque, di approvare anche il rapporto di cambio indicato nello stesso Progetto di Fusione;*
- 2) *di prendere atto del nuovo statuto di Alia risultante dal testo di statuto allegato sub “A” al Progetto di Fusione, con effetto dalla data di Efficacia (come di seguito definita);*
- 3) *di dare atto che gli effetti giuridici della Fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dagli articoli 2504 cod. civ. (la “Data di Efficacia”), e che parimenti, ai fini contabili e fiscali e per gli effetti di cui all'articolo 2501-ter, comma 1, n. 6, cod. civ., le operazioni di ciascuna delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio di Alia a decorrere dalla Data di Efficacia medesima;*
- 4) *di dare atto che, con decorrenza dalla Data di Efficacia, la Società Incorporante subentrerà nel patrimonio delle Società Incorporande e nei rapporti contrattuali, come ulteriormente descritto nella relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-sexies del codice civile;*
- 5) *di dare atto che per effetto della presente deliberazione sorge in capo agli azionisti di Acqua Toscana S.p.A., che non abbiano concorso alla deliberazione medesima, il diritto di recesso ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del codice civile, secondo quanto analiticamente indicato nel paragrafo 8 del Progetto di Fusione, nonché quanto ulteriormente contenuto nella relazione degli amministratori;*
- 6) *di dare atto che la Fusione è subordinata al verificarsi dei presupposti di legge e all'avveramento delle condizioni previste nel paragrafo 9 del Progetto di Fusione; e*
- 7) *di conferire all'amministratore unico i più ampi poteri per dare esecuzione alla deliberata Fusione, e quindi stipulare, eventualmente anche in via anticipata, osservate le norme di legge e regolamentari, anche a mezzo di speciali procuratori, il relativo*



Handwritten signature and initials, including a large stylized 'P' at the top right and a signature 'S' at the bottom right.

atto unico di Fusione e conferimento, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in essi la decorrenza degli effetti nei limiti consentiti dalla legge e in conformità al Progetto di Fusione, consentendo volture e trascrizioni eventualmente necessarie in relazione ai cespiti e comunque alle voci patrimoniali attive e passive comprese nel patrimonio delle Società Incorporande, nonché ad apportare al presente verbale tutte le modifiche od integrazioni eventualmente richieste dal Registro delle Imprese, nonché a porre in essere ogni atto e/o attività necessaria o utile ai fini dell'esecuzione della Fusione, con particolare riguardo al procedimento volto alla liquidazione delle azioni per le quali sia eventualmente esercitato il diritto di recesso, con espressa autorizzazione, ove esse non siano acquistate dai soci o dai terzi in esito all'offerta prevista dall'art. 2437-quater c.c., ad acquistare ed eventualmente alienare le medesime, alle condizioni e nei termini stabiliti dalla legge.”

Firenze, 29 aprile 2022

Firmato digitalmente da: FAGGI SIMONE
Data: 29/04/2022 17:22:25

Per Acqua Toscana S.p.A.
L'Amministratore Unico
Simone Faggi

ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Via Baccio da Montelupo 52, stradario E308
50142 – Firenze (FI)
Capitale sociale € 94.000.000,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze
Numero di iscrizione 04855090488

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI

ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. IN MERITO ALLA

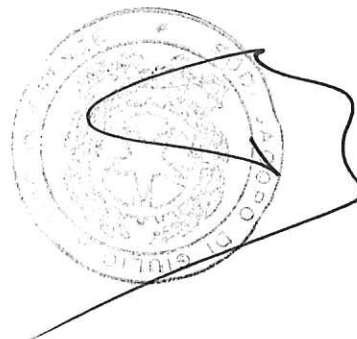
FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI

Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A.
(le “Società Incorporande”)

TUTTE IN

Alia Servizi Ambientali S.p.A. (la “Società Incorporante” o “Alia”)

Redatta ai sensi dell’art. 2501-*quinquies* del Codice Civile



A handwritten signature is located at the bottom right of the page. It consists of stylized, cursive letters, likely representing the initials of the signatory.

PREMESSA

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione (la “**Relazione Illustrativa**”) volta ad illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto comune di fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia (il “**Progetto di Fusione**”), nonché ad indicare le ragioni dell’operazione e gli obiettivi che si intendono raggiungere nell’ambito del più ampio progetto di aggregazione tra *utilities* descritto al successivo paragrafo 1.4 (il “**Progetto di Aggregazione**”).

La presente relazione è redatta ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari al fine di illustrare all’assemblea degli azionisti di Alia la proposta di deliberazione relativa all’approvazione del Progetto di Fusione.

Si precisa che la presente relazione riporta le informazioni richieste dagli artt. 2501-*quinquies* del Codice Civile.

La presente relazione illustrativa è messa a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla disciplina applicabile ed è consultabile sul sito internet di Alia (www.aliaserviziambientali.it), nel rispetto del termine di 30 giorni anteriori alla data prevista per l’assemblea chiamata ad approvare la Fusione (come definita al paragrafo 1.4).

1. ILLUSTRAZIONE DELL’OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE

1.1 Elenco delle società partecipanti alla Fusione

a) Società Incorporante

Alia Servizi Ambientali S.p.A., avente sede legale in Via Baccio da Montelupo 52, 50142, stradario E308, Firenze (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 04855090488 e capitale sociale deliberato, versato e sottoscritto pari ad Euro 94.000.000,00, suddiviso in 94.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

b) Società Incorporande

Acqua Toscana S.p.A., avente sede legale in Piazza Leon Battista Alberti 1/A – 50136 Villa Arrivabene, Firenze (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 07107290483 e capitale sociale interamente versato di Euro 150.000.000,00, suddiviso in 150.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna (“**Acqua Toscana**”).

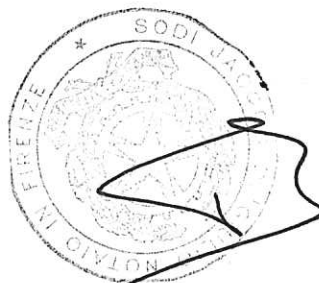
Consiag S.p.A., avente sede legale in Via Ugo Panziera 16, Stradario 03495, 59100, Prato (PO), iscritta nel Registro delle Imprese di Pistoia-Prato, codice fiscale n. 00923210488 e capitale sociale interamente versato di Euro 143.581.967,00, suddiviso in 143.581.967 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna (“**Consiag**”).

Publiservizi S.p.A., avente sede legale in Via Garigliano 1, 50053, Empoli (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 91002470481 e capitale sociale interamente versato di Euro 31.621.353,72, suddiviso in 6.116.316 azioni dal valore nominale di Euro 5,17 ciascuna (“**Publiservizi**”).

1.2 Descrizione delle società partecipanti alla Fusione

a) Società Incorporante – Alia

Alia è una società per azioni, a partecipazione pubblica e privata, attiva principalmente nelle province appartenenti all’Ambito Territoriale Ottimale “ATO Toscana Centro”, così come delineato ai sensi della legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69.



A handwritten signature, possibly "R. G.", written in black ink.

CAPITALE SOCIALE

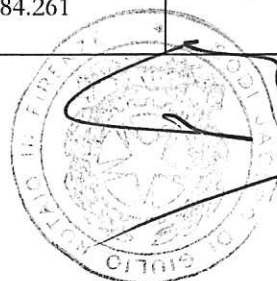
Il capitale sociale di Alia è pari ad Euro 94.000.000,00, interamente versati e suddiviso in n. 94.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Le azioni di Alia sono suddivise nelle seguenti categorie:

1. **azioni di categoria A:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. I., dello statuto vigente di Alia;
2. **azioni di categoria B:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. II., dello statuto vigente di Alia;
3. **azioni di categoria C:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. III., dello statuto vigente di Alia;
4. **azioni di categoria D:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. IV., dello statuto vigente di Alia.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Alia:

Socio	%	n. azioni / valore	categoria di azioni
Comune di Firenze 01307110484	58,19%	54.695.590	A
Comune di Prato 84006890481	15,10%	14.196.840	C
Publiservizi 91002470481	13,32%	12.520.250	B
Consiag 00923210488	7,90%	7.422.744	A
CIS S.p.A. 00372200477	0,83%	779.084	D
Comune di Scandicci 00975370487	1,22%	1.145.389	A
Comune di Bagno a Ripoli 01329130486	0,69%	650.635	A
Comune di San Casciano in Val di Pesa 00793290487	0,67%	631.318	A
Comune di Impruneta 00628510489	0,65%	615.588	A
Comune di Fiesole 01252310485	0,59%	558.613	A
Comune di Greve in Chianti 01421560481	0,39%	370.484	A
Comune di Barberino Tavarnelle 06877150489	0,32%	300.812	A
Comune di Signa 01147380487	0,09%	84.261	A



Comune di Montemurlo 00584640486	0,01%	10.470	C
Comune di Carmignano 01342090485	0,01%	5.690	C
Comune di Vaiano 01185740485	0,00%	4.324	C
Comune di Poggio a Caiano 00574130480	0,00%	3.926	C
Comune di Vernio 01159850484	0,00%	2.105	C
Comune di Cantagallo 84003690488	0,00%	1.877	C

ATTIVITÀ DI ALIA

Alia è la società risultante dalla fusione per incorporazione di A.S.M. – Ambiente/Servizi Mobilità S.p.A. (“ASM”), Publiambiente S.p.A. (“Publiambiente”) e CIS S.r.l. (“CIS”) in Quadrifoglio S.p.A. (precedente denominazione sociale di Alia), eseguita mediante atto a rogito del Notaio Cambi, sottoscritto in data 24 febbraio 2017, n. rep. 22525, n. racc. 9626, registrato a Firenze in data 27 febbraio 2017 al n. 5849 serie 1T.

Con tale fusione, le società incorporate hanno unito un patrimonio di risorse, conoscenze e competenze accumulato negli anni di attività, al fine di creare un unico soggetto industriale che gestisca i servizi ambientali della Toscana Centrale. Infatti, in data 31 agosto 2017, in seguito alla svolgimento di una gara pubblica, per effetto della sottoscrizione del contratto di servizio con l'ambito territoriale ottimale Toscana Centro, Alia è divenuta concessionaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 26, comma 6 della legge regionale toscana n. 61/2007, per l'area di competenza dell'intero ATO Toscana Centro. Dunque, Alia opera attualmente come affidataria, a seguito di gara di procedura ad evidenza pubblica, non in regime di *in-house providing*.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto di Alia, «la società ha per oggetto l'esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese e la gestione (anche in regime di Concessione) dei servizi ambientali (ivi inclusi quelli di igiene urbana).

Rientrano tra tali attività a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero;

b) lo smaltimento, quale fase residuale dell'attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare i rifiuti solidi urbani pericolosi e non, i rifiuti speciali, pericolosi e non, tra i quali gli industriali e i sanitari, compresi quelli allo stato liquido), compresa l'innocuizzazione dei medesimi, nonché l'ammasso, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo;

c) la progettazione, la realizzazione e/o gestione di impianti di termovalorizzazione della risorsa rifiuti e le reti, eventualmente connesse, di tele-riscaldamento e trasporto di energia elettrica;

d) i servizi di disinfezione, di disinfestazione e di bonifica;

e) i servizi di trasporto in conto proprio e in conto terzi;

f) noleggio di veicoli a terzi;

attività di progettazione, modificazione, autoriparazione e revisione di mezzi propri e in conto terzi;

ogni altro servizio, anche complementare o sussidiario, inerente i servizi ambientali e/o di igiene urbana, compresa l'attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza;

le attività di progettazione, consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio ed in ogni altro campo dei



servizi ambientali e/o di igiene urbana e attività complementari e similari.

la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde pubbliche e/o private ad uso pubblico;

l) attività di verifica e validazione progetti.

La società può inoltre eseguire ogni altra attività, operazione e servizio attinente o connesso alla gestione dei servizi di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

La società ha altresì per oggetto lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, di servizi, in logica di Gruppo.

La società potrà compiere tutte le operazioni e svolgere tutte le atti - vita' economiche, industriali, commerciali, immobiliari e mobiliari, tecnico-scientifiche che si rendessero necessarie ed opportune per il perseguimento dell'oggetto sociale, nonché' assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio – nell'osservanza delle prescrizioni delle normative vigenti in materia. Potrà infine rilasciare avalli, fidejussioni, ipoteche ed altre garanzie reali per obbligazioni assunte anche da terzi, purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti.»

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione di Alia, nominato dall'assemblea del 22 dicembre 2020 con scadenza fissata alla data di assemblea di approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Nicola Ciolini	Prato, 15 agosto 1972
Vice Presidente	Claudio Toni	Fucecchio (FI), 14 febbraio 1950
Amministratore Delegato	Alberto Irace	Cagliari, 13 novembre 1967
Consigliere	Francesca Vignolini	Firenze, 2 maggio 1976
Consigliere	Vanessa De Feo	Firenze, 21 maggio 1972

Il Collegio Sindacale di Alia, nominato dall'assemblea degli azionisti del 22 dicembre 2020 con scadenza fissata alla data di assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Stefano Pozzoli	Firenze, 11 maggio 1963
Sindaco effettivo	Silvia Bocci	Prato, 28 aprile 1967
Sindaco effettivo	Gabriele Turelli	Pistoia, 20 ottobre 1969
Sindaco supplente	Antonella Giovannetti	Quarrata (PT), 11 aprile 1958
Sindaco supplente	Fausto Antonio Gonfiantini	Pistoia, 12 ottobre 1945

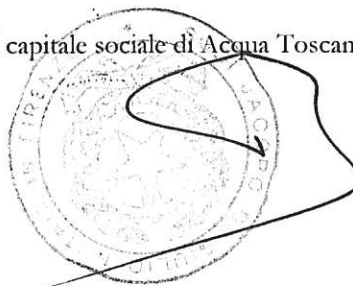
b) Società Incorporanda – Acqua Toscana S.p.A.

Acqua Toscana è una società per azioni costituita ai sensi della legge italiana in data 14 giugno 2021, a capitale interamente pubblico, i cui soci possono essere i Comuni, la Città Metropolitana di Firenze e le Province della Regione Toscana, gli enti pubblici, gli enti pubblici economici, le società di capitali a integrale partecipazione pubblica.

CAPITALE SOCIALE

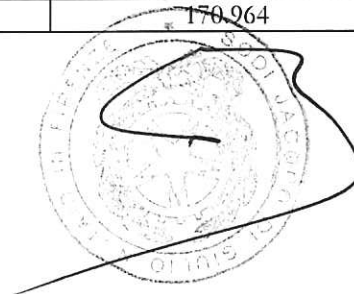
Il capitale sociale di Acqua Toscana è pari ad Euro 150.000.000,00, interamente versato, suddiviso in 150.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Acqua Toscana:



A handwritten signature in black ink.

Socio	%	n. azioni / valore
Consiag 00923210488	46,9051%	70.357.725
Comune di Firenze 01307110484	40,7480%	61.122.002
Comune di Figline e Incisa Valdarno 06396970482	2,0869%	3.130.395
Comune di Pontassieve 00492810486	1,9655%	2.948.251
Comune di Reggello 01421240480	1,3247%	1.987.161
Comune di Terranuova Bracciolini 00231100512	1,0348%	1.552.304
Comune di Castelfranco Piandiscò 02166020517	0,7616%	1.142.527
Comune di Pelago 01369050487	0,6903%	1.035.486
Comune Rignano sull'Arno 03191240484	0,6802%	1.020.374
Comune di Vicchio 83002370480	0,6692%	1.003.848
Comune di Rufina 01305620484	0,6221%	933.153
Comune di Dicomano 03149360483	0,4542%	681.438
Comune di Scarperia e San Pietro 06403950485	0,2279%	341.929
Comune di Londa 01298630482	0,1529%	229.474
Comune di Campi Bisenzio 00421110487	0,1143%	171.536
Comune di Quarrata 00146470471	0,1139%	170.964
Comune di Poggio a Caiano 00238520977	0,1139%	170.964
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,1139%	170.964
Comune di Scandicci 00975370487	0,1139%	170.964
Comune di Borgo San Lorenzo 01017000488	0,1139%	170.964
Comune di Signa 01147380487	0,1139%	170.964
Comune di Lastra a Signa 01158570489	0,1139%	170.964
Comune di Vernio 01159850484	0,1139%	170.964
Comune di Montale	0,1139%	170.964



00378090476		
Comune di Sambuca Pistoiese 00838200475	0,1139%	170.964
Comune di Prato 84006890481	0,1139%	170.964
Comune di San Godenzo 01428380487	0,1110%	166.615
Comune di Montemurlo 00238960975	0,0839%	125.930
Comune di Barberino Tavarnelle 06877150489	0,0376%	56.416
Comune di Impruneta 00628510489	0,0188%	28.208
Comune di San Casciano in Val di Pesa 00793290487	0,0188%	28.208
Comune di Bagno a Ripoli 01329130486	0,0188%	28.208
Comune di Greve in Chianti 01421560481	0,0188%	28.208

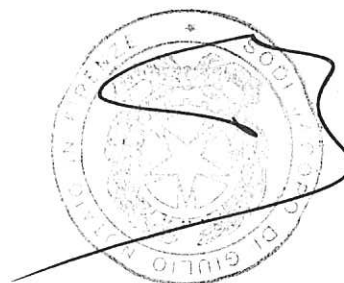
ATTIVITÀ DI ACQUA TOSCANA

Acqua Toscana è nata dalla volontà della maggior parte dei Comuni soci di Publicacqua S.p.A. al fine di assicurare una gestione unitaria e meno frammentata delle partecipazioni in Publicacqua S.p.A.. Acqua Toscana ha così assunto il ruolo di *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto di Acqua Toscana, «*la società ha per oggetto l'esercizio, esclusivamente per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento con lo scopo - a titolo esemplificativo e senza che l'elencazione costituisca limitazione od obbligo - di:*

- a. assicurare omogeneità, unitarietà e continuità nella gestione delle società partecipate;*
- b. esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate sotto il profilo patrimoniale, finanziario, amministrativo, tecnico ed organizzativo;*
- c. coordinare le partecipate, nelle aree interessate dai propri servizi, anche in ordine ai rapporti con soggetti pubblici in merito a tutte le politiche per lo svolgimento delle attività ricomprese nell'oggetto sociale;*
- d. coordinare le partecipate, nelle aree interessate, in ordine ai rapporti con operatori dei settori ricompresi nell'oggetto sociale allo scopo di favorire e sviluppare l'integrazione migliorando l'economicità complessiva della filiera;*
- e. gestire i rapporti con le associazioni di categoria;*
- f. coordinare e promuovere gli interessi della società e delle singole partecipate;*
- g. realizzare studi e ricerche inerenti la domanda dei servizi ricompresi nell'oggetto sociale;*
- h. promuovere iniziative volte all'aggiornamento ed alla formazione del personale delle partecipate e degli enti soci nelle materie di cui all'oggetto sociale;*
- i. effettuare servizi per i soci anche attraverso la promozione e l'attivazione di strumenti comuni;*
- j. svolgere attività di promozione e di incentivazione per il conseguimento degli scopi comuni alla società e alle società alla stessa collegate e dalla stessa partecipate;*
- k. studiare e promuovere l'innovazione tecnologica e le tecniche gestionali per la crescita delle singole partecipate ivi compresa la progettazione e sviluppo di servizi informatici;*



Handwritten signature or initials.

l. coordinare e promuovere le politiche di qualità e delle carte di servizio.

La società non potrà in alcun caso svolgere attività riservate per legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a particolari materie regolate da leggi specifiche, salvo l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

La società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; tra l'altro potrà porre in essere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari.

Potrà, inoltre, ricevere o prestare fidejussioni ed apporre avalli per obbligazioni o debiti anche di terzi (purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti), concedere pegni ed ipoteche e, in genere, prestare garanzie reali e personali per obbligazioni sia proprie che di terzi (purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti).»

ORGANI SOCIALI

Simone Faggi, nato a Prato in data 11 gennaio 1974, ricopre la carica di amministratore unico. È stato nominato con atto del 14 giugno 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale di Acqua Toscana, nominato dall'assemblea degli azionisti del 14 giugno 2021 con scadenza fissata alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Jacopo Lisi	Livorno, 30 giugno 1962
Sindaco effettivo	Marco Viviani	Livorno, 5 aprile 1963
Sindaco effettivo	Claudia Perri	Firenze, 26 aprile 1983
Sindaco supplente	Martina Capanni	Figline e Incisa Valdarno (FI), 2 novembre 1972
Sindaco supplente	Giancarlo Viccaro	Firenze, 28 luglio 1954

c) *Società Incorporanda – Consiag S.p.A.*

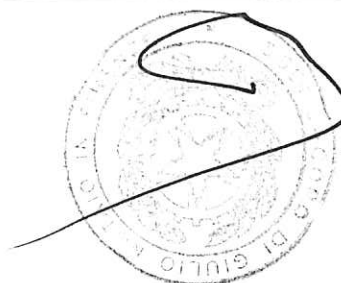
Consiag è una società per azioni costituita in data 27 aprile 1974, a capitale interamente pubblico.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Consiag è pari ad Euro 143.581.967,00, interamente versato e suddiviso in 143.581.967 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Consiag:

Socio	%	n. azioni / valore
Comune di Prato 84006890481	36,6026%	52.554.735
Comune di Scandicci 00975370487	9,0772%	13.033.336
Comune di Sesto Fiorentino 00420010480	9,1829%	13.185.104
Comune di Agliana 00315980474	2,2384%	3.214.023
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,9645%	1.384.866
Comune di Borgo San Lorenzo 0107000488	1,8804%	2.700.007



Comune di Calenzano 01007550484	3,6020%	5.171.878
Comune di Campi Bisenzio 80016750483	6,6153%	9.498.491
Comune di Cantagallo 84003690488	0,6619%	950.498
Comune di Carmignano 01342090485	1,5000%	2.153.767
Comune di Lastra a Signa 01158570489	3,1854%	4.573.741
Comune di Montale 80003370477	1,6565%	2.378.516
Comune di Montemurlo 00584640486	5,3794%	7.723.869
Comune di Montespertoli 01175300480	1,4598%	2.096.101
Comune di Montevarchi 00177290517	0,6861%	985.212
Comune di Poggio a Caiano 00238520977	1,3237%	1.900.583
Comune di Quarrata 00146470471	2,6412%	3.792.426
Comune di Sambuca Pistoiese 00838200475	0,0174%	25.026
Comune di Scarperia e San Pietro 06403950485	1,1091%	1.592.535
Comune di Signa 01147380487	2,4551%	3.525.086
Comune di Vaglia 008644490487	0,5207%	747.651
Comune di Vaiano 01185740485	2,7841%	3.997.564
Comune di Vernio 01159850484	1,1397%	1.636.495
Consiag (azioni proprie)	3,3154%	4.760.457

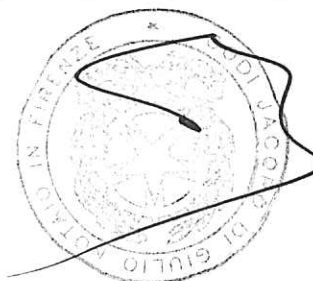
ATTIVITÀ DI CONSIAG

Consiag originariamente è nata dalla volontà di alcuni comuni del territorio della Provincia di Prato di costituire una società che gestisse i diversi servizi pubblici locali erogati sul territorio, con particolare riferimento ai settori del gas e dell'idrico. In seguito ad una evoluzione della propria struttura organizzativa, Consiag ha creato una serie di società specifiche (tra cui Estra S.p.A. e Publiacqua S.p.A.) attraverso le quali opera in diversi settori economici, quali la vendita del gas, le telecomunicazioni, i servizi energetici ed idrici, qualificandosi quindi oggi come *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto di Consiag, «la società ha ad oggetto, tra le altre, la gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese, e più in generale:

- (a) produzione, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita del gas per usi plurimi e servizi collegati;
- (b) produzione, trasporto e vendita di energia, anche mediante trasformazione di rifiuti, di prodotti vegetali e simili, e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;



9

- (c) progettazione, realizzazione, manutenzione reti di telecomunicazioni, ricerca e attuazione di tecnologie per la trasmissione di attività di telecomunicazioni, informatiche e multimediali, nonché vendita dei servizi connessi;
- (d) gestione dei rifiuti, dei servizi ambientali e di eventuali altri servizi di igiene urbana, che la legge non riserva alla competenza d'autorità sanitarie, compresa la gestione delle discariche ordinarie e speciali, e la manutenzione dell'ambiente e dell'arredo urbano; progettazione, realizzazione e gestione d'impianti relativi all'effettuazione dei servizi di cui alla presente lettera (d);
- (e) gestione di servizi urbani relativi alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria da varie forme di inquinamento e di monitoraggio ambientale;
- (f) captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso, gestione integrata delle risorse idriche, trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo;
- (g) realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti termici e tecnologici, di illuminazione e semaforici, di strutture cimiteriali, attività di gestione tecnico manutentiva di patrimoni immobiliari e di servizi pubblici e privati;
- (h) progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture stradali e non, di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e assimilate, a favore degli Enti locali, gestione di strutture pubbliche e private;
- (i) gestione ed esecuzione di funzioni e servizi relativi alla toponomastica stradale e gestione degli spazi pubblicitari ed attività correlate;
- (j) svolgimento di servizi di trasporti pubblici e non e di supporto alla mobilità;
- (k) gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, o relativi segmenti di attività;
- (l) svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra, relativamente a studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica nel settore dei Pubblici Servizi, nonché di tutte le attività riconducibili a tali servizi, relativamente a progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, programmazione e promozione; e
- (m) svolgimento di ogni altra attività complementare e/o sussidiaria, compresa l'attività editoriale - non sotto forma di quotidiani - per l'informazione, anche per la sensibilizzazione dell'utenza sulle problematiche collegate alle questioni idriche, energetiche, telecomunicazioni ed ambientali.»

ORGANI SOCIALI

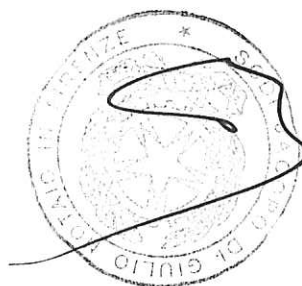
Nicola Perini, nato a Firenze in data 5 maggio 1965, ricopre la carica di amministratore unico. È stato nominato con atto del 29 giugno 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il collegio sindacale di Consiag, nominato dall'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2021 per il periodo di tre esercizi, con scadenza fissata alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Silvia Bocci	Prato, 28 aprile 1967
Sindaco effettivo	Roberto Natali	Prato, 11 novembre 1962
Sindaco effettivo	Luca Bagnini	Firenze, 26 gennaio 1967
Sindaco supplente	Antonella Giovannetti	Quarrata (PT), 11 aprile 1958
Sindaco supplente	Massimo Conte	Prato, 26 marzo 1976

d) Società Incorporanda – Publiservizi S.p.A.

Publiservizi è una società per azioni costituita in data 18 aprile 1995, a capitale interamente pubblico.

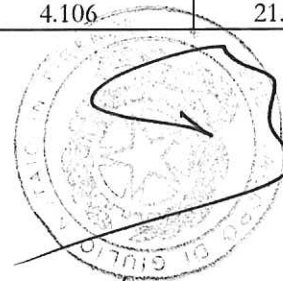


CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Publiservizi è pari ad Euro 31.621.353,72 suddiviso in 6.116.316 azioni dal valore nominale di Euro 5,17 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Publiservizi:

Socio	%	n. azioni	valore
Comune di Pistoia 00108690470	26,148%	1.599.332	8.268.546,44
Comune di Empoli 01329160483	20,998%	1.284.282	6.639.737,94
Comune di Fucecchio 01252100480	8,382%	512.679	2.650.550,43
Comune di Castelfiorentino 00441780483	6,401%	391.497	2.024.039,49
Comune di Montelupo Fiorentino 00614510485	5,716%	349.613	1.807.499,21
Comune di Certaldo 01310860489	5,650%	345.575	1.786.622,75
Comune di Vinci 82003210489	5,457%	333.781	1.725.647,77
Comune di Cerreto Guidi 82003650486	3,544%	216.775	1.120.726,75
Comune di Serravalle Pistoiese 00185430477	2,932%	179.377	927.379,09
Comune di Quarrata 00146470471	2,249%	137.579	711.283,43
Comune di Capraia e Limite 00987710480	2,041%	124.830	645.371,10
Comune di Poggibonsi 00097460521	1,941%	118.695	613.653,15
Comune di Gambassi Terme 01141070480	1,584%	96.881	500.874,77
Comune di Monsummano Terme 81004760476	1,330%	81.374	420.703,58
Comune di Montaione 01182120483	1,247%	76.249	394.207,33
Comune di Montespertoli 01175300480	0,978%	59.832	309.331,44
Comune di Lamporecchio 00300620473	0,904%	55.317	285.988,89
Comune di Massa e Cozzile 00356350470	0,486%	29.703	153.564,51
Comune di Larciano 00180870479	0,439%	26.857	138.850,69
Publiservizi 91002470481	0,9041%	55.295	285.875,15
Comune di Uzzano 00328540471	0,300%	18.334	94.786,78
Comune di San Gimignano 00102500527	0,123%	7.536	38.961,12
Comune di Marliana	0,067%	4.106	21.228,02



00361970478			
Comune di Ponte Buggianese 81002720472	0,046%	2.817	14.563,89
Comune di Scarperia e San Piero 06403950485	0,033%	2.000	10.340,00
Comune di San Marcello Piteglio 90060110476	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Vaglia 008644490487	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Borgo San Lorenzo 0107000488	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Lastra a Signa 01158570489	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Vicchio 83002370480	0,016%	1.000	5.170,00

ATTIVITÀ DI PUBLISERVIZI

Publiservizi è nata come società conferitaria e funzionale alla gestione industriale di servizi pubblici locali (ciclo idrico integrato, gas metano, igiene ambientale e piscine comunali) di riferimento per una platea ampia di Comuni. Solo a seguito del conferimento a distinte società di scopo della gestione dei singoli servizi pubblici, ha assunto l'attuale ruolo di *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

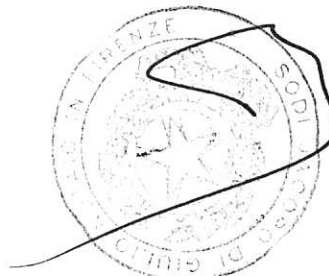
Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto di Publiservizi, «la società ha ad oggetto, inter alia, lo svolgimento delle seguenti attività e/o servizi:

- (a) studio ricerche, consulenze e assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e alle società partecipate nel settore dei pubblici servizi esercitati direttamente o indirettamente;
- (b) servizi amministrativi, tecnici, commerciali, per conto degli Enti pubblici e delle società partecipate e coordinamento finanziario delle società partecipate;
- (c) svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra di: progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, trasporto e autotrasporto, ricerca, programmazione e promozione;
- (d) assistenza operative alle autorità competenti ed esercizio, su loro delega, delle attività di monitoraggio ambientale;
- (e) svolgimento di ogni altra attività complementare e/o sussidiaria a quella di istituto, compresa l'attività editoriale per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza sulle problematiche collegate alle questioni idriche, energetiche ed ambientali;
- (f) servizi di arredo urbano;
- (g) impianto ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione, telematiche e di telecomunicazione;
- (h) impianto ed esercizio delle reti semaforiche;
- (i) esercizio di farmacie nei limiti e con le modalità consentite dalla legge.»

ORGANI SOCIALI

Il consiglio di amministrazione di Publiservizi nominato dall'assemblea del 15 dicembre 2020 per il periodo di due esercizi, e dunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Marco Baldassarri	Orvieto, 28 maggio 1961



Handwritten signature

Amministratore delegato	Filippo Sani	Empoli, 13 gennaio 1971
Consigliere	Lucia Coccheri	Barberino Val D'Elsa (FI), 13 dicembre 1950

Il collegio sindacale di Publiservizi, nominato dall'assemblea dei soci del 15 dicembre 2020 per il periodo di due esercizi, e dunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Stefano Giraldi	Vinci (FI), 26 marzo 1963
Sindaco effettivo	Leonardo Sforzi	San Miniato (PI), 25 ottobre 1971
Sindaco effettivo	Olimpia Banci	Pistoia, 17 marzo 1974
Sindaco supplente	Valentina Vanni	Empoli, 25 febbraio 1974
Sindaco supplente	Luca Poggialini	Camposampiero, 25 dicembre 1974

1.3 Motivazione dell'operazione e obiettivi

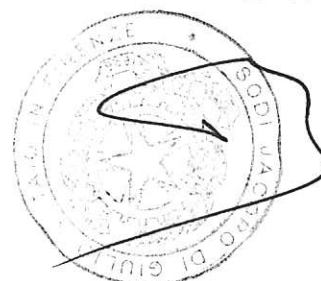
Alia e le Società Incorporande (le “**Parti**”) sono società, direttamente o indirettamente, partecipate o controllate da enti locali; esse svolgono la propria attività, anche attraverso società partecipate, nel settore delle *Utilities* e segnatamente nei settori dell'energia, della gestione dei rifiuti e dell'ambiente, del ciclo idrico, fornendo servizi pubblici locali nella Regione Toscana.

La crescente concentrazione degli operatori della vendita con il conseguente sviluppo della competizione e delle dimensioni minime necessarie per competere ha suggerito alle Parti di studiare l'opportunità di costruire una «soluzione industriale» che eviti il rischio di graduale perdita del presidio territoriale e conseguentemente conservi la presenza degli enti locali nella gestione delle *utilities* verso la collettività e la salvaguardia dei livelli occupazionali. Dunque, nell'ottica di una riorganizzazione delle gestioni dei servizi pubblici, le Parti hanno avviato la valutazione di una possibile operazione di aggregazione (l'“**Aggregazione**”).

Le Parti hanno quindi intenzione di dar luogo ad un progetto unitario sul fronte industriale e societario, avente come obiettivo principale la condivisione di linee strategiche di crescita e l'attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative.

In particolare, con l'Aggregazione le Parti intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- (a) con riguardo agli utenti dei servizi erogati: una diversa e migliore gestione delle aziende delle *utilities* tale da provocare (i) un miglioramento della qualità dei servizi stessi, contestualmente ad (ii) una riduzione delle relative tariffe;
- (b) con riferimento alla sostenibilità ambientale: (i) accelerazione della transizione ecologica della Regione Toscana verso processi di economia circolare, per una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse e nella tutela della salute, anche e soprattutto mediante maggiori investimenti in impianti e tecnologie funzionali a tal fine; (ii) riduzione del 30% delle emissioni di gas climalteranti da parte delle aziende entro il 2030, anche tramite l'adozione di nuovi processi produttivi, l'utilizzo di mezzi e materiali a minore impatto ambientale, il recupero di risorse, l'incremento delle energie rinnovabili nei consumi energetici;
- (c) relativamente al settore economico: (i) un incremento degli investimenti da realizzare per il tramite di aziende locali, (ii) un aumento dell'occupazione sia sul piano quantitativo che qualitativo e (iii) l'attrazione di nuovi investitori;
- (d) rispetto alla proprietà locale e non locale delle aziende delle *utilities*: rafforzamento del ruolo degli attori pubblici locali nella partecipazione azionaria così da consentire il perseguimento di maggiori interessi legati al territorio servito, nell'ottica di quanto declinato alle lettere (a), (b) e (c) che



precedono.

1.4 Descrizione del Progetto di Aggregazione

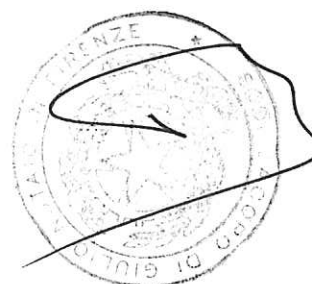
Come da intese tra le Parti, il Progetto di Aggregazione si articola nelle seguenti fasi:

- a) la fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi in Alia (la “**Fusione**”), da cui risulterà la creazione di un unico polo (*multi-utility*) per la gestione dei servizi locali nella Regione Toscana; e
- b) il conferimento nella Società Incorporante delle seguenti partecipazioni (i “**Conferimenti**”):
 - (i) n. 30.134.618 azioni rappresentative del 20,6% del capitale sociale di Toscana Energia S.p.A., detenute dal Comune di Firenze; nonché
 - (ii) n. 1.150.321 azioni rappresentative del 3,9% del capitale sociale di Publicacqua S.p.A., detenute dal Comune di Pistoia, o, nell’eventualità di esercizio della prelazione da parte degli altri soci, l’equivalente monetario di tale 3,9%.

Il perfezionamento della Fusione, peraltro, è subordinato all’avveramento di alcune condizioni sospensive indicate nel Progetto di Fusione, tra cui:

- (a) nel caso in cui la Fusione dovesse essere soggetta a oneri di notifica all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi della legge 287/1990 e/o ad altra autorità nazionale o sovranazionale che risulti competente in materia di concentrazioni ai sensi della normativa applicabile (congiuntamente, “**Autorità Antitrust**”), l’autorizzazione senza condizioni della Fusione da parte dell’Autorità Antitrust competente (tramite un provvedimento che deliberi di non avviare o chiudere l’istruttoria oppure per lo spirare dei termini previsti), ovvero l’autorizzazione subordinata a una o più condizioni e/o impegni e/o prescrizioni, purché puramente comportamentali e tali da non incidere in modo significativo sul ritorno atteso dell’investimento come stimato dalle Parti;
- (b) nel caso in cui la Fusione dovesse essere soggetta a oneri di notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (“**Autorità GP**”) ai sensi del Decreto Legge 15 marzo 2012 n. 21 (come successivamente modificato e integrato), l’autorizzazione senza condizioni della Fusione da parte dell’Autorità GP (tramite una dichiarazione di non applicabilità della relativa normativa al caso di specie oppure per lo spirare dei termini previsti per l’esercizio dei poteri speciali), ovvero l’autorizzazione subordinata a obblighi di carattere informativo nei confronti dell’Autorità GP o a obblighi preordinati alla protezione delle informazioni delle Parti;
- (c) il mancato verificarsi di alcun Evento Pregiudizievole Rilevante (come definito nel Progetto di Fusione) tra la data del Progetto di Fusione e la data di sottoscrizione dell’atto di Fusione non noto a una o più delle società partecipanti alla Fusione;
- (d) con riferimento alla Fusione, il positivo decorso del termine di 60 (sessanta) giorni di cui all’articolo 2503 e, ove applicabile, dell’articolo 2503-*bis*, del Codice Civile senza alcuna opposizione da parte dei creditori (e degli eventuali obbligazionisti, se esistenti) delle società partecipanti alla Fusione, ovvero in caso di opposizione, l’ottenimento di un provvedimento favorevole all’implementazione della Fusione da parte dell’Autorità competente o la positiva definizione dell’opposizione medesima; e
- (e) il rilascio del parere positivo del Perito sul Rapporto di Cambio della Fusione, espresso nella relazione sulla congruità del rapporto di cambio di cui all’articolo 2501-*sexies* del Codice Civile.

Le Parti s’impegnano a cooperare con diligenza e buona fede tra di loro per l’avveramento delle condizioni sospensive sopra descritte.

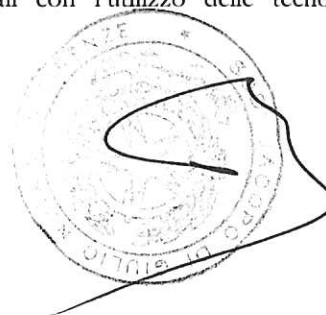


A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters.

1.5 Il piano industriale

Il piano strategico sulla cui base verrà definito il piano industriale della realtà aggregata – una bozza del quale è allegata quale Allegato 1 - è stato costruito nell'ottica di una serie di interventi negli ambiti di investimento che seguono:

- (a) nel settore della gestione dei rifiuti: anche in linea con il “Piano d’azione per l’economia circolare” avviato dall’Unione Europea a partire dal 2015, s’ intendono strutturare vari processi, tramite filiere industriali del recupero e del riciclo, tra cui, ad esempio, la filiera del biogas oltre a quella del compost già presente per produrre biocombustibile. In particolare:
 - (i) i rifiuti plastici dovranno rappresentare l’input di una filiera di materiali plastici lavorati e semi-lavorati, destinata a produrre prodotti richiesti sul mercato delle materie prime, con il grado di purezza richiesto dagli operatori, così come per
 - (ii) la filiera della carta, su cui confluiranno i rifiuti cellulósici;
 - (iii) la filiera del vetro, integrata tramite REVET, vedrà l’affiancamento, agli impianti già oggi attivi ed operanti, di impianti in grado di trasformare i residui delle attività di riciclo in materiali valorizzati, oggi ancora destinati prevalentemente alla termovalorizzazione o allo smaltimento in discarica.
- (b) Nel settore del gas e dell’energia: anche e soprattutto in considerazione dei problemi legati al cambiamento climatico e alla conseguente necessità di ridurre le emissioni di gas climalteranti, nonché nell’ottica degli obiettivi prefissati dal Green Deal approvato dall’Unione Europea, si intende favorire e velocizzare la transizione energetica, ad esempio adeguando le infrastrutture all’idrogeno e più in generale spingendo per un sempre maggiore utilizzo di energie rinnovabili.
- (c) Nel settore idrico: alla luce dello storico *gap* infrastrutturale che caratterizza soprattutto i segmenti di fognatura e depurazione, che mostrano livelli di servizio e di dotazione impiantistica insoddisfacenti rispetto agli standard di servizio richiesti dall’Unione Europea, e nel segmento dell’approvvigionamento idrico e della grande adduzione, soprattutto a causa dei sempre crescenti effetti dei cambiamenti climatici e delle pressioni antropiche sull’ambiente, si intende realizzare investimenti che possano favorire:
 - (i) l’incremento della resilienza del sistema idrico agli effetti dei cambiamenti climatici, con opere di carattere strategico per l’accumulo di risorse idriche ed il loro trasferimento verso zone a scarsa disponibilità;
 - (ii) il completamento degli interventi di fognatura e depurazione e l’estensione delle fognature con trattamenti appropriati;
 - (iii) il completamento del processo di distrettualizzazione e digitalizzazione e di manutenzione programmata di tutte le reti cittadine di distribuzione dell’acqua, così da ridurre le perdite in rete;
 - (iv) la sostituzione massiva dei contatori presso gli utenti, adottando sistemi di *smart metering* per la telelettura e in grado di garantire la massima informazione degli utenti sull’andamento di consumi e bollette;
 - (v) l’avvio di un massiccio programma di rinnovo degli impianti esistenti, con l’obiettivo prioritario di conseguire un consistente risparmio energetico e ridurre l’impronta di carbonio nella produzione di risorsa idrica e nella depurazione.
- (d) Nel settore della transizione digitale: anche in virtù della Comunicazione COM (2021) 118 *final* “2030 Digital Compass: the European way for the Digital Decade” del 9 marzo 2021, con cui la Commissione europea ha definito strategie e linee operative per la transizione digitale dell’Europa entro il 2030, s’ intende procedere nella direzione di una reingegnerizzazione dei processi, uno sviluppo tecnologico di infrastrutture e dei servizi digitali con l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.



A handwritten signature or set of initials, possibly 'NS', written in black ink to the right of the page number.

2. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO

Il Progetto di Fusione è stato redatto, ai sensi dell'art. 2501-*quater*, Codice Civile, sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 2021 di ciascuna delle società partecipanti alla Fusione.

Le suddette situazioni patrimoniali sono a disposizione sul sito internet della Società Incorporante e di ciascuna delle Società Incorporande.

3. RAPPORTO DI CAMBIO

3.1 Criteri per la determinazione del rapporto di cambio

I criteri utilizzati per la determinazione del rapporto di cambio sono quelli comunemente adottati dalla prassi nazionale e internazionale per operazioni similari.

Data la natura e le attività delle società oggetto di fusione, è stata identificata la metodologia dell'*Unlevered Discounted Free Cash Flow* (DCF) quale metodo di valutazione, basato sull'analisi dei flussi di cassa operativi, scontati al 01/01/2022, data di riferimento della valutazione. Per le Società Incorporande, in considerazione della loro natura di *holding*, è stata fatta una valutazione per somma delle parti, ovvero considerando separatamente le valutazioni con il metodo del DCF per le principali società operative ed in particolare Acque S.p.A., Estra S.p.A., Publiacqua S.p.A., e Toscana Energia S.p.A.

I flussi di cassa operativi oggetto di valutazione sono quelli derivanti dalle proiezioni contenute nei *business plan* delle singole società, per omogeneità di analisi considerate nell'orizzonte 2022-2025. In considerazione della specificità del business idrico con scadenza delle concessioni al 2031, per Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A. è stato analizzato anche lo scenario fino al 2031. Si rammenta infine che per Publiacqua il *business plan* sottende l'estensione della concessione dal 2024 al 2031.

L'obiettivo dell'esercizio valutativo svolto è la determinazione di un intervallo del rapporto di cambio tra i capitali economici delle società oggetto di fusione; pertanto le valutazioni delle singole imprese non sono da intendersi in valore assoluto, assumendo esse significato relativo ed essendo raffrontabili esclusivamente ai fini della definizione del concambio.

Il DCF rappresenta una metodologia analitica ed appartiene alla famiglia dei metodi di valutazione di tipo finanziario, che permette di valutare le specifiche prospettive di crescita a medio termine della società oggetto di valutazione indipendentemente dal sentimento di mercato borsistico, ma tenuto conto del piano di sviluppo della società stessa e delle prospettive di crescita del business in cui opera. Secondo questa metodologia il valore del capitale economico di una società (*Equity Value*) è pari alla differenza tra l'*Enterprise Value*, calcolato come valore attuale netto dei flussi di cassa netti previsti generati dalla gestione operativa (*Unlevered Free Cash Flows* o *UFCF*), la posizione finanziaria netta consolidata espressa a valori di mercato, comprensiva di eventuali distribuzioni di dividendi deliberate successivamente al 01/01/2022, l'eventuale patrimonio netto di terzi (*i.e. Minorities Interest*), le eventuali passività per fondi pensione o fondi di smantellamento degli impianti, dedotti eventuali surplus assets (ad es. le partecipazioni in società non consolidate).

Data l'impossibilità di stimare analiticamente i flussi di cassa generati dalla società per un orizzonte temporale infinito, il metodo DCF prevede di fatto 2 stadi: (i) l'orizzonte di previsione esplicita ovvero il periodo temporale in cui si ha una stima analitica dei flussi di cassa (piano industriale) e (ii) valore terminale ovvero il valore della società al termine dell'orizzonte di previsione esplicita, calcolato secondo apposite metodologie, quali il Valore Industriale Residuo o tramite la determinazione di un cosiddetto "flusso terminale" (ossia il flusso di cassa medio normale atteso che la società sarà in grado di generare oltre l'orizzonte di previsione esplicita):

$$EV = \sum_{t=1}^n \frac{UFCF_t}{(1+WACC)^t} + \frac{UFCF_n \cdot (1+g)}{(WACC-g) \cdot (1+WACC)^n}$$

In particolare i flussi oggetto di attualizzazione sono calcolati aggiungendo al reddito operativo, al netto delle imposte teoriche, i costi non monetari e sottraendo gli investimenti in immobilizzazioni e la variazione del capitale circolante operativo.

I singoli flussi, nonché il valore residuo, vengono attualizzati ad un tasso (WACC) rappresentativo del costo del capitale del gruppo, calcolato come media ponderata del costo del debito ('Kd') e del costo opportunità del



capitale di rischio ("Ke"). La formula di calcolo è la seguente:

$$WACC = K_e \cdot \frac{E}{D+E} + K_d \cdot (1-t) \cdot \frac{D}{D+E}$$

Il costo del capitale di rischio (Ke) è pari alla somma tra il rendimento di una attività priva di rischio e il premio per il rischio di mercato corretto in base ad un coefficiente che esprima il rischio specifico della società ("Beta") e viene generalmente determinato applicando la teoria del CAPM (Capital Asset Pricing Model), sintetizzata nella seguente formula:

$$K_e = R_f + \beta \cdot (R_m - R_f)$$

Le principali ipotesi riguardo agli altri parametri di calcolo del WACC sono: (i) il *risk free rate* (RF): stimato utilizzando il rendimento di uno strumento a basso/privo di rischio (es. BTP italiani a 20 anni); (ii) *Beta Levered* che esprime il rischio specifico della società oggetto di valutazione. Il Beta, che può essere definito come covarianza dei rendimenti di borsa della società rispetto al mercato, dipende dalla struttura finanziaria dell'azienda stessa. Per società non quotate, è stimato secondo la seguente relazione a partire dal Beta Unlevered medio (rilevabile dal mercato) delle società comparabili quotate:

$$\beta_{Lev} = \beta_{Unlev} \cdot \left[1 + (1-t) \cdot \frac{D}{E} \right]$$

(iii) l'*Equity Risk Premium* che rappresenta il premio di rischio paese su uno strumento risk-free; (iv) Kd che rappresenta il costo del debito per il gruppo pre-tasse, (v) il *debt ratio* medio del gruppo di società ritenute comparabili (D/(D+E)) dove D rappresenta la posizione finanziaria netta ed E il patrimonio netto; (vi) t ovvero il *corporate tax rate*.

I range di valutazione sono stati ottenuti attraverso apposite analisi di *sensitivity* rispetto al valore centrale di WACC.

3.2 Valori attribuiti alle società partecipanti alla Fusione

Sulla base delle metodologie applicate risulta quanto segue:

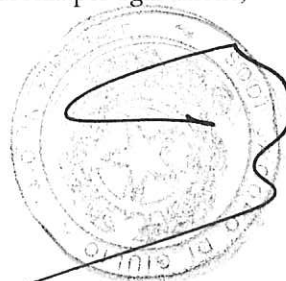
- (i) ad Acqua Toscana sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 150 e 206 milioni;
- (ii) a Consiag sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 392 e 447 milioni;
- (iii) a Publiservizi sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 157 e 184 milioni;
- (iv) ad Alia sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 232 ed Euro 338 milioni.

3.3 Determinazione del rapporto di cambio

Sulla base degli intervalli dei valori economici sopra esposti, determinati con le modalità descritte nel paragrafo 3.1 della presente Relazione Illustrativa, gli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione sono pervenuti alla determinazione del rapporto di cambio delle azioni delle Società Incorporande con azioni della Società Incorporante e alla conseguente determinazione del numero di azioni di Alia da emettere ed assegnare ai soci delle Società Incorporande.

In particolare, gli amministratori, hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione dei metodi considerati ed in particolare tenendo conto di un valore prossimo alla media degli intervalli di rapporto di cambio risultanti con il criterio del DCF, un rapporto di cambio da sottoporre alle rispettive assemblee dei soci, descritto come di seguito:

- (i) per Acqua Toscana: ciascun socio riceverà in concambio n. 0,39 azioni di Alia per ogni azione;
- (ii) per Consiag: ciascun socio riceverà in concambio n. 0,96 azioni di Alia per ogni azione;



- (iii) per Publiservizi: ciascun socio riceverà in concambio n. 9,20 azioni di Alia per ogni azione.

I rapporti di cambio sopra indicati sono arrotondati al secondo decimale. In ogni caso, nel paragrafo 4 della presente Relazione Illustrativa sono riportati i numeri di azioni da assegnare ai soci delle Società Incorporande nel contesto della Fusione calcolati con rapporto di cambio non arrotondato, con le ulteriori precisazioni ivi riportate.

La congruità del rapporto di cambio sarà sottoposta alla valutazione di un esperto congiunto nominato dal Tribunale di Firenze ai sensi degli articoli 2501-*sexies* del Codice Civile.

Le società partecipanti alla Fusione prevedono di sottoporre alle rispettive assemblee la proposta di distribuzione di dividendi anteriormente al perfezionamento della Fusione nei limiti concordati ai fini della definizione del rapporto di cambio.

A tale riguardo:

- (i) l'organo amministrativo di Consiag sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 11.500.000,00;
- (ii) l'organo amministrativo di Acqua Toscana sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 4.253.462,35;
- (iii) l'organo amministrativo di Publiservizi sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 2.500.000,00.

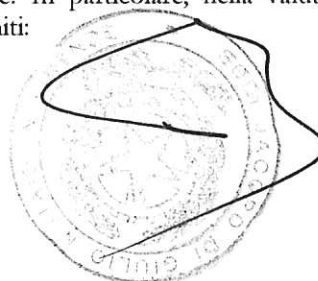
Inoltre, l'organo amministrativo di Estra S.p.A., partecipata al 39,6% da Consiag, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 16.000.000, l'organo amministrativo di Publiacqua S.p.A., di cui Acqua Toscana detiene il 53,2% del capitale e Publiservizi lo 0,4%, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 8.000.000; l'organo amministrativo di Toscana Energia S.p.A., in cui Publiservizi detiene una partecipazione del 10,4%, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 28.380.212,52.

Sull'azionariato come configurato a seguito dell'applicazione dei rapporti di cambio, s'innestano gli accordi intercorsi tra alcuni soci di Alia in esecuzione di patti tra loro esistenti, tra cui il Patto Parasociale del 2017 (di cui al successivo Paragrafo 8.3) e l'accordo risultante dalla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021. In forza di tali accordi i soci di Alia, tra cui Publiservizi e Consiag che approvano contestualmente lo stesso progetto di Fusione, hanno manifestato la volontà di riallocare tra loro una percentuale di azioni di Alia a loro spettanti nel contesto della Fusione corrispondente allo 0,5% del totale delle azioni della Società, come indicato nella seconda tabella del Paragrafo 5. Tale riallocazione, che viene proposta dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione su indicazione informale dei soci interessati, è soggetta all'approvazione da parte dei soci stessi nel contesto dell'approvazione del progetto di Fusione, fermo restando che Publiservizi e Consiag manifestano il proprio consenso a questa attribuzione con l'approvazione del Progetto di Fusione.

3.4 Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione del rapporto di cambio

Nella valutazione del rapporto di cambio sono state riscontrate le seguenti difficoltà e limiti.

Il metodo applicato per l'esercizio di valutazione delle società oggetto di fusione, pur rappresentando una metodologia riconosciuta e normalmente utilizzata nella prassi valutativa sia italiana che internazionale, presenta delle limitazioni intrinseche e specifiche dell'operazione. In particolare, nella valutazione del rapporto di cambio sono state riscontrate le seguenti difficoltà e limiti:



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail.

- a) le valutazioni sono state effettuate utilizzando i dati previsionali derivanti dalle proiezioni economico-finanziarie derivanti dai *business plan* delle Società coinvolte nell'operazione che presentano per loro natura profili di incertezza. I business in cui le società operano sono influenzati dall'andamento dello scenario energetico di riferimento: le principali ipotesi sottostanti le proiezioni economico-finanziarie potrebbero, anche in relazione alla variabilità dell'attuale scenario macroeconomico, non realizzarsi, con conseguenti impatti, anche rilevanti, sui risultati delle valutazioni;
- b) le proiezioni economico-finanziarie ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo e regolatorio. Pertanto eventuali evoluzioni potrebbero avere un impatto, anche significativo, sui risultati delle valutazioni;
- c) le assunzioni sottostanti i vari *business plan* (ad es. inflazione, andamento tassi, WACC regolatori ecc.) potrebbero risultare diverse tra loro in quanto redatti singolarmente da ciascuna società in quanto non è stata fatta una *due diligence* per confermare e/o rivedere i singoli *business plan*;
- d) nell'elaborazione del *business plan* di Publiacqua S.p.A. si è ipotizzato il rinnovo della concessione al 2031, rispetto all'attuale 2024. Tale ipotesi potrebbe non essere verificata;
- e) nella metodologia dell'*Unlevered Discounted Free Cash Flow* parte significativa del valore è costituito dal valore terminale;
- f) il metodo di valutazione presenta un'elevata soggettività valutativa riflessa in particolari ipotesi ed assunzioni come la scelta di valori adeguati per *Market Risk Premium*, coefficiente di crescita (g) e *Beta* e non tiene conto delle condizioni dei mercati e dell'andamento borsistico in generale;
- g) non è stata fatta *due diligence* per confermare e/o rivedere i *business plan*.

Infine, le valutazioni non riflettono i contenziosi in essere, né i rischi legali e fiscali connessi alle aziende e alla loro attività. Le valutazioni non riflettono possibili perdite derivanti alle aziende, da insussistenze dell'attivo, da sopravvenienze passive o minusvalenze, da perdite monetarie.

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DI ALIA E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

La Società Incorporante, per effetto della Fusione, realizzerà un aumento del proprio capitale sociale da Euro 94.000.000,00 a Euro 299.905.519, con un aumento di Euro 205.905.519,00 tramite emissione di n. 205.905.519 azioni da assegnarsi ai soci delle Società Incorporande sulla base del rapporto di cambio sopra indicato e il successivo annullamento delle azioni di Alia detenute da Publiservizi e Consiag, come specificato al paragrafo 3.3 della presente Relazione Illustrativa. In particolare:

- (i) ai soci di Acqua Toscana verranno assegnate n. 31.132.947 azioni della Società Incorporante, già al netto delle azioni attribuibili a Consiag e pertanto oggetto di annullamento;
- (ii) ai soci di Consiag verranno assegnate n. 138.422.072 azioni della Società Incorporante;
- (iii) ai soci di Publiservizi verranno assegnate n. 56.293.495 azioni della Società Incorporante.

Tenuto conto che l'importo dell'aumento di capitale complessivamente derivante dalla Fusione non è superiore al valore contabile netto dei patrimoni delle Società Incorporande, la Fusione non comporta di per sé la rivalutazione di beni delle Società Incorporande rispetto al valore contabile loro assegnato da dette società, non rendendosi quindi necessaria la relazione di stima di cui all'articolo 2343 o di cui all'articolo 2343-ter, del Codice Civile.

A seguito del perfezionamento della Fusione, le azioni rappresentative del capitale sociale delle Società Incorporande verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie di Alia.

Nell'ambito delle modalità di assegnazione delle azioni non sono previsti conguagli in denaro e non saranno



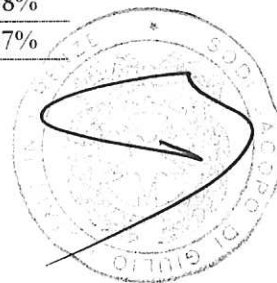
emesse azioni frazionarie. Pertanto, nel caso in cui, in applicazione del rapporto di cambio, agli azionisti delle Società Incorporande non venisse attribuito un numero intero di azioni di Alia, i resti saranno annullati, fatta salva la facoltà dei soci di negoziare i resti e/o la facoltà di uno o più soci di mettere a disposizione le proprie azioni per effettuare le operazioni di quadratura.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante, saranno emesse alla data di efficacia della Fusione.

5. COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE A SEGUITO DELLA FUSIONE

In base ai rapporti di cambio di cui al precedente paragrafo 3.3, si prevede che, a seguito della Fusione, l'assetto azionario di Alia sarà configurato come segue:

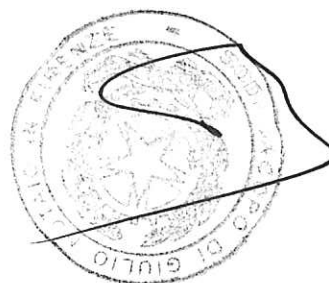
Dettaglio azionisti	%
Comune di Firenze	26,20%
Comune di Prato	22,23%
Comune di Pistoia	4,95%
Comune di Scandicci	4,74%
Comune di Sesto Fiorentino	4,38%
Comune di Empoli	3,98%
Comune di Campi Bisenzio	3,18%
Comune di Montemurlo	2,59%
Comune di Calenzano	1,72%
Comune di Quarrata	1,71%
Comune di Fucecchio	1,59%
Comune di Lastra A Signa	1,55%
Comune di Vaiano	1,33%
Comune di Signa	1,22%
Comune di Castelfiorentino	1,21%
Comune di Montelupo Fiorentino	1,08%
Comune di Certaldo	1,07%
Comune di Agliana	1,07%
Comune di Vinci	1,03%
Comune di Borgo San Lorenzo	0,92%
Comune di Montespertoli	0,88%
Comune di Montale	0,81%
Comune di Carmignano	0,72%
Comune di Cerreto Guidi	0,67%
Comune di Poggio A Caiano	0,66%
Comune di Scarperia E San Piero	0,58%
Comune di Vernio	0,57%
Comune di Serravalle Pistoiese	0,56%
Comune di Barberino di Mugello	0,49%
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,41%
Comune di Capraia e Limite	0,39%
Comune di Pontassieve	0,38%
Comune di Poggibonsi	0,37%



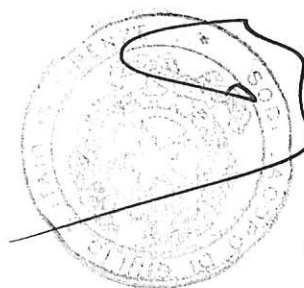
Comune di Monteverchi	0,33%
Comune di Cantagallo	0,32%
Comune di Gambassi Terme	0,30%
CIS S.p.A.	0,26%
Comune di Reggello	0,26%
Comune di Monsummano Terme	0,25%
Comune di Vaglia	0,25%
Comune di Montaione	0,24%
Comune di Bagno a Ripoli	0,22%
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,21%
Comune di Impruneta	0,21%
Comune di Terranuova Bracciolini	0,20%
Comune di Fiesole	0,19%
Comune di Lamporecchio	0,17%
Comune di Castelfranco Piandisico'	0,15%
Comune di Pelago	0,13%
Comune di Vicchio	0,13%
Comune di Rignano Sull'Arno	0,13%
Comune di Greve in Chianti	0,13%
Comune di Rufina	0,12%
Comune di Barberino Tavarnelle	0,11%
Comune di Massa e Cozzile	0,09%
Comune di Dicomano	0,09%
Comune di Larciano	0,08%
Comune di Uzzano	0,06%
Comune di Sambuca Pistoiese	0,03%
Comune di Londa	0,03%
Comune di San Gimignano	0,02%
Comune di San Godenzo	0,02%
Comune di Marliana	0,01%
Comune di Ponte Buggianese	0,01%
Comune di San Marcello Piteglio	0,003%
Totale	100,00%

Sull'azionariato così come configurato a seguito dell'applicazione dei rapporti di cambio e riepilogato nella tabella sopra riportata, s'innestano gli accordi intercorsi tra i soci di Alia in esecuzione di alcuni patti tra loro esistenti, tra cui il Patto Parasociale del 2017 (di cui al successivo Paragrafo 8.3) e l'accordo risultante dalla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021. In esecuzione di tali accordi l'assetto dell'azionariato di Alia, a seguito della Fusione, sarà modificato come segue:

Dettaglio azionisti	%	Numero di azioni
Comune di Firenze	26,11%	78.311.612
Comune di Prato	21,73%	65.167.835
Comune di Pistoia	5,11%	15.329.202
Comune di Scandicci	4,74%	14.204.523



Comune di Sesto Fiorentino	4,38%	13.143.593
Comune di Empoli	4,10%	12.309.526
Comune di Campi Bisenzio	3,18%	9.535.642
Comune di Montemurlo	2,59%	7.759.249
Comune di Quarrata	1,72%	5.165.979
Comune di Calenzano	1,72%	5.155.595
Comune di Fucecchio	1,64%	4.913.902
Comune di Lastra A Signa	1,55%	4.635.758
Comune di Vaiano	1,33%	3.989.302
Comune di Castelfiorentino	1,25%	3.752.402
Comune di Signa	1,22%	3.665.080
Comune di Montelupo Fiorentino	1,12%	3.350.954
Comune di Certaldo	1,10%	3.312.251
Comune di Agliana	1,07%	3.203.904
Comune di Vinci	1,07%	3.199.208
Comune di Borgo San Lorenzo	0,92%	2.767.923
Comune di Montespertoli	0,89%	2.662.977
Comune di Montale	0,81%	2.437.859
Comune di Carmignano	0,72%	2.152.676
Comune di Cerreto Guidi	0,69%	2.077.735
Comune di Poggio A Caiano	0,66%	1.965.357
Comune di Scarperia E San Piero	0,58%	1.740.354
Comune di Serravalle Pistoiese	0,57%	1.719.284
Comune di Vernio	0,57%	1.700.279
Comune di Barberino di Mugello	0,49%	1.456.922
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,41%	1.223.702
Comune di Capraia e Limite	0,40%	1.196.465
Comune di Pontassieve	0,38%	1.152.500
Comune di Poggibonsi	0,38%	1.137.662
Comune di Montevarchi	0,33%	982.110
Comune di Cantagallo	0,32%	949.383
Comune di Gambassi Terme	0,31%	928.580
Comune di Monsummano Terme	0,26%	779.950
CIS S.p.A.	0,26%	779.084
Comune di Reggello	0,26%	776.801
Comune di Vaglia	0,25%	754.882
Comune di Montaione	0,24%	730.828
Comune di Bagno a Ripoli	0,22%	661.662
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,21%	642.345
Comune di Impruneta	0,21%	626.615
Comune di Terranuova Bracciolini	0,20%	606.811
Comune di Fiesole	0,19%	558.613
Comune di Lamporecchio	0,18%	530.200
Comune di Castelfranco Piandiscò	0,15%	446.625



22

Comune di Pelago	0,13%	404.782
Comune di Vicchio	0,13%	401.999
Comune di Rignano Sull'Arno	0,13%	398.874
Comune di Greve in Chianti	0,13%	381.511
Comune di Rufina	0,12%	364.779
Comune di Barberino Tavarnelle	0,11%	322.866
Comune di Massa e Cozzile	0,09%	284.696
Comune di Dicomano	0,09%	266.381
Comune di Larciano	0,09%	257.418
Comune di Uzzano	0,06%	175.727
Comune di Sambuca Pistoiese	0,03%	91.779
Comune di Londa	0,03%	89.704
Comune di San Gimignano	0,02%	72.231
Comune di San Godenzo	0,02%	65.131
Comune di Marliana	0,01%	39.355
Comune di Ponte Buggianese	0,01%	27.000
Comune di San Marcello Piteglio	0,003%	9.585
Totale	100,00%	299.905.519

Pertanto, con il perfezionamento della Fusione e di quanto qui previsto, si darà completa esecuzione ai menzionati accordi tra i soci, con connessa rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa reciproca.

La configurazione di cui sopra non considera l'effetto sull'azionariato derivante dall'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei soci assenti o dissenzienti di cui al paragrafo 9 della presente Relazione Illustrativa che comporterà in ogni caso una liquidazione delle azioni di Alia successiva alla loro attribuzione iniziale ai singoli soci ad esito della Fusione.

6. DATA DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE SONO IMPUTATE, ANCHE AI FINI FISCALI, AL BILANCIO DI ALIA

Gli effetti giuridici della Fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, del Codice Civile, dalla data che sarà indicata nell'atto di Fusione la quale non potrà essere anteriore alla data in cui sarà eseguita presso il competente Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, del Codice Civile.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, di ciascuna delle Società Incorporande e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alle medesime, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 1, del Codice Civile.

Ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 2501-*ter*, primo comma, n. 6, del Codice Civile, le operazioni di ciascuna delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio della Società Incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, del Codice Civile, a decorrere dalla data di efficacia della Fusione.

Ai fini fiscali, la Fusione avrà effetto a decorrere dalla medesima data ai sensi dell'art. 172, quarto comma, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche ("TUIR").

7. PROFILI TRIBUTARI

La Fusione, ai sensi dell'art. 172 del TUIR, è un'operazione fiscalmente neutra ai fini delle imposte dirette, non costituendo realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze dei beni delle società partecipanti



alla Fusione. Tale operazione implica una continuità dei valori fiscalmente rilevanti e relativi alle attività e passività trasferite dalle Società Incorporande in capo alla Società Incorporante.

Con riferimento ai soci delle Società Incorporande, il cambio delle partecipazioni originarie non costituisce né realizzo né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze, né conseguimento di ricavi, salvo il caso in cui sia previsto un conguaglio.

Le posizioni tributarie soggettive delle Società Incorporande sono trasferite alla Società Incorporante a condizione che siano rispettati i requisiti previsti dall'art. 172, settimo comma, del TUIR.

Per quanto non espressamente indicato ai fini delle imposte sui redditi, risultano applicabili le disposizioni di cui all'art. 172 del TUIR.

Infine, la Fusione costituisce operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lett. f), del D.P.R. n. 633/72. L'operazione è soggetta all'imposta di registro in misura fissa di Euro 200, oltre ad imposte ipotecarie e catastali in misura fissa pari a Euro 50 ciascuna, ove applicabili.

8. EFFETTI DELL'OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE SULLA SOCIETÀ INCORPORANTE

8.1 Aumento di capitale di Alia a servizio della Fusione e dei Conferimenti

Alia procederà ad un aumento del proprio capitale sociale, a servizio dell'operazione di Fusione, pari a complessivi Euro 225.848.513 che, a seguito dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag, comporterà un incremento netto di Euro 205.905.519.

Alia procederà anche ad un aumento del proprio capitale sociale, a servizio dei Conferimenti, pari a complessivi Euro 59.130.886 (comprensivo di sovrapprezzo), da sottoscrivere e liberare con conferimenti da parte del Comune di Firenze e del Comune di Pistoia.

Il capitale sociale di Alia a seguito dell'operazione di Aggregazione, nella misura in cui sia integralmente eseguita, passerà, pertanto, da Euro 94.000.000,00 ad Euro 359.036.405,00, con un aumento complessivo di Euro 265.036.405,00 (comprensivo della parte di aumento di capitale a servizio della Fusione e di quella a servizio dei Conferimenti e al netto dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag).

8.2 Effetti economici, patrimoniali e finanziari su Alia dell'aumento di capitale a servizio della Fusione

Alla data della presente relazione la Società Incorporante non dispone di tutte le informazioni necessarie per rappresentare puntualmente, su base pro-forma, i principali potenziali effetti che potranno derivare dall'Aggregazione sulla propria situazione patrimoniale – finanziaria consolidata e sul conto economico consolidato. In particolare, alla data della presente relazione, sono ancora in corso, fra le altre, le analisi in merito a:

- gli effetti connessi alla contabilizzazione dell'Aggregazione;
- le attività, le passività e le passività potenziali che, per effetto dell'Aggregazione, saranno iscritte al relativo valore corrente nel bilancio consolidato della Società Incorporante.

In considerazione di quanto sopra, alla data della presente relazione risultano stimabili soltanto taluni degli effetti attesi dall'Aggregazione.

Il capitale sociale della Società Incorporante al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 94.000.000,00. Ai fini dell'Aggregazione è previsto che Alia aumenti il proprio capitale sociale a servizio della Fusione per



24

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'S' followed by a series of loops and a final horizontal stroke.

complessivi Euro 205.905.519,00, mediante emissione di n. 205.905.519,00 nuove azioni (al netto della cancellazione delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag), da assegnarsi ai soci delle Società Incorporande, oltre all'aumento di complessivi massimi Euro 59.130.886,00 a servizio dei Conferimenti.

Si segnala che, per effetto dell'Aggregazione, le azioni che attualmente corrispondono al 100% del capitale sociale della Società Incorporante, al perfezionamento degli aumenti di capitale a servizio della Fusione, rappresenteranno il 26% circa del capitale sociale.

L'indebitamento finanziario netto consolidato della Società Incorporante al 31 dicembre 2021, rettificato per tener conto delle distribuzioni di dividendi da deliberare/deliberate successivamente al 1 gennaio 2022 è pari a Euro 88,7 milioni. Su base pro-forma risulta pari a Euro 37,3 milioni, così determinato:

Indebitamento finanziario netto al 31/12/2021 rettificato per i dividendi

Alia	88,7
Publiservizi	(6,3)
Acqua Toscana	(8,8)
Consiag	(36,4)
<hr/>	
Totale pro-forma	37,3

Si segnala che, nell'ambito dell'operazione di Aggregazione, non sono previsti conguagli in denaro.

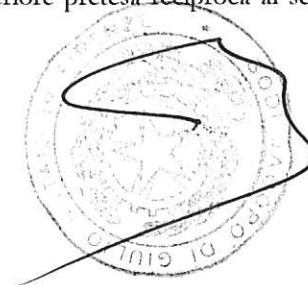
Il saldo dell'indebitamento finanziario netto pro-forma al 31 dicembre 2021 riflette l'impatto sulle disponibilità liquide connesso ai costi di natura non ricorrente sostenuti sino alla data del 31 dicembre 2021, include la proposta di distribuzione di dividendi da parte di ciascuna Società Partecipante alla Fusione e non comprende i costi che si sosterranno successivamente a tale data da parte di Alia e delle altre società partecipanti all'operazione di Aggregazione. Tali costi sono in fase di stima alla data della presente relazione.

8.3 Effetti della Fusione sui patti parasociali

In data 31 maggio 2017, i Comuni di seguito indicati hanno stipulato un patto parasociale connesso alla fusione per incorporazione di Publiambiente, ASM e CIS in Quadrifoglio S.p.A., ora Alia (il "**Patto Parasociale del 2017**"): Comune di Firenze, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Signa, Comune di Calenzano, Comune di Fiesole, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Greve in Chianti, Comune di Scandicci, Comune di Tavarnelle Val di Pesa, Comune di Impruneta, Comune di S. Casciano, Consiag, Publiservizi, Comune di Prato, Comune di Carmignano, Comune di Montemurlo, Comune di Poggio a Caiano, Comune di Vaiano, Comune di Vernio, CIS S.p.A..

Il Patto Parasociale del 2017 prevede una procedura d'indennizzo che coinvolge la società e i soci ed è determinata da eventuali differenze riscontrate tra le risultanze dei patrimoni netti utilizzati in sede di fusione e le risultanze delle verifiche previste dallo stesso patto. Tale procedura è stata portata avanti nel corso di alcuni mesi ed ha portato, da un lato, alla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021 che ha rideterminato gli assetti azionari nel capitale di Alia, dall'altro al coinvolgimento di PwC per la determinazione di alcuni valori di riequilibrio in denaro da regolare tra i soci di Alia quali aggiustamenti rispetto ai concambi determinati nell'ambito della fusione del 2017.

Ad esito di quanto sopra riportato, i soci di Alia interessati dai riassetti previsti dal Patto Parasociale del 2017 e dalla delibera di assemblea straordinaria del 16 dicembre 2021 hanno raggiunto un accordo sul riassetto delle partecipazioni da loro detenute in Alia a seguito della Fusione che sono riportate nella seconda tabella del precedente Paragrafo 3.3. Con l'approvazione del Progetto di Fusione, i soci sottoscrittori del Patto Parasociale del 2017 saranno invitati a rinunciare a qualsiasi ulteriore pretesa reciproca ai sensi del Patto



A large, stylized handwritten signature in black ink.

Parasociale del 2017 che potrà quindi ritenersi integralmente eseguito.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, subordinatamente al completamento della Fusione e a decorrere dalla Data di Efficacia della stessa, i patti parasociali attualmente in essere che vedano coinvolte le Parti, ivi incluso il Patto Parasociale del 2017, si intenderanno a tutti gli effetti cessati.

Un nuovo patto parasociale relativo ad Alia come risultante dalla Fusione sarà stipulato in connessione con il perfezionamento della Fusione stessa.

8.4 Modifiche dello statuto di Alia in occasione della Fusione

Nel contesto della Fusione, lo statuto sociale di Alia subirà alcune modifiche. Contestualmente al perfezionamento della Fusione, è altresì interesse delle Parti e dei loro soci procedere all'adozione di un nuovo statuto di Alia per avvicinare la società alla successiva quotazione, prevista come evoluzione naturale del processo di Aggregazione.

Fino alla data di efficacia della Fusione sarà in vigore ed applicabile lo statuto sociale di Alia attualmente vigente, nel testo a disposizione sul sito internet della società.

9. VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN MERITO ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO E PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE

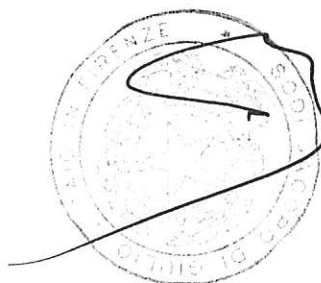
Come sopra illustrato, per effetto della Fusione, l'art. 2 dello statuto sociale di Alia relativo all'oggetto sociale verrà modificato, apportando un cambiamento significativo dell'attività della stessa. Infatti, l'oggetto sociale della Società Incorporante verrà integrato al fine di comprendere, tra l'altro, tutte le attività svolte dalle diverse società partecipanti alla fusione nei diversi settori dei servizi al cittadino. Ciò, insieme alla Fusione in sé ai sensi dell'articolo 8 lettera b) dello statuto e ad altre modifiche statutarie, comporterà l'insorgenza del diritto di recesso in capo agli azionisti di Alia che non concorreranno all'approvazione del progetto di Fusione, con contestuale approvazione del nuovo statuto della Società Incorporante a seguito della Fusione.

In ogni caso, il diritto di recesso (sia per i soci di Alia sia per i soci delle Società Incorporande) sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione, ossia il giorno successivo alla data di efficacia della Fusione.

Quanto alla procedura di recesso, le partecipazioni per le quali sarà eventualmente esercitato il diritto di recesso saranno in prima istanza offerte in opzione (l'“**Offerta in Opzione**”) a tutti gli azionisti della società oggetto di recesso, i quali potranno a loro volta esercitare il proprio diritto di opzione proporzionalmente alle partecipazioni possedute in rapporto al capitale sociale complessivo, nonché – ove ne facciano contestuale richiesta – il diritto di prelazione nell'acquisto delle partecipazioni oggetto di recesso che siano rimaste inoplate all'esito dell'Offerta in Opzione (l'“**Offerta in Prelazione**”).

Qualora, ad esito delle predette procedure di Offerta in Opzione ed Offerta in Prelazione, residuino azioni oggetto del diritto di recesso, troveranno applicazione le ulteriori forme di liquidazione previste dall'articolo 2437-*quater* e dall'articolo 2473 del Codice Civile, con la conseguenza che tali azioni verranno prontamente collocate presso terzi.

Le azioni nelle Società Incorporande oggetto di recesso verranno concambiate in azioni ordinarie di Alia alla data di efficacia della Fusione, in esecuzione del relativo rapporto di cambio previsto dal Progetto di Fusione. Resta inteso che (i) i soci recedenti delle Società Incorporande continueranno ad avere diritto a ricevere il relativo valore di liquidazione in relazione alle partecipazioni per le quali abbiano esercitato il diritto di recesso (tale valore di liquidazione, per chiarezza, potrebbe essere diverso dal valore di liquidazione alla cui corresponsione avranno diritto i soci recedenti di Alia); e (ii) le azioni ordinarie di Alia assegnate in concambio ai soci recedenti delle Società Incorporande saranno soggette al vincolo di indisponibilità fino alla chiusura



26

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a long horizontal stroke and a vertical stroke.

della procedura di recesso.

Il Consiglio di Amministrazione di Alia, una volta sentito il parere del Collegio Sindacale e della società di revisione, determinerà il valore di liquidazione da corrispondere ai soci recedenti della Società Incorporante. Tale valore di liquidazione sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto della consistenza patrimoniale della Società Incorporante e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

10. PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Soci,

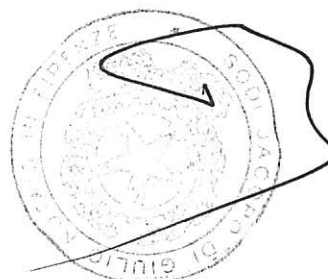
in considerazione di quanto in precedenza esposto, con specifico riferimento alla Fusione, il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Alia ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L'assemblea straordinaria dei soci di Alia Servizi Ambientali S.p.A. (la “Società” o “Alia”),

- *visto il progetto di fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. (le “Società Incorporande”) in Alia approvato dagli organi amministrativi di Alia e delle Società Incorporande in data 28/29 aprile 2022 (il “Progetto di Fusione”, e correlativamente, la “Fusione”), pubblicato sui siti internet delle relative società in data 29 aprile 2022, nonché depositato presso le sedi di Alia e delle Società Incorporande;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione in merito al Progetto di Fusione, redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies cod. civ.;*
- *preso atto delle situazioni patrimoniali di riferimento delle società partecipanti alla Fusione al 31 dicembre 2021;*
- *vista la relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dall'esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies cod. civ. dal Tribunale di Firenze ; e*
- *dato atto che tali documenti sono stati pubblicati e messi a disposizione secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari:*

DELIBERA

- 1) *di approvare, sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 2021, il Progetto di Fusione e, dunque, di approvare anche il rapporto di cambio indicato nello stesso Progetto di Fusione;*
- 2) *di approvare (i) l'aumento di capitale sociale al servizio della Fusione per Euro 205.905.519,00 mediante emissione di 205.905.519 nuove azioni di Alia, così come indicato nel Progetto di Fusione e in applicazione del predetto rapporto di cambio; e (ii) l'aumento di capitale sociale scindibile per massimi Euro 59.130.886,00 (comprensivo di sovrapprezzo), al servizio dei conferimenti in Alia delle partecipazioni detenute dal Comune di Firenze e dal Comune di Pistoia rispettivamente in Toscana Energia S.p.A. e Publiacqua S.p.A. (ovvero dell'equivalente in denaro corrispondente al valore delle azioni detenute dal Comune di Pistoia nel capitale di Publiacqua S.p.A.);*
- 3) *di approvare il nuovo statuto di Alia risultante dal testo di statuto allegato sub “A” al Progetto di Fusione, con effetto dalla data di Efficacia (come di seguito definita);*
- 4) *di dare atto che gli effetti giuridici della Fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dagli articoli 2504 cod. civ. (la “Data di Efficacia”), e che parimenti, ai fini contabili e fiscali e per gli effetti di cui all'articolo 2501-ter, comma 1, n. 6, cod. civ., le operazioni di ciascuna delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio di Alia a decorrere dalla Data*



di Efficacia medesima;

5) di dare atto che, con decorrenza dalla Data di Efficacia, la Società Incorporante subentrerà nel patrimonio delle Società Incorporande e nei rapporti contrattuali, come ulteriormente descritto nella relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-sexies del codice civile;

6) di dare atto che per effetto della presente deliberazione sorge in capo agli azionisti di Alia, che non abbiano concorso alla deliberazione medesima, il diritto di recesso ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del codice civile, secondo quanto analiticamente indicato nel paragrafo 8 del Progetto di Fusione, nonché quanto ulteriormente contenuto nella relazione degli amministratori;

7) di dare atto che la Fusione è subordinata al verificarsi dei presupposti di legge e all'avveramento delle condizioni previste nel paragrafo 9 del Progetto di Fusione; e

8) di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al presidente del consiglio di amministrazione, i più ampi poteri per dare esecuzione alla deliberata Fusione, e quindi stipulare, eventualmente anche in via anticipata, osservate le norme di legge e regolamentari, anche a mezzo di speciali procuratori, il relativo atto unico di Fusione e conferimento, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in essi la decorrenza degli effetti nei limiti consentiti dalla legge e in conformità al Progetto di Fusione, consentendo volture e trascrizioni eventualmente necessarie in relazione ai cespiti e comunque alle voci patrimoniali attive e passive comprese nel patrimonio delle Società Incorporande, nonché ad apportare al presente verbale ed allo statuto allegato al Progetto di Fusione tutte le modifiche od integrazioni eventualmente richieste dal Registro delle Imprese, nonché a porre in essere ogni atto e/o attività necessaria o utile ai fini dell'esecuzione della Fusione, con particolare riguardo al procedimento volto alla liquidazione delle azioni per le quali sia eventualmente esercitato il diritto di recesso, con espressa autorizzazione, ove esse non siano acquistate dai soci o dai terzi in esito all'offerta prevista dall'art. 2437-quater c.c., ad acquistare ed eventualmente alienare le medesime, alle condizioni e nei termini stabiliti dalla legge.?"

Firmato digitalmente da: CIOLINI NICOLA
Data: 29/04/2022 14:19:42

Firmato digitalmente da: IRACE ALBERTO
Data: 29/04/2022 14:28:34

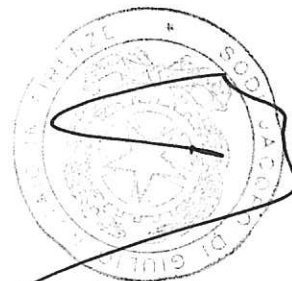
Per il Consiglio di Amministrazione di Alia Servizi Ambientali S.p.A.

Il Presidente

Nicola Ciolini

L'Amministratore Delegato

Alberto Irace



28



CONSIAG S.P.A.

Via Ugo Panziera 16, Stradario 03495
59100 – Prato (PO)
Capitale sociale € 143.581.967,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Pistoia-Prato
Numero di iscrizione 00923210488

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DI CONSIAG S.P.A.
IN MERITO ALLA**

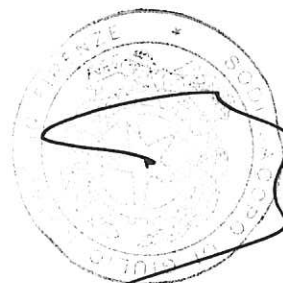
FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI

**Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A.
(le “Società Incorporande”)**

TUTTE IN

Alia Servizi Ambientali S.p.A. (la “Società Incorporante” o “Alia”)

Redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile



PREMESSA

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra attenzione la presente relazione (la “**Relazione Illustrativa**”) volta ad illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto comune di fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia (il “**Progetto di Fusione**”), nonché ad indicare le ragioni dell’operazione e gli obiettivi che si intendono raggiungere nell’ambito del più ampio progetto di aggregazione tra *utilities* descritto al successivo paragrafo 1.4 (il “**Progetto di Aggregazione**”).

La presente relazione è redatta ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari al fine di illustrare all’assemblea degli azionisti di Consiag S.p.A. la proposta di deliberazione relativa all’approvazione del Progetto di Fusione.

Si precisa che la presente relazione riporta le informazioni richieste dagli artt. 2501-*quinquies* del Codice Civile.

La presente relazione illustrativa è messa a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla disciplina applicabile ed è consultabile sul sito internet di Consiag S.p.A. (www.consiag.it), nel rispetto del termine di 30 giorni anteriori alla data prevista per l’assemblea chiamata ad approvare la Fusione (come definita al paragrafo 1.4).

1. ILLUSTRAZIONE DELL’OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE

1.1 Elenco delle società partecipanti alla Fusione

a) Società Incorporante

Alia Servizi Ambientali S.p.A., avente sede legale in Via Baccio da Montelupo 52, 50142, stradario E308, Firenze (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 04855090488 e capitale sociale deliberato, versato e sottoscritto pari ad Euro 94.000.000,00, suddiviso in 94.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

b) Società Incorporande

Acqua Toscana S.p.A., avente sede legale in Piazza Leon Battista Alberti 1/A – 50136 Villa Arrivabene, Firenze (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 07107290483 e capitale sociale interamente versato di Euro 150.000.000,00, suddiviso in 150.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna (“**Acqua Toscana**”).

Consiag S.p.A., avente sede legale in Via Ugo Panziera 16, Stradario 03495, 59100, Prato (PO), iscritta nel Registro delle Imprese di Pistoia-Prato, codice fiscale n. 00923210488 e capitale sociale interamente versato di Euro 143.581.967,00, suddiviso in 143.581.967 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna (“**Consiag**”).

Publiservizi S.p.A., avente sede legale in Via Garigliano 1, 50053, Empoli (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 91002470481 e capitale sociale interamente versato di Euro 31.621.353,72, suddiviso in 6.116.316 azioni dal valore nominale di Euro 5,17 ciascuna (“**Publiservizi**”).

1.2 Descrizione delle società partecipanti alla Fusione

a) Società Incorporante – Alia

Alia è una società per azioni, a partecipazione pubblica e privata, attiva principalmente nelle province appartenenti all’Ambito Territoriale Ottimale “ATO Toscana Centro”, così come delineato ai sensi della legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69.

CAPITALE SOCIALE

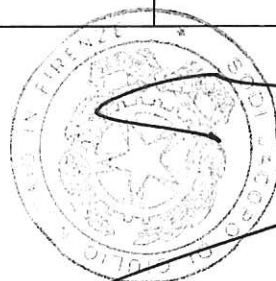
Il capitale sociale di Alia è pari ad Euro 94.000.000,00, interamente versati e suddiviso in n. 94.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Le azioni di Alia sono suddivise nelle seguenti categorie:

1. **azioni di categoria A:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. I., dello statuto vigente di Alia;
2. **azioni di categoria B:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. II., dello statuto vigente di Alia;
3. **azioni di categoria C:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. III., dello statuto vigente di Alia;
4. **azioni di categoria D:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. IV., dello statuto vigente di Alia.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Alia:

Socio	%	n. azioni / valore	categoria di azioni
Comune di Firenze 01307110484	58,19%	54.695.590	A
Comune di Prato 84006890481	15,10%	14.196.840	C
Publiservizi 91002470481	13,32%	12.520.250	B
Consiag 00923210488	7,90%	7.422.744	A
CIS S.p.A. 00372200477	0,83%	779.084	D
Comune di Scandicci 00975370487	1,22%	1.145.389	A
Comune di Bagno a Ripoli 01329130486	0,69%	650.635	A
Comune di San Casciano in Val di Pesa 00793290487	0,67%	631.318	A
Comune di Impruneta 00628510489	0,65%	615.588	A
Comune di Fiesole 01252310485	0,59%	558.613	A
Comune di Greve in Chianti 01421560481	0,39%	370.484	A
Comune di Barberino Tavarnelle 06877150489	0,32%	300.812	A
Comune di Signa 01147380487	0,09%	84.261	A
Comune di Montemurlo 00584640486	0,01%	10.470	C



Handwritten signature or initials.

Comune di Carmignano 01342090485	0,01%	5.690	C
Comune di Vaiano 01185740485	0,00%	4.324	C
Comune di Poggio a Caiano 00574130480	0,00%	3.926	C
Comune di Vernio 01159850484	0,00%	2.105	C
Comune di Cantagallo 84003690488	0,00%	1.877	C

ATTIVITÀ DI ALIA

Alia è la società risultante dalla fusione per incorporazione di A.S.M. – Ambiente/Servizi Mobilità S.p.A. (“ASM”), Publiambiente S.p.A. (“Publiambiente”) e CIS S.r.l. (“CIS”), in Quadrifoglio S.p.A. (precedente denominazione sociale di Alia) eseguita mediante atto a rogito del Notaio Cambi, sottoscritto in data 24 febbraio 2017, n. rep. 22525, n. racc. 9626, registrato a Firenze in data 27 febbraio 2017 al n. 5849 serie 1T.

Con tale fusione, le società incorporate, hanno unito un patrimonio di risorse, conoscenze e competenze accumulato negli anni di attività, al fine di creare un unico soggetto industriale che gestisca i servizi ambientali della Toscana Centrale. Infatti, in data 31 agosto 2017, in seguito alla svolgimento di una gara pubblica, per effetto della sottoscrizione del contratto di servizio con l’ambito territoriale ottimale Toscana Centro, Alia è divenuta concessionaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell’art. 26, comma 6 della legge regionale toscana n. 61/2007, per l’area di competenza dell’intero ATO Toscana Centro. Dunque, Alia opera attualmente come affidataria, a seguito di gara di procedura ad evidenza pubblica, non in regime di *in-house providing*.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell’art. 2 dello statuto di Alia, *«la società ha per oggetto l’esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese e la gestione (anche in regime di Concessione) dei servizi ambientali (ivi inclusi quelli di igiene urbana)»*.

Rientrano tra tali attività a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero;

b) lo smaltimento, quale fase residuale dell’attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare i rifiuti solidi urbani pericolosi e non, i rifiuti speciali, pericolosi e non, tra i quali gli industriali e i sanitari, compresi quelli allo stato liquido), compresa l’innocuitizzazione dei medesimi, nonché l’ammasso, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo;

c) la progettazione, la realizzazione e/o gestione di impianti di termovalorizzazione della risorsa rifiuti e le reti, eventualmente connesse, di tele-riscaldamento e trasporto di energia elettrica;

d) i servizi di disinfestazione, di disinfezione e di bonifica;

e) i servizi di trasporto in conto proprio e in conto terzi;

f) noleggio di veicoli a terzi;

attività di progettazione, modificazione, autoriparazione e revisione di mezzi propri e in conto terzi;

ogni altro servizio, anche complementare o sussidiario, inerente i servizi ambientali e/o di igiene urbana, compresa l’attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l’informazione e la sensibilizzazione dell’utenza;

le attività di progettazione, consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio ed in ogni altro campo dei servizi ambientali e/o di igiene urbana e attività complementari e similari.

la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde pubbliche e/o private ad uso pubblico;

l) attività di verifica e validazione progetti.

La società può inoltre eseguire ogni altra attività, operazione e servizio attinente o connesso alla gestione dei servizi di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

La società ha altresì per oggetto lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, di servizi, in logica di Gruppo.

La società potrà compiere tutte le operazioni e svolgere tutte le atti - vita' economiche, industriali, commerciali, immobiliari e mobiliari, tecnico-scientifiche che si rendessero necessarie ed opportune per il perseguimento dell'oggetto sociale, nonché assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio – nell'osservanza delle prescrizioni delle normative vigenti in materia. Potrà infine rilasciare avalli, fidejussioni, ipoteche ed altre garanzie reali per obbligazioni assunte anche da terzi, purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti.»

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione di Alia, nominato dall'assemblea del 22 dicembre 2020 con scadenza fissata alla data di assemblea di approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Nicola Ciolini	Prato, 15 agosto 1972
Vice Presidente	Claudio Toni	Fucecchio (FI), 14 febbraio 1950
Amministratore Delegato	Alberto Irace	Cagliari, 13 novembre 1967
Consigliere	Francesca Vignolini	Firenze, 2 maggio 1976
Consigliere	Vanessa De Feo	Firenze, 21 maggio 1972

Il Collegio Sindacale di Alia, nominato dall'assemblea degli azionisti del 22 dicembre 2020 con scadenza fissata alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Stefano Pozzoli	Firenze, 11 maggio 1963
Sindaco effettivo	Silvia Bocci	Prato, 28 aprile 1967
Sindaco effettivo	Gabriele Turelli	Pistoia, 20 ottobre 1969
Sindaco supplente	Antonella Giovannetti	Quarrata (PT), 11 aprile 1958
Sindaco supplente	Fausto Antonio Gonfiantini	Pistoia, 12 ottobre 1945

b) Società Incorporanda – Acqua Toscana S.p.A.

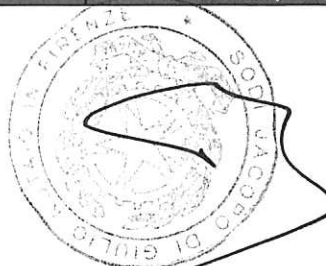
Acqua Toscana è una società per azioni costituita ai sensi della legge italiana in data 14 giugno 2021, a capitale interamente pubblico, i cui soci possono essere i Comuni, la Città Metropolitana di Firenze e le Province della Regione Toscana, gli enti pubblici, gli enti pubblici economici, le società di capitali a integrale partecipazione pubblica.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Acqua Toscana è pari ad Euro 150.000.000,00, interamente versato, suddiviso in 150.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Acqua Toscana:

Socio	%	n. azioni / valore
-------	---	--------------------



5

Consiag 00923210488	46,9051%	70.357.725
Comune di Firenze 01307110484	40,7480%	61.122.002
Comune di Figline e Incisa Valdarno 06396970482	2,0869%	3.130.395
Comune di Pontassieve 00492810486	1,9655%	2.948.251
Comune di Reggello 01421240480	1,3247%	1.987.161
Comune di Terranuova Bracciolini 00231100512	1,0348%	1.552.304
Comune di Castelfranco Piandiscò 02166020517	0,7616%	1.142.527
Comune di Pelago 01369050487	0,6903%	1.035.486
Comune Rignano sull'Arno 03191240484	0,6802%	1.020.374
Comune di Vicchio 83002370480	0,6692%	1.003.848
Comune di Rufina 01305620484	0,6221%	933.153
Comune di Dicomano 03149360483	0,4542%	681.438
Comune di Scarperia e San Pietro 06403950485	0,2279%	341.929
Comune di Londa 01298630482	0,1529%	229.474
Comune di Campi Bisenzio 00421110487	0,1143%	171.536
Comune di Quarrata 00146470471	0,1139%	170.964
Comune di Poggio a Caiano 00238520977	0,1139%	170.964
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,1139%	170.964
Comune di Scandicci 00975370487	0,1139%	170.964
Comune di Borgo San Lorenzo 01017000488	0,1139%	170.964
Comune di Signa 01147380487	0,1139%	170.964
Comune di Lastra a Signa 01158570489	0,1139%	170.964
Comune di Vernio 01159850484	0,1139%	170.964
Comune di Montale 00378090476	0,1139%	170.964
Comune di Sambuca Pistoiese 00838200475	0,1139%	170.964
Comune di Prato	0,1139%	170.964

84006890481		
Comune di San Godenzo 01428380487	0,1110%	166.615
Comune di Montemurlo 00238960975	0,0839%	125.930
Comune di Barberino Tavarnelle 06877150489	0,0376%	56.416
Comune di Impruneta 00628510489	0,0188%	28.208
Comune di San Casciano in Val di Pesa 00793290487	0,0188%	28.208
Comune di Bagno a Ripoli 01329130486	0,0188%	28.208
Comune di Greve in Chianti 01421560481	0,0188%	28.208

ATTIVITÀ DI ACQUA TOSCANA

Acqua Toscana è nata dalla volontà della maggior parte dei Comuni soci di Publiacqua S.p.A. al fine di assicurare una gestione unitaria e meno frammentata delle partecipazioni in Publiacqua S.p.A.. Acqua Toscana ha così assunto il ruolo di *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto di Acqua Toscana, «la società ha per oggetto l'esercizio, esclusivamente per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento con lo scopo - a titolo esemplificativo e senza che l'elencazione costituisca limitazione od obbligo - di:

- a. assicurare omogeneità, unitarietà e continuità nella gestione delle società partecipate;
- b. esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate sotto il profilo patrimoniale, finanziario, amministrativo, tecnico ed organizzativo;
- c. coordinare le partecipate, nelle aree interessate dai propri servizi, anche in ordine ai rapporti con soggetti pubblici in merito a tutte le politiche per lo svolgimento delle attività ricomprese nell'oggetto sociale;
- d. coordinare le partecipate, nelle aree interessate, in ordine ai rapporti con operatori dei settori ricompresi nell'oggetto sociale allo scopo di favorire e sviluppare l'integrazione migliorando l'economicità complessiva della filiera;
- e. gestire i rapporti con le associazioni di categoria;
- f. coordinare e promuovere gli interessi della società e delle singole partecipate;
- g. realizzare studi e ricerche inerenti la domanda dei servizi ricompresi nell'oggetto sociale;
- h. promuovere iniziative volte all'aggiornamento ed alla formazione del personale delle partecipate e degli enti soci nelle materie di cui all'oggetto sociale;
- i. effettuare servizi per i soci anche attraverso la promozione e l'attivazione di strumenti comuni;
- j. svolgere attività di promozione e di incentivazione per il conseguimento degli scopi comuni alla società e alle società alla stessa collegate e dalla stessa partecipate;
- k. studiare e promuovere l'innovazione tecnologica e le tecniche gestionali per la crescita delle singole partecipate ivi compresa la progettazione e sviluppo di servizi informatici;
- l. coordinare e promuovere le politiche di qualità e delle carte di servizio.

La società non potrà in alcun caso svolgere attività riservate per legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a particolari materie regolate da leggi specifiche, salvo l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni.



7

La società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; tra l'altro potrà porre in essere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari.

Potrà, inoltre, ricevere o prestare fidejussioni ed apporre avalli per obbligazioni o debiti anche di terzi (purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti), concedere pegni ed ipoteche e, in genere, prestare garanzie reali e personali per obbligazioni sia proprie che di terzi (purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti).»

ORGANI SOCIALI

Simone Faggi, nato a Prato in data 11 gennaio 1974, ricopre la carica di amministratore unico. È stato nominato con atto del 14 giugno 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale di Acqua Toscana, nominato dall'assemblea degli azionisti del 14 giugno 2021 con scadenza fissata alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Jacopo Lisi	Livorno, 30 giugno 1962
Sindaco effettivo	Marco Viviani	Livorno, 5 aprile 1963
Sindaco effettivo	Claudia Perri	Firenze, 26 aprile 1983
Sindaco supplente	Martina Capanni	Figline e Incisa Valdarno (FI), 2 novembre 1972
Sindaco supplente	Giancarlo Viccaro	Firenze, 28 luglio 1954

c) *Società Incorporanda – Consiag S.p.A.*

Consiag è una società per azioni costituita in data 27 aprile 1974, a capitale interamente pubblico.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Consiag è pari ad Euro 143.581.967,00, interamente versato e suddiviso in 143.581.967 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Consiag:

Socio	%	n. azioni / valore
Comune di Prato 84006890481	36,6026%	52.554.735
Comune di Scandicci 00975370487	9,0772%	13.033.336
Comune di Sesto Fiorentino 00420010480	9,1829%	13.185.104
Comune di Agliana 00315980474	2,2384%	3.214.023
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,9645%	1.384.866
Comune di Borgo San Lorenzo 0107000488	1,8804%	2.700.007
Comune di Calenzano 01007550484	3,6020%	5.171.878
Comune di Campi Bisenzio 80016750483	6,6153%	9.498.491

Comune di Cantagallo 84003690488	0,6619%	950.498
Comune di Carmignano 01342090485	1,5000%	2.153.767
Comune di Lastra a Signa 01158570489	3,1854%	4.573.741
Comune di Montale 80003370477	1,6565%	2.378.516
Comune di Montemurlo 00584640486	5,3794%	7.723.869
Comune di Montespertoli 01175300480	1,4598%	2.096.101
Comune di Montevarchi 00177290517	0,6861%	985.212
Comune di Poggio a Caiano 00238520977	1,3237%	1.900.583
Comune di Quarrata 00146470471	2,6412%	3.792.426
Comune di Sambuca Pistoiese 00838200475	0,0174%	25.026
Comune di Scarperia e San Pietro 06403950485	1,1091%	1.592.535
Comune di Signa 01147380487	2,4551%	3.525.086
Comune di Vaglia 008644490487	0,5207%	747.651
Comune di Vaiano 01185740485	2,7841%	3.997.564
Comune di Vernio 01159850484	1,1397%	1.636.495
Consiag (azioni proprie)	3,3154%	4.760.457

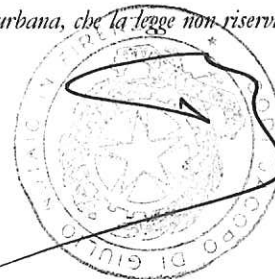
ATTIVITÀ DI CONSIAG

Consiag originariamente è nata dalla volontà di alcuni comuni del territorio della Provincia di Prato di costituire una società che gestisse i diversi servizi pubblici locali erogati sul territorio, con particolare riferimento ai settori del gas e dell'idrico. In seguito ad una evoluzione della propria struttura organizzativa, Consiag ha creato una serie di società specifiche (tra cui Estra S.p.A. e Publiacqua S.p.A.) attraverso le quali opera in diversi settori economici, quali la vendita del gas, le telecomunicazioni, i servizi energetici ed idrici, qualificandosi quindi oggi come *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto di Consiag, «la società ha ad oggetto, tra le altre, la gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese, e più in generale:

- (a) produzione, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita del gas per usi plurimi e servizi collegati;
- (b) produzione, trasporto e vendita di energia, anche mediante trasformazione di rifiuti, di prodotti vegetali e simili, e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;
- (c) progettazione, realizzazione, manutenzione reti di telecomunicazioni, ricerca e attuazione di tecnologie per la trasmissione di attività di telecomunicazioni, informatiche e multimediali, nonché vendita dei servizi connessi;
- (d) gestione dei rifiuti, dei servizi ambientali e di eventuali altri servizi di igiene urbana, che la legge non riserva alla competenza



[Handwritten signature]

- d'autorità sanitarie, compresa la gestione delle discariche ordinarie e speciali, e la manutenzione dell'ambiente e dell'arredo urbano; progettazione, realizzazione e gestione d'impianti relativi all'effettuazione dei servizi di cui alla presente lettera (d);*
- (e) *gestione di servizi urbani relativi alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria da varie forme di inquinamento e di monitoraggio ambientale;*
- (f) *captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso, gestione integrata delle risorse idriche, trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo;*
- (g) *realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti termici e tecnologici, di illuminazione e semaforici, di strutture cimiteriali, attività di gestione tecnico manutentiva di patrimoni immobiliari e di servizi pubblici e privati;*
- (h) *progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture stradali e non, di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e assimilate, a favore degli Enti locali, gestione di strutture pubbliche e private;*
- (i) *gestione ed esecuzione di funzioni e servizi relativi alla toponomastica stradale e gestione degli spazi pubblicitari ed attività correlate;*
- (j) *svolgimento di servizi di trasporti pubblici e non e di supporto alla mobilità;*
- (k) *gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, o relativi segmenti di attività;*
- (l) *svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra, relativamente a studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica nel settore dei Pubblici Servizi, nonché di tutte le attività riconducibili a tali servizi, relativamente a progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, programmazione e promozione; e*
- (m) *svolgimento di ogni altra attività complementare e/o sussidiaria, compresa l'attività editoriale - non sotto forma di quotidiani - per l'informazione, anche per la sensibilizzazione dell'utenza sulle problematiche collegate alle questioni idriche, energetiche, telecomunicazioni ed ambientali.»*

ORGANI SOCIALI

Nicola Perini, nato a Firenze in data 5 maggio 1965, ricopre la carica di amministratore unico. È stato nominato con atto del 29 giugno 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il collegio sindacale di Consiag, nominato dall'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2021 per il periodo di tre esercizi, con scadenza fissata alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Silvia Bocci	Prato, 28 aprile 1967
Sindaco effettivo	Roberto Natali	Prato, 11 novembre 1962
Sindaco effettivo	Luca Bagnini	Firenze, 26 gennaio 1967
Sindaco supplente	Antonella Giovannetti	Quarrata (PT), 11 aprile 1958
Sindaco supplente	Massimo Conte	Prato, 26 marzo 1976

d) *Società Incorporanda – Publiservizi S.p.A.*

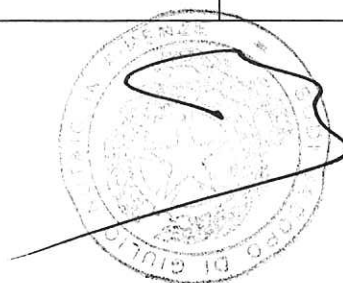
Publiservizi è una società per azioni costituita in data 18 aprile 1995, a capitale interamente pubblico.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Publiservizi è pari ad Euro 31.621.353,72 suddiviso in 6.116.316 azioni dal valore nominale di Euro 5,17 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Publiservizi:

Socio	%	n. azioni	valore
Comune di Pistoia 00108690470	26,148%	1.599.332	8.268.546,44
Comune di Empoli 01329160483	20,998%	1.284.282	6.639.737,94
Comune di Fucecchio 01252100480	8,382%	512.679	2.650.550,43
Comune di Castelfiorentino 00441780483	6,401%	391.497	2.024.039,49
Comune di Montelupo Fiorentino 00614510485	5,716%	349.613	1.807.499,21
Comune di Certaldo 01310860489	5,650%	345.575	1.786.622,75
Comune di Vinci 82003210489	5,457%	333.781	1.725.647,77
Comune di Cerreto Guidi 82003650486	3,544%	216.775	1.120.726,75
Comune di Serravalle Pistoiese 00185430477	2,932%	179.377	927.379,09
Comune di Quarrata 00146470471	2,249%	137.579	711.283,43
Comune di Capraia e Limite 00987710480	2,041%	124.830	645.371,10
Comune di Poggibonsi 00097460521	1,941%	118.695	613.653,15
Comune di Gambassi Terme 01141070480	1,584%	96.881	500.874,77
Comune di Monsummano Terme 81004760476	1,330%	81.374	420.703,58
Comune di Montaione 01182120483	1,247%	76.249	394.207,33
Comune di Montespertoli 01175300480	0,978%	59.832	309.331,44
Comune di Lamporecchio 00300620473	0,904%	55.317	285.988,89
Comune di Massa e Cozzile 00356350470	0,486%	29.703	153.564,51
Comune di Larciano 00180870479	0,439%	26.857	138.850,69
Publiservizi 91002470481	0,9041%	55.295	285.875,15
Comune di Uzzano 00328540471	0,300%	18.334	94.786,78
Comune di San Gimignano 00102500527	0,123%	7.536	38.961,12
Comune di Marliana 00361970478	0,067%	4.106	21.228,02
Comune di Ponte Buggianese 81002720472	0,046%	2.817	14.563,89



Comune di Scarperia e San Piero 06403950485	0,033%	2.000	10.340,00
Comune di San Marcello Piteglio 90060110476	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Vaglia 008644490487	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Borgo San Lorenzo 0107000488	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Lastra a Signa 01158570489	0,016%	1.000	5.170,00
Comune Di Vicchio 83002370480	0,016%	1.000	5.170,00

ATTIVITÀ DI PUBLISERVIZI

Publiservizi è nata come società conferitaria e funzionale alla gestione industriale di servizi pubblici locali (ciclo idrico integrato, gas metano, igiene ambientale e piscine comunali) di riferimento per una platea ampia di Comuni. Solo a seguito del conferimento a distinte società di scopo della gestione dei singoli servizi pubblici, ha assunto l'attuale ruolo di *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto di Publiservizi, «la società ha ad oggetto, inter alia, lo svolgimento delle seguenti attività e/o servizi:

- (a) studio ricerche, consulenze e assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e alle società partecipate nel settore dei pubblici servizi esercitati direttamente o indirettamente;
- (b) servizi amministrativi, tecnici, commerciali, per conto degli Enti pubblici e delle società partecipate e coordinamento finanziario delle società partecipate;
- (c) svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra di: progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, trasporto e autotrasporto, ricerca, programmazione e promozione;
- (d) assistenza operative alle autorità competenti ed esercizio, su loro delega, delle attività di monitoraggio ambientale;
- (e) svolgimento di ogni altra attività complementare e/o sussidiaria a quella di istituto, compresa l'attività editoriale per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza sulle problematiche collegate alle questioni idriche, energetiche ed ambientali;
- (f) servizi di arredo urbano;
- (g) impianto ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione, telematiche e di telecomunicazione;
- (h) impianto ed esercizio delle reti semaforiche;
- (i) esercizio di farmacie nei limiti e con le modalità consentite dalla legge.»

ORGANI SOCIALI

Il consiglio di amministrazione di Publiservizi nominato dall'assemblea del 15 dicembre 2020 per il periodo di due esercizi, e dunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Marco Baldassarri	Orvieto, 28 maggio 1961
Amministratore delegato	Filippo Sani	Empoli, 13 gennaio 1971
Consigliere	Lucia Coccheri	Barberino Val D'Elsa (FI), 13 dicembre 1950

Il collegio sindacale di Publiservizi, nominato dall'assemblea dei soci del 15 dicembre 2020 per il periodo di due esercizi, e dunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Stefano Giraldi	Vinci (FI), 26 marzo 1963
Sindaco effettivo	Leonardo Sforzi	San Miniato (PI), 25 ottobre 1971
Sindaco effettivo	Olimpia Banci	Pistoia, 17 marzo 1974
Sindaco supplente	Valentina Vanni	Empoli, 25 febbraio 1974
Sindaco supplente	Luca Poggialini	Camposampiero, 25 dicembre 1974

1.3 Motivazione dell'operazione e obiettivi

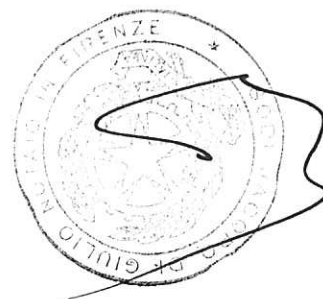
Alia e le Società Incorporande (le “**Parti**”) sono società, direttamente o indirettamente, partecipate o controllate da enti locali; esse svolgono la propria attività, anche attraverso società partecipate, nel settore delle *Utilities* e segnatamente nei settori dell'energia, della gestione dei rifiuti e dell'ambiente, del ciclo idrico, fornendo servizi pubblici locali nella Regione Toscana.

La crescente concentrazione degli operatori della vendita con il conseguente sviluppo della competizione e delle dimensioni minime necessarie per competere ha suggerito alle Parti di studiare l'opportunità di costruire una «soluzione industriale» che eviti il rischio di graduale perdita del presidio territoriale e conseguentemente conservi la presenza degli enti locali nella gestione delle *utilities* verso la collettività e la salvaguardia dei livelli occupazionali. Dunque, nell'ottica di una riorganizzazione delle gestioni dei servizi pubblici, le Parti hanno avviato la valutazione di una possibile operazione di aggregazione (l'“**Aggregazione**”).

Le Parti hanno quindi intenzione di dar luogo ad un progetto unitario sul fronte industriale e societario, avente come obiettivo principale la condivisione di linee strategiche di crescita e l'attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative.

In particolare, con l'Aggregazione le Parti intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- (a) con riguardo agli utenti dei servizi erogati: una diversa e migliore gestione delle aziende delle *utilities* tale da provocare (i) un miglioramento della qualità dei servizi stessi, contestualmente ad (ii) una riduzione delle relative tariffe;
- (b) con riferimento alla sostenibilità ambientale: (i) accelerazione della transizione ecologica della Regione Toscana verso processi di economia circolare, per una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse e nella tutela della salute, anche e soprattutto mediante maggiori investimenti in impianti e tecnologie funzionali a tal fine; (ii) riduzione del 30% delle emissioni di gas climalteranti da parte delle aziende entro il 2030, anche tramite l'adozione di nuovi processi produttivi, l'utilizzo di mezzi e materiali a minore impatto ambientale, il recupero di risorse, l'incremento delle energie rinnovabili nei consumi energetici;
- (c) relativamente al settore economico: (i) un incremento degli investimenti da realizzare per il tramite di aziende locali, (ii) un aumento dell'occupazione sia sul piano quantitativo che qualitativo e (iii) l'attrazione di nuovi investitori;
- (d) rispetto alla proprietà locale e non locale delle aziende delle *utilities*: rafforzamento del ruolo degli attori pubblici locali nella partecipazione azionaria così da consentire il perseguimento di maggiori interessi legati al territorio servito, nell'ottica di quanto declinato alle lettere (a), (b) e (c) che precedono.



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

1.4 Descrizione del Progetto di Aggregazione

Come da intese tra le Parti, il Progetto di Aggregazione si articola nelle seguenti fasi:

- a) la fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi in Alia (la “**Fusione**”), da cui risulterà la creazione di un unico polo (*multi-utility*) per la gestione dei servizi locali nella Regione Toscana; e
- b) il conferimento nella Società Incorporante delle seguenti partecipazioni (i “**Conferimenti**”):
 - (i) 30.134.618 azioni rappresentative del 20,6% del capitale sociale di Toscana Energia S.p.A., detenute dal Comune di Firenze; nonché
 - (ii) 1.150.321 azioni rappresentative del 3,9% del capitale sociale di Publiacqua S.p.A., detenute dal Comune di Pistoia, o, nell’eventualità di esercizio della prelazione da parte degli altri soci, l’equivalente monetario di tale 3,9%.

Il perfezionamento della Fusione, peraltro, è subordinato all’avveramento di alcune condizioni sospensive indicate nel Progetto di Fusione, tra cui:

- (a) nel caso in cui la Fusione dovesse essere soggetta a oneri di notifica all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi della legge 287/1990 e/o ad altra autorità nazionale o sovranazionale che risulti competente in materia di concentrazioni ai sensi della normativa applicabile (congiuntamente, “**Autorità Antitrust**”), l’autorizzazione senza condizioni della Fusione da parte dell’Autorità Antitrust competente (tramite un provvedimento che deliberi di non avviare o chiudere l’istruttoria oppure per lo spirare dei termini previsti), ovvero l’autorizzazione subordinata a una o più condizioni e/o impegni e/o prescrizioni, purché puramente comportamentali e tali da non incidere in modo significativo sul ritorno atteso dell’investimento come stimato dalle Parti;
- (b) nel caso in cui la Fusione dovesse essere soggetta a oneri di notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (“**Autorità GP**”) ai sensi del Decreto Legge 15 marzo 2012 n. 21 (come successivamente modificato e integrato), l’autorizzazione senza condizioni della Fusione da parte dell’Autorità GP (tramite una dichiarazione di non applicabilità della relativa normativa al caso di specie oppure per lo spirare dei termini previsti per l’esercizio dei poteri speciali), ovvero l’autorizzazione subordinata a obblighi di carattere informativo nei confronti dell’Autorità GP o a obblighi preordinati alla protezione delle informazioni delle Parti;
- (c) il mancato verificarsi di alcun Evento Pregiudizievole Rilevante (come definito nel Progetto di Fusione) tra la data del Progetto di Fusione e la data di sottoscrizione dell’atto di Fusione non noto a una o più delle società partecipanti alla Fusione;
- (d) con riferimento alla Fusione, il positivo decorso del termine di 60 (sessanta) giorni di cui all’articolo 2503 e, ove applicabile, dell’articolo 2503-*bis*, del Codice Civile senza alcuna opposizione da parte dei creditori (e degli eventuali obbligazionisti, se esistenti) delle società partecipanti alla Fusione, ovvero in caso di opposizione, l’ottenimento di un provvedimento favorevole all’implementazione della Fusione da parte dell’Autorità competente o la positiva definizione dell’opposizione medesima; e
- (e) il rilascio del parere positivo del Perito sul Rapporto di Cambio della Fusione, espresso nella relazione sulla congruità del rapporto di cambio di cui all’articolo 2501-*sexies* del Codice Civile.

Le Parti s’impegnano a cooperare con diligenza e buona fede tra di loro per l’avveramento delle condizioni sospensive sopra descritte.

1.5 Il piano industriale

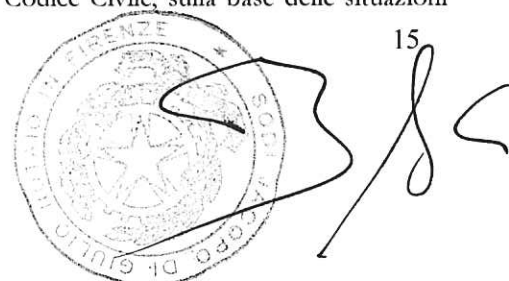
Il piano strategico sulla cui base verrà definito il piano industriale della realtà aggregata – una bozza del quale è allegata quale Allegato 1 – è stato costruito nell’ottica di una serie di interventi negli ambiti di

investimento che seguono:

- (a) nel settore della gestione dei rifiuti: anche in linea con il “Piano d’azione per l’economia circolare” avviato dall’Unione Europea a partire dal 2015, s’ intendono strutturare vari processi, tramite filiere industriali del recupero e del riciclo, tra cui, ad esempio, la filiera del biogas oltre a quella del compost già presente per produrre biocombustibile. In particolare:
- (i) i rifiuti plastici dovranno rappresentare l’input di una filiera di materiali plastici lavorati e semi-lavorati, destinata a produrre prodotti richiesti sul mercato delle materie prime, con il grado di purezza richiesto dagli operatori, così come per
 - (ii) la filiera della carta, su cui confluiranno i rifiuti cellulósici;
 - (iii) la filiera del vetro, integrata tramite REVET, vedrà l’affiancamento, agli impianti già oggi attivi ed operanti, di impianti in grado di trasformare i residui delle attività di riciclo in materiali valorizzati, oggi ancora destinati prevalentemente alla termovalorizzazione o allo smaltimento in discarica.
- (b) Nel settore del gas e dell’energia: anche e soprattutto in considerazione dei problemi legati al cambiamento climatico e alla conseguente necessità di ridurre le emissioni di gas climalteranti, nonché nell’ottica degli obiettivi prefissati dal Green Deal approvato dall’Unione Europea, si intende favorire e velocizzare la transizione energetica, ad esempio adeguando le infrastrutture all’idrogeno e più in generale spingendo per un sempre maggiore utilizzo di energie rinnovabili.
- (c) Nel settore idrico: alla luce dello storico *gap* infrastrutturale che caratterizza soprattutto i segmenti di fognatura e depurazione, che mostrano livelli di servizio e di dotazione impiantistica insoddisfacenti rispetto agli standard di servizio richiesti dall’Unione Europea, e nel segmento dell’approvvigionamento idrico e della grande adduzione, soprattutto a causa dei sempre crescenti effetti dei cambiamenti climatici e delle pressioni antropiche sull’ambiente, si intende realizzare investimenti che possano favorire:
- (i) l’incremento della resilienza del sistema idrico agli effetti dei cambiamenti climatici, con opere di carattere strategico per l’accumulo di risorse idriche ed il loro trasferimento verso zone a scarsa disponibilità;
 - (ii) il completamento degli interventi di fognatura e depurazione e l’estensione delle fognature con trattamenti appropriati;
 - (iii) il completamento del processo di distrettualizzazione e digitalizzazione e di manutenzione programmata di tutte le reti cittadine di distribuzione dell’acqua, così da ridurre le perdite in rete;
 - (iv) la sostituzione massiva dei contatori presso gli utenti, adottando sistemi di *smart metering* per la telelettura e in grado di garantire la massima informazione degli utenti sull’andamento di consumi e bollette;
 - (v) l’avvio di un massiccio programma di rinnovo degli impianti esistenti, con l’obiettivo prioritario di conseguire un consistente risparmio energetico e ridurre l’impronta di carbonio nella produzione di risorsa idrica e nella depurazione.
- (d) Nel settore della transizione digitale: anche in virtù della Comunicazione COM (2021) 118 *final* “2030 Digital Compass: the European way for the Digital Decade” del 9 marzo 2021, con cui la Commissione europea ha definito strategie e linee operative per la transizione digitale dell’Europa entro il 2030, s’ intende procedere nella direzione di una reingegnerizzazione dei processi, uno sviluppo tecnologico di infrastrutture e dei servizi digitali con l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

2. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO

Il Progetto di Fusione è stato redatto, ai sensi dell’art. 2501-*quater*, Codice Civile, sulla base delle situazioni



patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 2021 di ciascuna delle società partecipanti alla Fusione. Le suddette situazioni patrimoniali sono a disposizione sul sito internet della Società Incorporante e di ciascuna delle Società Incorporande.

3. RAPPORTO DI CAMBIO

3.1 Criteri per la determinazione del rapporto di cambio

I criteri utilizzati per la determinazione del rapporto di cambio sono quelli comunemente adottati dalla prassi nazionale e internazionale per operazioni similari.

Data la natura e le attività delle società oggetto di fusione, è stata identificata la metodologia dell'*Unlevered Discounted Free Cash Flow* (DCF) quale metodo di valutazione, basato sull'analisi dei flussi di cassa operativi, scontati al 01/01/2022, data di riferimento della valutazione. Per le Società Incorporande, in considerazione della loro natura di *holding*, è stata fatta una valutazione per somma delle parti, ovvero considerando separatamente le valutazioni con il metodo del DCF per le principali società operative ed in particolare Acque S.p.A., Estras S.p.A., Publiacqua S.p.A., e Toscana Energia S.p.A.

I flussi di cassa operativi oggetto di valutazione sono quelli derivanti dalle proiezioni contenute nei *business plan* delle singole società, per omogeneità di analisi considerate nell'orizzonte 2022-2025. In considerazione della specificità del business idrico con scadenza delle concessioni al 2031, per Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A. è stato analizzato anche lo scenario fino al 2031. Si rammenta infine che per Publiacqua il *business plan* sottende l'estensione della concessione dal 2024 al 2031.

L'obiettivo dell'esercizio valutativo svolto è la determinazione di un intervallo del rapporto di cambio tra i capitali economici delle società oggetto di fusione; pertanto le valutazioni delle singole imprese non sono da intendersi in valore assoluto, assumendo esse significato relativo ed essendo raffrontabili esclusivamente ai fini della definizione del concambio.

Il DCF rappresenta una metodologia analitica ed appartiene alla famiglia dei metodi di valutazione di tipo finanziario, che permette di valutare le specifiche prospettive di crescita a medio termine della società oggetto di valutazione indipendentemente dal sentimento di mercato borsistico, ma tenuto conto del piano di sviluppo della società stessa e delle prospettive di crescita del business in cui opera. Secondo questa metodologia il valore del capitale economico di una società (*Equity Value*) è pari alla differenza tra l'*Enterprise Value*, calcolato come valore attuale netto dei flussi di cassa netti previsti generati dalla gestione operativa (*Unlevered Free Cash Flows* o *UFCF*), la posizione finanziaria netta consolidata espressa a valori di mercato, comprensiva di eventuali distribuzioni di dividendi deliberate successivamente al 01/01/2022, l'eventuale patrimonio netto di terzi (*i.e. Minorities Interest*), le eventuali passività per fondi pensione o fondi di smantellamento degli impianti, dedotti eventuali surplus assets (ad es. le partecipazioni in società non consolidate).

Data l'impossibilità di stimare analiticamente i flussi di cassa generati dalla società per un orizzonte temporale infinito, il metodo DCF prevede di fatto 2 stadi: (i) l'orizzonte di previsione esplicita ovvero il periodo temporale in cui si ha una stima analitica dei flussi di cassa (piano industriale) e (ii) valore terminale ovvero il valore della società al termine dell'orizzonte di previsione esplicita, calcolato secondo apposite metodologie, quali il Valore Industriale Residuo o tramite la determinazione di un cosiddetto "flusso terminale" (ossia il flusso di cassa medio normale atteso che la società sarà in grado di generare oltre l'orizzonte di previsione esplicita):

$$EV = \sum_{t=1}^n \frac{UFCF_t}{(1+WACC)^t} + \frac{UFCF_n \cdot (1+g)}{(WACC-g) \cdot (1+WACC)^n}$$

In particolare i flussi oggetto di attualizzazione sono calcolati aggiungendo al reddito operativo, al netto delle imposte teoriche, i costi non monetari e sottraendo gli investimenti in immobilizzazioni e la variazione del capitale circolante operativo.

I singoli flussi, nonché il valore residuo, vengono attualizzati ad un tasso (WACC) rappresentativo del costo

del capitale del gruppo, calcolato come media ponderata del costo del debito ('Kd') e del costo opportunità del capitale di rischio ('Ke'). La formula di calcolo è la seguente:

$$WACC = K_e \cdot \frac{E}{D + E} + K_d \cdot (1 - \tau) \cdot \frac{D}{D + E}$$

Il costo del capitale di rischio (Ke) è pari alla somma tra il rendimento di una attività priva di rischio e il premio per il rischio di mercato corretto in base ad un coefficiente che esprima il rischio specifico della società ("Beta") e viene generalmente determinato applicando la teoria del CAPM (Capital Asset Pricing Model), sintetizzata nella seguente formula:

$$K_e = R_f + \beta \cdot (R_m - R_f)$$

Le principali ipotesi riguardo agli altri parametri di calcolo del WACC sono: (i) il *risk free rate* (RF): stimato utilizzando il rendimento di uno strumento a basso/privo di rischio (es. BTP italiani a 20 anni); (ii) *Beta Levered* che esprime il rischio specifico della società oggetto di valutazione. Il Beta, che può essere definito come covarianza dei rendimenti di borsa della società rispetto al mercato, dipende dalla struttura finanziaria dell'azienda stessa. Per società non quotate, è stimato secondo la seguente relazione a partire dal Beta Unlevered medio (rilevabile dal mercato) delle società comparabili quotate:

$$\beta_{Lev} = \beta_{Unlev} \cdot \left[1 + (1 - \tau) \cdot \frac{D}{E} \right]$$

(iii) l'*Equity Risk Premium* che rappresenta il premio di rischio paese su uno strumento *risk-free*; (iv) Kd che rappresenta il costo del debito per il gruppo pre-tasse, (v) il *debt ratio* medio del gruppo di società ritenute comparabili ($D/(D+E)$) dove D rappresenta la posizione finanziaria netta ed E il patrimonio netto; (vi) τ ovvero il *corporate tax rate*.

I *range* di valutazione sono stati ottenuti attraverso apposite analisi di *sensitivity* rispetto al valore centrale di WACC.

3.2 Valori attribuiti alle società partecipanti alla Fusione

Sulla base delle metodologie applicate risulta quanto segue:

- (i) ad Acqua Toscana sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 150 e 206 milioni;
- (ii) a Consiag sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 392 e 444 milioni;
- (iii) a Publiservizi sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 157 e 184 milioni;
- (iv) ad Alia sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 232 e 338 milioni.

3.3 Determinazione del rapporto di cambio

Sulla base degli intervalli dei valori economici sopra esposti, determinati con le modalità descritte nel paragrafo 3.1 della presente Relazione Illustrativa, gli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione sono pervenuti alla determinazione del rapporto di cambio delle azioni delle Società Incorporande con azioni della Società Incorporante e alla conseguente determinazione del numero di azioni di Alia da emettere ed assegnare ai soci delle Società Incorporande.

In particolare, gli amministratori, hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione dei metodi considerati ed in particolare tenendo conto di un valore prossimo alla media degli intervalli di rapporto di cambio risultanti con il criterio del DCF, un rapporto di cambio da sottoporre alle rispettive assemblee dei soci, descritto come di seguito:

- (i) per Acqua Toscana: ciascun socio riceverà in concambio n. 0,39 azioni di Alia per ogni azione;



- (ii) per Consiag: ciascun socio riceverà in concambio n. 0,96 azioni di Alia per ogni azione;
- (iii) per Publiservizi: ciascun socio riceverà in concambio n. 9,20 azioni di Alia per ogni azione.

I rapporti di cambio sopra indicati sono arrotondati al secondo decimale. In ogni caso, nel paragrafo 4 della presente Relazione Illustrativa sono riportati i numeri di azioni da assegnare ai soci delle Società Incorporande nel contesto della Fusione calcolati con rapporto di cambio non arrotondato, con le ulteriori precisazioni ivi indicate.

La congruità del rapporto di cambio sarà sottoposta alla valutazione di un esperto congiunto nominato dal Tribunale di Firenze ai sensi degli articoli 2501-*sexies* del Codice Civile.

Le società partecipanti alla Fusione prevedono di sottoporre alle rispettive assemblee la proposta di distribuzione di dividendi anteriormente al perfezionamento della Fusione nei limiti concordati ai fini della definizione del rapporto di cambio.

A tale riguardo:

- (i) l'organo amministrativo di Consiag sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 11.500.000,00;
- (ii) l'organo amministrativo di Acqua Toscana sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 4.253.462,35;
- (iii) l'organo amministrativo di Publiservizi sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 2.500.000,00;

Inoltre, l'organo amministrativo di Estra S.p.A., partecipata al 39,6% da Consiag, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 16.000.000, l'organo amministrativo di Publiacqua S.p.A., di cui Acqua Toscana detiene il 53,2% del capitale e Publiservizi lo 0,4%, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 8.000.000; l'organo amministrativo di Toscana Energia S.p.A., in cui Publiservizi detiene una partecipazione del 10,4%, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 28.380.212,52.

Sull'azionariato come configurato a seguito dell'applicazione dei rapporti di cambio, s'innestano gli accordi intercorsi tra i soci di Alia in esecuzione di alcuni patti tra loro esistenti, tra cui il Patto Parasociale del 2017 (di cui al successivo Paragrafo 8.3) e l'accordo risultante dalla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021. In forza di tali accordi i soci di Alia, tra cui Publiservizi e Consiag che approvano contestualmente lo stesso Progetto di Fusione, hanno manifestato la volontà di riallocare tra loro una percentuale delle azioni di Alia a loro spettanti nel contesto della Fusione corrispondente allo 0,5% del totale delle azioni di Alia, come indicato nella seconda tabella del Paragrafo 5. Tale riallocazione, che viene proposta dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione su indicazione informale dei soci interessati, è soggetta all'approvazione da parte dei soci stessi nel contesto dell'approvazione del Progetto di Fusione, fermo restando che Publiservizi e Consiag manifestano il proprio consenso a questa attribuzione con l'approvazione del Progetto di Fusione.

3.4 Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione del rapporto di cambio

Nella valutazione del rapporto di cambio sono state riscontrate le seguenti difficoltà e limiti.

Il metodo applicato per l'esercizio di valutazione delle società oggetto di fusione, pur rappresentando una metodologia riconosciuta e normalmente utilizzata nella prassi valutativa sia italiana che internazionale, presenta delle limitazioni intrinseche e specifiche dell'operazione. In particolare, nella valutazione del rapporto di cambio sono state riscontrate le seguenti difficoltà e limiti:

- a) le valutazioni sono state effettuate utilizzando i dati previsionali derivanti dalle proiezioni economico-finanziarie derivanti dai *business plan* delle Società coinvolte nell'operazione che presentano per loro natura profili di incertezza. I business in cui le società operano sono influenzati dall'andamento dello scenario energetico di riferimento: le principali ipotesi sottostanti le proiezioni economico-finanziarie potrebbero, anche in relazione alla variabilità dell'attuale scenario macroeconomico, non realizzarsi, con conseguenti impatti, anche rilevanti, sui risultati delle valutazioni;
- b) le proiezioni economico-finanziarie ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo e regolatorio. Pertanto eventuali evoluzioni potrebbero avere un impatto, anche significativo, sui risultati delle valutazioni;
- c) le assunzioni sottostanti i vari *business plan* (ad es. inflazione, andamento tassi, WACC regolatori ecc.) potrebbero risultare diverse tra loro in quanto redatti singolarmente da ciascuna società in quanto non è stata fatta una *due diligence* per confermare e/o rivedere i singoli *business plan*;
- d) nell'elaborazione del *business plan* di Publiacqua S.p.A. si è ipotizzato il rinnovo della concessione al 2031, rispetto all'attuale 2024. Tale ipotesi potrebbe non essere verificata;
- e) nella metodologia dell'*Unlevered Discounted Free Cash Flow* parte significativa del valore è costituito dal valore terminale;
- f) il metodo di valutazione presenta un'elevata soggettività valutativa riflessa in particolari ipotesi ed assunzioni come la scelta di valori adeguati per *Market Risk Premium*, coefficiente di crescita (g) e *Beta* e non tiene conto delle condizioni dei mercati e dell'andamento borsistico in generale;
- g) non è stata fatta *due diligence* per confermare e/o rivedere i *business plan*.

Infine, le valutazioni non riflettono i contenziosi in essere, né i rischi legali e fiscali connessi alle aziende e alla loro attività. Le valutazioni non riflettono possibili perdite derivanti alle aziende, da insussistenze dell'attivo, da sopravvenienze passive o minusvalenze, da perdite monetarie.

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DI ALIA E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

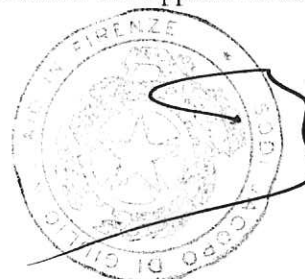
La Società Incorporante, per effetto della Fusione, realizzerà un aumento del proprio capitale sociale da Euro 94.000.000,00 a Euro 299.905.519,00, con un aumento di Euro 205.905.519,00 tramite emissione di n. 205.905.519 azioni da assegnarsi ai soci delle Società Incorporande sulla base del rapporto di cambio sopra indicato e il successivo annullamento delle azioni di Alia detenute da Publiservizi e Consiag, come specificato al paragrafo 3.3 della presente Relazione Illustrativa. In particolare:

- (i) ai soci di Acqua Toscana verranno assegnate n. 31.132.947 azioni della Società Incorporante, già al netto delle azioni attribuibili a Consiag e pertanto oggetto di annullamento;
- (ii) ai soci di Consiag verranno assegnate n. 138.422.072 azioni della Società Incorporante;
- (iii) ai soci di Publiservizi verranno assegnate n. 56.293.495 azioni della Società Incorporante.

Tenuto conto che l'importo dell'aumento di capitale complessivamente derivante dalla Fusione non è superiore al valore contabile netto dei patrimoni delle Società Incorporande, la Fusione non comporta di per sé la rivalutazione di beni delle Società Incorporande rispetto al valore contabile loro assegnato da dette società, non rendendosi quindi necessaria la relazione di stima di cui all'articolo 2343 o di cui all'articolo 2343-ter, del Codice Civile.

A seguito del perfezionamento della Fusione, le azioni rappresentative del capitale sociale delle Società Incorporande verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie di Alia.

Nell'ambito delle modalità di assegnazione delle azioni non sono previsti conguagli in denaro e non saranno emesse azioni frazionarie. Pertanto, nel caso in cui, in applicazione del rapporto di cambio, agli



azionisti delle Società Incorporande non venisse attribuito un numero intero di azioni di Alia, i resti saranno annullati, fatta salva la facoltà dei soci di negoziare i resti e/o la facoltà di uno o più soci di mettere a disposizione le proprie azioni per effettuare le operazioni di quadratura.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante, saranno emesse alla data di efficacia della Fusione.

5. COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE A SEGUITO DELLA FUSIONE

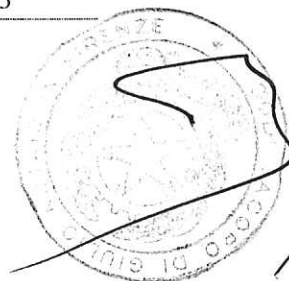
In base ai rapporti di cambio di cui al precedente paragrafo 3.3, si prevede che, a seguito della Fusione, l'assetto azionario di Alia sarà configurato come segue:

Dettaglio azionisti	%
Comune di Firenze	26,20%
Comune di Prato	22,23%
Comune di Pistoia	4,95%
Comune di Scandicci	4,74%
Comune di Sesto Fiorentino	4,38%
Comune di Empoli	3,98%
Comune di Campi Bisenzio	3,18%
Comune di Montemurlo	2,59%
Comune di Calenzano	1,72%
Comune di Quarrata	1,71%
Comune di Fucecchio	1,59%
Comune di Lastra A Signa	1,55%
Comune di Vaiano	1,33%
Comune di Signa	1,22%
Comune di Castelfiorentino	1,21%
Comune di Montelupo Fiorentino	1,08%
Comune di Certaldo	1,07%
Comune di Agliana	1,07%
Comune di Vinci	1,03%
Comune di Borgo San Lorenzo	0,92%
Comune di Montespertoli	0,88%
Comune di Montale	0,81%
Comune di Carmignano	0,72%
Comune di Cerreto Guidi	0,67%
Comune di Poggio A Caiano	0,66%
Comune di Scarperia E San Piero	0,58%
Comune di Vernio	0,57%
Comune di Serravalle Pistoiese	0,56%
Comune di Barberino di Mugello	0,49%
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,41%
Comune di Capraia e Limite	0,39%
Comune di Pontassieve	0,38%
Comune di Poggibonsi	0,37%

Comune di Montevarchi	0,33%
Comune di Cantagallo	0,32%
Comune di Gambassi Terme	0,30%
CIS S.p.A.	0,26%
Comune di Reggello	0,26%
Comune di Monsummano Terme	0,25%
Comune di Vaglia	0,25%
Comune di Montaione	0,24%
Comune di Bagno a Ripoli	0,22%
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,21%
Comune di Impruneta	0,21%
Comune di Terranuova Bracciolini	0,20%
Comune di Fiesole	0,19%
Comune di Lamporecchio	0,17%
Comune di Castelfranco Piandiscò	0,15%
Comune di Pelago	0,13%
Comune di Vicchio	0,13%
Comune di Rignano Sull'Arno	0,13%
Comune di Greve in Chianti	0,13%
Comune di Rufina	0,12%
Comune di Barberino Tavarnelle	0,11%
Comune di Massa e Cozzile	0,09%
Comune di Dicomano	0,09%
Comune di Larciano	0,08%
Comune di Uzzano	0,06%
Comune di Sambuca Pistoiese	0,03%
Comune di Londa	0,03%
Comune di San Gimignano	0,02%
Comune di San Godenzo	0,02%
Comune di Marliana	0,01%
Comune di Ponte Buggianese	0,01%
Comune di San Marcello Piteglio	0,003%
Totale	100,00%

Sull'azionariato così come configurato a seguito dell'applicazione dei rapporti di cambio e riepilogato nella tabella sopra riportata, s'innestano gli accordi intercorsi tra i soci di Alia in esecuzione di alcuni patti tra loro esistenti, tra cui il Patto Parasociale del 2017 (di cui al successivo Paragrafo 8.3) e l'accordo risultante dalla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021. In esecuzione di tali accordi l'assetto dell'azionariato di Alia, a seguito della Fusione, sarà modificato come segue:

Dettaglio azionisti	%	Numero di azioni
Comune di Firenze	26,11%	78.311.612
Comune di Prato	21,73%	65.167.835
Comune di Pistoia	5,11%	15.329.202
Comune di Scandicci	4,74%	14.204.523



Comune di Sesto Fiorentino	4,38%	13.143.593
Comune di Empoli	4,10%	12.309.526
Comune di Campi Bisenzio	3,18%	9.535.642
Comune di Montemurlo	2,59%	7.759.249
Comune di Quarrata	1,72%	5.165.979
Comune di Calenzano	1,72%	5.155.595
Comune di Fucecchio	1,64%	4.913.902
Comune di Lastra A Signa	1,55%	4.635.758
Comune di Vaiano	1,33%	3.989.302
Comune di Castelfiorentino	1,25%	3.752.402
Comune di Signa	1,22%	3.665.080
Comune di Montelupo Fiorentino	1,12%	3.350.954
Comune di Certaldo	1,10%	3.312.251
Comune di Agliana	1,07%	3.203.904
Comune di Vinci	1,07%	3.199.208
Comune di Borgo San Lorenzo	0,92%	2.767.923
Comune di Montespertoli	0,89%	2.662.977
Comune di Montale	0,81%	2.437.859
Comune di Carmignano	0,72%	2.152.676
Comune di Cerreto Guidi	0,69%	2.077.735
Comune di Poggio A Caiano	0,66%	1.965.357
Comune di Scarperia E San Piero	0,58%	1.740.354
Comune di Serravalle Pistoiese	0,57%	1.719.284
Comune di Vernio	0,57%	1.700.279
Comune di Barberino di Mugello	0,49%	1.456.922
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,41%	1.223.702
Comune di Capraia e Limite	0,40%	1.196.465
Comune di Pontassieve	0,38%	1.152.500
Comune di Poggibonsi	0,38%	1.137.662
Comune di Montevarchi	0,33%	982.110
Comune di Cantagallo	0,32%	949.383
Comune di Gambassi Terme	0,31%	928.580
Comune di Monsummano Terme	0,26%	779.950
CIS S.p.A.	0,26%	779.084
Comune di Reggello	0,26%	776.801
Comune di Vaglia	0,25%	754.882
Comune di Montaione	0,24%	730.828
Comune di Bagno a Ripoli	0,22%	661.662
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,21%	642.345
Comune di Impruneta	0,21%	626.615
Comune di Terranuova Bracciolini	0,20%	606.811
Comune di Fiesole	0,19%	558.613
Comune di Lamporecchio	0,18%	530.200
Comune di Castelfranco Piandiscò	0,15%	446.625

Comune di Pelago	0,13%	404.782
Comune di Vicchio	0,13%	401.999
Comune di Rignano Sull'Arno	0,13%	398.874
Comune di Greve in Chianti	0,13%	381.511
Comune di Rufina	0,12%	364.779
Comune di Barberino Tavarnelle	0,11%	322.866
Comune di Massa e Cozzile	0,09%	284.696
Comune di Dicomano	0,09%	266.381
Comune di Larciano	0,09%	257.418
Comune di Uzzano	0,06%	175.727
Comune di Sambuca Pistoiese	0,03%	91.779
Comune di Londa	0,03%	89.704
Comune di San Gimignano	0,02%	72.231
Comune di San Godenzo	0,02%	65.131
Comune di Marliana	0,01%	39.355
Comune di Ponte Buggianese	0,01%	27.000
Comune di San Marcello Piteglio	0,003%	9.585
Totale	100,00%	299.905.519

Pertanto, con il perfezionamento della Fusione e di quanto qui previsto, si darà completa esecuzione ai menzionati accordi tra i soci, con connessa rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa reciproca.

La configurazione di cui sopra non considera l'effetto sull'azionariato derivante dall'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei soci assenti o dissenzienti di cui al paragrafo 9 della presente Relazione Illustrativa che comporterà in ogni caso una liquidazione delle azioni di Alia successiva alla loro attribuzione iniziale ai singoli soci ad esito della Fusione.

6. DATA DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE SONO IMPUTATE, ANCHE AI FINI FISCALI, AL BILANCIO DI ALIA

Gli effetti giuridici della Fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, del Codice Civile, dalla data che sarà indicata nell'atto di Fusione la quale non potrà essere anteriore alla data in cui sarà eseguita presso il competente Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, del Codice Civile.

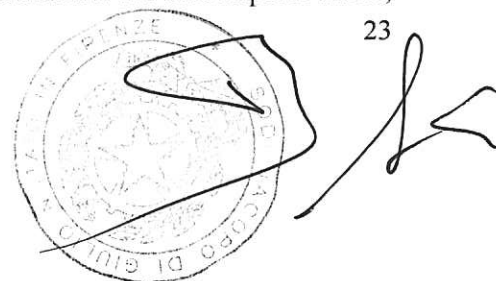
A partire dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, di ciascuna delle Società Incorporande e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alle medesime, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 1, del Codice Civile.

Ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 2501-*ter*, primo comma, n. 6, del Codice Civile, le operazioni di ciascuna delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio della Società Incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, del Codice Civile, a decorrere dalla data di efficacia della Fusione.

Ai fini fiscali, la Fusione avrà effetto a decorrere dalla medesima data ai sensi dell'art. 172, quarto comma, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche ("TUIR").

7. PROFILI TRIBUTARI

La Fusione, ai sensi dell'art. 172 del TUIR, è un'operazione fiscalmente neutra ai fini delle imposte dirette,



non costituendo realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze dei beni delle società partecipanti alla Fusione. Tale operazione implica una continuità dei valori fiscalmente rilevanti e relativi alle attività e passività trasferite dalle Società Incorporande in capo alla Società Incorporante.

Con riferimento ai soci delle Società Incorporande, il cambio delle partecipazioni originarie non costituisce né realizzo né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze, né conseguimento di ricavi, salvo il caso in cui sia previsto un conguaglio.

Le posizioni tributarie soggettive delle Società Incorporande sono trasferite alla Società Incorporante a condizione che siano rispettati i requisiti previsti dall'art. 172, settimo comma, del TUIR.

Per quanto non espressamente indicato ai fini delle imposte sui redditi, risultano applicabili le disposizioni di cui all'art. 172 del TUIR.

Infine, la Fusione costituisce operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lett. f), del D.P.R. n. 633/72. L'operazione è soggetta all'imposta di registro in misura fissa di Euro 200, oltre ad imposte ipotecarie e catastali in misura fissa pari a Euro 50 ciascuna, ove applicabili.

8. EFFETTI DELL'OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE SULLA SOCIETÀ INCORPORANTE

8.1 Aumento di capitale di Alia a servizio della Fusione

Alia procederà ad un aumento del proprio capitale sociale, a servizio dell'operazione di Fusione, pari a complessivi Euro 225.848.513 che, a seguito dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag, comporterà un incremento netto di Euro 205.905.519.

Alia procederà anche ad un aumento del proprio capitale sociale, a servizio dei Conferimenti, pari a complessivi Euro 59.130.886,00 (comprensivo di sovrapprezzo), da sottoscrivere e liberare con conferimenti da parte del Comune di Firenze e del Comune di Pistoia.

Il capitale sociale di Alia a seguito dell'operazione di Aggregazione, nella misura in cui sia integralmente eseguita, passerà, pertanto, da Euro 94.000.000,00 ad Euro 359.036.405,00, con un aumento complessivo di Euro 265.036.405,00 (comprensivo della parte di aumento di capitale a servizio della Fusione e di quella a servizio dei Conferimenti e al netto dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag).

8.2 Effetti economici, patrimoniali e finanziari su Alia dell'aumento di capitale a servizio della Fusione

Alla data della presente relazione la Società Incorporante non dispone di tutte le informazioni necessarie per rappresentare puntualmente, su base pro-forma, i principali potenziali effetti che potranno derivare dall'Aggregazione sulla propria situazione patrimoniale – finanziaria consolidata e sul conto economico consolidato. In particolare, alla data della presente relazione, sono ancora in corso, fra le altre, le analisi in merito a:

- gli effetti connessi alla contabilizzazione dell'Aggregazione;
- le attività, le passività e le passività potenziali che, per effetto dell'Aggregazione, saranno iscritte al relativo valore corrente nel bilancio consolidato della Società Incorporante.

In considerazione di quanto sopra, alla data della presente relazione risultano stimabili soltanto taluni degli effetti attesi dall'Aggregazione.

Il capitale sociale della Società Incorporante al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 94.000.000,00. Ai fini dell'Aggregazione è previsto che Alia aumenti il proprio capitale sociale a servizio della Fusione per

complessivi Euro 205.905.519,00, mediante emissione di n. 205.905.519 nuove azioni (al netto dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag), da assegnarsi ai soci delle Società Incorporande, oltre all'aumento di complessivi massimi Euro 59.130.886,00 a servizio dei Conferimenti.

Si segnala che, per effetto dell'Aggregazione, le azioni che attualmente corrispondono al 100% del capitale sociale della Società Incorporante, al perfezionamento degli aumenti di capitale a servizio della Fusione, rappresenteranno il 26% circa del capitale sociale.

L'indebitamento finanziario netto consolidato della Società Incorporante al 31 dicembre 2021, rettificato per tener conto delle distribuzioni di dividendi da deliberare/deliberate successivamente al 1 gennaio 2022 è pari a Euro 88,7 milioni. Su base pro-forma risulta pari a Euro 37,3 milioni, così determinato:

Indebitamento finanziario netto al 31/12/2021 rettificato per i dividendi

Alia	88,7
Publiservizi	(6,3)
Acqua Toscana	(8,8)
Consiag	(36,4)
<hr/>	
Totale pro-forma	37,3

Si segnala che, nell'ambito dell'operazione di Aggregazione, non sono previsti conguagli in denaro.

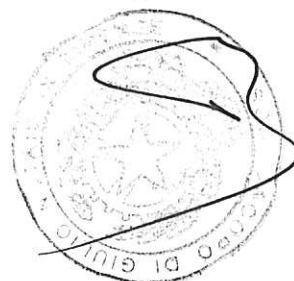
Il saldo dell'indebitamento finanziario netto pro-forma al 31 dicembre 2021 riflette l'impatto sulle disponibilità liquide connesso ai costi di natura non ricorrente sostenuti sino alla data del 31 dicembre 2021, include la proposta di distribuzione di dividendi da parte di ciascuna Società Partecipante alla Fusione e non comprende i costi che si sosterranno successivamente a tale data da parte di Alia e delle altre società partecipanti all'operazione di Aggregazione. Tali costi sono in fase di stima alla data della presente relazione.

8.3 Effetti della Fusione sui patti parasociali

In data 31 maggio 2017, i Comuni di seguito indicati hanno stipulato un patto parasociale connesso alla fusione per incorporazione di Publiambiente, ASM e CIS in Quadrifoglio S.p.A., ora Alia (il "**Patto Parasociale del 2017**"): Comune di Firenze, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Signa, Comune di Calenzano, Comune di Fiesole, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Greve in Chianti, Comune di Scandicci, Comune di Tavarnelle Val di Pesa, Comune di Impruneta, Comune di S. Casciano, Consiag, Publiservizi, Comune di Prato, Comune di Carmignano, Comune di Montemurlo, Comune di Poggio a Caiano, Comune di Vaiano, Comune di Vernio, CIS S.p.A..

Il Patto Parasociale del 2017 prevede una procedura d'indennizzo che coinvolge Alia e i soci ed è determinata da eventuali differenze riscontrate tra le risultanze dei patrimoni netti utilizzati in sede di fusione e le risultanze delle verifiche previste dallo stesso patto. Tale procedura è stata portata avanti nel corso di alcuni mesi ed ha portato, da un lato, alla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021 che ha rideterminato gli assetti azionari nel capitale di Alia, dall'altro al coinvolgimento di PwC per la determinazione di alcuni valori di riequilibrio in denaro da regolare tra i soci di Alia quali aggiustamenti rispetto ai concambi determinati nell'ambito della fusione del 2017.

Ad esito di quanto sopra riportato, i soci di Alia interessati dai riassetti previsti dal Patto Parasociale del 2017 e dalla delibera di assemblea straordinaria del 16 dicembre 2021 hanno raggiunto un accordo sul riassetto delle partecipazioni da loro detenute in Alia a seguito della Fusione che sono riportate nella seconda tabella del precedente Paragrafo 3.3. Con l'approvazione del Progetto di Fusione, i soci



sottoscrittori del Patto Parasociale del 2017 saranno invitati a rinunciare a qualsiasi ulteriore pretesa reciproca ai sensi del Patto Parasociale del 2017 che può quindi ritenersi integralmente eseguito.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, subordinatamente al completamento della Fusione e a decorrere dalla Data di Efficacia della stessa, i patti parasociali attualmente in essere che vedano coinvolte le Parti, ivi incluso il Patto Parasociale del 2017, si intenderanno a tutti gli effetti cessati.

Un nuovo patto parasociale relativo ad Alia come risultante dalla Fusione sarà stipulato in connessione con il perfezionamento della Fusione stessa.

8.4 Modifiche dello statuto di Alia in occasione della Fusione

Nel contesto della Fusione, lo statuto sociale di Alia subirà alcune modifiche. Contestualmente al perfezionamento della Fusione, è altresì interesse delle Parti e dei loro soci procedere all'adozione di un nuovo statuto di Alia per avvicinare la società alla successiva quotazione, prevista come evoluzione naturale del processo di Aggregazione.

Fino alla data di efficacia della Fusione sarà in vigore ed applicabile lo statuto sociale di Alia attualmente vigente, nel testo a disposizione sul sito internet della società.

9. VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN MERITO ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO E PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE

Come sopra illustrato, per effetto della Fusione, l'oggetto sociale della società risultante dalla Fusione sarà diverso e più ampio rispetto all'oggetto sociale di Consiag, apportando un cambiamento significativo dell'attività della stessa. Ciò comporterà l'insorgenza del diritto di recesso in capo agli azionisti che non concorreranno all'approvazione del Progetto di Fusione, con contestuale approvazione del nuovo statuto della Società Incorporante a seguito della Fusione.

In ogni caso, il diritto di recesso (sia per i soci di Alia sia per i soci delle Società Incorporande) sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione, ossia il giorno successivo alla data di efficacia della Fusione.

Quanto alla procedura di recesso, le partecipazioni per le quali sarà eventualmente esercitato il diritto di recesso saranno in prima istanza offerte in opzione (**"Offerta in Opzione"**) a tutti gli azionisti della società oggetto di recesso, i quali potranno a loro volta esercitare il proprio diritto di opzione proporzionalmente alle partecipazioni possedute in rapporto al capitale sociale complessivo, nonché – ove ne facciano contestuale richiesta – il diritto di prelazione nell'acquisto delle partecipazioni oggetto di recesso che siano rimaste inopiate all'esito dell'Offerta in Opzione (**"Offerta in Prelazione"**).

Qualora, ad esito delle predette procedure di Offerta in Opzione ed Offerta in Prelazione, residuino azioni oggetto del diritto di recesso, troveranno applicazione le ulteriori forme di liquidazione previste dall'articolo 2437-*quater* e dall'articolo 2473 del Codice Civile, con la conseguenza che tali azioni verranno prontamente collocate presso terzi.

Le azioni nelle Società Incorporande oggetto di recesso verranno concambiate in azioni ordinarie di Alia alla data di efficacia della Fusione, in esecuzione del relativo rapporto di cambio previsto dal progetto di Fusione. Resta inteso che (i) i soci recedenti delle Società Incorporande continueranno ad avere diritto a ricevere il relativo valore di liquidazione in relazione alle partecipazioni per le quali abbiano esercitato il diritto di recesso (tale valore di liquidazione, per chiarezza, potrebbe essere diverso dal valore di liquidazione alla cui corresponsione avranno diritto i soci recedenti di Alia); e (ii) le azioni ordinarie di Alia assegnate in concambio ai soci recedenti delle Società Incorporande saranno soggette al vincolo di indisponibilità fino alla chiusura della procedura di recesso.

L'amministratore unico di Consiag, una volta sentito il parere del Collegio Sindacale e della società di revisione, determinerà il valore di liquidazione da corrispondere ai soci recedenti di Consiag. Tale valore di liquidazione sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto della consistenza patrimoniale di Consiag e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

10. PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Soci,

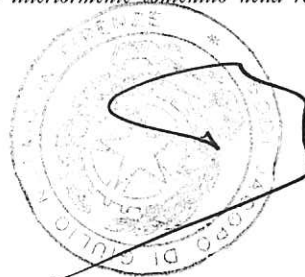
in considerazione di quanto in precedenza esposto, con specifico riferimento alla Fusione e in qualità di amministratore unico di Consiag, invito l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Consiag ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L'assemblea straordinaria dei soci di Consiag S.p.A.,

- *visto il progetto di fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. (le “Società Incorporande”) in Alia Servizi Ambientali S.p.A. (la “Società Incorporante” o “Alia”) approvato dagli organi amministrativi di Alia e delle Società Incorporande in data 28/29 aprile 2022 (il “Progetto di Fusione”, e correlativamente, la “Fusione”), pubblicato sui siti internet delle relative società in data 29 aprile 2022, nonché depositato presso le sedi di Alia e delle Società Incorporande;*
- *esaminata la relazione illustrativa dell'amministratore unico in merito al Progetto di Fusione, redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies cod. civ.;*
- *preso atto delle situazioni patrimoniali di riferimento delle società partecipanti alla Fusione al 31 dicembre 2021;*
- *vista la relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dall'esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies cod. civ. dal Tribunale di Firenze; e*
- *dato atto che tali documenti sono stati pubblicati e messi a disposizione secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari:*

DELIBERA

- 1) *di approvare, sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 2021, il Progetto di Fusione e, dunque, di approvare anche il rapporto di cambio indicato nello stesso Progetto di Fusione;*
- 2) *di prendere atto del nuovo statuto di Alia risultante dal testo di statuto allegato sub “A” al Progetto di Fusione, con effetto dalla data di Efficacia (come di seguito definita);*
- 3) *di dare atto che gli effetti giuridici della Fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dagli articoli 2504 cod. civ. (la “Data di Efficacia”), e che parimenti, ai fini contabili e fiscali e per gli effetti di cui all'articolo 2501-ter, comma 1, n. 6, cod. civ., le operazioni di ciascuna delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio di Alia a decorrere dalla Data di Efficacia medesima;*
- 4) *di dare atto che, con decorrenza dalla Data di Efficacia, la Società Incorporante subentrerà nel patrimonio delle Società Incorporande e nei rapporti contrattuali, come ulteriormente descritto nella relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-sexies del codice civile;*
- 5) *di dare atto che per effetto della presente deliberazione sorge in capo agli azionisti di Consiag S.p.A., che non abbiano concorso alla deliberazione medesima, il diritto di recesso ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del codice civile, secondo quanto analiticamente indicato nel paragrafo 8 del Progetto di Fusione, nonché quanto ulteriormente contenuto nella relazione degli amministratori;*



A handwritten signature in black ink.

6) di dare atto che la Fusione è subordinata al verificarsi dei presupposti di legge e all'avveramento delle condizioni previste nel paragrafo 9 del Progetto di Fusione; e

7) di conferire all'amministratore unico i più ampi poteri per dare esecuzione alla deliberata Fusione, e quindi stipulare, eventualmente anche in via anticipata, osservate le norme di legge e regolamentari, anche a mezzo di speciali procuratori, il relativo atto unico di Fusione e conferimento, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in essi la decorrenza degli effetti nei limiti consentiti dalla legge e in conformità al Progetto di Fusione, consentendo volture e trascrizioni eventualmente necessarie in relazione ai cespiti e comunque alle voci patrimoniali attive e passive comprese nel patrimonio delle Società Incorporande, nonché ad apportare al presente verbale tutte le modifiche od integrazioni eventualmente richieste dal Registro delle Imprese, nonché a porre in essere ogni atto e/o attività necessaria o utile ai fini dell'esecuzione della Fusione, con particolare riguardo al procedimento volto alla liquidazione delle azioni per le quali sia eventualmente esercitato il diritto di recesso, con espressa autorizzazione, ove esse non siano acquistate dai soci o dai terzi in esito all'offerta prevista dall'art. 2437-quater c.c., ad acquistare ed eventualmente alienare le medesime, alle condizioni e nei termini stabiliti dalla legge.”

Prato, 29 aprile 2022

Firmato digitalmente da: PERINI NICOLA
Data: 29/04/2022 17:13:38

Per Consiag S.p.A.

L'Amministratore Unico

Nicola Perini

PUBLISERVIZI S.P.A.

Via Garigliano, 1

50053 – Empoli (FI)

Capitale sociale € 31.621.353,72

Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze

Numero di iscrizione 91002470481

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
PUBLISERVIZI S.P.A. IN MERITO ALLA**

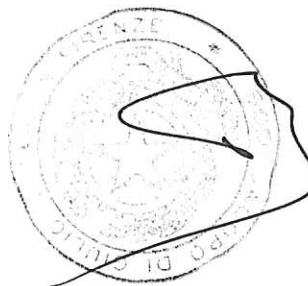
FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI

**Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A.
(le “Società Incorporande”)**

TUTTE IN

Alia Servizi Ambientali S.p.A. (la “Società Incorporante” o “Alia”)

Redatta ai sensi dell’art. 2501-*quinquies* del Codice Civile



A handwritten signature, possibly "A.C.", written in black ink.

A vertical handwritten mark or signature element on the right side of the page.

PREMESSA

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione (la “**Relazione Illustrativa**”) volta ad illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto comune di fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. in Alia (il “**Progetto di Fusione**”), nonché ad indicare le ragioni dell’operazione e gli obiettivi che si intendono raggiungere nell’ambito del più ampio progetto di aggregazione tra *utilities* descritto al successivo paragrafo 1.4 (il “**Progetto di Aggregazione**”).

La presente relazione è redatta ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari al fine di illustrare all’assemblea degli azionisti di Publiservizi S.p.A. la proposta di deliberazione relativa all’approvazione del Progetto di Fusione.

Si precisa che la presente relazione riporta le informazioni richieste dagli artt. 2501-*quinquies* del Codice Civile.

La presente relazione illustrativa è messa a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla disciplina applicabile ed è consultabile sul sito internet di Publiservizi S.p.A. (www.publiservizi.it), nel rispetto del termine di 30 giorni anteriori alla data prevista per l’assemblea chiamata ad approvare la Fusione (come definita al paragrafo 1.4).

1. ILLUSTRAZIONE DELL’OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE

1.1 Elenco delle società partecipanti alla Fusione

a) Società Incorporante

Alia Servizi Ambientali S.p.A., avente sede legale in Via Baccio da Montelupo 52, 50142, stradario E308, Firenze (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 04855090488 e capitale sociale deliberato, versato e sottoscritto pari ad Euro 94.000.000,00, suddiviso in 94.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

b) Società Incorporande

Acqua Toscana S.p.A., avente sede legale in Piazza Leon Battista Alberti 1/A – 50136 Villa Arrivabene, Firenze (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 07107290483 e capitale sociale interamente versato di Euro 150.000.000,00, suddiviso in 150.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna (“**Acqua Toscana**”).

Consiag S.p.A., avente sede legale in Via Ugo Panziera 16, Stradario 03495, 59100, Prato (PO), iscritta nel Registro delle Imprese di Pistoia-Prato, codice fiscale n. 00923210488 e capitale sociale interamente versato di Euro 143.581.967,00, suddiviso in 143.581.967 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna (“**Consiag**”).

Publiservizi S.p.A., avente sede legale in Via Garigliano 1, 50053, Empoli (FI), iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale n. 91002470481 e capitale sociale interamente versato di Euro 31.621.353,72, suddiviso in 6.116.316 azioni dal valore nominale di Euro 5,17 ciascuna (“**Publiservizi**”).

1.2 Descrizione delle società partecipanti alla Fusione

a) Società Incorporante – Alia

Alia è una società per azioni, a partecipazione pubblica e privata, attiva principalmente nelle province appartenenti all’Ambito Territoriale Ottimale “ATO Toscana Centro”, così come delineato ai sensi della legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69.

CAPITALE SOCIALE

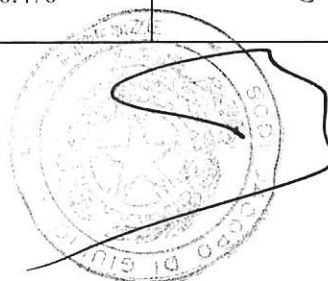
Il capitale sociale di Alia è pari ad Euro 94.000.000,00, interamente versati e suddiviso in n. 94.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Le azioni di Alia sono suddivise nelle seguenti categorie:

1. **azioni di categoria A:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. I., dello statuto vigente di Alia;
2. **azioni di categoria B:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. II., dello statuto vigente di Alia;
3. **azioni di categoria C:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. III., dello statuto vigente di Alia;
4. **azioni di categoria D:** tali azioni attribuiscono ai rispettivi titolari i diritti economici e amministrativi propri delle azioni ordinarie, con le particolarità precisate all'articolo 5.4, par. IV., dello statuto vigente di Alia.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Alia:

Socio	%	n. azioni / valore	categoria di azioni
Comune di Firenze 01307110484	58,19%	54.695.590	A
Comune di Prato 84006890481	15,10%	14.196.840	C
Publiservizi 91002470481	13,32%	12.520.250	B
Consiag 00923210488	7,90%	7.422.744	A
CIS S.p.A. 00372200477	0,83%	779.084	D
Comune di Scandicci 00975370487	1,22%	1.145.389	A
Comune di Bagno a Ripoli 01329130486	0,69%	650.635	A
Comune di San Casciano in Val di Pesa 00793290487	0,67%	631.318	A
Comune di Impruneta 00628510489	0,65%	615.588	A
Comune di Fiesole 01252310485	0,59%	558.613	A
Comune di Greve in Chianti 01421560481	0,39%	370.484	A
Comune di Barberino Tavarnelle 06877150489	0,32%	300.812	A
Comune di Signa 01147380487	0,09%	84.261	A
Comune di Montemurlo 00584640486	0,01%	10.470	C



Comune di Carmignano 01342090485	0,01%	5.690	C
Comune di Vaiano 01185740485	0,00%	4.324	C
Comune di Poggio a Caiano 00574130480	0,00%	3.926	C
Comune di Vernio 01159850484	0,00%	2.105	C
Comune di Cantagallo 84003690488	0,00%	1.877	C

ATTIVITÀ DI ALIA

Alia è la società risultante dalla fusione per incorporazione di A.S.M. – Ambiente/Servizi Mobilità S.p.A. (“ASM”), Publiambiente S.p.A. (“**Publiambiente**”) e CIS S.r.l. (“**CIS**”) in Quadrifoglio S.p.A. (precedente denominazione sociale di Alia), eseguita mediante atto a rogito del Notaio Cambi, sottoscritto in data 24 febbraio 2017, n. rep. 22525, n. racc. 9626, registrato a Firenze in data 27 febbraio 2017 al n. 5849 serie 1T.

Con tale fusione, le società incorporate hanno unito un patrimonio di risorse, conoscenze e competenze accumulato negli anni di attività, al fine di creare un unico soggetto industriale che gestisca i servizi ambientali della Toscana Centrale. Infatti, in data 31 agosto 2017, in seguito alla svolgimento di una gara pubblica, per effetto della sottoscrizione del contratto di servizio con l’ambito territoriale ottimale Toscana Centro, Alia è divenuta concessionaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell’art. 26, comma 6 della legge regionale toscana n. 61/2007, per l’area di competenza dell’intero ATO Toscana Centro. Dunque, Alia opera attualmente come affidataria, a seguito di gara di procedura ad evidenza pubblica, non in regime di *in-house providing*.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell’art. 2 dello statuto di Alia, *«la società ha per oggetto l’esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese e la gestione (anche in regime di Concessione) dei servizi ambientali (ivi inclusi quelli di igiene urbana).*

Rientrano tra tali attività a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero;

b) lo smaltimento, quale fase residuale dell’attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare i rifiuti solidi urbani pericolosi e non, i rifiuti speciali, pericolosi e non, tra i quali gli industriali e i sanitari, compresi quelli allo stato liquido), compresa l’innocuitizzazione dei medesimi, nonché l’ammasso, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo;

c) la progettazione, la realizzazione e/o gestione di impianti di termovalorizzazione della risorsa rifiuti e le reti, eventualmente connesse, di tele- riscaldamento e trasporto di energia elettrica;

d) i servizi di disinfestazione, di disinfezione e di bonifica;

e) i servizi di trasporto in conto proprio e in conto terzi;

f) noleggio di veicoli a terzi;

attività di progettazione, modificazione, autoriparazione e revisione di mezzi propri e in conto terzi;

ogni altro servizio, anche complementare o sussidiario, inerente i servizi ambientali e/o di igiene urbana, compresa l’attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l’informazione e la sensibilizzazione dell’utenza;

le attività di progettazione, consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio ed in ogni altro campo dei servizi ambientali e/o di igiene urbana e attività complementari e similari.

la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde pubbliche e/o private ad uso pubblico;

l) attività di verifica e validazione progetti.

La società può inoltre eseguire ogni altra attività, operazione e servizio attinente o connesso alla gestione dei servizi di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

La società ha altresì per oggetto lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, di servizi, in logica di Gruppo.

La società potrà compiere tutte le operazioni e svolgere tutte le atti - vita' economiche, industriali, commerciali, immobiliari e mobiliari, tecnico-scientifiche che si rendessero necessarie ed opportune per il perseguimento dell'oggetto sociale, nonché' assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio – nell'osservanza delle prescrizioni delle normative vigenti in materia. Potrà infine rilasciare avalli, fidejussioni, ipoteche ed altre garanzie reali per obbligazioni assunte anche da terzi, purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti.»

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione di Alia, nominato dall'assemblea del 22 dicembre 2020 con scadenza fissata alla data di assemblea di approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Nicola Ciolini	Prato, 15 agosto 1972
Vice Presidente	Claudio Toni	Fucecchio (FI), 14 febbraio 1950
Amministratore Delegato	Alberto Irace	Cagliari, 13 novembre 1967
Consigliere	Francesca Vignolini	Firenze, 2 maggio 1976
Consigliere	Vanessa De Feo	Firenze, 21 maggio 1972

Il Collegio Sindacale di Alia, nominato dall'assemblea degli azionisti del 22 dicembre 2020 con scadenza fissata alla data di assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Stefano Pozzoli	Firenze, 11 maggio 1963
Sindaco effettivo	Silvia Bocci	Prato, 28 aprile 1967
Sindaco effettivo	Gabriele Turelli	Pistoia, 20 ottobre 1969
Sindaco supplente	Antonella Giovannetti	Quarrata (PT), 11 aprile 1958
Sindaco supplente	Fausto Antonio Gonfiantini	Pistoia, 12 ottobre 1945

b) Società Incorporanda – Acqua Toscana S.p.A.

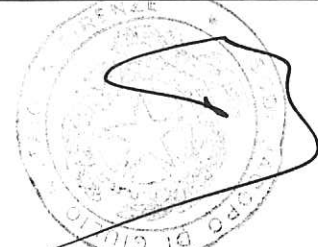
Acqua Toscana è una società per azioni costituita ai sensi della legge italiana in data 14 giugno 2021, a capitale interamente pubblico, i cui soci possono essere i Comuni, la Città Metropolitana di Firenze e le Province della Regione Toscana, gli enti pubblici, gli enti pubblici economici, le società di capitali a integrale partecipazione pubblica.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Acqua Toscana è pari ad Euro 150.000.000,00, interamente versato, suddiviso in 150.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Acqua Toscana:

Socio	%	n. azioni / valore
-------	---	--------------------


5

Consiag 00923210488	46,9051%	70.357.725
Comune di Firenze 01307110484	40,7480%	61.122.002
Comune di Figline e Incisa Valdarno 06396970482	2,0869%	3.130.395
Comune di Pontassieve 00492810486	1,9655%	2.948.251
Comune di Reggello 01421240480	1,3247%	1.987.161
Comune di Terranuova Bracciolini 00231100512	1,0348%	1.552.304
Comune di Castelfranco Piandiscò 02166020517	0,7616%	1.142.527
Comune di Pelago 01369050487	0,6903%	1.035.486
Comune Rignano sull'Arno 03191240484	0,6802%	1.020.374
Comune di Vicchio 83002370480	0,6692%	1.003.848
Comune di Rufina 01305620484	0,6221%	933.153
Comune di Dicomano 03149360483	0,4542%	681.438
Comune di Scarperia e San Pietro 06403950485	0,2279%	341.929
Comune di Londa 01298630482	0,1529%	229.474
Comune di Campi Bisenzio 00421110487	0,1143%	171.536
Comune di Quarrata 00146470471	0,1139%	170.964
Comune di Poggio a Caiano 00238520977	0,1139%	170.964
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,1139%	170.964
Comune di Scandicci 00975370487	0,1139%	170.964
Comune di Borgo San Lorenzo 01017000488	0,1139%	170.964
Comune di Signa 01147380487	0,1139%	170.964
Comune di Lastra a Signa 01158570489	0,1139%	170.964
Comune di Vernio 01159850484	0,1139%	170.964
Comune di Montale 00378090476	0,1139%	170.964
Comune di Sambuca Pistoiese 00838200475	0,1139%	170.964
Comune di Prato	0,1139%	170.964

84006890481		
Comune di San Godenzo 01428380487	0,1110%	166.615
Comune di Montemurlo 00238960975	0,0839%	125.930
Comune di Barberino Tavarnelle 06877150489	0,0376%	56.416
Comune di Impruneta 00628510489	0,0188%	28.208
Comune di San Casciano in Val di Pesa 00793290487	0,0188%	28.208
Comune di Bagno a Ripoli 01329130486	0,0188%	28.208
Comune di Greve in Chianti 01421560481	0,0188%	28.208

ATTIVITÀ DI ACQUA TOSCANA

Acqua Toscana è nata dalla volontà della maggior parte dei Comuni soci di Publicacqua S.p.A. al fine di assicurare una gestione unitaria e meno frammentata delle partecipazioni in Publicacqua S.p.A.. Acqua Toscana ha così assunto il ruolo di *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto di Acqua Toscana, «la società ha per oggetto l'esercizio, esclusivamente per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento con lo scopo - a titolo esemplificativo e senza che l'elencazione costituisca limitazione od obbligo - di:

- a. assicurare omogeneità, unitarietà e continuità nella gestione delle società partecipate;
- b. esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate sotto il profilo patrimoniale, finanziario, amministrativo, tecnico ed organizzativo;
- c. coordinare le partecipate, nelle aree interessate dai propri servizi, anche in ordine ai rapporti con soggetti pubblici in merito a tutte le politiche per lo svolgimento delle attività ricomprese nell'oggetto sociale;
- d. coordinare le partecipate, nelle aree interessate, in ordine ai rapporti con operatori dei settori ricompresi nell'oggetto sociale allo scopo di favorire e sviluppare l'integrazione migliorando l'economicità complessiva della filiera;
- e. gestire i rapporti con le associazioni di categoria;
- f. coordinare e promuovere gli interessi della società e delle singole partecipate;
- g. realizzare studi e ricerche inerenti la domanda dei servizi ricompresi nell'oggetto sociale;
- h. promuovere iniziative volte all'aggiornamento ed alla formazione del personale delle partecipate e degli enti soci nelle materie di cui all'oggetto sociale;
- i. effettuare servizi per i soci anche attraverso la promozione e l'attivazione di strumenti comuni;
- j. svolgere attività di promozione e di incentivazione per il conseguimento degli scopi comuni alla società e alle società alla stessa collegate e dalla stessa partecipate;
- k. studiare e promuovere l'innovazione tecnologica e le tecniche gestionali per la crescita delle singole partecipate ivi compresa la progettazione e sviluppo di servizi informatici;
- l. coordinare e promuovere le politiche di qualità e delle carte di servizio.

La società non potrà in alcun caso svolgere attività riservate per legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a particolari materie regolate da leggi specifiche, salvo l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni.



7

La società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; tra l'altro potrà porre in essere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari.

Potrà, inoltre, ricevere o prestare fidejussioni ed apporre avalli per obbligazioni o debiti anche di terzi (purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti), concedere pegni ed ipoteche e, in genere, prestare garanzie reali e personali per obbligazioni sia proprie che di terzi (purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti).»

ORGANI SOCIALI

Simone Faggi, nato a Prato in data 11 gennaio 1974, ricopre la carica di amministratore unico. È stato nominato con atto del 14 giugno 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale di Acqua Toscana, nominato dall'assemblea degli azionisti del 14 giugno 2021 con scadenza fissata alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Jacopo Lisi	Livorno, 30 giugno 1962
Sindaco effettivo	Marco Viviani	Livorno, 5 aprile 1963
Sindaco effettivo	Claudia Perri	Firenze, 26 aprile 1983
Sindaco supplente	Martina Capanni	Figline e Incisa Valdarno (FI), 2 novembre 1972
Sindaco supplente	Giancarlo Viccaro	Firenze, 28 luglio 1954

e) Società Incorporanda – Consiag S.p.A.

Consiag è una società per azioni costituita in data 27 aprile 1974, a capitale interamente pubblico.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Consiag è pari ad Euro 143.581.967,00, interamente versato e suddiviso in 143.581.967 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Consiag:

Socio	%	n. azioni / valore
Comune di Prato 84006890481	36,6026%	52.554.735
Comune di Scandicci 00975370487	9,0772%	13.033.336
Comune di Sesto Fiorentino 00420010480	9,1829%	13.185.104
Comune di Agliana 00315980474	2,2384%	3.214.023
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,9645%	1.384.866
Comune di Borgo San Lorenzo 0107000488	1,8804%	2.700.007
Comune di Calenzano 01007550484	3,6020%	5.171.878
Comune di Campi Bisenzio 80016750483	6,6153%	9.498.491

Comune di Cantagallo 84003690488	0,6619%	950.498
Comune di Carmignano 01342090485	1,5000%	2.153.767
Comune di Lastra a Signa 01158570489	3,1854%	4.573.741
Comune di Montale 80003370477	1,6565%	2.378.516
Comune di Montemurlo 00584640486	5,3794%	7.723.869
Comune di Montespertoli 01175300480	1,4598%	2.096.101
Comune di Montevarchi 00177290517	0,6861%	985.212
Comune di Poggio a Caiano 00238520977	1,3237%	1.900.583
Comune di Quarrata 00146470471	2,6412%	3.792.426
Comune di Sambuca Pistoiese 00838200475	0,0174%	25.026
Comune di Scarperia e San Pietro 06403950485	1,1091%	1.592.535
Comune di Signa 01147380487	2,4551%	3.525.086
Comune di Vaglia 008644490487	0,5207%	747.651
Comune di Vaiano 01185740485	2,7841%	3.997.564
Comune di Vernio 01159850484	1,1397%	1.636.495
Consiag (azioni proprie)	3,3154%	4.760.457

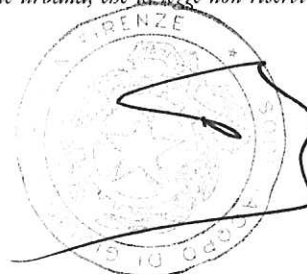
ATTIVITÀ DI CONSIAG

Consiag originariamente è nata dalla volontà di alcuni comuni del territorio della Provincia di Prato di costituire una società che gestisse i diversi servizi pubblici locali erogati sul territorio, con particolare riferimento ai settori del gas e dell'idrico. In seguito ad una evoluzione della propria struttura organizzativa, Consiag ha creato una serie di società specifiche (tra cui Estra S.p.A. e Publiacqua S.p.A.) attraverso le quali opera in diversi settori economici, quali la vendita del gas, le telecomunicazioni, i servizi energetici ed idrici, qualificandosi quindi oggi come *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto di Consiag, *«la società ha ad oggetto, tra le altre, la gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese, e più in generale:*

- (a) *produzione, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita del gas per usi plurimi e servizi collegati;*
- (b) *produzione, trasporto e vendita di energia, anche mediante trasformazione di rifiuti, di prodotti vegetali e simili, e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;*
- (c) *progettazione, realizzazione, manutenzione reti di telecomunicazioni, ricerca e attuazione di tecnologie per la trasmissione di attività di telecomunicazioni, informatiche e multimediali, nonché vendita dei servizi connessi;*
- (d) *gestione dei rifiuti, dei servizi ambientali e di eventuali altri servizi di igiene urbana, che la legge non riserva alla competenza*



- d'autorità sanitarie, compresa la gestione delle discariche ordinarie e speciali, e la manutenzione dell'ambiente e dell'arredo urbano; progettazione, realizzazione e gestione d'impianti relativi all'effettuazione dei servizi di cui alla presente lettera (d);*
- (e) *gestione di servizi urbani relativi alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria da varie forme di inquinamento e di monitoraggio ambientale;*
- (f) *captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso, gestione integrata delle risorse idriche, trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo;*
- (g) *realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti termici e tecnologici, di illuminazione e semaforici, di strutture cimiteriali, attività di gestione tecnico manutentiva di patrimoni immobiliari e di servizi pubblici e privati;*
- (h) *progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture stradali e non, di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e assimilate, a favore degli Enti locali, gestione di strutture pubbliche e private;*
- (i) *gestione ed esecuzione di funzioni e servizi relativi alla toponomastica stradale e gestione degli spazi pubblicitari ed attività correlate;*
- (j) *svolgimento di servizi di trasporti pubblici e non e di supporto alla mobilità;*
- (k) *gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, o relativi segmenti di attività;*
- (l) *svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra, relativamente a studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica nel settore dei Pubblici Servizi, nonché di tutte le attività riconducibili a tali servizi, relativamente a progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, programmazione e promozione; e*
- (m) *svolgimento di ogni altra attività complementare e/o sussidiaria, compresa l'attività editoriale - non sotto forma di quotidiani - per l'informazione, anche per la sensibilizzazione dell'utenza sulle problematiche collegate alle questioni idriche, energetiche, telecomunicazioni ed ambientali.»*

ORGANI SOCIALI

Nicola Perini, nato a Firenze in data 5 maggio 1965, ricopre la carica di amministratore unico. È stato nominato con atto del 29 giugno 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il collegio sindacale di Consiag, nominato dall'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2021 per il periodo di tre esercizi, con scadenza fissata alla data di assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Silvia Bocci	Prato, 28 aprile 1967
Sindaco effettivo	Roberto Natali	Prato, 11 novembre 1962
Sindaco effettivo	Luca Bagnini	Firenze, 26 gennaio 1967
Sindaco supplente	Antonella Giovannetti	Quarrata (PT), 11 aprile 1958
Sindaco supplente	Massimo Conte	Prato, 26 marzo 1976

d) *Società Incorporanda – Publiservizi S.p.A.*

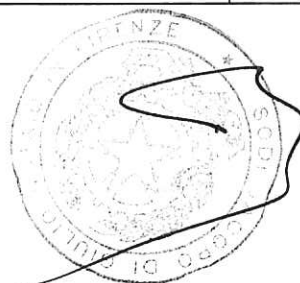
Publiservizi è una società per azioni costituita in data 18 aprile 1995, a capitale interamente pubblico.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Publiservizi è pari ad Euro 31.621.353,72 suddiviso in 6.116.316 azioni dal valore nominale di Euro 5,17 ciascuna.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei titolari di azioni nel capitale sociale di Publiservizi:

Socio	%	n. azioni	valore
Comune di Pistoia 00108690470	26,148%	1.599.332	8.268.546,44
Comune di Empoli 01329160483	20,998%	1.284.282	6.639.737,94
Comune di Fucecchio 01252100480	8,382%	512.679	2.650.550,43
Comune di Castelfiorentino 00441780483	6,401%	391.497	2.024.039,49
Comune di Montelupo Fiorentino 00614510485	5,716%	349.613	1.807.499,21
Comune di Certaldo 01310860489	5,650%	345.575	1.786.622,75
Comune di Vinci 82003210489	5,457%	333.781	1.725.647,77
Comune di Cerreto Guidi 82003650486	3,544%	216.775	1.120.726,75
Comune di Serravalle Pistoiese 00185430477	2,932%	179.377	927.379,09
Comune di Quarrata 00146470471	2,249%	137.579	711.283,43
Comune di Capraia e Limite 00987710480	2,041%	124.830	645.371,10
Comune di Poggibonsi 00097460521	1,941%	118.695	613.653,15
Comune di Gambassi Terme 01141070480	1,584%	96.881	500.874,77
Comune di Monsummano Terme 81004760476	1,330%	81.374	420.703,58
Comune di Montaione 01182120483	1,247%	76.249	394.207,33
Comune di Montespertoli 01175300480	0,978%	59.832	309.331,44
Comune di Lamporecchio 00300620473	0,904%	55.317	285.988,89
Comune di Massa e Cozzile 00356350470	0,486%	29.703	153.564,51
Comune di Larciano 00180870479	0,439%	26.857	138.850,69
Publiservizi 91002470481	0,9041%	55.295	285.875,15
Comune di Uzzano 00328540471	0,300%	18.334	94.786,78
Comune di San Gimignano 00102500527	0,123%	7.536	38.961,12
Comune di Marliana 00361970478	0,067%	4.106	21.228,02
Comune di Ponte Buggianese 81002720472	0,046%	2.817	14.563,89



11

Comune di Scarperia e San Piero 06403950485	0,033%	2.000	10.340,00
Comune di San Marcello Piteglio 90060110476	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Barberino di Mugello 00649380482	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Vaglia 008644490487	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Borgo San Lorenzo 0107000488	0,016%	1.000	5.170,00
Comune di Lastra a Signa 01158570489	0,016%	1.000	5.170,00
Comune Di Vicchio 83002370480	0,016%	1.000	5.170,00

ATTIVITÀ DI PUBLISERVIZI

Publiserizi è nata come società conferitaria e funzionale alla gestione industriale di servizi pubblici locali (ciclo idrico integrato, gas metano, igiene ambientale e piscine comunali) di riferimento per una platea ampia di Comuni. Solo a seguito del conferimento a distinte società di scopo della gestione dei singoli servizi pubblici, ha assunto l'attuale ruolo di *holding* pura di partecipazioni.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto di Publiserizi, «*la società ha ad oggetto, inter alia, lo svolgimento delle seguenti attività e/o servizi:*

- (a) *studio ricerche, consulenze e assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e alle società partecipate nel settore dei pubblici servizi esercitati direttamente o indirettamente;*
- (b) *servizi amministrativi, tecnici, commerciali, per conto degli Enti pubblici e delle società partecipate e coordinamento finanziario delle società partecipate;*
- (c) *svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra di: progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, trasporto e autotrasporto, ricerca, programmazione e promozione;*
- (d) *assistenza operative alle autorità competenti ed esercizio, su loro delega, delle attività di monitoraggio ambientale;*
- (e) *svolgimento di ogni altra attività complementare e/o sussidiaria a quella di istituto, compresa l'attività editoriale per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza sulle problematiche collegate alle questioni idriche, energetiche ed ambientali;*
- (f) *servizi di arredo urbano;*
- (g) *impianto ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione, telematiche e di telecomunicazione;*
- (h) *impianto ed esercizio delle reti semaforiche;*
- (i) *esercizio di farmacie nei limiti e con le modalità consentite dalla legge.»*

ORGANI SOCIALI

Il consiglio di amministrazione di Publiserizi nominato dall'assemblea del 15 dicembre 2020 per il periodo di due esercizi, e dunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Marco Baldassarri	Orvieto, 28 maggio 1961
Amministratore delegato	Filippo Sani	Empoli, 13 gennaio 1971
Consigliere	Lucia Coccheri	Barberino Val D'Elsa (FI), 13 dicembre 1950

Il collegio sindacale di Publiservizi, nominato dall'assemblea dei soci del 15 dicembre 2020 per il periodo di due esercizi, e dunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, è composto dai seguenti membri:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Stefano Giraldi	Vinci (FI), 26 marzo 1963
Sindaco effettivo	Leonardo Sforzi	San Miniato (PI), 25 ottobre 1971
Sindaco effettivo	Olimpia Banci	Pistoia, 17 marzo 1974
Sindaco supplente	Valentina Vanni	Empoli, 25 febbraio 1974
Sindaco supplente	Luca Poggialini	Camposampiero, 25 dicembre 1974

1.3 Motivazione dell'operazione e obiettivi

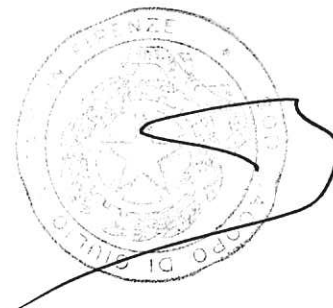
Alia e le Società Incorporande (le "Parti") sono società, direttamente o indirettamente, partecipate o controllate da enti locali; esse svolgono la propria attività, anche attraverso società partecipate, nel settore delle *Utilities* e segnatamente nei settori dell'energia, della gestione dei rifiuti e dell'ambiente, del ciclo idrico, fornendo servizi pubblici locali nella Regione Toscana.

La crescente concentrazione degli operatori della vendita con il conseguente sviluppo della competizione e delle dimensioni minime necessarie per competere ha suggerito alle Parti di studiare l'opportunità di costruire una «soluzione industriale» che eviti il rischio di graduale perdita del presidio territoriale e conseguentemente conservi la presenza degli enti locali nella gestione delle *utilities* verso la collettività e la salvaguardia dei livelli occupazionali. Dunque, nell'ottica di una riorganizzazione delle gestioni dei servizi pubblici, le Parti hanno avviato la valutazione di una possibile operazione di aggregazione (l'"**Aggregazione**").

Le Parti hanno quindi intenzione di dar luogo ad un progetto unitario sul fronte industriale e societario, avente come obiettivo principale la condivisione di linee strategiche di crescita e l'attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative.

In particolare, con l'Aggregazione le Parti intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- (a) con riguardo agli utenti dei servizi erogati: una diversa e migliore gestione delle aziende delle *utilities* tale da provocare (i) un miglioramento della qualità dei servizi stessi, contestualmente ad (ii) una riduzione delle relative tariffe;
- (b) con riferimento alla sostenibilità ambientale: (i) accelerazione della transizione ecologica della Regione Toscana verso processi di economia circolare, per una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse e nella tutela della salute, anche e soprattutto mediante maggiori investimenti in impianti e tecnologie funzionali a tal fine; (ii) riduzione del 30% delle emissioni di gas climalteranti da parte delle aziende entro il 2030, anche tramite l'adozione di nuovi processi produttivi, l'utilizzo di mezzi e materiali a minore impatto ambientale, il recupero di risorse, l'incremento delle energie rinnovabili nei consumi energetici;
- (c) relativamente al settore economico: (i) un incremento degli investimenti da realizzare per il tramite di aziende locali, (ii) un aumento dell'occupazione sia sul piano quantitativo che qualitativo e (iii) l'attrazione di nuovi investitori;
- (d) rispetto alla proprietà locale e non locale delle aziende delle *utilities*: rafforzamento del ruolo degli attori pubblici locali nella partecipazione azionaria così da consentire il perseguimento di maggiori interessi legati al territorio servito, nell'ottica di quanto declinato alle lettere (a), (b) e (c) che precedono.



1.4 Descrizione del Progetto di Aggregazione

Come da intese tra le Parti, il Progetto di Aggregazione si articola nelle seguenti fasi:

- a) la fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi in Alia (la “**Fusione**”), da cui risulterà la creazione di un unico polo (*multi-utility*) per la gestione dei servizi locali nella Regione Toscana; e
- b) il conferimento nella Società Incorporante delle seguenti partecipazioni (i “**Conferimenti**”):
 - (i) n. 30.134.618 azioni rappresentative del 20,6% del capitale sociale di Toscana Energia S.p.A., detenute dal Comune di Firenze; nonché
 - (ii) n. 1.150.321 azioni rappresentative del 3,9% del capitale sociale di Publicacqua S.p.A., detenute dal Comune di Pistoia, o, nell’eventualità di esercizio della prelazione da parte degli altri soci, l’equivalente monetario di tale 3,9%.

Il perfezionamento della Fusione e dei Conferimenti, peraltro, è subordinato all’avveramento di alcune condizioni sospensive indicate nel Progetto di Fusione, tra cui:

- (a) nel caso in cui la Fusione dovesse essere soggetta a oneri di notifica all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi della legge 287/1990 e/o ad altra autorità nazionale o sovranazionale che risulti competente in materia di concentrazioni ai sensi della normativa applicabile (congiuntamente, “**Autorità Antitrust**”), l’autorizzazione senza condizioni della Fusione da parte dell’Autorità Antitrust competente (tramite un provvedimento che deliberi di non avviare o chiudere l’istruttoria oppure per lo spirare dei termini previsti), ovvero l’autorizzazione subordinata a una o più condizioni e/o impegni e/o prescrizioni, purché puramente comportamentali e tali da non incidere in modo significativo sul ritorno atteso dell’investimento come stimato dalle Parti;
- (b) nel caso in cui la Fusione dovesse essere soggetta a oneri di notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (“**Autorità GP**”) ai sensi del Decreto Legge 15 marzo 2012 n. 21 (come successivamente modificato e integrato), l’autorizzazione senza condizioni della Fusione da parte dell’Autorità GP (tramite una dichiarazione di non applicabilità della relativa normativa al caso di specie oppure per lo spirare dei termini previsti per l’esercizio dei poteri speciali), ovvero l’autorizzazione subordinata a obblighi di carattere informativo nei confronti dell’Autorità GP o a obblighi preordinati alla protezione delle informazioni delle Parti;
- (c) il mancato verificarsi di alcun Evento Pregiudizievole Rilevante (come definito nel Progetto di Fusione) tra la data del Progetto di Fusione e la data di sottoscrizione dell’atto di Fusione non noto a una o più delle società partecipanti alla Fusione;
- (d) con riferimento alla Fusione, il positivo decorso del termine di 60 (sessanta) giorni di cui all’articolo 2503 e, ove applicabile, dell’articolo 2503-*bis*, del Codice Civile senza alcuna opposizione da parte dei creditori (e degli eventuali obbligazionisti, se esistenti) delle società partecipanti alla Fusione, ovvero in caso di opposizione, l’ottenimento di un provvedimento favorevole all’implementazione della Fusione da parte dell’Autorità competente o la positiva definizione dell’opposizione medesima; e
- (e) il rilascio del parere positivo del Perito sul Rapporto di Cambio della Fusione, espresso nella relazione sulla congruità del rapporto di cambio di cui all’articolo 2501-*sexies* del Codice Civile.

Le Parti si impegnano a cooperare con diligenza e buona fede tra di loro per l’avveramento delle condizioni sospensive sopra descritte

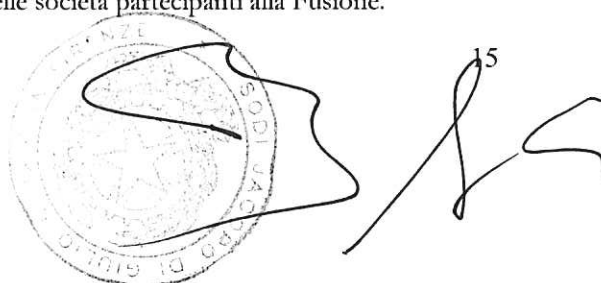
1.5 Il piano industriale

Il piano strategico sulla cui base verrà definito il piano industriale della realtà aggregata – una bozza del quale è allegata quale Allegato 1 – è stato costruito nell’ottica di una serie di interventi negli ambiti di investimento che seguono:

- (a) nel settore della gestione dei rifiuti: anche in linea con il “Piano d’azione per l’economia circolare” avviato dall’Unione Europea a partire dal 2015, s’ intendono strutturare vari processi, tramite filiere industriali del recupero e del riciclo, tra cui, ad esempio, la filiera del biogas oltre a quella del compost già presente per produrre biocombustibile. In particolare:
- (i) i rifiuti plastici dovranno rappresentare l’input di una filiera di materiali plastici lavorati e semi-lavorati, destinata a produrre prodotti richiesti sul mercato delle materie prime, con il grado di purezza richiesto dagli operatori, così come per
 - (ii) la filiera della carta, su cui confluiranno i rifiuti cellululosici;
 - (iii) la filiera del vetro, integrata tramite REVET, vedrà l’affiancamento, agli impianti già oggi attivi ed operanti, di impianti in grado di trasformare i residui delle attività di riciclo in materiali valorizzati, oggi ancora destinati prevalentemente alla termovalorizzazione o allo smaltimento in discarica.
- (b) Nel settore del gas e dell’energia: anche e soprattutto in considerazione dei problemi legati al cambiamento climatico e alla conseguente necessità di ridurre le emissioni di gas climalteranti, nonché nell’ottica degli obiettivi prefissati dal Green Deal approvato dall’Unione Europea, si intende favorire e velocizzare la transizione energetica, ad esempio adeguando le infrastrutture all’idrogeno e più in generale spingendo per un sempre maggiore utilizzo di energie rinnovabili.
- (c) Nel settore idrico: alla luce dello storico *gap* infrastrutturale che caratterizza soprattutto i segmenti di fognatura e depurazione, che mostrano livelli di servizio e di dotazione impiantistica insoddisfacenti rispetto agli standard di servizio richiesti dall’Unione Europea, e nel segmento dell’approvvigionamento idrico e della grande adduzione, soprattutto a causa dei sempre crescenti effetti dei cambiamenti climatici e delle pressioni antropiche sull’ambiente, si intende realizzare investimenti che possano favorire:
- (i) l’incremento della resilienza del sistema idrico agli effetti dei cambiamenti climatici, con opere di carattere strategico per l’accumulo di risorse idriche ed il loro trasferimento verso zone a scarsa disponibilità;
 - (ii) il completamento degli interventi di fognatura e depurazione e l’estensione delle fognature con trattamenti appropriati;
 - (iii) il completamento del processo di distrettualizzazione e digitalizzazione e di manutenzione programmata di tutte le reti cittadine di distribuzione dell’acqua, così da ridurre le perdite in rete;
 - (iv) la sostituzione massiva dei contatori presso gli utenti, adottando sistemi di *smart metering* per la telelettura e in grado di garantire la massima informazione degli utenti sull’andamento di consumi e bollette;
 - (v) l’avvio di un massiccio programma di rinnovo degli impianti esistenti, con l’obiettivo prioritario di conseguire un consistente risparmio energetico e ridurre l’impronta di carbonio nella produzione di risorsa idrica e nella depurazione.
- (d) Nel settore della transizione digitale: anche in virtù della Comunicazione COM (2021) 118 *final* “2030 Digital Compass: the European way for the Digital Decade” del 9 marzo 2021, con cui la Commissione europea ha definito strategie e linee operative per la transizione digitale dell’Europa entro il 2030, s’ intende procedere nella direzione di una reingegnerizzazione dei processi, uno sviluppo tecnologico di infrastrutture e dei servizi digitali con l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

2. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO

Il Progetto di Fusione è stato redatto, ai sensi dell’art. 2501-*quater*, Codice Civile, sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 2021 di ciascuna delle società partecipanti alla Fusione.



Le suddette situazioni patrimoniali sono a disposizione sul sito internet della Società Incorporante e di ciascuna delle Società Incorporande.

3. RAPPORTO DI CAMBIO

3.1 Criteri per la determinazione del rapporto di cambio

I criteri utilizzati per la determinazione del rapporto di cambio sono quelli comunemente adottati dalla prassi nazionale e internazionale per operazioni similari.

Data la natura e le attività delle società oggetto di fusione, è stata identificata la metodologia dell'*Unlevered Discounted Free Cash Flow* (DCF) quale metodo di valutazione, basato sull'analisi dei flussi di cassa operativi, scontati al 01/01/2022, data di riferimento della valutazione. Per le Società Incorporande, in considerazione della loro natura di *holding*, è stata fatta una valutazione per somma delle parti, ovvero considerando separatamente le valutazioni con il metodo del DCF per le principali società operative ed in particolare Acque S.p.A., Estra S.p.A., Publiacqua S.p.A., e Toscana Energia S.p.A.

I flussi di cassa operativi oggetto di valutazione sono quelli derivanti dalle proiezioni contenute nei *business plan* delle singole società, per omogeneità di analisi considerate nell'orizzonte 2022-2025. In considerazione della specificità del business idrico con scadenza delle concessioni al 2031, per Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A. è stato analizzato anche lo scenario fino al 2031. Si rammenta infine che per Publiacqua il *business plan* sottende l'estensione della concessione dal 2024 al 2031.

L'obiettivo dell'esercizio valutativo svolto è la determinazione di un intervallo del rapporto di cambio tra i capitali economici delle società oggetto di fusione; pertanto le valutazioni delle singole imprese non sono da intendersi in valore assoluto, assumendo esse significato relativo ed essendo raffrontabili esclusivamente ai fini della definizione del concambio.

Il DCF rappresenta una metodologia analitica ed appartiene alla famiglia dei metodi di valutazione di tipo finanziario, che permette di valutare le specifiche prospettive di crescita a medio termine della società oggetto di valutazione indipendentemente dal sentimento di mercato borsistico, ma tenuto conto del piano di sviluppo della società stessa e delle prospettive di crescita del business in cui opera. Secondo questa metodologia il valore del capitale economico di una società (*Equity Value*) è pari alla differenza tra l'*Enterprise Value*, calcolato come valore attuale netto dei flussi di cassa netti previsti generati dalla gestione operativa (*Unlevered Free Cash Flows* o *UFCF*), la posizione finanziaria netta consolidata espressa a valori di mercato, comprensiva di eventuali distribuzioni di dividendi deliberate successivamente al 01/01/2022, l'eventuale patrimonio netto di terzi (*i.e. Minorities Interest*), le eventuali passività per fondi pensione o fondi di smantellamento degli impianti, dedotti eventuali *surplus assets* (ad es. le partecipazioni in società non consolidate).

Data l'impossibilità di stimare analiticamente i flussi di cassa generati dalla società per un orizzonte temporale infinito, il metodo DCF prevede di fatto 2 stadi: (i) l'orizzonte di previsione esplicita ovvero il periodo temporale in cui si ha una stima analitica dei flussi di cassa (piano industriale) e (ii) valore terminale ovvero il valore della società al termine dell'orizzonte di previsione esplicita, calcolato secondo apposite metodologie, quali il Valore Industriale Residuo o tramite la determinazione di un cosiddetto "flusso terminale" (ossia il flusso di cassa medio normale atteso che la società sarà in grado di generare oltre l'orizzonte di previsione esplicita):

$$EV = \sum_{t=1}^n \frac{UFCF_t}{(1+WACC)^t} + \frac{UFCF_n \cdot (1+g)}{(WACC-g) \cdot (1+WACC)^n}$$

In particolare i flussi oggetto di attualizzazione sono calcolati aggiungendo al reddito operativo, al netto delle imposte teoriche, i costi non monetari e sottraendo gli investimenti in immobilizzazioni e la variazione del capitale circolante operativo.

I singoli flussi, nonché il valore residuo, vengono attualizzati ad un tasso (WACC) rappresentativo del costo del capitale del gruppo, calcolato come media ponderata del costo del debito (*K_d*) e del costo opportunità del capitale di rischio (*K_e*). La formula di calcolo è la seguente:

$$WACC = K_e \cdot \frac{E}{D+E} + K_d \cdot (1-t) \cdot \frac{D}{D+E}$$

Il costo del capitale di rischio (*K_e*) è pari alla somma tra il rendimento di una attività priva di rischio e il

premio per il rischio di mercato corretto in base ad un coefficiente che esprima il rischio specifico della società ("Beta") e viene generalmente determinato applicando la teoria del CAPM (Capital Asset Pricing Model), sintetizzata nella seguente formula:

$$K_e = R_f + \beta \cdot (R_m - R_f)$$

Le principali ipotesi riguardo agli altri parametri di calcolo del WACC sono: (i) il *risk free rate* (RF): stimato utilizzando il rendimento di uno strumento a basso/privo di rischio (es. BTP italiani a 20 anni); (ii) *Beta Levered* che esprime il rischio specifico della società oggetto di valutazione. Il Beta, che può essere definito come covarianza dei rendimenti di borsa della società rispetto al mercato, dipende dalla struttura finanziaria dell'azienda stessa. Per società non quotate, è stimato secondo la seguente relazione a partire dal Beta Unlevered medio (rilevabile dal mercato) delle società comparabili quotate:

$$\beta_{Lev} = \beta_{Unlev} \cdot \left[1 + (1 - t) \cdot \frac{D}{E} \right]$$

(iii) l'*Equity Risk Premium* che rappresenta il premio di rischio paese su uno strumento *risk-free*; (iv) Kd che rappresenta il costo del debito per il gruppo pre-tasse, (v) il *debt ratio* medio del gruppo di società ritenute comparabili ($D/(D+E)$) dove D rappresenta la posizione finanziaria netta ed E il patrimonio netto; (vi) t ovvero il *corporate tax rate*.

I *range* di valutazione sono stati ottenuti attraverso apposite analisi di *sensitivity* rispetto al valore centrale di WACC.

3.2 Valori attribuiti alle società partecipanti alla Fusione

Sulla base delle metodologie applicate risulta quanto segue:

- (i) ad Acqua Toscana sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 150 e 206 milioni;
- (ii) a Consiag sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 392 e 444 milioni;
- (iii) a Publiservizi sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 157 e 184 milioni;
- (iv) ad Alia sono stati attribuiti valori di *equity* compresi tra Euro 232 e 338 milioni.

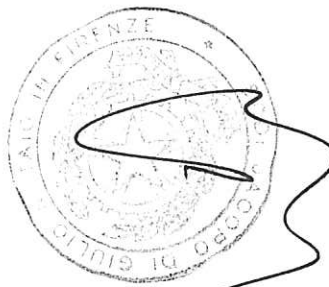
3.3 Determinazione del rapporto di cambio

Sulla base degli intervalli dei valori economici sopra esposti, determinati con le modalità descritte nel paragrafo 3.1 della presente Relazione Illustrativa, gli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione sono pervenuti alla determinazione del rapporto di cambio delle azioni delle Società Incorporande con azioni della Società Incorporante e alla conseguente determinazione del numero di azioni di Alia da emettere ed assegnare ai soci delle Società Incorporande.

In particolare, gli amministratori, hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione dei metodi considerati ed in particolare tenendo conto di un valore prossimo alla media degli intervalli di rapporto di cambio risultanti con il criterio del DCF, un rapporto di cambio da sottoporre alle rispettive assemblee dei soci, descritto come di seguito:

- (i) per Acqua Toscana: ciascun socio riceverà in concambio n. 0,39 azioni di Alia per ogni azione;
- (ii) per Consiag: ciascun socio riceverà in concambio n. 0,96 azioni di Alia per ogni azione;
- (iii) per Publiservizi: ciascun socio riceverà in concambio n. 9,20 azioni di Alia per ogni azione.

I rapporti di cambio sopra indicati sono arrotondati al secondo decimale. In ogni caso, nel paragrafo 4 della presente Relazione Illustrativa sono riportati i numeri di azioni da assegnare ai soci delle Società Incorporande nel contesto della Fusione calcolati con rapporto di cambio non arrotondato, con le ulteriori precisazioni ivi riportate.



A handwritten signature in black ink, located to the right of the official stamp.

La congruità del rapporto di cambio sarà sottoposta alla valutazione di un esperto congiunto nominato dal Tribunale di Firenze ai sensi degli articoli 2501-*sexies* del Codice Civile.

Le società partecipanti alla Fusione prevedono di sottoporre alle rispettive assemblee la proposta di distribuzione di dividendi anteriormente al perfezionamento della Fusione nei limiti concordati ai fini della definizione del rapporto di cambio.

A tale riguardo:

- (i) l'organo amministrativo di Consiag sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 11.500.000,00;
- (ii) l'organo amministrativo di Acqua Toscana sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 4.253.462,35;
- (iii) l'organo amministrativo di Publiservizi sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 2.500.000,00.

Inoltre, l'organo amministrativo di Estra S.p.A., partecipata al 39,6% da Consiag, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 16.000.000, l'organo amministrativo di Publiacqua S.p.A., di cui Acqua Toscana detiene il 53,2% del capitale e Publiservizi lo 0,4%, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 8.000.000; l'organo amministrativo di Toscana Energia S.p.A., in cui Publiservizi detiene una partecipazione del 10,4%, sottoporrà all'approvazione dell'assemblea la distribuzione di dividendi per un totale di Euro 28.380.212,52.

Sull'azionariato come configurato a seguito dell'applicazione dei rapporti di cambio, s'innestano gli accordi intercorsi tra i soci di Alia in esecuzione di alcuni patti tra loro esistenti, tra cui il Patto Parasociale del 2017 (di cui al successivo Paragrafo 8.3) e l'accordo risultante dalla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021. In forza di tali accordi i soci di Alia, tra cui Publiservizi e Consiag che approvano contestualmente lo stesso Progetto di Fusione, hanno manifestato la volontà di riallocare tra loro una percentuale di azioni di Alia a loro spettanti nel contesto della Fusione corrispondente allo 0,5% del totale delle azioni di Alia, come indicato nella seconda tabella del Paragrafo 5. Tale riallocazione, che viene proposta dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione su indicazione informale dei soci interessati, è soggetta all'approvazione da parte dei soci stessi nel contesto dell'approvazione del Progetto di Fusione, fermo restando che Publiservizi e Consiag manifestano il proprio consenso a questa attribuzione con l'approvazione del Progetto di Fusione.

3.4 Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione del rapporto di cambio

Nella valutazione del rapporto di cambio sono state riscontrate le seguenti difficoltà e limiti.

Nella valutazione del rapporto di cambio sono state riscontrate le seguenti difficoltà e limiti.

Il metodo applicato per l'esercizio di valutazione delle società oggetto di fusione, pur rappresentando una metodologia riconosciuta e normalmente utilizzata nella prassi valutativa sia italiana che internazionale, presenta delle limitazioni intrinseche e specifiche dell'operazione. In particolare, nella valutazione del rapporto di cambio sono state riscontrate le seguenti difficoltà e limiti:

- a) le valutazioni sono state effettuate utilizzando i dati previsionali derivanti dalle proiezioni economico-finanziarie derivanti dai *business plan* delle Società coinvolte nell'operazione che presentano per loro natura profili di incertezza. I business in cui le società operano sono influenzati dall'andamento dello scenario energetico di riferimento: le principali ipotesi sottostanti le proiezioni economico-finanziarie potrebbero, anche in relazione alla variabilità dell'attuale scenario macroeconomico, non realizzarsi, con conseguenti impatti, anche rilevanti, sui risultati delle valutazioni;

- b) le proiezioni economico-finanziarie ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo e regolatorio. Pertanto eventuali evoluzioni potrebbero avere un impatto, anche significativo, sui risultati delle valutazioni;
- c) le assunzioni sottostanti i vari *business plan* (ad es. inflazione, andamento tassi, WACC regolatori ecc.) potrebbero risultare diverse tra loro in quanto redatti singolarmente da ciascuna società in quanto non è stata fatta una *due diligence* per confermare e/o rivedere i singoli *business plan*;
- d) nell'elaborazione del *business plan* di Publiacqua S.p.A. si è ipotizzato il rinnovo della concessione al 2031, rispetto all'attuale 2024. Tale ipotesi potrebbe non essere verificata;
- e) nella metodologia dell'*Unlevered Discounted Free Cash Flow* parte significativa del valore è costituito dal valore terminale;
- f) il metodo di valutazione presenta un'elevata soggettività valutativa riflessa in particolari ipotesi ed assunzioni come la scelta di valori adeguati per *Market Risk Premium*, coefficiente di crescita (g) e *Beta* e non tiene conto delle condizioni dei mercati e dell'andamento borsistico in generale;
- g) non è stata fatta *due diligence* per confermare e/o rivedere i *business plan*.

Infine, le valutazioni non riflettono i contenziosi in essere, né i rischi legali e fiscali connessi alle aziende e alla loro attività. Le valutazioni non riflettono possibili perdite derivanti alle aziende, da insussistenze dell'attivo, da sopravvenienze passive o minusvalenze, da perdite monetarie.

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DI ALIA E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

La Società Incorporante, per effetto della Fusione, realizzerà un aumento del proprio capitale sociale da Euro 94.000.000,00 a Euro 299.905.519,00, con un aumento di Euro 205.905.519,00 tramite emissione di n. 205.905.519 azioni da assegnarsi ai soci delle Società Incorporande sulla base del rapporto di cambio sopra indicato e il successivo annullamento delle azioni di Alia detenute da Publiservizi e Consiag, come specificato al paragrafo 3.3 della presente Relazione Illustrativa. In particolare:

- (i) ai soci di Acqua Toscana verranno assegnate n. 31.132.947 azioni della Società Incorporante;
- (ii) ai soci di Consiag verranno assegnate n. 138.422.072 azioni della Società Incorporante;
- (iii) ai soci di Publiservizi verranno assegnate n. 56.293.495 azioni della Società Incorporante.

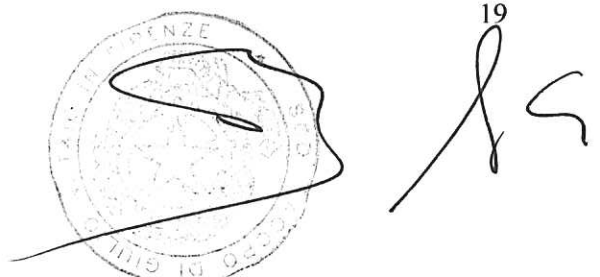
Tenuto conto che l'importo dell'aumento di capitale complessivamente derivante dalla Fusione non è superiore al valore contabile netto dei patrimoni delle Società Incorporande, la Fusione non comporta di per sé la rivalutazione di beni delle Società Incorporande rispetto al valore contabile loro assegnato da dette società, non rendendosi quindi necessaria la relazione di stima di cui all'articolo 2343 o di cui all'articolo 2343-ter, del Codice Civile.

A seguito del perfezionamento della Fusione, le azioni rappresentative del capitale sociale delle Società Incorporande verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie di Alia.

Nell'ambito delle modalità di assegnazione delle azioni non sono previsti conguagli in denaro e non saranno emesse azioni frazionarie. Pertanto, nel caso in cui, in applicazione del rapporto di cambio, agli azionisti delle Società Incorporande non venisse attribuito un numero intero di azioni di Alia, i resti saranno annullati, fatta salva la facoltà dei soci di negoziare i resti e/o la facoltà di uno o più soci di mettere a disposizione le proprie azioni per effettuare le operazioni di quadratura.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante, saranno emesse alla data di efficacia della Fusione.

5. COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E ASSETTO DI



CONTROLLO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE A SEGUITO DELLA FUSIONE

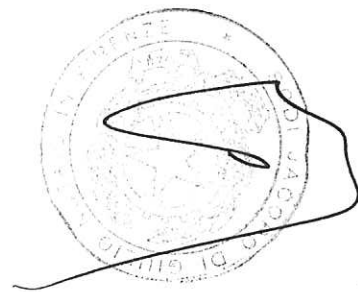
In base ai rapporti di cambio di cui al precedente paragrafo 3.3, si prevede che, a seguito della Fusione, l'assetto azionario di Alia sarà configurato come segue:

Dettaglio azionisti	%
Comune di Firenze	26,20%
Comune di Prato	22,23%
Comune di Pistoia	4,95%
Comune di Scandicci	4,74%
Comune di Sesto Fiorentino	4,38%
Comune di Empoli	3,98%
Comune di Campi Bisenzio	3,18%
Comune di Montemurlo	2,59%
Comune di Calenzano	1,72%
Comune di Quarrata	1,71%
Comune di Fucecchio	1,59%
Comune di Lastra A Signa	1,55%
Comune di Vaiano	1,33%
Comune di Signa	1,22%
Comune di Castelfiorentino	1,21%
Comune di Montelupo Fiorentino	1,08%
Comune di Certaldo	1,07%
Comune di Agliana	1,07%
Comune di Vinci	1,03%
Comune di Borgo San Lorenzo	0,92%
Comune di Montespertoli	0,88%
Comune di Montale	0,81%
Comune di Carmignano	0,72%
Comune di Cerreto Guidi	0,67%
Comune di Poggio A Caiano	0,66%
Comune di Scarperia E San Piero	0,58%
Comune di Vernio	0,57%
Comune di Serravalle Pistoiese	0,56%
Comune di Barberino di Mugello	0,49%
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,41%
Comune di Capraia e Limite	0,39%
Comune di Pontassieve	0,38%
Comune di Poggibonsi	0,37%
Comune di Montevarchi	0,33%
Comune di Cantagallo	0,32%
Comune di Gambassi Terme	0,30%
CIS S.p.A.	0,26%
Comune di Reggello	0,26%
Comune di Monsummano Terme	0,25%

Comune di Vaglia	0,25%
Comune di Montaione	0,24%
Comune di Bagno a Ripoli	0,22%
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,21%
Comune di Impruneta	0,21%
Comune di Terranuova Bracciolini	0,20%
Comune di Fiesole	0,19%
Comune di Lamporecchio	0,17%
Comune di Castelfranco Piandiscò	0,15%
Comune di Pelago	0,13%
Comune di Vicchio	0,13%
Comune di Rignano Sull'Arno	0,13%
Comune di Greve in Chianti	0,13%
Comune di Rufina	0,12%
Comune di Barberino Tavarnelle	0,11%
Comune di Massa e Cozzile	0,09%
Comune di Dicomano	0,09%
Comune di Larciano	0,08%
Comune di Uzzano	0,06%
Comune di Sambuca Pistoiese	0,03%
Comune di Londa	0,03%
Comune di San Gimignano	0,02%
Comune di San Godenzo	0,02%
Comune di Marliana	0,01%
Comune di Ponte Buggianese	0,01%
Comune di San Marcello Piteglio	0,003%
Totale	100,00%

Sull'azionariato così come configurato a seguito dell'applicazione dei rapporti di cambio e riepilogato nella tabella sopra riportata, s'innestano gli accordi intercorsi tra i soci di Alia in esecuzione di alcuni patti tra loro esistenti, tra cui il Patto Parasociale del 2017 (di cui al successivo Paragrafo 8.3) e l'accordo risultante dalla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021. In esecuzione di tali accordi l'assetto dell'azionariato di Alia, a seguito della Fusione, sarà modificato come segue:

Dettaglio azionisti	%	Numero di azioni
Comune di Firenze	26,11%	78.311.612
Comune di Prato	21,73%	65.167.835
Comune di Pistoia	5,11%	15.329.202
Comune di Scandicci	4,74%	14.204.523
Comune di Sesto Fiorentino	4,38%	13.143.593
Comune di Empoli	4,10%	12.309.526
Comune di Campi Bisenzio	3,18%	9.535.642
Comune di Montemurlo	2,59%	7.759.249
Comune di Quarrata	1,72%	5.165.979
Comune di Calenzano	1,72%	5.155.595



Comune di Fucecchio	1,64%	4.913.902
Comune di Lastra A Signa	1,55%	4.635.758
Comune di Vaiano	1,33%	3.989.302
Comune di Castelfiorentino	1,25%	3.752.402
Comune di Signa	1,22%	3.665.080
Comune di Montelupo Fiorentino	1,12%	3.350.954
Comune di Certaldo	1,10%	3.312.251
Comune di Agliana	1,07%	3.203.904
Comune di Vinci	1,07%	3.199.208
Comune di Borgo San Lorenzo	0,92%	2.767.923
Comune di Montespertoli	0,89%	2.662.977
Comune di Montale	0,81%	2.437.859
Comune di Carmignano	0,72%	2.152.676
Comune di Cerreto Guidi	0,69%	2.077.735
Comune di Poggio A Caiano	0,66%	1.965.357
Comune di Scarperia E San Piero	0,58%	1.740.354
Comune di Serravalle Pistoiese	0,57%	1.719.284
Comune di Vernio	0,57%	1.700.279
Comune di Barberino di Mugello	0,49%	1.456.922
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,41%	1.223.702
Comune di Capraia e Limite	0,40%	1.196.465
Comune di Pontassieve	0,38%	1.152.500
Comune di Poggibonsi	0,38%	1.137.662
Comune di Montevarchi	0,33%	982.110
Comune di Cantagallo	0,32%	949.383
Comune di Gambassi Terme	0,31%	928.580
Comune di Monsummano Terme	0,26%	779.950
CIS S.p.A.	0,26%	779.084
Comune di Reggello	0,26%	776.801
Comune di Vaglia	0,25%	754.882
Comune di Montaione	0,24%	730.828
Comune di Bagno a Ripoli	0,22%	661.662
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,21%	642.345
Comune di Impruneta	0,21%	626.615
Comune di Terranuova Bracciolini	0,20%	606.811
Comune di Fiesole	0,19%	558.613
Comune di Lamporecchio	0,18%	530.200
Comune di Castelfranco Piandiscò	0,15%	446.625
Comune di Pelago	0,13%	404.782
Comune di Vicchio	0,13%	401.999
Comune di Rignano Sull'Arno	0,13%	398.874
Comune di Greve in Chianti	0,13%	381.511
Comune di Rufina	0,12%	364.779
Comune di Barberino Tavarnelle	0,11%	322.866

Comune di Massa e Cozzile	0,09%	284.696
Comune di Dicomano	0,09%	266.381
Comune di Larciano	0,09%	257.418
Comune di Uzzano	0,06%	175.727
Comune di Sambuca Pistoiese	0,03%	91.779
Comune di Londa	0,03%	89.704
Comune di San Gimignano	0,02%	72.231
Comune di San Godenzo	0,02%	65.131
Comune di Marliana	0,01%	39.355
Comune di Ponte Buggianese	0,01%	27.000
Comune di San Marcello Piteglio	0,003%	9.585
Totale	100,00%	299.905.519

Pertanto, con il perfezionamento della Fusione e di quanto qui previsto, si darà completa esecuzione ai menzionati accordi tra i soci, con connessa rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa reciproca.

La configurazione di cui sopra non considera l'effetto sull'azionariato derivante dall'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei soci assenti o dissenzienti di cui al paragrafo 9 della presente Relazione Illustrativa che comporterà in ogni caso una liquidazione delle azioni di Alia successiva alla loro attribuzione iniziale ai singoli soci ad esito della Fusione.

6. DATA DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE SONO IMPUTATE, ANCHE AI FINI FISCALI, AL BILANCIO DI ALIA

Gli effetti giuridici della Fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, del Codice Civile, dalla data che sarà indicata nell'atto di Fusione la quale non potrà essere anteriore alla data in cui sarà eseguita presso il competente Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, del Codice Civile.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, di ciascuna delle Società Incorporande e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alle medesime, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 1, del Codice Civile.

Ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 2501-*ter*, primo comma, n. 6, del Codice Civile, le operazioni di ciascuna delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio della Società Incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, del Codice Civile, a decorrere dalla data di efficacia della Fusione.

Ai fini fiscali, la Fusione avrà effetto a decorrere dalla medesima data ai sensi dell'art. 172, quarto comma, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche ("TUIR").

7. PROFILI TRIBUTARI

La Fusione, ai sensi dell'art. 172 del TUIR, è un'operazione fiscalmente neutra ai fini delle imposte dirette, non costituendo realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze dei beni delle società partecipanti alla Fusione. Tale operazione implica una continuità dei valori fiscalmente rilevanti e relativi alle attività e passività trasferite dalle Società Incorporande in capo alla Società Incorporante.

Con riferimento ai soci delle Società Incorporande, il cambio delle partecipazioni originarie non costituisce né realizzo né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze, né conseguimento di ricavi, salvo il caso in cui sia previsto un conguaglio.



Le posizioni tributarie soggettive delle Società Incorporande sono trasferite alla Società Incorporante a condizione che siano rispettati i requisiti previsti dall'art. 172, settimo comma, del TUIR.

Per quanto non espressamente indicato ai fini delle imposte sui redditi, risultano applicabili le disposizioni di cui all'art. 172 del TUIR.

Infine, la Fusione costituisce operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lett. f), del D.P.R. n. 633/72. L'operazione è soggetta all'imposta di registro in misura fissa di Euro 200, oltre ad imposte ipotecarie e catastali in misura fissa pari a Euro 50 ciascuna, ove applicabili.

8. EFFETTI DELL'OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE SULLA SOCIETÀ INCORPORANTE

8.1 Aumento di capitale di Alia a servizio della Fusione

Alia procederà ad un aumento del proprio capitale sociale, a servizio dell'operazione di Fusione, pari a complessivi Euro 225.848.513 che, a seguito dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag, comporterà un incremento netto di Euro 205.905.519.

Alia procederà anche ad un aumento del proprio capitale sociale, a servizio dei Conferimenti, pari a complessivi Euro 59.130.886 (comprensivo di sovrapprezzo), da sottoscrivere e liberare con conferimenti da parte del Comune di Firenze e del Comune di Pistoia.

Il capitale sociale di Alia a seguito dell'operazione di Aggregazione, nella misura in cui sia integralmente eseguita, passerà, pertanto, da Euro 94.000.000,00 ad Euro 359.036.405,00, con un aumento complessivo di Euro 265.036.405,00 (comprensivo della parte di aumento di capitale a servizio della Fusione e di quella a servizio dei Conferimenti e al netto dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag).

8.2 Effetti economici, patrimoniali e finanziari su Alia dell'aumento di capitale a servizio della Fusione

Alla data della presente relazione la Società Incorporante non dispone di tutte le informazioni necessarie per rappresentare puntualmente, su base pro-forma, i principali potenziali effetti che potranno derivare dall'Aggregazione sulla propria situazione patrimoniale – finanziaria consolidata e sul conto economico consolidato. In particolare, alla data della presente relazione, sono ancora in corso, fra le altre, le analisi in merito a:

- gli effetti connessi alla contabilizzazione dell'Aggregazione;
- le attività, le passività e le passività potenziali che, per effetto dell'Aggregazione, saranno iscritte al relativo valore corrente nel bilancio consolidato della Società Incorporante.

In considerazione di quanto sopra, alla data della presente relazione risultano stimabili soltanto taluni degli effetti attesi dall'Aggregazione.

Il capitale sociale della Società Incorporante al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 94.000.000,00. Ai fini dell'Aggregazione è previsto che Alia aumenti il proprio capitale sociale a servizio della Fusione per complessivi Euro 205.905.519,00, mediante emissione di n. 205.905.519 nuove azioni (al netto dell'annullamento delle azioni di Alia detenute dalle Società Incorporande Publiservizi e Consiag), da assegnarsi ai soci delle Società Incorporande, oltre all'aumento di complessivi massimi Euro 59.130.886,00 a servizio dei Conferimenti.

Si segnala che, per effetto dell'Aggregazione, le azioni che attualmente corrispondono al 100% del capitale sociale della Società Incorporante, al perfezionamento degli aumenti di capitale a servizio della Fusione, rappresenteranno il 26% circa del capitale sociale.

L'indebitamento finanziario netto consolidato della Società Incorporante al 31 dicembre 2021, rettificato per tener conto delle distribuzioni di dividendi da deliberare/deliberate successivamente al 1 gennaio 2022 è pari a Euro 88,7 milioni. Su base pro-forma risulta pari a Euro 37,3 milioni, così determinato:

Indebitamento finanziario netto al 31/12/2021 rettificato per i dividendi

Alia	88,7
Publiservizi	(6,3)
Acqua Toscana	(8,8)
Consiag	(36,4)
<hr/>	
Totale pro-forma	37,3

Si segnala che, nell'ambito dell'operazione di Aggregazione, non sono previsti conguagli in denaro.

Il saldo dell'indebitamento finanziario netto pro-forma al 31 dicembre 2021 riflette l'impatto sulle disponibilità liquide connesso ai costi di natura non ricorrente sostenuti sino alla data del 31 dicembre 2021, include la proposta di distribuzione di dividendi da parte di ciascuna Società Partecipante alla Fusione e non comprende i costi che si sosterranno successivamente a tale data da parte di Alia e delle altre società partecipanti all'operazione di Aggregazione. Tali costi sono in fase di stima alla data della presente relazione.

8.3 Effetti della Fusione sui patti parasociali

In data 31 maggio 2017, i Comuni di seguito indicati hanno stipulato un patto parasociale connesso alla fusione per incorporazione di Publiambiente, ASM e CIS in Quadrifoglio S.p.A., ora Alia (il "**Patto Parasociale del 2017**"): Comune di Firenze, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Signa, Comune di Calenzano, Comune di Fiesole, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Greve in Chianti, Comune di Scandicci, Comune di Tavarnelle Val di Pesa, Comune di Impruneta, Comune di S. Casciano, Consiag, Publiservizi, Comune di Prato, Comune di Carmignano, Comune di Montemurlo, Comune di Poggio a Caiano, Comune di Vaiano, Comune di Vernio, CIS S.p.A..

Il Patto Parasociale del 2017 prevede una procedura d'indennizzo che coinvolge Alia e i soci ed è determinata da eventuali differenze riscontrate tra le risultanze dei patrimoni netti utilizzati in sede di fusione e le risultanze delle verifiche previste dallo stesso patto. Tale procedura è stata portata avanti nel corso di alcuni mesi ed ha portato, da un lato, alla delibera di assemblea straordinaria di Alia del 16 dicembre 2021 che ha rideterminato gli assetti azionari nel capitale di Alia, dall'altro al coinvolgimento di PwC per la determinazione di alcuni valori di riequilibrio in denaro da regolare tra i soci di Alia quali aggiustamenti rispetto ai concambi determinati nell'ambito della fusione del 2017.

Ad esito di quanto sopra riportato, i soci di Alia interessati dai riassetti previsti dal Patto Parasociale del 2017 e dalla delibera di assemblea straordinaria del 16 dicembre 2021 hanno raggiunto un accordo sul riassetto delle partecipazioni da loro detenute in Alia a seguito della Fusione che sono riportate nella seconda tabella del precedente Paragrafo 3.3. Con l'approvazione del Progetto di Fusione, i soci sottoscrittori del Patto Parasociale del 2017 saranno invitati a rinunciare a qualsiasi ulteriore pretesa reciproca ai sensi del Patto Parasociale del 2017 che può quindi ritenersi integralmente eseguito.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, subordinatamente al completamento della Fusione e a decorrere dalla Data di Efficacia della stessa, i patti parasociali attualmente in essere che vedano coinvolte le Parti, ivi incluso il Patto Parasociale del 2017, si intenderanno a tutti gli effetti cessati.

Un nuovo patto parasociale relativo ad Alia come risultante dalla Fusione sarà stipulato in connessione con



il perfezionamento della Fusione stessa.

8.4 Modifiche dello statuto di Alia in occasione della Fusione

Nel contesto della Fusione, lo statuto sociale di Alia subirà alcune modifiche. Contestualmente al perfezionamento della Fusione, è altresì interesse delle Parti e dei loro soci procedere all'adozione di un nuovo statuto di Alia per avvicinare la società alla successiva quotazione, prevista come evoluzione naturale del processo di Aggregazione.

Fino alla data di efficacia della Fusione sarà in vigore ed applicabile lo statuto sociale di Alia attualmente vigente, nel testo a disposizione sul sito internet della società.

9. VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN MERITO ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO E PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE

Come sopra illustrato, per effetto della Fusione, l'oggetto sociale della società risultante dalla Fusione sarà diverso e più ampio rispetto all'oggetto sociale di Publiservizi, apportando un cambiamento significativo dell'attività della stessa. Ciò comporterà l'insorgenza del diritto di recesso in capo agli azionisti che non concorreranno all'approvazione del Progetto di Fusione, con contestuale approvazione del nuovo statuto della Società Incorporante a seguito della Fusione.

In ogni caso, il diritto di recesso (sia per i soci di Alia sia per i soci delle Società Incorporande) sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione, ossia il giorno successivo alla data di efficacia della Fusione.

Quanto alla procedura di recesso, le partecipazioni per le quali sarà eventualmente esercitato il diritto di recesso saranno in prima istanza offerte in opzione (l'“**Offerta in Opzione**”) a tutti gli azionisti della società oggetto di recesso, i quali potranno a loro volta esercitare il proprio diritto di opzione proporzionalmente alle partecipazioni possedute in rapporto al capitale sociale complessivo, nonché – ove ne facciano contestuale richiesta – il diritto di prelazione nell'acquisto delle partecipazioni oggetto di recesso che siano rimaste inoperte all'esito dell'Offerta in Opzione (l'“**Offerta in Prelazione**”).

Qualora, ad esito delle predette procedure di Offerta in Opzione ed Offerta in Prelazione, residuino azioni oggetto del diritto di recesso, troveranno applicazione le ulteriori forme di liquidazione previste dall'articolo 2437-*quater* e dall'articolo 2473 del Codice Civile, con la conseguenza che tali azioni verranno prontamente collocate presso terzi.

Le azioni nelle Società Incorporande oggetto di recesso verranno concambiate in azioni ordinarie di Alia alla data di efficacia della Fusione, in esecuzione del relativo rapporto di cambio previsto dal Progetto di Fusione. Resta inteso che (i) i soci recedenti delle Società Incorporande continueranno ad avere diritto a ricevere il relativo valore di liquidazione in relazione alle partecipazioni per le quali abbiano esercitato il diritto di recesso (tale valore di liquidazione, per chiarezza, potrebbe essere diverso dal valore di liquidazione alla cui corresponsione avranno diritto i soci recedenti di Alia); e (ii) le azioni ordinarie di Alia assegnate in concambio ai soci recedenti delle Società Incorporande saranno soggette al vincolo di indisponibilità fino alla chiusura della procedura di recesso.

Il Consiglio di Amministrazione di Publiservizi, una volta sentito il parere del Collegio Sindacale e della società di revisione, determinerà il valore di liquidazione da corrispondere ai soci recedenti di Publiservizi. Tale valore di liquidazione sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto della consistenza patrimoniale di Publiservizi e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

10. PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Soci,

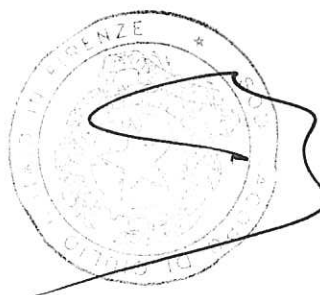
in considerazione di quanto in precedenza esposto, con specifico riferimento alla Fusione, il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Publiservizi ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L'assemblea straordinaria dei soci di Publiservizi S.p.A.,

- *visto il progetto di fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. (le “Società Incorporande”) in Alia Servizi Ambientali S.p.A. (la “Società Incorporante” o “Alia”) approvato dagli organi amministrativi di Alia e delle Società Incorporande in data 28/29 aprile 2022 (il “Progetto di Fusione”, e correlativamente, la “Fusione”), pubblicato sui siti internet delle relative società in data 29 aprile 2022, nonché depositato presso le sedi di Alia e delle Società Incorporande;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione in merito al Progetto di Fusione, redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies cod. civ.;*
- *preso atto delle situazioni patrimoniali di riferimento delle società partecipanti alla Fusione al [31 dicembre 2021];*
- *vista la relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dall'esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies cod. civ. dal Tribunale di Firenze; e*
- *dato atto che tali documenti sono stati pubblicati e messi a disposizione secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari:*

DELIBERA

- 1) *di approvare, sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 2021, il Progetto di Fusione e, dunque, di approvare anche il rapporto di cambio indicato nello stesso Progetto di Fusione;*
- 2) *di prendere atto del nuovo statuto di Alia risultante dal testo di statuto allegato sub “A” al Progetto di Fusione, con effetto dalla data di Efficacia (come di seguito definita);*
- 3) *di dare atto che gli effetti giuridici della Fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dagli articoli 2504 cod. civ. (la “Data di Efficacia”), e che parimenti, ai fini contabili e fiscali e per gli effetti di cui all'articolo 2501-ter, comma 1, n. 6, cod. civ., le operazioni di ciascuna delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio di Alia a decorrere dalla Data di Efficacia medesima;*
- 4) *di dare atto che, con decorrenza dalla Data di Efficacia, la Società Incorporante subentrerà nel patrimonio delle Società Incorporande e nei rapporti contrattuali, come ulteriormente descritto nella relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-sexies del codice civile;*
- 5) *di dare atto che per effetto della presente deliberazione sorge in capo agli azionisti di Publiservizi S.p.A., che non abbiano concorso alla deliberazione medesima, il diritto di recesso ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del codice civile, secondo quanto analiticamente indicato nel paragrafo 8 del Progetto di Fusione, nonché quanto ulteriormente contenuto nella relazione degli amministratori;*
- 6) *di dare atto che la Fusione è subordinata al verificarsi dei presupposti di legge e all'avveramento delle condizioni previste nel paragrafo 9 del Progetto di Fusione; e*
- 7) *di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del consiglio di amministrazione, i più ampi poteri per dare esecuzione alla deliberata Fusione, e quindi stipulare, eventualmente anche in via anticipata, osservate le norme di legge e*



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a horizontal line and a vertical line.

regolamentari, anche a mezzo di speciali procuratori, il relativo atto unico di Fusione e conferimento, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in essi la decorrenza degli effetti nei limiti consentiti dalla legge e in conformità al Progetto di Fusione, consentendo volture e trascrizioni eventualmente necessarie in relazione ai cespiti e comunque alle voci patrimoniali attive e passive comprese nel patrimonio delle Società Incorporande, nonché ad apportare al presente verbale tutte le modifiche od integrazioni eventualmente richieste dal Registro delle Imprese, nonché a porre in essere ogni atto e/o attività necessaria o utile ai fini dell'esecuzione della Fusione, con particolare riguardo al procedimento volto alla liquidazione delle azioni per le quali sia eventualmente esercitato il diritto di recesso, con espressa autorizzazione, ove esse non siano acquistate dai soci o dai terzi in esito all'offerta prevista dall'art. 2437-quater c.c., ad acquistare ed eventualmente alienare le medesime, alle condizioni e nei termini stabiliti dalla legge.”

Empoli, 28 aprile 2022

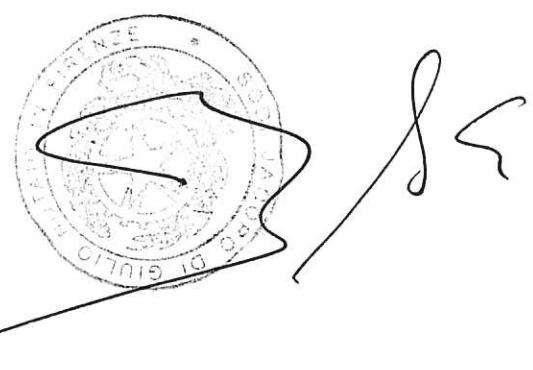
Per il Consiglio di Amministrazione di Publiservizi S.p.A.

Il Presidente

Marco Baldassarri

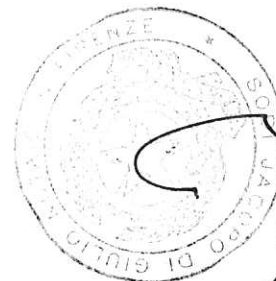
Price History: IT0005421703 FaciSet

Date	Price	Change	% Change	Yield to Maturity	Interpolated Spread (LIBOR)	Interpolated Spread (Treasury)	Option Adjusted Spread (LIBOR)	Option Adjusted Spread (Treasury)	Spread (Treasury)
07/15/22	77,85	0,78	1,01	3,4	134,34	215,44	135,86	216,77	209,62
07/14/22	77,07	-1,03	-1,32	3,5	136,58	216,33	138,14	217,52	211,61
07/13/22	78,10	-0,07	-0,09	3,4	127,67	208,33	129,24	209,61	202,72
07/12/22	78,17	1,70	2,22	3,4	124,35	204,49	125,93	206,01	205,92
07/11/22	76,48	0,46	0,60	3,5	127,47	212,14	129,07	213,51	207,65
07/08/22	76,02	-0,31	-0,41	3,6	126,29	205,59	127,89	206,77	206,75
07/07/22	76,33	-1,32	-1,70	3,5	128,62	212,21	130,20	213,41	204,85
07/06/22	77,65	0,31	0,39	3,4	122,41	203,92	123,99	205,40	198,54
07/05/22	77,34	-0,72	-0,92	3,5	120,94	205,29	122,51	206,61	197,72
07/01/22	78,06	1,64	2,15	3,4	114,78	195,90	116,29	197,13	193,64
06/30/22	76,42	0,97	1,29	3,5	121,34	201,83	122,92	202,78	191,28
06/29/22	75,45	1,83	2,48	3,6	119,30	192,53	120,91	193,25	187,52
06/28/22	73,62	-0,51	-0,69	3,8	128,75	199,85	130,47	200,39	194,60
06/27/22	74,13	-0,49	-0,66	3,7	131,82	206,66	133,49	209,28	200,28
06/24/22	74,63	-0,90	-1,19	3,7	134,28	210,79	135,90	211,60	201,63
06/23/22	75,53	1,04	1,40	3,6	127,21	204,64	128,79	205,43	195,58
06/22/22	74,48	1,35	1,84	3,7	122,96	196,06	124,66	196,54	190,35
06/21/22	73,14	-1,34	-1,80	3,6	124,02	195,72	125,83	196,05	188,51
06/17/22	74,48	1,82	2,50	3,7	124,12	188,64	125,83	189,08	182,08
06/16/22	72,66	0,60	0,83	3,9	140,33	203,72	142,15	204,17	198,50
06/15/22	72,06	2,89	4,18	3,9	145,36	214,06	147,16	214,60	215,18
06/14/22	69,18	-0,93	-1,33	4,2	165,25	238,10	167,21	238,57	239,92
06/13/22	70,11	-2,31	-3,19	4,1	177,14	240,64	178,79	241,08	240,92
06/10/22	72,42	-0,62	-0,85	3,9	165,78	235,91	167,33	236,45	231,05
06/09/22	73,04	-2,30	-3,06	3,8	163,15	230,13	164,71	230,89	225,08
06/08/22	75,35	-0,90	-1,18	3,6	147,31	214,73	148,65	215,68	209,04
06/07/22	76,25	1,60	2,14	3,5	145,83	213,00	147,33	213,95	206,20
06/06/22	74,65	-0,43	-0,58	3,7	157,02	216,53	158,57	217,59	218,15
06/03/22	75,08	-1,38	-1,80	3,6	157,51	223,82	159,04	224,87	219,68
06/02/22	76,45	-1,04	-1,34	3,5	147,05	217,47	148,58	218,59	209,02
06/01/22	77,50	-0,71	-0,91	3,4	141,95	211,70	143,48	212,94	205,22
05/31/22	78,21	-2,14	-2,67	3,4	140,53	211,88	142,04	213,12	204,40
05/27/22	80,35	0,66	0,83	3,2	133,76	209,14	135,29	210,69	203,80
05/26/22	79,69	0,07	0,08	3,3	134,32	210,97	135,92	212,54	205,87
05/25/22	79,62	0,38	0,48	3,3	143,00	219,40	144,55	220,89	211,09
05/24/22	79,25	0,23	0,29	3,3	150,46	224,21	151,95	225,61	217,96
05/23/22	79,02	-0,47	-0,59	3,3	148,90	220,98	150,32	222,25	220,33
05/20/22	79,48	-1,42	-1,76	3,3	150,61	224,61	152,23	225,93	218,94
05/19/22	80,90	0,34	0,42	3,2	140,32	215,78	141,63	216,94	211,60
05/18/22	80,56	0,31	0,38	3,2	138,57	210,03	139,91	211,20	207,23
05/17/22	80,26	-1,10	-1,35	3,2	135,25	210,93	136,67	212,09	207,29
05/16/22	81,35	0,08	0,10	3,1	131,90	207,87	133,39	209,34	205,65
05/13/22	81,27	-1,73	-2,08	3,1	130,18	205,72	131,70	207,25	205,86
05/12/22	83,00	1,94	2,39	3,0	122,52	200,45	124,00	201,97	199,61
05/11/22	81,06	0,98	1,23	3,1	123,52	204,27	125,03	205,60	199,61



05/10/22	80.08	1.44	1.83	3.2	130.10	213.07	131.58	214.39	212.50
05/09/22	78.64	-0.25	-0.32	3.3	134.84	216.85	136.37	218.12	213.82
05/06/22	78.89	-1.25	-1.56	3.3	133.47	213.13	134.93	214.11	214.08
05/05/22	80.14	-0.87	-1.08	3.2	134.50	212.56	135.90	213.69	212.26
05/04/22	81.01	-0.69	-0.84	3.1	133.71	213.49	135.01	214.51	207.62
05/03/22	81.70	0.43	0.52	3.1	128.79	209.64	130.11	210.77	207.61
05/02/22	81.27	-0.85	-1.03	3.1	127.63	208.64	129.02	209.91	207.48
04/29/22	82.12	-0.40	-0.48	3.1	125.77	207.00	127.12	208.12	209.00
04/28/22	82.52	-1.60	-1.90	3.0	125.47	205.45	126.84	206.66	203.39
04/27/22	84.11	-0.43	-0.51	2.9	122.62	200.92	123.98	202.28	201.32
04/26/22	84.55	0.52	0.62	2.9	123.34	200.92	124.59	202.12	197.09
04/25/22	84.03	0.48	0.57	2.9	124.33	200.19	125.59	201.40	196.23
04/22/22	83.55	-0.78	-0.93	2.9	121.88	196.80	123.04	197.43	196.68
04/21/22	84.33	-0.90	-1.06	2.9	119.89	192.19	121.10	193.22	191.65
04/20/22	85.24	0.80	0.95	2.8	115.31	189.27	116.57	190.49	188.80
04/19/22	84.43	-1.20	-1.40	2.9	115.83	187.67	117.14	188.99	183.87
04/18/22	85.63			2.8	111.48	188.37	112.73	189.63	184.72
04/14/22	85.63	-1.78	-2.03	2.8	111.73	189.21	112.99	190.45	185.77
04/13/22	87.41	0.55	0.63	2.7	110.53	183.83	111.62	184.92	182.40
04/12/22	86.86	0.57	0.67	2.7	113.66	185.84	114.79	186.92	183.74
04/11/22	86.28	-1.34	-1.53	2.7	120.21	190.86	121.22	191.72	189.68
04/08/22	87.62	0.11	0.13	2.6	119.53	192.64	120.48	193.53	190.40
04/07/22	87.50	-0.19	-0.21	2.6	125.63	193.04	126.62	194.10	190.12
04/06/22	87.69	-1.39	-1.57	2.6	125.30	193.10	126.34	194.31	191.54
04/05/22	89.09	-2.22	-2.43	2.5	119.47	189.99	120.42	190.93	188.17
04/04/22	91.31	0.41	0.45	2.4	113.83	183.15	114.76	184.19	179.90
04/01/22	90.90	-1.12	-1.21	2.4	113.18	182.14	114.12	183.13	176.70
03/31/22	92.02	1.14	1.26	2.3	105.71	177.06	106.65	178.03	173.75
03/30/22	90.88	0.08	0.09	2.4	108.46	176.08	109.32	176.84	172.98
03/29/22	90.80	-0.04	-0.04	2.4	110.00	176.15	110.94	177.12	177.91
03/28/22	90.84	-0.11	-0.13	2.4	114.87	181.79	115.86	182.87	181.53
03/25/22	90.95	-0.22	-0.24	2.4	114.65	179.35	115.76	180.65	179.31
03/24/22	91.17	-0.40	-0.43	2.4	114.64	181.19	115.86	182.62	180.60
03/23/22	91.57	0.50	0.55	2.4	114.18	180.68	115.49	182.30	180.53
03/22/22	91.07	-0.42	-0.46	2.4	115.45	181.19	116.73	182.83	182.99
03/21/22	91.49	-1.25	-1.35	2.4	115.93	181.78	117.34	183.67	183.76
03/18/22	92.74	0.23	0.25	2.3	116.10	181.52	117.45	183.41	184.65
03/17/22	92.51	-0.18	-0.19	2.3	114.92	181.88	116.27	183.70	183.44
03/16/22	92.69	0.16	0.17	2.3	110.06	180.79	111.45	182.62	182.52
03/15/22	92.53	0.43	0.47	2.3	110.46	186.53	111.93	188.54	185.99
03/14/22	92.09	-1.23	-1.32	2.3	116.15	186.48	117.52	188.28	189.86
03/11/22	93.32	0.93	1.01	2.2	114.80	188.83	116.08	190.56	192.35
03/10/22	92.39	-2.69	-2.83	2.3	123.57	195.11	124.88	196.56	197.20
03/09/22	95.06	-0.87	-0.91	2.1	109.26	181.40	110.74	183.60	183.98
03/08/22	95.96	-0.55	-0.57	2.1	112.82	184.42	114.21	186.72	188.94
03/07/22	96.51	-0.65	-0.67	2.0	119.62	197.36	120.89	199.44	200.83
03/04/22	97.16	0.83	0.86	2.0	115.78	193.33	117.30	201.82	197.49
03/03/22	96.33	-0.72	-0.74	2.0	115.68	187.30	117.44	189.90	188.57

03/02/22	97,06	-1,52	-1,54	2,0	116,98	184,44	118,55	186,99	188,48
03/01/22	98,57	4,49	4,77	1,9	107,69	178,57	109,39	181,52	180,18
02/28/22	94,08	0,63	0,67	2,2	119,57	188,93	121,20	191,28	190,19
02/25/22	93,46	-0,48	-0,51	2,2	123,50	188,78	124,89	190,81	192,00
02/24/22	93,94	1,44	1,56	2,2	128,28	190,45	129,61	192,62	196,25
02/23/22	92,50	0,65	0,71	2,3	133,35	196,06	134,57	198,00	197,99
02/22/22	91,65	-0,97	-1,05	2,3	136,92	195,07	138,26	197,17	198,34
02/18/22	92,82	-0,10	-0,11	2,3	134,23	194,77	135,66	196,97	196,06
02/17/22	92,92	0,54	0,59	2,3	134,66	191,82	135,98	193,90	194,06
02/16/22	92,38	0,91	0,99	2,3	136,87	190,09	138,13	192,18	194,05
02/15/22	91,47	-0,52	-0,56	2,4	138,27	192,33	139,46	194,35	197,78
02/14/22	91,98	-0,21	-0,23	2,3	140,71	196,74	141,71	198,59	202,43
02/11/22	92,20	-0,60	-0,64	2,3	141,54	194,51	142,50	196,20	200,25
02/10/22	92,80	-1,36	-1,44	2,3	138,88	193,27	139,86	194,81	196,88
02/09/22	94,15	0,83	0,89	2,2	133,91	187,69	135,06	189,42	191,16
02/08/22	93,32	-0,67	-0,72	2,2	137,27	190,60	138,39	192,16	193,62
02/07/22	93,99	-0,80	-0,84	2,2	140,23	191,23	141,24	192,70	194,70
02/04/22	94,79	-1,41	-1,47	2,1	139,67	190,60	140,55	191,82	192,38
02/03/22	96,21	-2,35	-2,39	2,0	134,20	184,81	135,45	186,37	187,70
02/02/22	98,56	0,05	0,05	1,9	124,70	175,95	126,28	178,00	178,33
02/01/22	98,51	-0,66	-0,67	1,9	125,07	174,70	126,78	176,99	177,92
01/31/22	99,17	0,08	0,08	1,9	122,66	168,72	124,38	170,95	175,46
01/28/22	99,10	0,23	0,23	1,9	126,97	173,38	128,79	175,84	180,34
01/27/22	98,87	0,87	0,88	1,9	129,33	177,47	131,28	179,90	182,86
01/26/22	98,00	-1,02	-1,03	1,9	134,20	181,78	136,38	184,46	188,14
01/25/22	99,02	-0,19	-0,19	1,9	131,31	178,31	133,38	180,88	184,42
01/24/22	99,21	-0,09	-0,09	1,8	129,76	178,82	131,94	181,36	185,92
01/21/22	99,30	0,14	0,14	1,8	125,62	175,68	127,72	178,12	184,26
01/20/22	99,16	0,71	0,72	1,9	126,52	170,16	128,62	172,75	179,45
01/19/22	98,45	-0,30	-0,31	1,9	127,96	172,01	130,15	174,63	180,72
01/18/22	98,75	-0,94	-0,94	1,9	127,32	171,81	129,48	174,19	180,22
01/14/22	99,69	-0,65	-0,65	1,8	124,62	172,12	128,78	174,68	178,02
01/13/22	100,34	0,82	0,82	1,6	124,50	172,17	126,73	174,74	177,61
01/12/22	99,52	1,09	1,10	1,8	124,42	171,09	126,77	173,86	178,39
01/11/22	98,43	-0,33	-0,33	1,9	128,64	175,89	130,97	178,62	181,20
01/10/22	98,76	0,50	0,51	1,9	127,48	174,21	129,87	177,00	179,74
01/07/22	98,26	-0,40	-0,41	1,9	132,96	177,70	135,35	180,48	184,98
01/06/22	98,66	-0,68	-0,69	1,9	129,67	175,27	132,17	178,22	183,44
01/05/22	99,35	-0,57	-0,57	1,8	127,33	172,35	129,90	175,41	180,55
01/04/22	99,91	-0,62	-0,61	1,8	127,09	169,69	129,53	172,72	177,83
01/03/22	100,53	-0,61	-0,60	1,8	123,22	165,83	125,71	168,80	175,31
12/31/21	101,14			1,7	119,52	167,91	121,99	170,88	174,18



[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

Country and Equity Risk Premiums

Date of update

1-Jan-22

Enter the current risk premium for a mature equity market

4.3%

Updated January 1, 2022

Do you want to adjust the country default spread for the additional volatility of the equity market to get to a country premium?

Yes

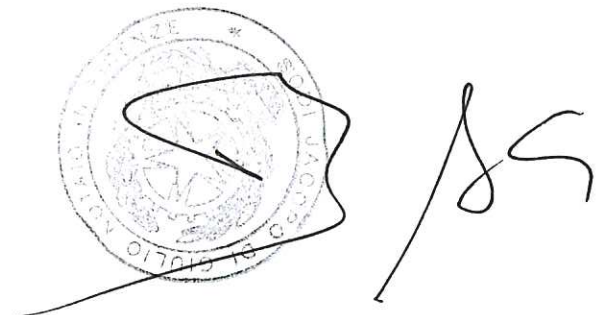
If yes, enter the multiplier to use on the default spread (See worksheet for volatility numbers for selected emerging markets)

1.15

Updated January 1, 2022

Country		Moody's rating	ating-based Default Spread	total Equity Risk Premium	Country Risk Premium	Sovereign CDS, net of US	total Equity Risk Premium	Country Risk Premium ³
Abu Dhabi	Middle East	Aa2	0.42%	-4.73%	-0.49%	0.58%	4.91%	0.67%
Albania	Eastern Europe & Russia	B1	3.83%	8.69%	4.45%	NA	NA	NA
Andorra (Principality of)	Western Europe	Baa2	1.62%	6.12%	1.88%	NA	NA	NA
Angola	Africa	B3	5.53%	10.67%	6.43%	5.73%	10.92%	6.68%
Argentina	Central and South America	Cs	10.21%	16.11%	11.87%	23.13%	31.12%	26.88%
Armenia	Eastern Europe & Russia	Ba3	3.06%	7.80%	3.56%	NA	NA	NA
Aruba	Caribbean	Baa2	1.62%	6.12%	1.88%	NA	NA	NA
Australia	Australia & New Zealand	Aaa	0.00%	-4.24%	0.00%	0.04%	4.29%	0.05%
Austria	Western Europe	Aa1	0.34%	-4.63%	-0.39%	0.00%	4.24%	0.00%
Azerbaijan	Eastern Europe & Russia	Ba2	2.56%	7.21%	2.97%	NA	NA	NA
Bahamas	Caribbean	Ba3	3.06%	7.80%	3.56%	NA	NA	NA
Bahrain	Middle East	B2	4.68%	9.68%	5.44%	3.21%	7.97%	3.73%
Bangladesh	Asia	Ba3	3.06%	7.80%	3.56%	NA	NA	NA
Barbados	Caribbean	Caal	6.38%	11.65%	7.41%	NA	NA	NA
Belarus	Eastern Europe & Russia	B3	5.53%	10.67%	6.43%	NA	NA	NA
Belgium	Western Europe	Aa3	0.51%	4.84%	0.60%	0.02%	4.26%	0.02%
Belize	Central and South America	Ca3	8.51%	14.13%	9.89%	NA	NA	NA
Benin	Africa	B1	3.83%	8.69%	4.45%	NA	NA	NA
Bermuda	Caribbean	A2	0.72%	5.08%	0.84%	NA	NA	NA
Bolivia	Central and South America	B2	4.68%	9.68%	5.44%	NA	NA	NA
Bosnia and Herzegovina	Eastern Europe & Russia	B3	5.53%	10.67%	6.43%	NA	NA	NA
Botswana	Africa	A3	1.02%	5.43%	1.19%	NA	NA	NA
Brazil	Central and South America	Ba2	2.56%	7.21%	2.97%	2.72%	7.40%	3.16%
Bulgaria	Eastern Europe & Russia	Baa1	1.36%	5.82%	1.58%	0.62%	4.96%	0.72%
Burkina Faso	Africa	B2	4.68%	9.68%	5.44%	NA	NA	NA
Cambodia	Asia	B2	4.68%	9.68%	5.44%	NA	NA	NA
Cameroon	Africa	B2	4.68%	9.68%	5.44%	3.37%	8.16%	3.92%
Canada	North America	Aaa	0.00%	4.24%	0.00%	0.09%	4.34%	0.10%
Cape Verde	Africa	B3	5.53%	10.67%	6.43%	NA	NA	NA
Cayman Islands	Caribbean	Aa3	0.51%	4.84%	0.60%	NA	NA	NA
Chile	Central and South America	A1	0.60%	4.94%	0.70%	1.06%	5.47%	1.23%
China	Asia	A1	0.60%	4.94%	0.70%	0.55%	4.88%	0.64%
Colombia	Central and South America	Baa2	1.62%	6.12%	1.88%	2.58%	7.24%	3.00%
Congo (Democratic Republic of)	Africa	Caal	6.38%	11.65%	7.41%	NA	NA	NA
Congo (Republic of)	Africa	Ca2	7.66%	13.14%	8.90%	NA	NA	NA
Cook Islands	Australia & New Zealand	B1	3.83%	8.69%	4.45%	NA	NA	NA
Costa Rica	Central and South America	B2	4.68%	9.68%	5.44%	3.73%	8.58%	4.34%
Côte d'Ivoire	Africa	Ba3	3.06%	7.80%	3.56%	NA	NA	NA
Croatia	Eastern Europe & Russia	Ba1	2.13%	6.71%	2.47%	0.92%	5.31%	1.07%
Cuba	Caribbean	Ca	10.21%	16.11%	11.87%	NA	NA	NA
Curacao	Caribbean	Baa2	1.62%	6.12%	1.88%	NA	NA	NA
Cyprus	Western Europe	Ba1	2.13%	6.71%	2.47%	0.53%	4.88%	0.64%
Czech Republic	Eastern Europe & Russia	Aa3	0.51%	4.84%	0.60%	0.28%	4.57%	0.33%
Denmark	Western Europe	Aaa	0.00%	4.24%	0.00%	0.00%	4.24%	0.00%
Dominican Republic	Caribbean	Ba3	3.06%	7.80%	3.56%	NA	NA	NA
Ecuador	Central and South America	Ca3	8.51%	14.13%	9.89%	7.38%	12.82%	8.58%
Egypt	Africa	B2	4.68%	9.68%	5.44%	5.55%	10.69%	6.45%
El Salvador	Central and South America	Caal	6.38%	11.65%	7.41%	18.14%	25.32%	21.08%
Estonia	Eastern Europe & Russia	A1	0.60%	4.94%	0.70%	0.60%	5.01%	0.77%
Ethiopia	Africa	Ca2	7.66%	13.14%	8.90%	20.21%	27.73%	23.49%

6



Fiji	Asia	B1	3.83%	8.69%	4.45%	NA	NA	NA
Finland	Western Europe	Aa1	0.34%	4.63%	0.39%	0.01%	4.25%	0.01%
France	Western Europe	Aa2	0.42%	4.73%	0.49%	0.15%	4.41%	0.17%
Gabon	Africa	CaA1	6.38%	11.65%	7.41%	NA	NA	NA
Georgia	Eastern Europe & Russia	Ba2	2.56%	7.21%	2.97%	NA	NA	NA
Germany	Western Europe	Aaa	0.00%	4.24%	0.00%	0.00%	4.24%	0.00%
Ghana	Africa	B3	5.53%	10.67%	6.43%	NA	NA	NA
Greece	Western Europe	Ba3	3.06%	7.80%	3.56%	1.50%	5.98%	1.74%
Guatemala	Central and South America	Ba1	2.13%	6.71%	2.47%	NA	NA	NA
Guernsey (States of)	Western Europe	Aa3	0.51%	4.84%	0.60%	NA	NA	NA
Honduras	Central and South America	B1	3.83%	8.69%	4.45%	NA	NA	NA
Hong Kong	Asia	Aa3	0.51%	4.84%	0.60%	0.22%	4.50%	0.26%
Hungary	Eastern Europe & Russia	Ba2	1.62%	6.12%	1.88%	0.50%	4.82%	0.58%
Iceland	Western Europe	A2	0.72%	5.08%	0.84%	0.54%	4.87%	0.63%
India	Asia	BaA3	1.87%	6.42%	2.18%	1.25%	5.69%	1.45%
Indonesia	Asia	BaA2	1.62%	6.12%	1.88%	1.17%	5.66%	1.36%
Iran	Middle East	CaA1	6.38%	11.65%	7.41%	5.44%	10.56%	6.32%
Ireland	Western Europe	A2	0.72%	5.08%	0.84%	0.08%	4.33%	0.09%
Isle of Man	Western Europe	Aa3	0.51%	4.84%	0.60%	NA	NA	NA
Israel	Middle East	A1	0.60%	4.94%	0.70%	0.53%	4.86%	0.62%
Italy	Western Europe	BaA3	1.87%	6.42%	2.18%	1.22%	5.66%	1.45%
Jamaica	Caribbean	B2	4.68%	9.68%	5.44%	NA	NA	NA
Japan	Asia	A1	0.60%	4.94%	0.70%	0.14%	4.40%	0.16%
Jersey (States of)	Western Europe	Aaa	0.00%	4.24%	0.00%	NA	NA	NA
Jordan	Middle East	B1	3.83%	8.69%	4.45%	NA	NA	NA
Kazakhstan	Eastern Europe & Russia	BaA2	1.62%	6.12%	1.88%	0.80%	5.17%	0.93%
Kenya	Africa	B2	4.68%	9.68%	5.44%	4.25%	9.18%	4.94%
Korea	Asia	Aa2	0.42%	4.73%	0.49%	0.16%	4.43%	0.19%
Kuwait	Middle East	A1	0.60%	4.94%	0.70%	0.67%	5.02%	0.78%
Kyrgyzstan	Eastern Europe & Russia	B2	4.68%	9.68%	5.44%	NA	NA	NA
Laos	Asia	CaA2	7.66%	13.14%	8.90%	NA	NA	NA
Latvia	Eastern Europe & Russia	A3	1.02%	5.43%	1.19%	0.55%	4.88%	0.64%
Lebanon	Middle East	C	17.50%	24.58%	20.34%	NA	NA	NA
Liechtenstein	Western Europe	Aaa	0.00%	4.24%	0.00%	NA	NA	NA
Lithuania	Eastern Europe & Russia	A2	0.72%	5.08%	0.84%	0.60%	4.94%	0.70%
Luxembourg	Western Europe	Aaa	0.00%	4.24%	0.00%	NA	NA	NA
Macao	Asia	Aa3	0.51%	4.84%	0.60%	NA	NA	NA
Macedonia	Eastern Europe & Russia	Ba3	3.06%	7.80%	3.56%	NA	NA	NA
Malaysia	Asia	A3	1.02%	5.43%	1.19%	0.62%	4.96%	0.72%
Maldives	Asia	CaA1	6.38%	11.65%	7.41%	NA	NA	NA
Mali	Africa	CaA1	6.38%	11.65%	7.41%	NA	NA	NA
Malta	Western Europe	A2	0.72%	5.08%	0.84%	NA	NA	NA
Martinique	Africa	BaA2	1.62%	6.12%	1.88%	NA	NA	NA
Mexico	Central and South America	BaA1	1.36%	5.82%	1.58%	1.39%	5.86%	1.62%
Moldova	Eastern Europe & Russia	B3	5.53%	10.67%	6.43%	NA	NA	NA
Mongolia	Asia	B3	5.53%	10.67%	6.43%	NA	NA	NA
Montenegro	Eastern Europe & Russia	B1	3.83%	8.69%	4.45%	NA	NA	NA
Montserrat	Caribbean	BaA3	1.87%	6.42%	2.18%	NA	NA	NA
Morocco	Africa	Ba1	2.13%	6.71%	2.47%	1.13%	5.55%	1.31%
Mozambique	Africa	CaA2	7.66%	13.14%	8.90%	NA	NA	NA
Namibia	Africa	Ba3	3.06%	7.80%	3.56%	NA	NA	NA
Netherlands	Western Europe	Aaa	0.00%	4.24%	0.00%	0.00%	4.24%	0.00%
New Zealand	Australia & New Zealand	Aaa	0.00%	4.24%	0.00%	0.02%	4.36%	0.02%
Nicaragua	Central and South America	B3	5.53%	10.67%	6.43%	4.17%	9.99%	4.85%
Niger	Africa	B3	5.53%	10.67%	6.43%	NA	NA	NA
Nigeria	Africa	B2	4.68%	9.68%	5.44%	5.34%	10.45%	6.21%
Norway	Western Europe	Aaa	0.00%	4.24%	0.00%	0.00%	4.24%	0.00%

Oman	Middle East	Ba3	3.06%	7.80%	3.56%	3.00%	7.73%	3.49%
Pakistan	Asia	B3	5.53%	10.67%	6.43%	3.48%	8.28%	4.04%
Panama	Central and South America	Baa2	1.62%	6.12%	1.88%	1.07%	5.48%	1.24%
Papua New Guinea	Asia	B2	4.68%	9.68%	5.44%	NA	NA	NA
Paraguay	Central and South America	Ba1	2.13%	6.71%	2.47%	NA	NA	NA
Peru	Central and South America	Baa1	1.36%	5.82%	1.58%	1.12%	5.54%	1.30%
Philippines	Asia	Baa2	1.62%	6.12%	1.88%	0.73%	5.09%	0.85%
Poland	Eastern Europe & Russia	A2	0.72%	5.08%	0.84%	0.49%	4.81%	0.57%
Portugal	Western Europe	Baa2	1.62%	6.12%	1.88%	0.37%	4.67%	0.43%
Qatar	Middle East	Aa3	0.51%	4.84%	0.60%	0.55%	4.88%	0.64%
Ras Al Khaimah (Emirate of)	Middle East	A3	1.02%	5.43%	1.19%	NA	NA	NA
Romania	Eastern Europe & Russia	Baa3	1.87%	6.42%	2.18%	1.05%	5.46%	1.22%
Russia	Eastern Europe & Russia	Baa3	1.87%	6.42%	2.18%	1.51%	6.00%	1.76%
Rwanda	Africa	B2	4.68%	9.68%	5.44%	3.17%	7.92%	3.68%
Saudi Arabia	Middle East	A1	0.60%	4.94%	0.70%	0.69%	5.04%	0.80%
Senegal	Africa	Ba3	3.06%	7.80%	3.56%	2.47%	7.11%	2.87%
Serbia	Eastern Europe & Russia	Ba2	2.56%	7.21%	2.97%	1.18%	5.61%	1.37%
Sharjah	Middle East	Baa3	1.87%	6.42%	2.18%	NA	NA	NA
Singapore	Asia	Aaa	0.00%	4.24%	0.00%	NA	NA	NA
Slovakia	Eastern Europe & Russia	A2	0.72%	5.08%	0.84%	0.43%	4.75%	0.51%
Slovenia	Eastern Europe & Russia	A3	1.02%	5.43%	1.19%	0.68%	5.03%	0.79%
Solomon Islands	Asia	Caa1	6.38%	11.65%	7.41%	NA	NA	NA
South Africa	Africa	Ba2	2.56%	7.21%	2.97%	2.66%	7.33%	3.09%
Spain	Western Europe	Baa1	1.36%	5.82%	1.58%	0.41%	4.72%	0.48%
Sri Lanka	Asia	Caa2	7.66%	13.14%	8.90%	19.50%	26.90%	22.66%
St. Maarten	Caribbean	Ba2	2.56%	7.21%	2.97%	NA	NA	NA
St. Vincent & the Grenadines	Caribbean	B3	5.53%	10.67%	6.43%	NA	NA	NA
Suriname	Central and South America	Caa3	8.51%	14.13%	9.89%	NA	NA	NA
Swaziland	Africa	B3	5.53%	10.67%	6.43%	NA	NA	NA
Sweden	Western Europe	Aaa	0.00%	4.24%	0.00%	0.00%	4.24%	0.00%
Switzerland	Western Europe	Aaa	0.00%	4.24%	0.00%	0.00%	4.24%	0.00%
Taiwan	Asia	Aa3	0.51%	4.84%	0.60%	NA	NA	NA
Tajikistan	Eastern Europe & Russia	B3	5.53%	10.67%	6.43%	NA	NA	NA
Tanzania	Africa	B2	4.68%	9.68%	5.44%	NA	NA	NA
Thailand	Asia	Baa1	1.36%	5.82%	1.58%	0.33%	4.62%	0.38%
Togo	Africa	B3	5.53%	10.67%	6.43%	NA	NA	NA
Trinidad and Tobago	Caribbean	Ba2	2.56%	7.21%	2.97%	NA	NA	NA
Tunisia	Africa	Caa1	6.38%	11.65%	7.41%	8.63%	14.27%	10.03%
Turkey	Western Europe	B2	4.68%	9.68%	5.44%	5.32%	10.42%	6.18%
Turks and Caicos Islands	Caribbean	Baa1	1.36%	5.82%	1.58%	NA	NA	NA
Uganda	Africa	B2	4.68%	9.68%	5.44%	NA	NA	NA
Ukraine	Eastern Europe & Russia	B1	5.53%	10.67%	6.43%	5.98%	11.19%	6.95%
United Arab Emirates	Middle East	Aa2	0.42%	4.73%	0.59%	NA	NA	NA
United Kingdom	Western Europe	Aa3	0.51%	4.84%	0.60%	0.00%	4.24%	0.00%
United States	North America	Aaa	0.00%	4.24%	0.00%	0.00%	4.24%	0.00%
Uruguay	Central and South America	Baa2	1.62%	6.12%	1.88%	1.27%	5.72%	1.48%
Uzbekistan	Eastern Europe & Russia	B1	3.83%	8.69%	4.45%	NA	NA	NA
Venezuela	Central and South America	C	17.50%	24.58%	20.34%	NA	NA	NA
Vietnam	Asia	Ba3	3.06%	7.80%	3.56%	1.37%	5.83%	1.59%
Zambia	Africa	Ca	10.21%	16.11%	11.87%	NA	NA	NA



Handwritten signature or initials, possibly 'SG'.

Handwritten signature or initials, possibly 'JK'.

Repertorio n. 15.877

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno diciotto del mese di luglio

(18 luglio 2022)

In Firenze, Via delle Mantellate n. 9, nel mio studio, piano primo.

Davanti a me dottor Jacopo Sodi, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

sono comparsi

- **Conti Iacopo**, nato a Firenze il giorno 3 novembre 1974, ivi residente in Via Bonifacio Lupi n. 20, codice fiscale CNT CPI 74S03 D612F;

- **Caciagli Lucia**, nata a Firenze il giorno 27 giugno 1958, residente in Sesto Fiorentino (FI), Via del Masseto n. 121, codice fiscale CCG LCU 58H67 D612N; della identità personale dei quali io Notaio sono certo, i quali mi hanno presentato la perizia che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio ammonisco ai sensi di legge i componenti, i quali prestano quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente provveduto alle operazioni a me affidate e di non avere avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto che, scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e parte da me a mano su due pagine sin qui di un foglio di carta uso bollo, è stato da me letto ai componenti che, a mia richiesta, hanno dichiarato di approvarlo e lo sottoscrive.

F.to Lucia Caciagli

F.to Iacopo Conti

F.to Jacopo Sodi Notaio

ESTREMI DI REGISTRAZIONE

Registrato a FIRENZE il giorno 20 luglio 2022 al n. 31150 serie 1T, Euro 200,00.